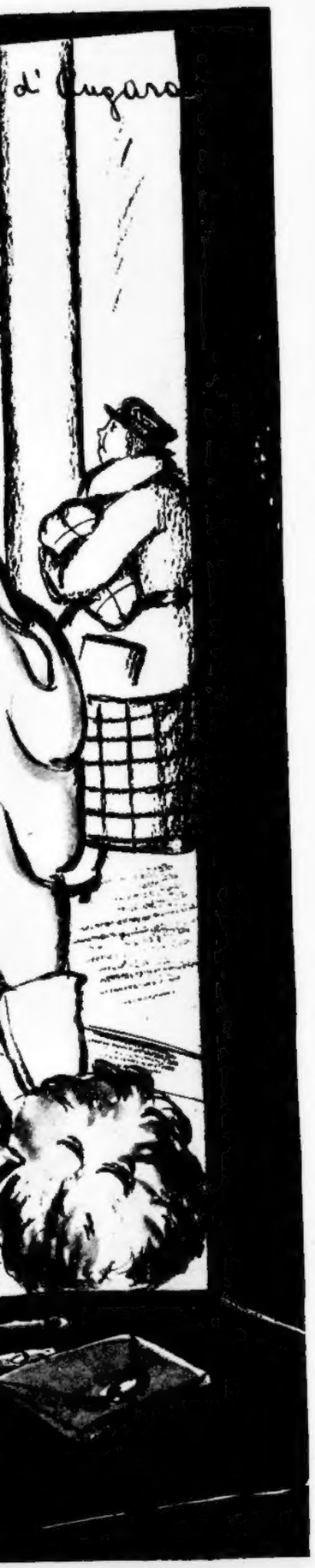
DEE

l'Ufficio Pubblicità de LA TRIB NA
Telefono 41-161, Roma (3)
: Agenzia GOFFREDO BRESCIA
fono 20-907 - Milano (113)

FANO



odanno.

(Disegno di *Vera d'Angara*).

CAMPAGNA DEMOGRAFICA

— Vi presentate in due?
— Siamo nati gemelli!

(Disegno di *Onorato*).

Il "Travaso" con il 1933

inizia il suo trentaquattresimo anno di onorata esistenza e continuerà ad autoperfezionarsi, a maggior gaudio dei « travasatori » che lo confezionano e dei « travasofili » che lo degustano.

Il TRAVASO *è « l'organo ufficiale delle persone intelligenti » perchè aborre dallo spirito facile e vuoto, o dalla trivialità anzianotta e inconcludente; preferisce magari l'altro eccesso: quello della metafisica dell'umorismo, contando appunto sull'intelligenza dei lettori i quali — se hanno compreso il sistema scientifico autotramviario romano o i dogmi didattici della riforma Gentile — sono in grado di comprendere le arguzie più astruse o più profonde.*

Che il TRAVASO *ami le prove ardue, i cimenti difficili, è dimostrato da un dato storico-statistico. La rubrica del* Gran Gelarca *è imperniata su un unico argomento, il freddo nelle sue non illimitate applicazioni: eboene da duecentoquarantaquattro settimane il nostro « Gran Gelarca » ne dice una nuova, alla quale si controbatte con una nuova arguzia. Sarebbe ora di finirla, ma invece no: il nostro Gran Gelarca non ci abbandona: al contrario, si perfeziona.*

Così si perfezionerà anche lo Spirito goliardico, *nella scelta del quale saremo più severi e, insieme, più generosi giacchè d'ora in poi, in qualunque momento dell'anno. « goliardo intelligente » che avrà ricevuto* almeno *18 tessere potrà esser promosso al corso superiore con la relativa patente e il regalo.*

Ma non è detto che ai goliardi appartenga il monopolio dello spirito e perciò iniziamo una nuova rubrica, aperta a tutti i lettori, la rubrica delle

ARGUZIE PROVINCIALI

le quali dovranno esser brevissime, in forma di stornelli o di couplets e riferirsi ad attualità locali. In ogni numero premieremo la più spiritosa.

E, finalmente, un'altra innovazione sarà introdotta anche nei premi che piovono dal cielo, per riparare ad una ingiustizia della quale giustamente si lamentavano sinora gli abbonati.

Da questo numero, tra le copie destinate agli abbonati, verranno inviate a caso due copie contrassegnate con un timbro del « Travaso ». Chi abbia ricevuto la copia contrassegnata, inviandola alla Direzione riceverà un bel premio.

Così le gradite sorprese potranno capitare anche ad abbonati lontanissimi o in località non facilmente accessibili a chi, come il nostro direttore, compie rapidissimi viaggi settimanali.

Ma con ciò non vogliam dire che i piccoli centri debbano disperare dal veder piovere travasescheni dal cielo. Al contrario! In quest'anno il nostro Toddi si propone di far delle improvvisate nei luoghi dove meno si sospetti o speri la sua venuta.

E tutto quanto diciamo non è il rituale programma di anno nuovo: è soltanto un piccolo campionario delle numerose altre novità e sorprese che il TRAVASO *prepara.*

I nostri assidui lo sanno bene per l'esperienza del passato: possiamo affermare che nessun periodico italiano o estero sia stato così ricco di « trovate » di ogni genere in modo da apparir sempre nuovo, fresco, agile, spigliato, moderno.

E pure, attraverso la sua scapigliata varietà, la sua spregiudicata frivolità apparente, il TRAVASO *mira a fini più alti che quelli di provocare la semplice risata: vuol produrre il buon umore sano, ottimista, costruttivo, sereno, assolato, italianissimo, fascista.*

Anche questo il lettore lo comprende da « persona intelligente qual'è ».

IL TRAVASO

Ecco i risultati che ho avuti col tiro-a-segno-portafortuna

1° colpo	2° colpo	3° colpo

(indicare la lettera o il numero colpiti)

Nome e indirizzo del solutore (abbonato) (1)

*

Sig. .....

.....

Via .....

.....) .....

Questa scheda serve a partecipare al gran concorso (vedi pag. 4) per vincere uno dei 90 premi:

(1) I non abbonati cancellino questa indicazione.

PINZIMONIO

— 3282 —

*** Il triestino *Marameo* si impegna «a non nominare un certo paese balcanico se non con la voce più appropriata al territorio selvaggio dell'India europea: la *Jungla-slavia!*».
Benissimo! Ma perchè, però, calunniare la giungla? ***

— 3283 —

*** A pochi passi dal Teatro Reale dell'Opera, in via Torino, c'è un ristorante giapponese. La direzione artistica del teatro non poteva rivolgersi a quel nipponico trattore per sapere come si cammina, come si saluta, come si tengono le mani in Giappone? ***

— 3284 —

*** Nella settentrionale Hokkaidò, ossia nell'isola di Yezo i Giapponesi avrebbero trovato una zona ricca di giacimenti auriferi.
Se è vero, è ben trovata! ***

— 3285 —

*** Nel settimanale *Futurismo* S. E. F. T. Marinetti ha scritto: «Ogni padre fascista declami ai suoi pupi *Il bombardamento di Adrianopoli* come strenna antipacifista di Natale».
Eccellenza! Pensa un po' anche ai poveri vicini di casa! ***

— 3286 —

*** «... Come strenna antipacifista di Natale!...»
Eppure, di Natale, 1932 anni fa, qualcuno disse «*in terra pax hominibus*»
Si vede che non erano «parole in libertà». ***

— 3287 —

*** Anche la Banca Belgradese e la Banca Generale Economica hanno chiesto l'autorizzazione a sospendere i pagamenti. Con esse il numero delle banche jugoslave che hanno chiesto la moratoria viene a toccare la trentina.
Toccano la trentina ma non hanno messo giudizio. ***

— 3288 —

*** Per giustiziare un assassino il governo irlandese ha dovuto chiedere un boia all'Inghilterra: però continua a boicottare le merci inglesi.
De Valera è furbo: può dire ai suoi: — Vedete! Solamente per le *boierie* abbiamo bisogno di Londra. ***

— 3289 —

*** Una proposta: ***
Collocare marmorei leoni veneti là dove, durante la guerra, l'Italia generosa ospitò l'esercito serbo.
Serviranno a purificare l'aria.

T.

SPIRITO GOLIARDICO

Il premio questa settimana viene assegnato a « Memento » di Firenze al quale inviamo Il libro degli epigrammi *del trovatore Luciano Fogore, con dedica autografa speciale. A tutti gli altri la tessera di goliardo intelligente.*

ESAME DI FISICA

Il professor mi domandò alla fine:
Saprebbe dirmi che cos'è la « *dine* »?
Spari subito allor la parlantina
Non conoscevo che una sola...Dina!

(« Marameo » stud. lic., *Torino*).

* * *

PROGRESSO

Fanno sempre le « scale » i musicisti
e i suonatori. Ormai son passatisti!
Sarebbe tempo già che quei signori
si mettessero a far degli.... ascensori!

(« Pietro e Gigi », Acc B. A. Musica, *Bologna*).

* * *

CHIMICA E FOOT-BALL

Appena al professor mi presento
Sul CALCIO, ahimè, interrogar mi sento.
Ebben che ti vo' dir, collega mio
Calcio... d'invio.
E scrive un brutto voto quel barbogio
Mentre men torno al posto mogio mogio.
E allora? Non t'occorre spiegazione:
Calcio... di punizione.

(« Galotti Natalino », lic. class. *Paria*).

* * *

SAPER DIRE...

Amavo una ragazza
ma non mi decidevo
a dirle il grande amore
di cui per lei ardevo.
Un altro glielo disse
ed ella ne fu presa
e a me restar le pive
nel sacco e insiem l'offesa.

MORALE:

Tanto all'amore
quanto all'esame
chi resta muto
è un gran salame.

(« R. F. », chim. *Milano*).

* * *

Ieri, all'esame il professor m'ha detto:
Qual'è dell'uomo l'organo perfetto
« Il « Travaso! » — ho risposto [immantinenti
Perchè è l'organo degli intelligenti.
Con urla atroci mi cacciaron via
Dunque, o « Travaso » dici una bugia?

(« Urmi », stud. ing., *Taranto*).

* * *

LA FORZA DELL'ABITUDINE NELL'EX-GOLIARDO

Chiamato quale teste e « interrogato » rispose: — «No, non sono... preparato! ».

(1,2ina, *Milano*).

* * *

?

Non mai potei capir perchè gli obesi
dai magri debbano esser vili-pesi...

(1,2ina, *Milano*).

* * *

Aveo studiato per davver — lo giuro —
e di passare mi sentio sicuro;
ma all'esame non distinguo più un [concetto
prendo fischi per fiaschi e non connetto:
Il professore riprovar mi dee

LA MORALE:

Il Travaso delle Idee.

(« Laureandissimo azzurro », *Roma*).

* * *

CONTRO SENSI

Quando molt'oro c'era sul mercato
Cantavan tutti: « Io muoio disperato... »
Ora che i tempi sono assai cambiati
e quasi tutti muoion disperati,
non v'è più chi non dice:
« Oh! Come son felice, felice... ».

(« Memento », legge, *Firenze*).

* * *

FILOSOFIA MODERNA

Qualcuno ne andrà matto, e non [discuto;
diranno ch'è profonda, ch'è sottile,
potranno definirla con: « Gentile ».
Ma io, forse è perchè non sono acuto,
ci credo poco; e se, profana voce,
dovessi dir la mia, direi « Che croce! ».

(« Gallileianus », *Firenze*).

Si raccomanda a tutti di scrivere su cartolina, usando come indirizzo questo talloncino:

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti *Sofferenti, sfiduciati* dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario S. ZAPPA, Farm Mitarotonda, v. Duomo, 349 Napoli.

FRANCOBOLLI
Cat. 90 pag. illust. L. 1 franco
100 Baviera . . . L. 4.—
25 Bosnia . . . » 2.75
100 Danzica . . . » 4.—
25 Lettonia . . . » 3.—
100 Rumania . . . » 5.—
100 Polonia . . . » 3.—
Unire spese postali L. 1.—
STUDIO FILATELICO SICILIANO
Via Maqueda, 32 - PALERMO

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BARI
TAVERNA VERDE
Il più grande Ristorante della città. — Annesso all' «Albergo Miramare». Aperto fino a tarda ora.
Prezzi modici

AMALFI
ALBERGO CAPPUCCINI CONVENTO
A. Vozzi prop.

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
meublé centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono: 63231
Telegrammi: Senathotel — ROMA

Recandovi in questi alberghi e ristoranti a nome del TRAVASO, sarete trattati con speciali riguardi.

Tiritera a rime obbligate & devote

Il lunario dei lun

Il libro dell'Astronomo
degli Appennin vien fuora;
udiamo, o colto pubblico,
che dice il «Barbanuora»:

il «Barbanera» autentico
che col suo gesto audace
le vicende politiche
e sociali predace.

Predice, in cronologica
vicenda, in terra e in mare
nel mondo urbeterraqueo
quel che deve avvenare.

Avvenimenti celebri
fra di loro rannoda,
e ogni fatto stranissimo
è mestieri che accoda.

T'interessi di fisica?
Ei può fartene scuola,
e il giorno esatto svèlati
che cresce oppur che cola.

Vuoi villeggiar? Se t'indica
qual'è la miglior spiaggia,
sa dirti in qual periodo
avrai sereno o piaggìa.

In tal modo ti regoli:
e se il maial comprare
tu vuoi, consulti l'indice
dei mercati e le fiare.

Sei contadin? C'è l'epoca
di piantare la vite,
di coltivare i cavoli,
le rape e le patite.

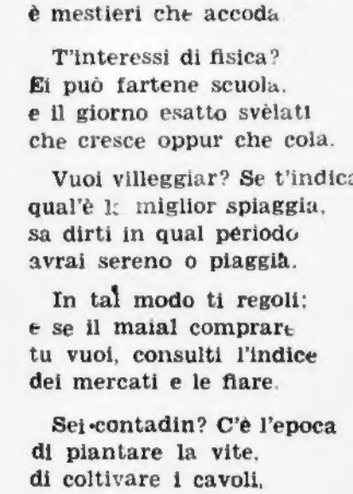
Se credi, ogni pericolo
di peccare hai rimosso
mangiando in tempo lecito
o di magro o di grosso.

Il «Barbanera» — è cognito —
provvede a tutti e a tutto;
fino a fornire «gratis»
i numeri pel Lutto!

(Unendo, dirò meglio
l'utile col diletto,
insegna pure «gratis»
come giocare al Letto!).

ACCIO D'EMP
menestrello disoc

REGALI PER LE FEST



— **Quanto costa?**
— **Cento!...**
— **... Di questi giorni?**

(Disegno di Jo

MINI DEBOLI
YPERVIGOR -
ntifica radicale non composta con dan-
anze eccitanti *Sofferenti, sfiduciati* dai-
tri preparati, chiedete l' opuscolo che
e gratis in busta chiusa al Depositario
Farm Mitarotonda, v. Duomo 349Napoli.

FRANCOBOLLI
Cat. 90 pag. illust. L. 1 franco
100 Baviera . . . L. 4.—
25 Bosnia . . . » 2.75
100 Danzica. . . » 4.—
25 Lettonia. . . » 3.—
100 Rumania . . . » 5.—
100 Polonia . . . » 3.—
Unire spese postali L. 1.—
STUDIO FILATELICO SICILIANO
Via Maqueda, 32 - PALERMO

ERGHI E RISTORANTI
CCOMANDATI
fa pubblicità nel TRAVASO
va di carattere gioviale: quindi
ra che anche i clienti siano con-
n tutto.

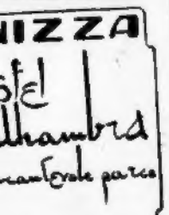
BARI
ERNA VERDE
grande Risto-
della città. —
sso all' «Alber-
ramare». Aper-
o a tarda ora.
rezzi modici

ALBERGO
CAPPUCCINI
CONVENTO
A.Vozzi prop.

OLOGNA

OTEL
STORIA

REGGIO-CAL.

NIZZA

mm.L.Leospo.propr.

ROMA
ALBERGO
DEL SENATO
meublé centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono: 63231
Telegrammi:
Senathotel — ROMA

Recandovi in questi alberghi e risto-
nti a nome del TRAVASO, sarete
attati con speciali riguardi.

Tiritera a rime obbligatissime & devotissime

Il lunario dei lunarî

Il libro dell'Astronomo
degli Appennin vien fuora;
udiamo, o colto pubblico,
che dice il «Barbanuora»;

il «Barbanera» autentico
che col suo gesto audace
le vicende politiche
e sociali predace.

Predice, in cronologica
vicenda, in terra e in mare
nel mondo urbeterraqueo
quel che deve avvenare.

Avvenimenti celebri
fra di loro rannoda,
e ogni fatto stranissimo
è mestieri che accoda.

T'interessi di fisica?
Ei può fartene scuola,
e il giorno esatto svèlati
che cresce oppur che cola.

Vuoi villeggiar? Se t'indica
qual'è la miglior spiaggia,
sa dirti in qual periodo
avrai sereno o piaggia.

In tal modo ti regoli;
e se il maial comprare
tu vuoi, consulti l'indice
dei mercati e le fiare.

Sei contadin? C'è l'epoca
di piantare la vite,
di coltivare i cavoli,
le rape e le patite.

Se credi, ogni pericolo
di peccare hai rimosso
mangiando in tempo lecito
o di magro o di grosso.

Il «Barbanera» — è cognito —
provvede a tutti e a tutto;
fino a fornire «gratis»
i numeri pel Lutto!

(Unendo, dirò meglio
l'utile col diletto,
insegna pure «gratis»
come giocare al Letto!).

ACCIO D'EMPOLI
menestrello disoccupato

REGALI PER LE FESTE

— Quanto costa?
— Cento!...
— ... Di questi giorni?

(Disegno di *Jonni*)

CALENDARIO GALANTE

— Ecco un altro anno che se ne va!
— Se ne va? Bene, così le signore avranno un anno di meno!

(Disegno di *Vera d'Angara*)

SIAMO PRATICI

Per un calendario ideale

Un buon calendario è indispensabile.

Senza di esso, infatti si finirebbe col trascurare cose importantissime, quali, per esempio, gli auguri a zii, cugini e parenti in genere, omissione quanto mai dannosa perchè potrebbe causare rancori perniciosi e anche la perdita di qualche eredità.

Il calendario è inoltre anche lunario: e permette di non ignorare le fasi della luna. Una perfetta conoscenza delle fasi della luna è strettamente necessaria. Sapendo che la luna si trova, per esempio, nel primo quarto, si agisce ben diversamente da come si agirebbe se si trovasse sull'ultimo quarto o se fosse piena. Troppi errori sono stati sempre commessi per l'ignoranza delle fasi della luna, specialmente da parte delle persone lunatiche.

* * *

Ma la missione del calendario non si arresta qui. Esistono calendari di una certa raffinatezza, i quali rammentano quando si debbono pagare le tasse, la luce elettrica, il telefono, ecc. Sono cose che fanno piacere; niente è più bello, svegliandosi, di poter dare un'occhiata al calendario, dicendo: « Toh! Oggi si deve pagare il telefono » oppure: « Ma guarda! Oggi è giornata di tasse. Che bellezza ». La mattinata assume un carattere roseo che altrimenti le sarebbe mancato.

Molte volte, poi il calendario trae d'impaccio nelle situazioni più critiche. Non è difficile trovarsi imbarazzati nell'ordinare la lista delle vivande che debbono comporre il pranzo. Ebbene, basta uno sguardo al blocco di certi calendari per vedere che la questione è risolta: sotto il numero d'ordine e il nominativo della giornata c'è sovente esposta la nota di un pasto, che per di più è luculliano.

Basta seguire quei dettami per essere felici. Non più appunti mossi dal marito esigente alla massaia, non più discussioni circa la scelta del pasto. L'uomo più intrattabile deve astenersi da qualsiasi rimbrotto alla consorte la quale gli ha preparato una vivanda che egli detesta. Essa è prescritta dal calendario, e c'è in tutto ciò una specie di esigenza astronomica alla quale è impossibile ribellarsi. Lo stracotto con cipolline può essere ripugnante a certi palati: ma quando il calendario ne ordina la degustazione, significa che, nell'equilibrio generale dei pianeti, c'è qualche cosa per la quale la degustazione dello stracotto con cipolline è inevitabile. Sottraendovisi, ci sarebbe il caso di provocare uno squilibrio cosmico di non lieve momento, e il senso di responsabilità che nasce da tale pericolo impone una tal quale tolleranza gastronomica.

* * *

C'è inoltre una simpatica iniziativa, presa da alcuni calendari: quella di ricordare la nascita di taluni uomini illustri i quali, per una ragione o per l'altra, sfuggono alla memoria. Togliendo un foglietto dal blocco, si apprende di primo acchito che in quel giorno è nato l'inventore della macchina per tagliare il burro. E' motivo di una legittima esultanza per la famigliuola: la casa può essere decorata di festoni di mortella, di bandierine e di lampioncini alla veneziana, si possono invitare amici e parenti, e, magari con l'intervento di un'orchestrina, si può improvvisare una simpatica commemorazione con la offerta di pasticcini al burro. Le festività rallegrano sempre.

* * *

Qualora poi, invece che la nascita di un uomo illustre, ne sia rammentata la morte, è il caso di assumere un contegno riservato e pensoso, di parlare poco, e di mettere frequenti sospiri mormorando verità di questo genere: « Com'è caduca la gloria umana! » od anche: « Ogni alba ha il suo tramonto », o meglio: « Non è il mondan rumore altro che un fiato di vento, per dirla con l'Alighieri ». Tali considerazioni conferiscono un tono di serietà e di dignità che ogni tanto non guasta.

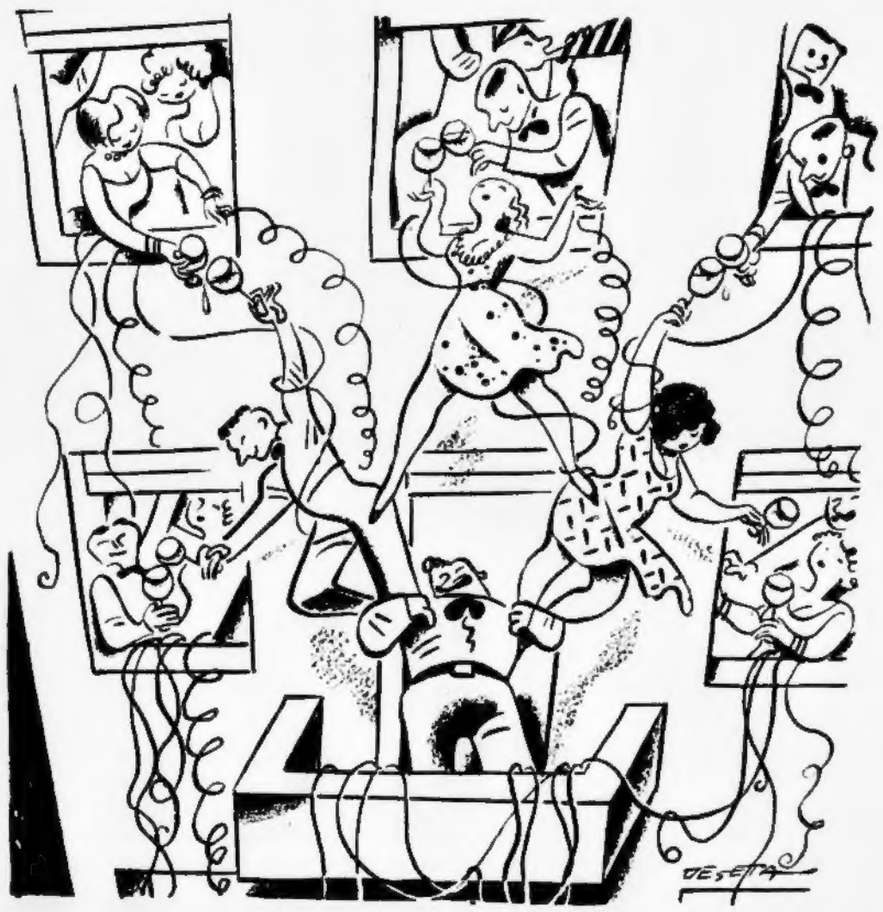
L'insieme di tutte le prescrizioni e informazioni del genere fanno quindi del calendario uno strumento di estrema importanza. La pratica però suggerisce un modello di calendario il quale non è ancora in circolazione, ma vi potrebb'essere messo con una certa fortuna.

Detto calendario dovrebbe contenere, oltre alle suindicate notificazioni, anche i numeri di sicura estrazione al lotto, specificando la ruota sulla quale usciranno, e una rapida istruzione circa il sistema più razionale per conquistarsi un posto in autobus, subordinatamente alle macchie solari e al diametro dell'anello di Saturno, nonchè la indicazione esatta del cinematografo nel quale sia dato vedere un film intelligente.

Ma sembra che, malgrado gli studi indefessi degli astronomi, la preparazione di una calendario del genere sia oltremodo difficile.

F. Egato.

ANNO NUOVO



La famiglia degli acrobati brinda coi vicini.

(Disegno di *De Seta*)

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Proponimenti e speranze per il nuovo anno, in una lettera ad un vostro amico.

SVOLGIMENTO

Caro Luigino,

M'immagino che ti sarai accorto c... il 1932 sta per finire, dopo soli 366 invece di 365 giorni di vita, e che al suo posto ci viene il 1933, laonde il babbo mi ha detto che bisogna mettere la testa a partito e non ricalcare gli errori fatti fino adesso.

Ti scrivo perciò questa lettera solo perchè lo dice il tema che mi devo rivolgere a un amico per mostrargli i proponimenti e le speranze per il nuovo anno, ed io obbedisco come un sol uomo scegliendo a te che mi sei più coetaneo degli altri, per dirti che se gli errori consistono in quelli di grammatica e aritmetica poco male perchè c'è il signor Maestro che li corregge, ma il male è quando si fanno gli sbagli nelle partite di calcio che c'è pericolo della squalifica.

Perciò sarà bene che anche tu che stai in 5.a come me, ma vali poco come portiere, ti metti a studiare col più buon buzzo che puoi per l'esame di Luglio e così passare con lode al centro attacco, diventando la consolazione dei tuoi genitori e quella della squadra verde pisello che sarebbe la nostra.

Oltre a questi proponimenti e speranze, io ce ne ho anche delle altre, come sarebbe quella che il babbo mi compri il vestito nuovo promesso da tanto tempo, che adesso a Gennaio coll'aumento di stipendio che gli tocca me lo puol fare, col quale portarmi la domenica o al Luna Parc o al cinema quando c'è un film di avventure americane colla gente che pare che parli italiano e si sentono i botti e i rumori quasi uguali a quelli che si fanno da noi.

Ah sì, caro Luigino, nel 1933 voglio fare tante cose belle, ed anche tu non ne dubito che ti farai in 4 e 4 otto per meritarti l'affetto dei tuoi cari e la stima della gente che viene a vederti giuocare.

Quanto al signor Maestro, stia sicuro che per conto mio studierò coll'arco della schiena, specialmente la lingua italiana sui libri colla copertina gialla che sono le sette bellezze, in modo di arrivare a pigliare buoni voti, cioè anche più di 5 a 0.

Così spero che sia di te, e stringendoti la mano come fa Arold Lold mi dico tuo aff.mo

PIERINO BENPENSANTI.

LO STRANO-TIPO

— Caro lettore, io sono solo! Non mi lasciare abbandonato! Portami a tavola con te per Capodanno!

(Disegno di *de Seta*)

CONCORSO A PREMÎ DEL TIRO-A-SEGNO

Norme del Concorso

Qualunque abbonato o lettore voglia aspirare ad uno dei bei premi di cui diamo l'elenco deve, per conto suo, tirare tre colpi sul bersaglio, nel modo che egli ritiene più comodo. Può servirsi, a sua scelta, di un'arma qualsiasi, dalla modernissima rivoltella ad una semplicissima freccia di carta alla cui punta sia infilata una spilla. Può, ancora più semplicisticamente, chiudere gli occhi e poggiare il dito sul bersaglio: oppure può addirittura tirare al bersaglio con la fantasia, scegliendo a suo capriccio il punto colpito ogni volta.

Il mezzo di cui egli si è servito non ha importanza. Ciò che unicamente importa è che egli indichi, **nella scheda che si trova alla pagina 2 di questo stesso fascicolo,** quale punto abbia colpito con il primo colpo, quale con il secondo e quale con il terzo.

La scheda, così riempita e completata con il nome e indirizzo del mittente *va incollata su cartolina postale e spedita al*

TRAVASO DELLE IDEE
(Sez. Concorso) - Roma

Ogni concorrente può inviare molte schede con diverse risposte purchè ciascuna sia inviata *su cartolina postale* o su cartoncino di egual formato.

Verranno cestinate le risposte inviate in busta chiusa e non si terrà conto delle risposte che giungessero dopo la mezzanotte del 18 gennaio.

Come verranno assegnati i premî?

In uno dei giorni successivi alla data di chiusura del concorso si procederà — con tutte le garanzie che i nostri assidui conoscono — a un tiro di tre colpi successivi sul bersaglio che serve di base al Concorso. I tre colpi verranno tirati da persone non esperte nel tiro e in modo che non sia *in gioco l'abilità del tiratore,* ma il semplice caso.

I punti colpiti nei tre colpi serviranno successivamente a stabilire una eliminatoria tra i concorrenti nel senso che si sceglieranno anzitutto coloro che abbiano imbroccato il primo colpo: tra questi coloro che abbiano imbroccato il secondo e, tra questi, verranno scelti anzitutto coloro che abbiano imbroccato anche il terzo, quindi, man mano, coloro che si siano più avvicinati al punto colpito.

In ogni caso i **primi quattro premi sono riservati ai soli abbonati per il 1933.**

Tra due abbonati i quali siano a parità di condizione viene preferito colui il quale abbia per primo sottoscritto o rinnovato l'abbonamento.

Tutte queste condizioni servono ad assicurare la più equa assegnazione dei premi, i quali sono 90, numero tipicamente scaramantico.

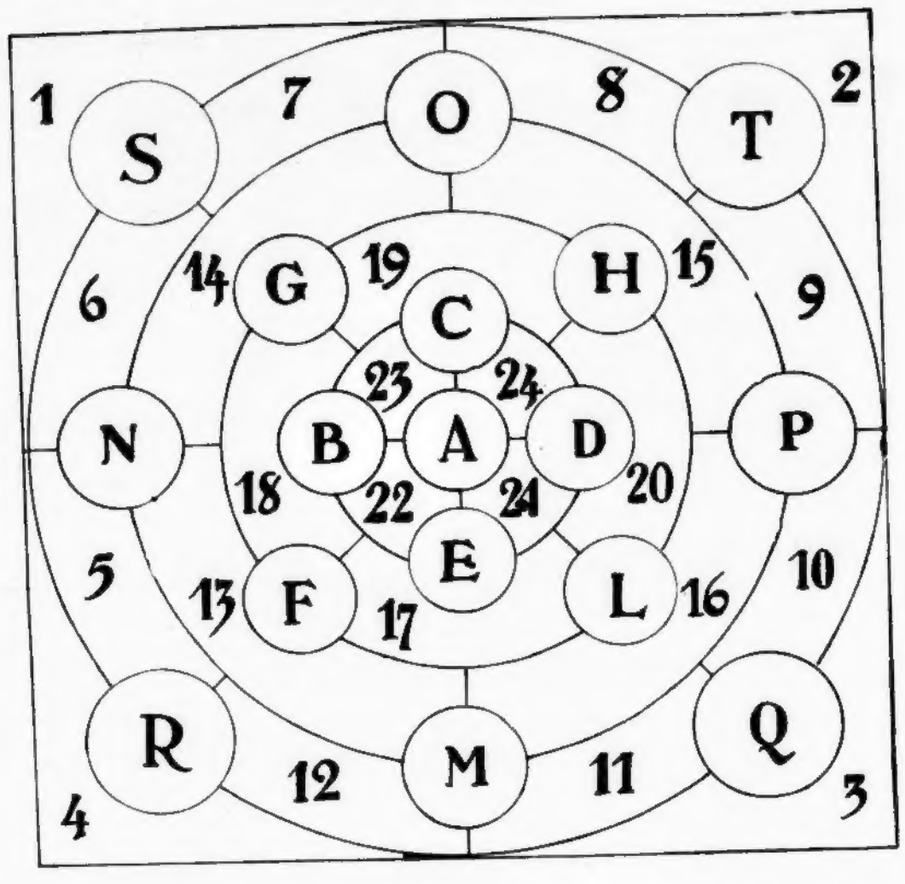
In questo concorso, sicchè, avremo novanta assidui premiati: ed è già un bel numero.

Prima di inviare la vostra scheda o le vostre schede, prendete nota dei tre colpi, in modo da non dimenticarli.

Essi vi serviranno quando saprete i risultati del concorso.

Anche nel caso — e non ve l'auguriamo — che non vinciate uno dei 90 premi, avrete modo di conoscere il vostro oroscopo, ossia il significato profetico di quei tre colpi.

Insieme con i risultati del concorso daremo anche l'oroscopo a tutti coloro i quali abbiano partecipato.



Elenco dei 90 premî

1° PREMIO

Viaggio a Roma o Napoli-Capri o San Remo o Taormina, biglietto ferroviario e soggiorno compresi.

Il vincitore di questo premio potrà scegliere fra le seguenti combinazioni:

a) viaggio di andata e ritorno (seconda classe) da qualsiasi stazione del Regno a **ROMA**, e 7 giorni di pensione completa, comprese 3 giornate di visita della città con torpedone e guida;

oppure: 7 giorni di pensione completa per due persone (o 4 giorni per tre persone), compresa la visita in tre giornate con torpedone e guida;

b) viaggio di andata e ritorno in (seconda classe) da qualsiasi stazione del Regno a **NAPOLI**, e due giorni di pensione completa a Napoli compresa la visita della città in mezza giornata con torpedone e guida viaggio marittimo di andata e ritorno (seconda classe) **NAPOLI-CAPRI** e 7 giorni di pensione completa a Capri;

oppure: 20 giorni di pensione completa per una persona (oppure 10 giorni per due persone, oppure 7 per tre persone) a Capri;

c) viaggio di andata e ritorno (seconda classe) da qualsiasi stazione del Regno a **SAN REMO** e 7 giorni di pensione completa;

oppure: 20 giorni di pensione completa per una persona a San Remo (o 10 giorni per due persone);

d) viaggio di andata e ritorno (seconda classe) da qualsiasi stazione del Regno a **TAORMINA** e 7 giorni di pensione completa;

oppure: 20 giorni di pensione completa per una persona (o 10 giorni per due persone, o 7 per 3 persone) a Taormina.

Il viaggio e soggiorno (o il solo soggiorno per una o più persone a scelta del vincitore) costituiscono un premio affascinante e poichè l'organizzazione è affidata alla Compagnia Italiana di Turismo (C. I. T.), il vincitore ha la garanzia di avere tutte le comodità.

2. **PREMIO:** Un apparecchio **RADIOLETTE** per la ricerca delle stazioni europee, a quattro valvole Radiotron RCA con elettrodinamico a cono vibrante e autotrasformatore di adattamento per il voltaggio della corrente.

3. **PREMIO:** Un fonografo Asal corredato di otti dischi doppi.

4. **PREMIO:** Un servizio di posateria Kromalga per 12 persone con astuccio e altro astuccio con trinciante e forchettone pel medesimo servizio.

5. **PREMIO:** Un servizio alpacca da toletta con astuccio.

6. **PREMIO:** Una fonovaligia «Durium sport» (fonografo a valigia) con corredo di sei dischi doppi.

7. **PREMIO:** Un ricco lampadario di vetro di Murano.

8. **PREMIO:** Una fonovaligia «Durium sport» con corredo di sei dischi doppi.

9. **PREMIO:** Una cassa di 12 bottiglie grandi di liquore «Strega».

10. **PREMIO:** Un album con 12 dischi doppi per fonografo.

11.: Un elegante servizio da manicure con astuccio.

12.: Un fonografo a valigia «Durium» con corredo di otto dischi doppi.

13.: Un fonografo a valigia «Durium» con corredo di otto dischi doppi.

14.: Un elegantissimo spruzzaprofumo in cristallo e metallo dorato.

15.: Un grande artistico lampadario in vetro di Murano.

16. e 17.: Elegantissimo spruzzaprofumo in cristallo e metallo bianco.

18.: Un elegante servizio da liquori, in cristallo, per 6 persone.

19.: Un autentico servizio giapponese da caffè per 6 persone, in porcellana a fondo nero con draghi a rilievo.

20.: Uno spruzzatore porta-cipria in cristallo molato e metallo dorato.

21.: Un'artistica maiolica portavaso con cioccolattini finissimi, confezione della nota ditta «La Perugina»;

dal 22. al 50.: idem.

51. e 52.: Due coppie di saliere in argento.

53.: Un ninnolo cagnolino portafortuna «Lafior».

54.: Un servizio da scrittoio (penna sigillo e tagliacarte) in argento 800/1000 artisticamente lavorato.

55.: Un portafiori in cristallo molato tipo Boemia e metallo cromato.

56.: Un'artistica maiolica umbra a sagoma moderna («cavallino») con cioccolattini finissimi, confezione della rinomata ditta italiana «La Perugina».

dal 57. al 65. idem.

66. e 67: Serie di 5 bicchieri infrangibili colorati di «teolite».

68. Una serie di 6 tazze e sottocoppe infrangibili in «teolite» rossa.

69.: Un'artistica maiolica umbra decorata, di disegno moderno «tre fratelli» con cioccolattini finissimi, confezione de «La Perugina», la ben nota ditta la cui marca è garanzia di ottima qualità e gusto.

dal 70. al 78.: idem.

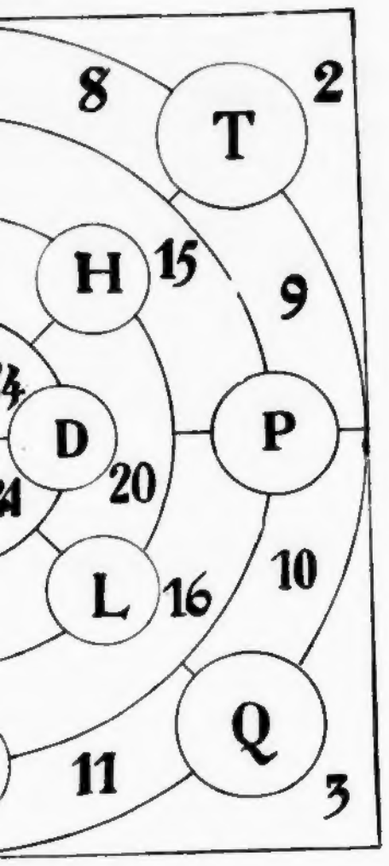
79.: Una penna stilografica da tasca con pennino d'oro a caricamento automatico, tipo Parker.

dall'80. all'88.: idem.

89.: Un artistico portadolci giapponese in porcellana con disegni policromi a rilievo.

90.: Un completo gioco di tennis da tavola con accessori.

O-A-SEGNO



ort» (fonografo a valigia) con corre- di sei dischi doppi.
. PREMIO: Un ricco lampadario di tro di Murano.
3. PREMIO: Una fonovaligia «Durium ort» con corredo di sei dischi doppi.
9. PREMIO: Una cassa di 12 bottiglie andi di liquore «Strega».
10. PREMIO: Un album con 12 dischi ppi per fonografo.
11.: Un elegante servizio da manicure n astuccio.
12.: Un fonografo a valigia «Durium» n corredo di otto dischi doppi.
13.: Un fonografo a valigia «Durium» n corredo di otto dischi doppi.
14.: Un elegantissimo spruzzaprofumo cristallo e metallo dorato.
15.: Un grande artistico lampadario in tro di Murano.
16. e 17.: Elegantissimo spruzzaprofu- o in cristallo e metallo bianco.
18.: Un elegante servizio da liquori, cristallo, per 6 persone.
19.: Un autentico servizio giapponese caffè per 6 persone, in porcellana a ndo nero con draghi a rilievo.
20.: Uno spruzzatore porta-cipria in ristallo molato e metallo dorato.
21.: Un'artistica maiolica portavaso con ioccolattini finissimi, confezione della ota ditta «La Perugina»;
dal 22. al 50.: idem.
51. e 52.: Due coppie di saliere in ar- ento.
53.: Un ninnolo cagnolino portafortu- a «Lafior».
54.: Un servizio da scrittoio (penna igillo e tagliacarte) in argento 800/1000 rtisticamente lavorato.
55.: Un portafiori in cristallo molato ipo Boemia e metallo cromato.
56.: Un'artistica maiolica umbra a sa- goma moderna («cavallino») con cioc- olattini finissimi, confezione della rino- nata ditta italiana «La Perugina».
dal 57. al 65. idem.
66. e 67: Serie di 5 bicchieri infrangi- ili colorati di «teolite».
68. Una serie di 6 tazze e sottocoppe nfrangibili in «teolite» rossa.
69.: Un'artistica maiolica umbra deco- rata, di disegno moderno «tre fratelli» on cioccolattini finissimi, confezione de «La Perugina», la ben nota ditta la cui marca è garanzia di ottima qualità e gusto.
dal 70. al 78.: idem.
79.: Una penna stilografica da tasca con pennino d'oro a caricamento auto- matico, tipo Parker.
dall'80. all'88.: idem.
89.: Un artistico portadolci giapponese in porcellana con disegni policromi a rilievo.
90.: Un completo gioco di tennis da tavola con accessori.

Il canto della mezzanotte 1932

A mezzanotte meno due minuti
il millenovecentotrentadue,
giunto all'estremo delle forze sue,
non aspetta i segnali convenuti,
alza il bicchiere e prima di morire
manda qualcosa a farsi benedire.
Dice così: — Le vane conferenze
i discorsoni e le magniloquenze
che vadano in malora in quanto che
il millenovecentotrentatre
dovrà mostrare, pure a chi non vuole,
che i fatti valgon più delle parole. —
Metto a posto il bagaglio delle chiac- [chiere,
suonati a punto i pifferi le nacchere,
liquidati i fonografi massoni
e i soliti piagnoni
l'Anno vecchio prosegue allegramente.
— Anno che stai per sorgere fiorente
d'orgoglio, d'ottimismo e di speranza
io ti consegno quello che mi avanza
con l'augurio sincero
che tra dodici mesi il mondo intero
possa dirti, lodando il tuo lavoro:
"Passa alla storia come un anno d'oro,,
Eccoti, o figlio, i debiti di guerra
ch'han mutato tre quarti della terra
in un mare di guai
in fondo a questo mar tu troverai
la spugna salutare
che potrà con un colpo cancellare
quel debito che fu pagato già
col sangue nostro quindici anni fa.
Ecco adesso la Crisi; è una figura
che non è poi ribelle ad ogni cura;
essa il pomo mangiò della discordia
e soffre d'imbarazzo finanziario,
purgala tu senza misericordia
mostrando che lo scambio è necessario
e che col buon volere ogni nazione
arriva presto alla decongestione.
Eccoti il jugoslavo, te l'addito
perchè mi schifo a prenderlo pel collo,
è sì poco pulito
che se lo tocco debbo stare a mollo
tre settimane e più.
Ricordagli i leoni di Traù
e in un orecchio digli
che le bombe ed i sassi dei conigli
non han paura a dei leoni alati
però se questi vengono seccati
marciano alla riscossa
e diventan leoni in carne ed ossa.
Eccoti alfin l'Italia rinnovata
te la consegno grande ed animata
dal desiderio giovane e fecondo
d'esser la madre d'ogni civiltà,
secondala e consegnala giocondo
ancor più grande all'anno che verrà;
Mezzanotte il mio brindisi è già fatto,
lascio la coppa vuota e me la batto
con la certezza che il figliuolo mio
saprà colmarla d'ogni ben di Dio
che pei lettori io m'auguro che sia
pace, salute, soldi ed allegria.

ESOPONE

— Che cosa vi ha regalato vostra moglie?
— Il più gradito dei doni: tutte le medicine che aveva comperato per dimagrire!

(Disegno di *Bompard*).

Doni pel nuovo anno

I giornali, si vede, sono male informati. Ora esce fuori la storiella del nuovo programma di costruzioni navali per il 1933, annunziato dalla Jugoslavia: e si insiste specialmente colla domanda: «chi paga?».

Dio degli Dei, ma nessuno! Ovverosia, sì, qualcuno ha sborsato qualche milione, ma a semplice scopo di dono d'occasione in favore della povera nazione che non nuotando nell'oro non può concedersi il modesto lusso, non diciamo di far nuotare nell'acqua delle corazzate, ma nemmeno di abbellire i propri salotti coi soliti giocattoli. Se poi tali giocattoli hanno la forma di esploratori, cacciatorpediniere, sottomarini ecc., vogliamo proprio abbandonarci alla più maligna delle malignazioni, proprio al principio del nuovo anno?

Ebbene, sì, il regaluccio la Jugoslavia — e se lo merita — lo ha avuto dalla nostra cara parente d'oltr'Alpe che non manca mai di cogliere l'occasione, quando è il caso, di dare a noi prove tangibili della sua... sorellanza, e altrettante di amore sfegatato e... disinteressato pei nostri buoni e civili dirimpettai adriatici.

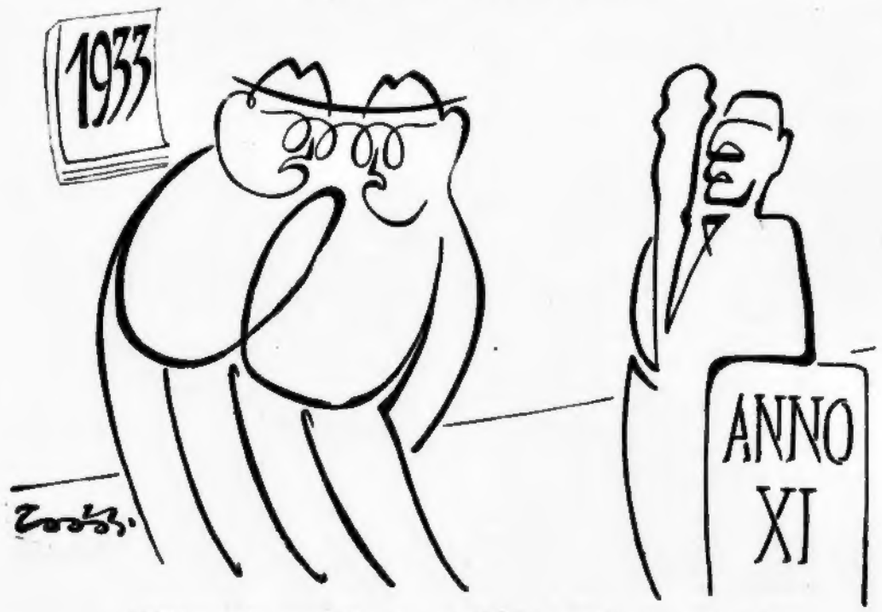
Abbiamo perciò sollecitato l'onore di un'intervista con un «datore di regali» alle nazioni bisognose di carità pelosa da parte delle colleghe più abbienti; ed eccone il sunto.

«*N'exagérons pas, messieurs! Au fond, il s'agit* di piccole «unità» che potranno tutt'al più essere adoperate per far fare una bella figura ai soldati e ufficiali del nuovo ma disgraziato Regno, in occasione di feste ufficiali o di riviste e parate nel giorno dello statuto locale. Poi, *je vous prie de croire*, le innocue navi verranno smontate (giacchè si tratta di tutta una montatura) e cedute a pezzi, a lotti, al migliore offerente.

«Come potranno essere utilizzate — *vous dites* — le varie parti? *Par exemple*, gli alberi, vero pino garantito, serviranno per fare fiammiferi di legno e stuzzicadenti; le àncore per sostituire quelle avariate degli orologi ad àncora (se ancòra ce ne sono); i pennoni per scrivere, i fumaioli pei venditori di fumo e le bussole per coloro che perdono facilmente la tramontana».

Al-tri

I SOLITI IGNOTI



— Di bene in meglio, fr.·.atello: è anche lui un 33.·.

(Disegno di Todd)

Formitrol

Le pastiglie di Formitrol rappresentano un'infallibile difesa contro gli innumerevoli germi patogeni che insidiano le vie respiratorie.

In vendita in tutte le Farmacie

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

LIBRI Gratis catalogo illustrato **CURIOSI** Libreria DOMINO Palermo **RARI**

MINIMAX

Estintori regolamentari automatici
Estintori per Auto e Garage
A.G.I.P.I. - MOLAJONI
ROMA - Via Nazionale, 75 - Telef. 42 194

BALLATE bene!

Oggi chiunque può imparare in poche **Lezioni per Corrispondenza** 200 passi moderni di flapper-fox, tango, valzer, rumba, ecc. Metodo americano pratico, facile, economico.

INNUMEREVOLI ATTESTAZIONI
GRATIS splendido opuscolo-saggio illustrato
Scuola ZUCCO
GALLERIA NAZIONALE (6 E) - TORINO

Il miglior modo per chiuder felicemente l'anno e aprire il nuovo è quello che rallegra la vista, il gusto e dà buona salute, ossia un piatto dei famosi maccheroni d'Abruzzo marca

"LA PESCARESE,,

Domandateli al vostro fornitore

SPORTRAVASATURE

AL VERO BARBANERA SPORTIVO

Presagi, previsioni, profezie catastrofiche e allegre e altri sguardi nel futuro del 1933 sportivo, dove tutti gli avvenimenti sono indovinati con precisione matematica

Gli astri il sole e ogni sfera
Or misura il Barbanera
Per potere indovinare
Chi sarà la titolare (1).

In fondo, non rendiamo un buon servizio ai nostri lettori. Presa visione di queste profezie, saranno condannati ad assistere a tutti gli avvenimenti sportivi dell'annata senza nessuna emozione. Tutto previsto e calcolato. Nessuna sorpresa. Nessun imprevisto. Noi sappiamo ogni cosa. Potremmo guadagnare delle somme folli scommettendo, ma siamo troppo onesti per trarre profitto dal nostro misterioso potere divinatorio. No, non scommettiamo. Noi lavoriamo per l'arte.

GENNAIO

1 — Lazio-Urania, allo Stadio. Quattro gatti in tribuna e quattro nei popolari. Totale, otto gatti. Debutta Duilio. La critica è favorevole, meno il solito D'Amico, incontentabile. Ma che vuole D'Amico? Mica possono essere tutti Bernardini!

1 — Italia-Germania, al Littoriale. Arena gremitissima. Maestro Zanetti lieto dell'incasso, offre la moneta per il sorteggio del campo. Il simpatico gesto è favorevolmente commentato. L'Italia vince, malgrado debba subire un calcio di rigore. Banchetto alla Casa del Fascio. Si inneggia alla fraternità sportiva italo-tedesca.

2 — Comunicati della Federazione Italiana della Palla Ovale (F. I. P. O.).

4 — Attacchi a Pozzo.

9 — La Federazione Atletica Italiana (F. A. I.) per tramite del suo presidente, on. Barisonzo, offre un milione al C. O. N. I.

10 — Numerosi comunicati sono diramati dalla F. I. P. O.

16 — Si legge negli Avvisi economici d'un giornale romano: «Centrosostegno cercasi, abile attacco e difesa. Prezzo a convenirsi. Inviare offerte Galleria San Marcello».

19 — La Roma decide di ribassare i prezzi d'ingresso al campo di Testaccio.

20 — E' con vera soddisfazione che i giornalisti sportivi accolgono una nuova serie di comunicati della F. I. P. O.

21 — Polemica giornalistica sul gioco duro.

25 — L'Ambrosiana batte l'Abbiategrasso, 8-7.

26 — Articolo di Weisz contro il sistema a W e per le mezze ali avanzate.

31 — Si parla del Giro di Francia.

FEBBRAIO

1 — Ambrosiana batte Lissone (amichevole) 14-13. Articolo di Weisz contro il sistema a W.

4 — Attacchi a Pozzo sulla stampa romana.

8 — Banchero segna un goal (la notizia merita conferma).

15 — La Federazione Ginnastica Italiana offre 500.000 lire all'erario.

16 — Ci risiamo con la F. I. P. O.

19 — La Roma gioca raso-terra.

26 — Una riunione pugilistica si chiude con solo diecimila lire di deficit.

28 — La F. I. P. O. Articolo di Weisz.

MARZO

2 — Ambrosiana batte Liberi Calciatori Gallarate, 19-18.

5 — La Lazio alterna buone a cattive prove.

7 — F. I. P. O. Attacchi a Pozzo. Polemiche sul gioco duro.

11 — L'erba del campo dello Stadio avendo raggiunto l'altezza di un metro, viene falciata inesorabilmente.

16 — L'Ambrosiana prova una nuova formazione della mediana, che non soddisfa.

GIUGNO

2 La Juventus, con una fortunosa vittoria, riesce a scongiurare il pericolo della retrocessione. Entusiasmo a Torino.

4 — F.I.P.O., sempre F.I.P.O.!!

7 — Suicidio di un organizzatore pugilistico, per dissesto. I funerali sono a spese della F. P. I. che, nell'occasione, eroga 400 mila lire a favore dei bambini poveri orfani dei pugilatori pesicarta.

14 — La F. I. P. O. adotta il motto «nulla dies sine comunicato».

17 — Gli azzurri vincono un incontro internazionale. Selvaggi attacchi a Pozzo.

21 — 100.000 lire sono erogate dal comm. Bonaveri, del Bologna, a favore delle ammiratrici di Schiavio.

25 — Si annunzia che il Napoli ha messo Sallustro in lista di trasferimento.

27 — Ambrosiana-Gallarate II, 11-11. Allarme di Weisz per la sterilità degli attacchi e contro il sistema a W.

30 — Il Napoli ha vinto il campionato.

LUGLIO

4 Torneo calcistico preolimpionico a Bologna. La squadra abruzzese batte quella piemontese per 5-0.

9 — F. I. P. O.

12 — Giro di Francia. Guerra è primo sull'Himalaja.

14 — Ambrosiana e Milan stringono un patto per respingere recisamente l'offerta di tutti i mediani di classe disposti a trasferirsi a Milano.

20 — E' arrivato il «Conte Rosso».

23 — Guerra è secondo nella classifica del Giro di Francia. Carnera è Primo.

27 — F. I. P. O. Preparativi per la grande pre-olimpionica di Bologna. Alfieri compra un pistolone nuovo e comincia a darsi delle arie.

28 — il rag. Zattoni sconsiglia ad Alfieri di darsi delle arie.

AGOSTO

2 — Feroci attacchi a Vittorio Pozzo.

5 — Parentesi sul gioco duro.

9 — Grande successo tecnico e finanziario della preolimpionica. Alfieri finisce di darsi delle arie, in seguito a cattivo funzionamento del pistolone, che gli fa due volte cilecca, alla partenza della finale della staffetta.

15 — Un ordine di servizio del C. O. N. I. proibisce alla F. I. P. O. di diramare più di un comunicato al giorno.

20 — Il signor Giampaoli, segretario della Federazione Italiana del Nuoto convoca i giornalisti per alcune brevi dichiarazioni.

23 — Continuano le brevi dichiarazioni del signor Giampaoli ai giornalisti superstiti.

25 — Il celebre mediano Matusalemme ha firmato il cartellino per la Juventus.

29 — Fine delle brevi dichiarazioni del signor Giampaoli ai giornalisti.

SETTEMBRE

4 — L'avv. Mauro convoca gli arbitri a Montecatini, dove l'umano spirito si purga e di salire al ciel diventa degno.

7 Polemiche sul gioco duro.

9 Buscaglia è nominato presidente del Napoli.

13 — La Lazio ha buone prospettive.

15 — Solenne inaugurazione di un nuovo «dock» del porto di Genova, riservato al Genova 1893, per l'approdo del «Conte Rosso».

18 — La Federazione degli Scacchi elargisce un milione per la preparazione olimpionica.

26 — Goal di Banchero.

28 — Ambrosiana batte Torino, 1-0. Dimissioni del Consiglio direttivo e dell'allenatore dell'Ambrosiana.

OTTOBRE

3 — La Roma decide di rinviare all'anno prossimo l'applicazione del gioco raso-terra.

7 — Buscaglia è nominato patrono di Napoli.

9 — Attacchi a Pozzo.

16 — F. I. P. O. Italia batte Francia nel tennis 12-0.

19 — Polemiche sul gioco duro e sugli arbitri.

25 — Il collega Barbacci è proclamato campione nazionale dei pesi mosca.

28 — Si parla di crisi calcistica.

NOVEMBRE

2 — Commemorazione del ciclismo su pista.

5 — Strani risultati delle partite di campionato.

12 — Stranissimi risultati delle partite di campionato.

19 — Sensazionali sorprese nel campionato.

26 — Incredibili vicende del campionato.

DICEMBRE

3 — Questo campionato non vi farà dormire.

10 — Giornata di sorprese nel campionato.

17 — I tifosi si fregano gli occhi.

24 — Non c'è più religione?

31 — Classifica del campionato: Juventus, Bologna, Roma.....

Il portiere

(1) Cioè la squadra vincitrice del titolo di campione d'Italia.

INGIUSTIZIE

IL CORRIDORE: Sono arrivato il primo e ho perduto la corsa!

— Eh?!...

— Perchè la corsa era il 31 dicembre e io sono arrivato il 1° gennaio!

18 — Non s'è fatto male nessun giocatore del Genova 1893.

25 — Goal di Banchero (?).

29 — Nessun comunicato della F. I. P. O. La polizia indaga.

APRILE

1 — Attacco d'un giornale napoletano a Sallustro.

5 — La Juventus subisce una battuta d'arresto.

7 — Violentissimi attacchi a Pozzo.

9 — Polemica sul gioco duro.

10 — Il Genova prova una formazione, con De Pra al comando della prima linea.

13 — Articolo di Weisz.

14 — Ambrosiana-Pro Nobis, 19-19 (Meazza 7, Serantino 2, De Maria 2 Pozzani 5, Mauro, Paneroni 2).

17 — La F. I. D. A. L. regala un milione alla F. I. G. C.

23 — Comunicati della F. I. P. O.

24 — Si cerca un doppio per la Coppa Davis.

25 — Vigorosi articoli sul gioco duro.

MAGGIO

3 — Un oscuro nuotatore italiano batte il record mondiale dei 106 metri sul dorso d'asino.

6 — Alternative della Lazio.

9 — Ancora la F. I. P. O.!

13 — *Bicarbonato di calcio*, del dottor Lorenzini, vince il Derby Reale, davanti *Francesco Trombadori*, di Federico Tesio.

16 — Attacchi a Pozzo.

19 — Goal di Ferraris.

21 — Caligaris vince la prima tappa del Giro d'Italia battendo in volata Ughito Orsi, Beccali e l'avv. Craveri, nell'ordine.

26 — Nuova formazione del Genova 1893.

30 Girardengo uccide venti piccioni su venti. Il gesto è deplorato.

Occhio alla penna

Colta a volo l'occasione di esibirsi, i giornalisti hanno affollato lo stand Lazio dove si è svolto, giorni fa, il campionato giornalistico di tiro a volo organizzato dal gr. uff. Ettore Stacchini presidente della F.I.T.A.V.

I premi per questo torneo erano costituiti da prosciutti, mortadelle, salami e provoloni e, in verità pochi sono stati quei colleghi che messi a provolone abbiano fatto la figura del salame.

I giornalisti hanno dimostrato di saperle sparare grosse e hanno tirato al piattello con un occhio alla mira e l'altro al prosciutto.

Ogni colpo era un fiero colpo vibrato al piattello o allo storno e se qualche volta la mira non raggiungeva il segno, non era da incolpare il tiratore, ma il capriccioso vol-

teggiare del bersaglio che mira stornare l'ambito desiderio del corrente ed a stabilire una pa di storno fra mira e bersaglio.

Ma in fin dei conti, sia i piat che gli storni sono stati con per le feste dai giornalisti i q oltre all'onore, avevano la piu stosa mira di portarsi a ca premi.

Cosicchè alla fine abbiamo Angelucci fregiarsi il petto d mostruoso prosciutto di monta e di cui sarà autorizzato a po il nastrino, mentre Viero è stat signito del gran collare della tadella per cui affettava un'ar superiorità tra gli amici.

Ettore Stacchini ha organiz il campionato con grande sig lità non dando polvere negli o ma nelle cartucce.

Il tir

"Che l'inse... lo yo-yo

Se volete la gioia in famiglia; l condita tra le pareti domestiche prattutto, se volete sviluppare l'i genza dei vostri figlioli, certamen galerete loro, in queste feste, u *yo-yo*.

Abbiamo già lodato come me questo intelligentissimo gioco: n vero che il ragazzo o l'adulto i giochino a *yo-yo* se ne rimangono pidi a far su e giù con la man stra. Il gioco non è monotono q sembrerebbe a prima vista o a esercizio: in una mezz'ora di evolu lo *yo-yo* — ben manovrato — modo di andare a finire sul na un passante, o se tra le pareti dom che picchiare nel mezzo della spe ra o far carambolare alcune tazz sono in bella mostra per le gran casioni.

Chi rompe paga, ma siccome babbo che ha pagato lo *yo-yo*, è sto che il babbo paghi anche i ro

Con tutto ciò non vogliamo dir il gioco dello *yo-yo* sia assolutam da vietarsi: c'è tanta gente — adulta — la quale, se non gioca *yo-yo*, si metterebbe a studiare ranto o scriverebbe 9 copie della na della fortuna». In questi casi feribile lo *yo-yo*.

Ma lo *yo-yo* di marca «Balilla» ci va giù.

Forse, con geniale allusione st colui che ha «brevettato» (!) il ma

ha voluto ricordare che Balilla di celebre per aver lanciato anc qualcosa. Era un sasso e non era to con un spago: ma, in fondo, sto poteva rassomigliare a quello giocatore di *yo-yo*.

Quel bel balilla (bel balilla per di dire, perchè è stortignaccoletto in armonia col gioco cui si ded senza dubbio molto efficace agli reclamistici. Dal manifesto che mente riproduciamo si può dedur

CALVIZI

cure di tutte le fo me di CALVIZIE e ALOPE far crescere Capelli, Barba e Baffi, LIBR) GR viare oggi stesso il vostro indirizzo.
Ditta GIULIA CONTE - (Vomero) NA

URE

mare più di un comuni
giorno.
signor Giampaoli, segreta
a Federazione Italiana dei
convoca i giornalisti per
brevi dichiarazioni.
tinuano le brevi dichia
del signor Giampaoli al
sti superstiti.
celebre mediano Matusa
ha firmato il cartellino
Juventus.
ne delle brevi dichiarazio
signor Giampaoli ai gior

SETTEMBRE

avv. Mauro convoca gli ar
Montecatini, dove l'uma
rito si purga e di salire al
venta degno.
niche sul gioco duro.
aglia è nominato presiden
Napoli.
a Lazio ha buone prospet

olenne inaugurazione di un
« dock » del porto di Ge
riservato al Genova 1893,
approdo del «Conte Rosso».
a Federazione degli Scacchi
sce un milione per la pre
ione olimpionica.
Goal di Banchero.
mbrosiana batte Torino, 1-0.
ssioni del Consiglio direttivo
dell'allenatore dell'Ambro

OTTOBRE

La Roma decide di rinviare
nno prossimo l'applicazione
gioco raso-terra.
Buscaglia è nominato patro
i Napoli.
Attacchi a Pozzo.
F. I. P. O. Italia batte Fran
nel tennis 12-0.
Polemiche sul gioco duro e
arbitri.
Il collega Barbacci è procla
o campione nazionale del pe
iosca.
Si parla di crisi calcistica.

NOVEMBRE

Commemorazione del cicli
su pista.
Strani risultati delle partite
campionato.
Stranissimi risultati delle
tite di campionato.
Sensazionali sorprese nel
npionato.
Incredibili vicende del cam
nato.

DICEMBRE

- Questo campionato non vi
à dormire.
Giornata di sorprese nel cam
nato.
- I tifosi si fregano gli occhi.
- Non c'è più religione?
- Classifica del campionato:
ventus, Bologna, Roma.....

il portiere

Occhio alla penna

*olta a volo l'occasione di esibir
giornalisti hanno affollato lo
ad Lazio dove si è svolto, giorni
il campionato giornalistico di
a volo organizzato dal gr. uff.
ore Stacchini presidente della
T.A.V*

*premi per questo torneo erano
tituiti da prosciutti, mortadelle,
ami e provoloni e, in verità po
sono stati quei colleghi che mes
a provolone abbiano fatto la fi
ra del salame.*

*giornalisti hanno dimostrato di
perle sparare grosse e hanno ti
o al piattello con un occhio alla
ra e l'altro al prosciutto.*

*Ogni colpo era un fiero colpo vi
ato al piattello o allo storno e se
alche volta la mira non raggiun
va il segno, non era da incolpa
il tiratore, ma il capriccioso vol*

teggiare del bersaglio che mirava a stornare l'ambito desiderio del concorrente ed a stabilire una partita di storno fra mira e bersaglio.

Ma in fin dei conti, sia i piattelli che gli storni sono stati conciati per le feste dai giornalisti i quali, oltre all'onore, avevano la più gustosa mira di portarsi a casa i premi.

Cosicchè alla fine abbiamo visto Angelucci fregiarsi il petto di un mostruoso prosciutto di montagna e di cui sarà autorizzato a portare il nastrino, mentre Viero è stato insignito del gran collare della mortadella per cui affettava un'aria di superiorità tra gli amici.

Ettore Stacchini ha organizzato il campionato con grande signorilità non dando polvere negli occhi, ma nelle cartucce.

Il tiretto

" Che l'inse... lo yo-yo? „

Se volete la gioia in famiglia; la giocondita tra le pareti domestiche e, soprattutto, se volete sviluppare l'intelligenza dei vostri figlioli, certamente regalerete loro, in queste feste, un bel *yo-yo*.

Abbiamo gia lodato come meritava questo intelligentissimo gioco: non è vero che il ragazzo o l'adulto i quali giochino a *yo-yo* se ne rimangono istupiditi a far su e giu con la mano destra. Il gioco non e monotono quanto sembrerebbe a prima vista o a primo esercizio: in una mezz'ora di evoluzioni, lo *yo-yo* — ben manovrato — trova modo di andare a finire sul naso di un passante, o se tra le pareti domestiche picchiare nel mezzo della specchiera o far carambolare alcune tazze che sono in bella mostra per le grandi occasioni.

Chi rompe paga, ma siccome è il babbo che ha pagato lo *yo-yo*, è giusto che il babbo paghi anche i rotti.

Con tutto ciò non vogliamo dire che il gioco dello *yo-yo* sia assolutamente da vietarsi: c'è tanta gente — anche adulta — la quale, se non giocasse a *yo-yo*, si metterebbe a studiare l'esperanto o scriverebbe 9 copie della «catena della fortuna». In questi casi è preferibile lo *yo-yo*.

Ma lo *yo-yo* di marca «Balilla» non ci va giù.

Forse, con geniale allusione storica, colui che ha «brevettato» (!) il marchio

ha voluto ricordare che Balilla divenne celebre per aver lanciato anche lui qualcosa. Era un sasso e non era legato con un spago ma, in fondo, il gesto poteva rassomigliare a quello di un giocatore di *yo-yo*.

Quel bel balilla (bel balilla per modo di dire, perchè è stortignaccoletto, forse in armonia col gioco cui si dedica) è senza dubbio molto efficace agli scopi reclamistici. Dal manifesto che fedelmente riproduciamo si può dedurre che il primo dovere di un bravo balilla è quello di comperare o farsi comperà e dal babbo un bel *yo-yo*, «gioco esilarante, educativo...», ecc., ecc.

Quando un balilla saprà ben giocare a *yo-yo* avrà un tale corredo di cultura morale e fisica, che certamente egli diventerà un buon cittadino.

Perchè, anzi, la geniale ditta non propone un corso di *yo-yo* obbligatorio per tutti i balilla, gli avanguardisti e i tesserati?

Ma dalla geniale ditta milanese noi attendiamo altre sorprese patriottico industriali. Forse è gia in preparazione il lancio di un lucido per calzature col marchio «Camicia nera».

O che ne direbbe, la sullodata ditta, di lanciare sul mercato degli stecchini da denti riuniti in modo che somiglino a un fascio littorio?

L'idea è originale e la cediamo gratis. Pensate che bell'efficacia pubblicitaria avrebbero dei grossi cartelli con la dicitura «Pulitevi i denti col «Fascio Littorio», lo stecchino igienico, esilarante, educativo...».

Insomma esistono vastissime possibilità, una volta accettato questo «stile» industriale che, per brevità, chiameremo lo stile *yo-yo*.

E' infatti fuori dubbio che l'idea di sfruttare il nome «balilla» come marca per tali scemenzuole non poteva essere che una diretta conseguenza patologica dello *yo-yo*.

Non lo dicevamo, noi, che l'uso dello *yo-yo* arreca gravi disturbi al cervello?

Cesco Jattolo

CALVIZIE

cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIE per far crescere Capelli, Barba e Baffi, LIBRO GRATIS. Inviare oggi stesso il vostro indirizzo.

Ditta GIULIA CONTE - (Vomero) NAPOLI

Carte da visita, in tavola

In questi giorni festivi circolano molte rapidamente dei biglietti, che pur essendo di piccolo taglio, portano a dir poco milioni d'auguri e di saluti. Si tratta dei biglietti da visita che si chiamano così perchè uno manda il biglietto e si risparmia la visita.

Generalmente tali messaggeri cartacei si fregiano di titoli e di onorificenze più o meno pomposi, cancellati per l'occasione con un leggerissimo tratto di penna ma qualche volta recano diciture paradossali e ridicole. Nelle collezioni degli amatori di curiosità psicologiche figurano biglietti da visita davvero sbalorditivi. Uno scrittore americano residente da parecchi anni a Parigi ci fa sapere che possiede un intero campionario di questi documenti della stranezza umana spinta fino all'inverosimile. Eccovene qualcuno: Emile Lambert, utente del gas. Adernaro Martin, miope. Jean Chiotti, mondezzaio del quartiere della California (Nizza). Maria Antonietta, cantante a trasformazione. Miss Moos, la prima negra del mondo. Jules Vidon, contribuente. Giorgio Fouret, ozioso. Raul Cugnos, nudista, aderente al metodo Louis Kubne. Angelo Sanchez, principe di Cuba, comico internazionale. Van Siviete, artista pedicure, presta i servizi a prezzi modici come sua moglie Alphonse Viollet, medium specializzato in evocazioni di spiriti storici. Pablo Ribera, professore di Yo-Yo.

Immaginate voi la gioia di chi riceve gli auguri da parte di gente che sfoggia biglietti da visita di tal genere! Ringrazia il cielo di non introdurli nella propria casa a meno di non essere il sottoscritto il quale un giorno si vide presentare dalla domestica la seguente carta

GIULIO MARIA S...
abbonato al *Travaso delle Idee*

Lo fece passare subito nello studio e non se ne pentì perchè si trattava di un signore che con quindici lire si era comperato un brevetto di persona intelligente.

Fedrone

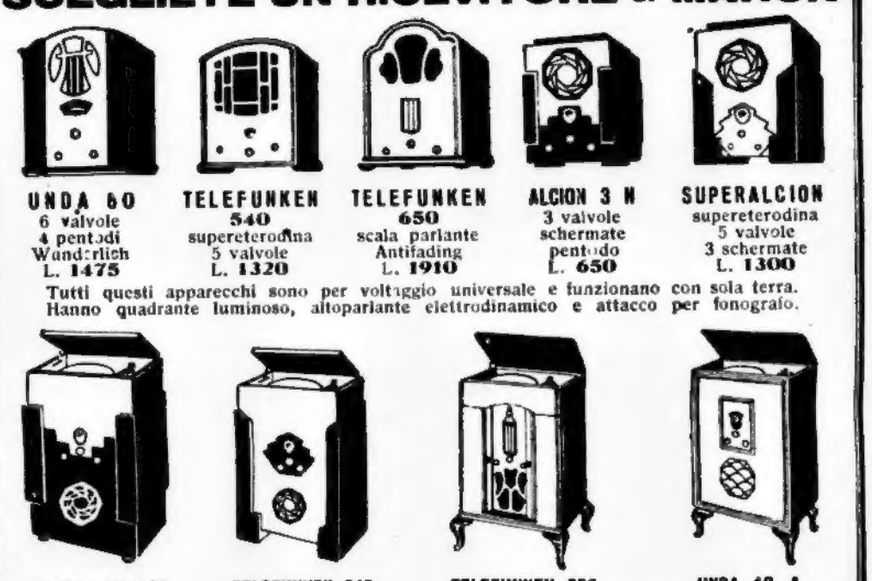
DAI GIORNALI

Un marito ha fatto sorprendere la moglie con un medico dal quale ella aveva andare per curarsi lo stomaco.

— Cosa vedete Signor Commissario? Si cura proprio lo stomaco?
— Sono abbracciati, ma può anche curarsi lo stomaco perchè sul tavolo c'è un flacone di MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

SCEGLIETE UN RICEVITORE DI MARCA



UNDA 60 — 6 valvole, 4 pentodi Wunderlich — L. 1475
TELEFUNKEN 540 — supereterodina 5 valvole — L. 1320
TELEFUNKEN 650 — scala parlante Antifading — L. 1910
ALCION 3 N — 3 valvole schermate pentodo — L. 650
SUPERALCION — supereterodina 5 valvole 3 schermate — L. 1300

Tutti questi apparecchi sono per voltaggio universale e funzionano con sola terra. Hanno quadrante luminoso, altoparlante elettrodinamico e attacco per fonografo.

ALCION RECORD — 3 valvole schermata-pentodo grande potenza — L. 1150
TELEFUNKEN 540 — montata come radiofonografo supereterodina — L. 2100
TELEFUNKEN 652 — supereterodina scala parlante Antifading — L. 3060
UNDA 18 A — supereterodina 8 valvole potenza 7 Watt. — L. 2900

Tutti i radiofonografi sono per voltaggio universale ed hanno altoparlante elettrodinamico, motore elettrico, fermo automatico, regolatore di volume e di tono.

VISITATE O CHIEDETE UNA PROVA A DOMICILIO ALLA CONCESSIONARIA

S. A. REFIT-RADIO ROMA - VIA PARMA, 3 Telefono 44-217 (Centralino)

RIVENDITA AUTORIZZATA ANCHE APPARECCHI R. C. A.

VENDITE RATEALI — CAMBI DI APPARECCHI

FETTI STILOGRAFICHE DI TUTTE LE MARCHE PIU' IMPORTANTI ITALIANE ed ESTERE

ROMA - Via del Tritone, 144 - Via degli Orfani, 82

Leggete: LA TRIBUNA ILLUSTRATA

COME SI SONO CONCIATI PER LE FESTE

Nei bigliettini d'auguri che abbiamo inviato per le feste ai nostri cari amici del teatro e della letteratura, oltre al solito p. a., abbiamo aggiunto una domanda: «Come avete passato le feste?».

Qualcuno ci ha risposto: «Occupatevi dei fatti vostri», qualche altro, invece, ha tenuto a farci sapere il *menu* di Natale. Santo Stefano e fine d'anno, altri infine hanno preferito comunicarci il loro pensiero su tali liete ricorrenze.

Ecco qualcuna delle risposte pervenuteci, e se non sono interessanti, la colpa non è nostra.

I guastafeste, per me, non mancano mai. Tutti i miei amici mi hanno mandato del vischio. Così hanno alluso a vischi per flaschi.

NINO BERRINI

Io il Natale l'ho passato bene, ma chissà come avrà passato il Natale mio zio che sta all'Isola di Pasqua?

ARNALDO FRACCAROLI

Ho felicemente raggiunto i centotrenta chili. Ciò nonostante, a casa mia hanno voluto che io facessi la vigilia di magro!

DINO FALCONI

Ho passato le feste natalizie dando gli ultimi ritocchi a una mia nuova tragedia.

Quando l'avrò finita, sarà il capo danno.

F. V. RATTI

Anno novo, Vita nova.

DANTE ALIGHIERI

Come si passano le feste? Ciascuno a suo modo. *A me è andato* tutto per bene. *Del resto,* quando si è qualcuno *bisogna essere abituati a* trovarsi *tra le feste.* Così è se ti pare.

LUIGI PIRANDELLO

Per via di quelle padelle che ho fatto al campionato del tiro a volo ho rovinato la mia reputazione. Potete immaginarvi dunque in quale stato abbia passato le feste.

LUIGI ANTONELLI

La sera della vigilia ho rimesso mille lire. Se quel poco pubblico che era in teatro l'avessi invece invitato a cena, avrei fatto un affarone.

CESCO BASEGGIO

Un amico mi ha domandato: — Che hai fatto la sera della vigilia? Ho risposto: — E me lo domandi? Ho fatto il Cenone delle beffe.

SEM BENELLI

Nonostante il mio futurismo, penso che un altro anno è passato per me. Questo pensiero mi fa venire i capelli bianchi...

F. T. MARINETTI

Quali? (n. d. r.).

Ecco un altro anno che è passato per tutti. O giovinezza come sei breve!

A. RE RICCARDI

Dove chiuderò l'anno? Nella cassaforte, per la miseria!

ANTONIO GANDUSIO

Il giorno di Natale ho fatto un pranzo in famiglia: ho mangiato i capponi.

DINA GALLI

L'ultima notte dell'anno mi sembrava di essere Oloferne.

Giuditta (Rissone) mi ha fatto perdere la testa.

VITTORIO DE SICA

Le feste non le ho passate in compagnia. Sono a riposo da parecchi mesi.

EMMA GRAMATICA

Graziellante

IL GRAN GELARCA

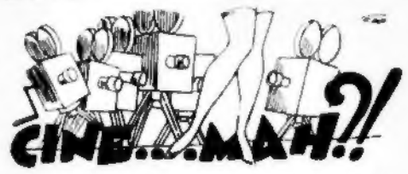
LANFRANCONI: — Sapete perchè, vestiti così, siamo contro i regolamenti?

GLI AMICI: — Lo dica, lo dica! Ci serve appunto il ghiaccio per lo spumante!

La freddura che disse l'on. Lanfranconi: — *Perchè a mezzanotte son proibiti gli spari e noi abbiamo lo sparato!*

(E lo spumante, a tal freddura, cominciò a bollire).

(Disegno di *Onorato*).



Convinzioni incrollabili

I

Biblioteca fornitissima. Davanti a uno scrittoio circondato dagli scaffali pieni di libri come da un ordine di fortificazioni, siede il letterato puro. Di fronte a lui, in una poltrona, è sprofondato un critico. La discussione è nobile ed elevata, e tratta di un importante problema estetico.

IL CRITICO — Dunque ti sei deciso a dedicarti al cinematografo.

IL LETTERATO PURO — Irrevocabilmente. Il cinematografo è un grande mezzo d'espressione.

IL CRITICO *(acido)* — Per me non è un'arte.

IL LETTERATO PURO — Per me sì. Quali mezzi ha a sua disposizione la narrativa per influire sulle folle? Le parole.

IL CRITICO — Mi dici niente? Sono vent'anni che io vivo di parole.

IL LETTERATO PURO — Non bastano. Occorre sapersi rinnovare. Indiscutibilmente prima di questo secolo nessuno avrebbe potuto esprimere sentimenti e idee che oggi si esprimono a mezzo del film. Ora il teatro è sorpassato e il romanzo è in decadenza.

IL CRITICO *(agitandosi)* — Non diciamo eresie.

IL LETTERATO PURO *(benevolo)* — Ma sì, mio caro... Presto o tardi dovrai metterti anche tu al passo coi tempi... Noi ci ostiniamo a scrivere pagine e pagine, e la gente va al cinematografo. E' fatale. Se continuiamo così rischiamo di farci dimenticare.

IL CRITICO *(furibondo)* — Basta. Esco indignato. *(Se ne va, sbattacchiando la porta).*

II

Studio del Direttore di una casa di film. Il Direttore, di fronte al quale siede il letterato puro, sembra piuttosto imbarazzato e si esprime lentamente, come cercando le parole. Il letterato, da parte sua, è piuttosto nervoso e riesce male a nascondere una sorda irritazione interna.

IL DIRETTORE — Vede, il soggetto è bellissimo... Scritto ottimamente, con frasi veramente preziose... Oserei dire un capolavoro letterario... Le posso garantire che pochi soggetti stanno a quest'altezza, e sono così nobili, così profondi... Però...

IL LETTERATO PURO — Però?

IL DIRETTORE — Però, ecco, io credo che questa bellezza sullo schermo scompaia... Per lasciare intatto il valore di questo lavoro io dovrei cinematografare — mi spiego — pagina per pagina... Invece i soggetti bisogna metterli in scena. E' chiara la differenza?

IL LETTERATO PURO *(sprezzante)* — Non troppo.

IL DIRETTORE — Mi spiegherò. Io amo molto la letteratura... Ma a me serve qualche altra cosa. Servono... e già... servono... delle idee. *(Sospira).*

IL LETTERATO PURO *(Balzando in piedi)* — E qui *(indica il soggetto)* Non ce ne sono?

IL DIRETTORE *(Aprendo le braccia)* — Proprio no.

IL LETTERATO PURO — Sta bene. Buongiorno. *(Prende il copione ed esce a passo deciso).*

III

Casa del critico. Doppia superficie di scaffali e doppio quantitativo di volumi di quelli che si possono osservare in casa del letterato puro. Questa volta il critico è seduto dietro lo scrittoio e il letterato è sprofondato nella poltrona.

IL CRITICO — E' così, ritorni sulla tua decisione?

IL LETTERATO PURO — Senza dubbio. Il cinematografo è in crisi, e il pubblico si orienta decisamente verso il romanzo. Lo schermo ha fatto il suo tempo. Non ha più niente da dire. Non ho nessuna intenzione di farmi dimenticare.

Nuovo Programma

Quest indirizzo vi sarà senza dubbio di grande utilità per il prossimo anno:

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO

E' l'indirizzo dell'*Eco della Stampa* che con spesa irrisoria vi spedisce i ritagli di tutti i giornali che pubblicheranno articoli o notizie che vi possano interessare.

Musica di stagione

Le orchestrine e gli altoparlanti hanno in questo periodo largamente diffuso le note di un tango d'indole natalizia.

La cosa è da prendersi in seria considerazione. Che la musica ballabile affronti l'argomento delle feste riconosciute è iniziativa di non poco momento. Come oggi esiste un tango di Natale, domani potrà esistere una rumba di Capodanno, un fox della Befana e un valzer pasquale. Se esistono per ogni festa le specialità gastronomiche non è detto che non debbano esistere anche delle specialità musicali.

Quella che adesso s'impone però è la compilazione del ballabile in occasione della Befana. Ballare il sei gennaio il tango natalizio sarebbe cosa tanto superata da far accapponare la pelle. Occorre essere attuali.

Che cosa però potrà suggerire al poeta della canzone la Befana, per comporre i versi a ritmo di fox, con parole che diano tutto il carattere della simpatica ricorrenza?

E' semplicissimo. Poichè occorre contemperare tutte le esigenze, versi potranno essere, press'a poco i seguenti:

Sei tu sei tu
Befana dagli occhioni blu
Che un dì
Così
Scendesti dal camin
Per allietare nel sonno i bambin.
Deh, perchè,
Dal camino non scendi per me?
Forse il tuo cuor
Brama l'ascensor
Per consolare il mio perduto amor?
Ella m'amò,
Poi m'abbandonò,
Or mi lasci anche tu
Befana dagli occhioni blu
Dimmi, cos'è?
Cadi anche tu nel bieco separè?
Anche tu!
Anche tu!
Befana dagli occhioni blu!

Che bellezza! Se ci si pensa bene c'è tutta la poesia dell'Epifania. Il concetto della vecchia Befana attratta dalle lusinghe del *separé*, benchè non nuovo, perchè in luoghi simili le vecchie Befane sono all'ordine del giorno, è pur sempre alto e suggestivo; come pure quel l'allusione alla riluttanza della Befana a scendere per il camino fa pensare alla cucina a gas, cosa modernissima e anche ballabile. E la nostalgia di un amore perduto, senza specificare troppo di che cosa si tratti, è sicura garanzia di successo.

Ci auguriamo che i bellissimi versi vengano musicati. In tal caso ne faremo di anche più belli, per altre ricorrenze.

Cor Rado

Musica di stagione

Le orchestrine e gli altoparlanti anno in questo periodo largamente diffuso le note di un tango d'inole natalizia.

La cosa è da prendersi in seria onsiderazione. Che la musica balabile affronti l'argomento delle fete riconosciute è iniziativa di non oco momento. Come oggi esiste n tango di Natale, domani potrà sistere una rumba di Capodanno, n fox della Befana e un valzer asquale. Se esistono per ogni festa le specialità gastronomiche non detto che non debbano esistere anche delle specialità musicali.

Quella che adesso s'impone però la compilazione del ballabile in occasione della Befana. Ballare il sei gennaio il tango natalizio sarebbe cosa tanto superata da far accapponare la pelle. Occorre essere attuali.

Che cosa però potrà suggerire al poeta della canzone la Befana, per comporre i versi a ritmo di fox, con parole che diano tutto il carattere della simpatica ricorrenza?

E' semplicissimo. Poiché occorre contemperare tutte le esigenze, i versi potranno essere, press'a poco i seguenti:

Sei tu sei tu
Befana dagli occhioni blu
Che un dì
Così
Scendesti dal camin
Per allietare nel sonno i bambin.
Deh, perchè,
Dal camino non scendi per me?
Forse il tuo cuor
Brama l'ascensor
Per consolare il mio perduto amor?
Ella m'amò,
Poi m'abbandonò,
Or mi lasci anche tu
Befana dagli occhioni blu
Dimmi, cos'è?
Cadi anche tu nel bieco separè?
Anche tu!
Anche tu!
Befana dagli occhioni blu!

Che bellezza! Se ci si pensa bene c'è tutta la poesia dell'Epifania. Il concetto della vecchia Befana attratta dalle lusinghe del *separé*, benchè non nuovo, perchè in luoghi simili le vecchie Befane sono all'ordine del giorno, è pur sempre alto e suggestivo; come pure quell'allusione alla riluttanza della Befana a scendere per il camino fa pensare alla cucina a gas, cosa modernissima e anche ballabile. E la nostalgia di un amore perduto, senza specificare troppo di che cosa si tratti, è sicura garanzia di successo.

Ci auguriamo che i bellissimi versi vengano musicati. In tal caso ne faremo di anche più belli, per altre ricorrenze.

Cor Rado

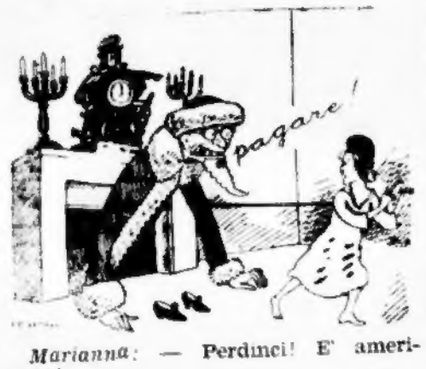
DOVE LA NOTTE DURA SEI MESI

— Ci costa un po' cara, questa notte di fin d'anno.
= Ma tu dimentichi che domani è Ferragosto!

(Disegno di *Jomi*)

RISO D'IMPORTAZIONE

IL DONO DELLE FESTE



Marianna: — Perdinci! E' americano!

(*Marianne*, Parigi).

RITIRATA STRATEGICA

— Andate in campagna?
— Sì, fuggo! La mia portinaia ha la mania di baciare gl'inquilini il 1. gennaio.

(*Gens qui rient*, Parigi).

NUOTATORI INVERNALI

— Ti porti due galleggianti? Credevo che sapessi nuotare!
— Non sono galleggianti ...ss.. ssono . bottiglie d'acqua calda!

(*Weehly Telegraph*, Sheffield)

Come dovrebbero esser le strade il 1. dell'anno se tutti abbandonassero davvero le cattive abitudini.

(*Uhu*, Berlino)

TRA BRAVI SCOLARI

— Perchè non l'hai picchiato?
— Quando ho visto che era molto più robusto di me mi son ricordato che un bravo ragazzo non deve mai picchiare un compagno!

(*Opinion*, Dublino).

Il sogno natalizio del generale a riposo

(*das interessante Blatt*, Vienna).

LA VERA ORIGINE DELLA NUOVA DANZA LA "BIGUINE,,

Un tempo, il bianco faceva ballare i negri...

...e adesso il negro fa ballare i bianchi.

(*Humoristické Listy*, Praga).

— Rolando! Rolando! Il piccino ha bevuto tutto l'inchiostro del calamaio!
— Ebbene, non puoi adoperare la penna stilografica che t'ho regalata per Natale?

(*Windsor*, Londra).

— Un momento, Ugo: che cosa possiamo prendere ancora?...
— Cara, prendiamo un tassì!

(*das kleine Witzblatt*, Lipsia).

UNA BUONA LOZIONE PER I CAPELLI

...produce sempre il suo effetto.

(Storiella di *Leporini* in *der wahre Jacob*, Berlino)

IN TEMPI DI CRISI

— Il signore ha ordinato lo «champagne»?
— Sì!
— La direzione prega il signore di voler dare almeno una caparra.

(*Le Rire*, Parigi).

La notte di fin d'anno in una casa come si costruiscono oggi.

(*Revue des Monats*, Berlino).

Il commesso-viaggiatore — E qual'è quell'uomo il quale, vedendo una fanciulla in questa deliziosa camicia, non dirà: «Ecco: ecco la ragazza che io voglio sposare!»?

(*Jugend*, Monaco).

PAGAMENTI RATEALI

— Cara, ecco la prima rata del cappone per capodanno!

(*Soltan*, Eeli).

Cala la tel

Il capocomico di una com
composta di elementi c
erano precisamente del
brità in fatto di recitazio
piuttosto famosi per le pessi
ve che davano, si rivolse un
a Mattoli, patrono della Zab
ottenere un aiuto.
— La compagnia va male,
mese non posso pagare la c
agli attori...
— Che vuole che ci faccia
— Mi faccia un prestito
tare la barca. Sarebbe un ve
di filantropia...
— Filantropia? Ma lei si
vorrà dire c nofilia!..

* * *

Giulio Donadio da due
costretto all'operosi
mancanza di scrittura
rendeva oltremodo irascib
chè Donadio è uno di quegl
che non amano riposare, a
la fortuna accumulata perm
ro di vivere di rendita.
Una notte Carnabuci acco
Donadio fin sull'uscio di cas
due si scambiarono i salut
— Arrivederci.
— Ciao.
— Buon riposo! — aggiun
nabuci.
— Eh ?! — E Donadio, se
tempo, in mezzo sferrò un
pugno all'inavveduto amico

* * *

Elsa Merlini è preoccupa
chè teme d'ingrassare
Perciò l'ultimo giorno
no, fra le tante spese decid
re quella per acquistare u
busto di modello speciale.
E proprio mentre è inten
re quest'acquisto viene sorp
Memmo Benassi entrato ne
so negozio per la stessa ra
— Oh, vi comprate un bu
domanda Benassi.
— Eh, sì! — risponde
Capirete, anno nuovo,
nuova!

* * *

Marcello Giorda accom
da un suo scritturat
alla Società degli Au
ritirare alcuni copioni di
che egli vuole mettere in sc
donna nuda di Bataille; *L'*
Sudermann; *Sansone* di B
e qualche altro.
Strada facendo, con i cop
to braccio nel fervore di
scussione, Giorda li lascia
uno a uno, finchè giunto
nazione si accorge di avere
soltanto quello di Suderman
E allora Giorda, con molt
fia esclamò:
— Pazienza, tutto è perdu
chè *L'onore!*

* * *

Una certa attrice bion
un neo sotto il labbro
re, grassottella e purt
diavolata, sta per fidanzarsi
mente con un bel nome de
crazia milanese.
La famiglia del futuro
oppone a questo matrimon
Il fatto è molto comment
fanno supposizioni sul per
l'opposizione.
— Si dice che l'attrice a
piccolo neo nella sua vita...
— Sarà un neo-nato! —
quella perfida lingua di
Franci.

* * *

Mistinguett da qualche
in ribasso nelle qu
teatrali parigine.
— Certo non è più la Mi
di una volta... — osserva
De Rosa.
— Infatti, — aggiunge
— dalla presa della Bastigl
Mistinguett non s'è più ria

ONE

TEMPI DI CRISI

signore ha ordinato lo «cham-
?

direzione prega il signore di
iare almeno una caparra.

(*Le Rire*, Parigi)

notte di fin d'anno in una casa
si costruiscono oggi.

(*Revue des Monats*, Berlino).

il commesso-viaggiatore — E qual'è
ell'uomo il quale, vedendo una fan-
lla in questa deliziosa camicia, non
ra. «Ecco: ecco la ragazza che io
glio sposare!»?

(*Jugend*, Monaco).

PAGAMENTI RATEALI

— Cara, ecco la prima rata del cap
one per capodanno!

(*Sohun*, Berlino).

Cala la tela

Il capocomico di una compagnia composta di elementi che non erano precisamente delle celebrità in fatto di recitazione, ma piuttosto famosi per le pessime prove che davano, si rivolse un giorno a Mattoli, patrono della Zabum per ottenere un aiuto.

— La compagnia va male. Da un mese non posso pagare la cinquina agli attori...

— Che vuole che ci faccia?

— Mi faccia un prestito per aiutare la barca. Sarebbe un vero atto di filantropia..

— Filantropia? Ma lei si sbaglia: vorrà dire filofilia!..

* * *

Giulio Donadio da due mesi era costretto all'operosità per mancanza di scrittura; ciò lo rendeva oltremodo irascibile, perchè Donadio è uno di quegli attori che non amano riposare, anche se la fortuna accumulata permette loro di vivere di rendita.

Una notte Carnabuci accompagnò Donadio fin sull'uscio di casa e là i due si scambiarono i saluti.

— Arrivederci.

— Ciao.

— Buon riposo! — aggiunse Carnabuci.

— Eh?! — E Donadio, senza por tempo, in mezzo sferrò un robusto pugno all'inavveduto amico.

* * *

Elsa Merlini è preoccupata perchè teme d'ingrassare troppo. Perciò l'ultimo giorno dell'anno, fra le tante spese decide di fare quella per acquistare un nuovo busto di modello speciale.

E proprio mentre è intenta a fare quest'acquisto viene sorpresa da Memmo Benassi entrato nello stesso negozio per la stessa ragione.

— Oh, vi comprate un busto? — domanda Benassi.

— Eh, sì! — risponde Elsa — Capirete, anno nuovo, «vita» nuova!

* * *

Marcello Giorda accompagnato da un suo scritturato, si reca alla Società degli Autori per ritirare alcuni copioni di drammi che egli vuole mettere in scena: *La donna nuda* di Bataille; *L'onore* di Sudermann; *Sansone* di Bernstein e qualche altro.

Strada facendo, con i copioni sotto braccio nel fervore di una discussione, Giorda li lascia cadere a uno a uno, finchè giunto a destinazione si accorge di avere con sè soltanto quello di Sudermann.

E allora Giorda, con molto filosofia esclamò

— Pazienza, tutto è perduto fuorchè *L'onore!*

* * *

Una certa attrice bionda, con un neo sotto il labbro inferiore, grassottella e purtanto invidiavolata, sta per fidanzarsi ufficialmente con un bel nome dell'aristocrazia milanese.

La famiglia del futuro sposo si oppone a questo matrimonio.

Il fatto è molto commentato e si fanno supposizioni sul perchè dell'opposizione.

— Si dice che l'attrice abbia un piccolo neo nella sua vita...

— Sarà un neo-nato! — azzarda quella perfida lingua di Adolfo Franci.

* * *

Mistinguett da qualche tempo è in ribasso nelle quotazioni teatrali parigine.

— Certo non è più la Mistinguett di una volta... — osserva il pittore De Rosa.

— Infatti, — aggiunge Onorato — dalla presa della Bastiglia in poi Mistinguett non s'è più riavuta!

Zafeio

TEATRO REALE DELL'OPERA. — *Macbeth*, ovvero venti anni dopo, dato che dal 1911 l'ombra di Banco non riappariva più a Roma, ha trionfalmente inaugurato la stagione lirica ufficiale e il consenso è stato generale.

Franci fu quanto mai Benvenuto, mentre lady Macbeth fu Scacciati. Di nome e non di fatto, chè ambedue furono accolti con la più viva cordialità e ottennero uno di quei successi a cui ormai sono abituati.

Seconda opera di cartello: *Madame Butterfly*. Rosetta Pampanini in quasi 1933 borelleggiava butterflaiando ch'era un piacere (?) a vedersi. Ma più ancora a sentirsi.

Nel secondo atto dell'opera, come tutti sanno c'è quel tale bambino. Dolore, di tre anni. Il quale ha sempre tre anni e forse è sempre lo stesso dalla prima rappresentazione di *Madame Butterfly*. Orbene questo bambino, l'altra sera fu imparruccato perchè fosse biondo. Ma avvenne che il maldestro console americano, nel baciare il rampollo di F. B. Pinkerton, gli portasse via la parrucca. Affrettatosi a rimetterla, gliel'applicò così male che Dolore faceva pietà; finchè Butterfly, con impareggiabile audacia presa la parrucca la gettò nell'inferno.

Rosetta Pampanini non ebbe per questo gesto l'applauso a scena aperta. Ma ne ebbe tanti altri che se avesse dovuto portarli a casa avrebbe svegliato tutto il rione.

Venerdì l'*Orfeo* di Gluk. E chi non si sentirà ammansito da tanta melodia?

ARGENTINA — *Fuorimoda* di Lopez e Possenti. Fuori moda, va bene, ma di quale moda si parla? Per fortuna Zacconi resiste magnificamente al tempo e buon per gli autori che fosse lui a rappresentare questa striminzita commediolina

VALLE — *Settimo cielo* se non ha portato al medesimo gli spettatori ha per lo meno innalzato ancora di più la buona fama del terzetto Lupi Pescatori Maltagliati, attori che meritano davvero di essere portati alle stelle.

QUIRINO — Continuano fortunatissime le repliche della *Tabaccheria della generalessa* con la compagnia Zabum. Ecco un lavoro di cui non si può dire che non valga una cicca.

MANZONI — Cesco Baseggio ha sempre il veneto in poppa. Onde è chiaro che il pubblico gondola di gioia andandolo a sentire.

MORGANA — La compagnia d'operette di Enrico Dezan ha la virtù della calamità: non fa che attirare continuamente una gran folla di pubblico che resta poi attaccata da viva simpatia a questa ottima formazione. Ogni sera un'operetta di gran successo ed in più un film di prima scelta.

Sassi in piccionaia

L'anno civile è una cosa, l'anno comico è un altro

Ma poi, quest'anno che si definisce comico, chi fa ridere?

Il pubblico o gli attori?

* * *

Spesso fa ridere la critica.

Già ma la critica è l'unica a non rimetterci mai nulla.

* * *

In certi giornaletti di provincia si verifica spesso il caso che un principiante di diciott'anni inizi la sua carriera facendo il critico teatrale

* * *

Così, come il misero generico di compagnia è stato almeno una volta capocomico della filodrammatica del suo paese.

* * *

Infatti, per il grosso pubblico le due professioni più facili sono quella del giornalista e quella dell'attore.

* * *

Il Teatro Reale dell'Opera ha inaugurato la stagione con il Macbeth.

Si è vista l'ombra di Banco.

Ma soprattutto, al botteghino, hanno vista quella di molte banconote.

* * *

E' stata fatta la proposta che anche nei teatri di prosa, a sipario alzato, venga inibito l'ingresso ai ritardatari, i quali possono attendere nel «ridotto».

Benissimo. Ma in questo caso il primo atto dovrebbe essere recitato ogni sera nel «ridotto».

* * *

In genere, poi, i ritardatari sono quasi sempre quegli elegantoni che usano prenotare i posti.

E poi si dice: chi tardi arriva, male alloggia.

* * *

Il fischio a teatro ebbe origine da un tale che, annoiatosi allo spettacolo, volle assicurarsi di avere con sè le chiavi di casa prima di andarsene

E vi soffiò dentro.

* * *

Ma c'è anche chi afferma che in teatro si usa fischiare perchè è appunto col fischio che si chiamano i «cani».

* * *

Se si fischia la prosa è segno di fiasco, se si fischia la musica vuol dire che essa ha avuto il trionfo della popolarità.

* * *

La statistica del turismo segna per l'anno scorso un'affluenza di 2.186.305 stranieri in Italia.

A giudicare dai programmi dei nostri cinema-varietà si penserebbe a una cifra maggiore.

* * *

Silvio d'Amico si è offeso perchè un tale è andato da lui a domandargli:

— So che lei ha fatto una rivista..

— Sì, Scenario.

— E' per il teatro?

— Esclusivamente!

— Bene. Io faccio compagnia di riviste con delle bellissime girls: vuol darmi il copione di «Scenario» per rappresentarlo?

* * *

Però il Progetto per il teatro di Stato sarebbe tempo di metterlo in scena

Per lo meno, incominciare le prove

Scusi

Direttore Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

oltre tassa governativa di L. 1.80 %

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

ALUOL anticeltico depurativo sangue, sostituisce iniezioni difficoltose antisifilitiche. Indispensabile dopo endovenose 914. Pagamento rateale. Vendita, istruzioni (Farmacia Raiano — Caselario 278 — Roma).

ASPIRANTI CINEMATOGRAFIA — SCRIVETECI. Riceverete informazioni serie, utili consigli, arte muta, parlata. «Icifilm» - Ripetta 80 - Roma.

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis**: Milano, Premuda, 1.

DEBOLEZZA VIRILE. — Consulti per lettera (richiedere questionario). Trattamenti speciali. Dottor Scaduto — Alloro 64 — Palermo.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza. **L. 20. — 10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. **L. 25. — Busta** alto valore scopo propaganda reclame. **L. 5. — 100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie **L. 10**; 100 serie **L. 80. — 5000** (Cinquemila) Esteri. Super assortimento, confezionati su dieci libretti pronti. **L. 90.— Catalogo** Ivert-Tellier **1933. L. 32. — Acquisto** Francobolli Esteri Italiani qualsiasi quantitativo: commemorativi, comuni, medio valore, antichi, raccolte; pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza: Giovanni **SARTI.** Gorizia.

FRANCOBOLLI — Principianti, medii collezionisti, chiedeteci prospetti degli invii a scelta. Filatelistica, 10, Palma — Milano.

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone.** Via Maqueda. 36. Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis: Milano, Premuda, 1.

IL CORRIERE FILATELICO si pubblica regolarmente alla fine di ogni mese. Ampia cronaca illustrata delle novità. Articoli sui francobolli antichi sulle falsificazioni. Numerosa pubblicità dei migliori negozianti e di collezionisti. Indispensabile a tutti i raccoglitori di francobolli. Numero di saggio gratis. Abbonamento annuo Italia, Colonie L. 15,25. Direzione, Amministrazione via Tre Alberghi, 24, Milano.

NOBILTA pratiche governative, ricerche qualsiasi famiglia. Ufficio Araldico Italiano, Via Maggio 26-20335. Firenze.

PER LE FESTE è consigliabile regalare un bel libro. Troverete i volumi più recenti, di qualunque edizione, presso la **Libreria Modernissima,** in via delle Convertite 18, Roma (tel. 64930): lì sapranno anche consigliarvi i libri più adatti.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. L. 12.65 anticipate: **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2. Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire **4. Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2. Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda, 1.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla: Milano, Premuda, 1.

SANATORIO nervosi, convalescenti, Clinica Colucci. Scudillo Capodimonte Napoli. Cure speciali nevralgie, insonnie, svezzamenti, malarioterapia, emoterapia. Quartieri. Reparti signore. Teatro. Chiesa.

Cent. 30 ROMA — 1° gennaio 1933, Anno XI

Sec. 3. — N. 1706 — Anno 33 — N. 1

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

L'ANNO MORENTE

IL DOTTORE: - Dica "trentatre„!
L'ANNO VECCHIO: - Non ci riesco! Arrivo appena alla fine del '32.

(Disegno di *de Seta*)

Cent. 30 ROM

IL T

ORGANO U

— Mera
— E ch
— Non

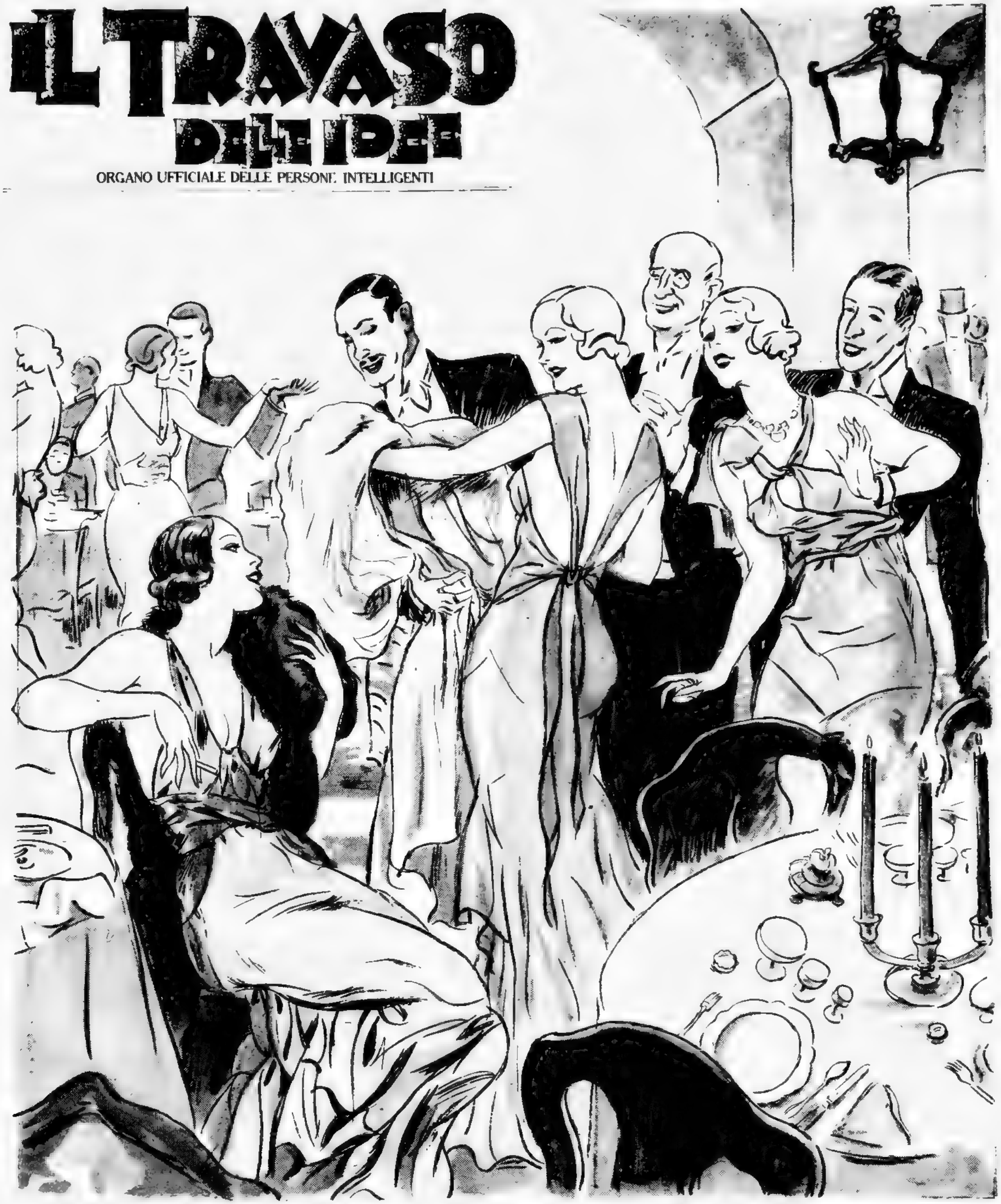
E PERSONE INTELLIGENTI

fine del '32.
(Disegno di *de Seta*)

Cent. 3 ROMA — 8 gennaio 1933 Anno XI Sec. 2. — N. 1707 — Anno 333 — N. 1

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI



"...tra gli spettatori abbiamo notato:...."

— Meraviglioso davvero lo spettacolo! Pubblico elegantissimo, bei vestiti...
— E che cosa si rappresentava?
— Non so: non ho fatto attenzione!

(Disegno di *Bompard*).

15 lire il "Travaso„ per un anno cioè, 53 dosi di sano buon umore

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA — Che *Orfeo* suonasse la lira con grande dolcezza da incantare perfino gli animali, sarà vero, ma resta sempre una leggenda. Ma che Gabriella Besanzoni affascini non gli animali ma gli uomini e le donne, il che è molto più difficile, è un fatto incontrovertibile. E poi, che sa se Orfeo riusciva a far suonare bene anche una lira falsa? Gabriella Besanzoni ha invece sempre la sua lirà alla parità aurea, infatti tutti dicono che essa ha una voce d'oro.

AUGUSTEO — Si prepara un concerto di musica cekoslovacca diretto da Nikolai Malko, che si annuncia interessantissimo.

Non c'è bisogno di conoscere il cekoslovacco per capire questa musica. Anche chi parla soltanto il dialetto romano sarà in grado di apprezzare questo concerto straniero.

ARGENTINA — Ermete Zacconi è di una volubilità sconcertante: dalla tragedia più fosca, passa alla commedia più rosea con una facilità e un'abilità tali che ci fa nutrire seri sospetti sulla fermezza del suo carattere. Dagli *Spettri* e dalla *Morte Civile* è passato a *Giramondo* di Guido Cantini commedia tutta fior di mandorlo e profumata alla violetta Bertelli.

Il successo c'è stato e completo.

Eh, certo, quel Zacconi là è un attore che ha un bell'avvenire!

QUIRINO — Questo teatro è troppo piccolo per accogliere tutta la folla degli spettatori che vorrebbero ogni sera vedere l'attuale spettacolo Zabum. E se Zabum non decide di trasferirsi per lo meno allo Stadio, temiamo che gravi tumulti scoppieranno quanto prima se i diseredati di posto si uniscono in compatta lega.

La colpa è di *Navigliana* la più recente rivista di Biancoli e Falconi che ha ottenuto un tale successo da sbalordire gli stessi autori. E pure ormai c'erano avvezzi.

VALLE — La Lupi-Maltagliati-Pescatori ha rappresentato *Prima del tramonto* di Hauptmann.

Visto l'esito, si può essere sicuri che questo lavoro per parecchie sere non tramonterà nel cielo del teatro Valle.

MANZONI — Si parla di un *Martirio di San Sebastian* che Cesco Baseggio starebbe per mettere in scena. Non se ne sa ancora nulla. Perciò è d'uopo risparmiare ogni frecciata a questo San Sebastian.

MORGANA — E' arrivato lo *Shangai Express*. Il pubblico accorre per gustare questo Espresso e per giulebbarsi delle procaci avventure della *Casa innamorata*, la bella operetta che Enrico Dezan con la sua compagnia interpreta a meraviglia.

0.50 Questo è il nuovo prezzo del rinomato **Cachet Rosa** innocuo al cuore, prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi ***male di testa, di denti, reumi, nevralgie.*** — Un cachet 0.50. — Scatola di 6 L. 2.70. — In tutte le Farmacie d'Italia.

Sassi in piccionaia

Spesso il pubblico, stando a teatro, se ne va in braccio a Morfeo

Al Teatro Reale, invece, va in braccio ad Orfeo. E la differenza non è molta.

* * *

Un consiglio alle compagnie che fanno la fame: s'impegnino il «brillante».

* * *

Che peccato che i pompieri non abbiano un Dopolavoro! Sarebbe interessante ascoltare le recite della loro filodrammatica.

* * *

C'è una tragedia intima nella vita di F. T. Marinetti:

— Ahimè, calvo come sono, non saprò giammai quando metterò i capelli bianchi!..

* * *

Del resto, per un futurista, quella è una fortuna incalcolabile.

* * *

Fu-turismo ed ora è soggiorno

* * *

Ovvero: fu azione ed ora è accademia.

* * *

Quando sarà l'ora del giudizio universale, dovremo render conto di ogni nostro atto.

Ma peggio di noi si troveranno Berrini, Mazzolotti, Ratti, ecc., che dovranno render conto dei loro.

* * *

Ma per ora ci pensa la Società degli Autori al rendiconto dei loro atti.

* * *

I ballabili moderni, basati in gran parte nel tempo a cappella, languono ormai e si avviano alla fine

Cappella, marca visita!...

* * *

Continuano a giungere tra noi commedie, o film, che — dicono — hanno avuto cento, trecento, mille repliche a Berlino, Parigi o New York.

Quanto sarebbero più garantiti se avessero avuto soltanto tre repliche a Viterbo, a Chiavari, o a Barletta!

* * *

Dice un proverbio: impara l'arte e mettila da parte.

Quanti attori seguono scrupolosamente questo proverbio!

* * *

Ma se un autore scrivesse oggi l'Amleto, siamo proprio sicuri che la critica direbbe che è un capolavoro?

Abbiamo questo dubbio sulla critica, non sull'Amleto.

* * *

Carlo Ludovico Bragaglia ha fatto un film: O la borsa, o la vita che ha avuto più successo di quello che non abbia avuto Vele ammainate del fratello Anton Giulio.

I fratelli hanno ucciso i fratelli?

* * *

Guazzoni si conserva bene.

Si conserva perchè è in Barattolo.

* * *

Luigi Antonelli: L'uomo che ha perduto la testa.

Ce ne siamo accorti! Deve aver perduto la testa in seguito alla perdita del campionato del tiro a volo!

* * *

Ma l'uomo che ha perduto la testa è quello medesimo che incentrò se stesso?

Allora si capisce!

Scusi

Ecco i risultati che ho avuti col tiro-a-segno-portafortuna

1° colpo	2° colpo	3° colpo

(indicare la lettera o il numero colpiti)

Nome e indirizzo del solutore (abbonato) (1)

Sig. .....

.....

Via .....

.....

Questa scheda serve a partecipare al gran concorso (vedi pag. 4) per vincere uno dei 90 premi:

(1) I non abbonati cancellino questa indicazione.

STATISTICA

La percentuale della distribuzione dei doni.
(Disegno di *Leporini*)

Una modesta compagnia di prosa, di quelle che spesso fanno degli incassi di quattro cifre, compresi i centesimi, giunge in un teatro romano assieme ai propri bagagli.

Su uno di questi, grande quanto una normale valigia, c'è scritta la solita dicitura: «Effetti di compagnia».

— Son tutti lì? — domanda il direttore del teatro al capocomico.

— E le sembrano pochi? Son circa trecento...

— Là dentro ci sono trecento costumi?

— Ma che costumi!... c'è scritto effetti. Là dentro ci sono trecento cambiali della compagnia.

* *

Mario Labroca, deciso a provvedersi di un apparecchio radio, entra in un negozio e ne acquista uno.

— Mi garantisce che è buono?

— Buono? Ma perfetto devo dirle; non ne troverà uno migliore in tutto il mondo.

E Labroca, giubilante per aver potuto avere il più bell'apparecchio del mondo, torna a casa e la sera, davanti alla famigliuola riunita, lo mette in funzione.

Un iradiddio! Urla, strepiti, fischi e boati partono dall'altoparlante.

Labroca, seccatissimo, tronca la ricezione e all'indomani corre dal radiovendolo e urla:

— Questo apparecchio è una vera porcheria: urla, fischia, strepita... Ieri sera l'ho provato e...

— Ieri sera? Ma è naturale che facesse così! — risponde il commerciante tranquillizzato. — Trasmettevano *Emiral* di Bruno Barilli!...

* *

Il dottor Mario Musella di Napoli, la notte dell'ultimo dell'anno venne svegliato bruscamente dallo squillare insistente del telefono.

Lanciando moccoli, si alza e va all'apparecchio.

— Chi parla?

— Oh, caro Musella sei tu? volevo farti gli auguri!

— Va all'inferno! Alle quattro di notte?

— Scusami, ma il dottore, contro l'insonnia mi aveva consigliato di contare per potermi addormentare. E così, contando, sono arrivato al numero 13737, mi sono ricordato che era il numero del tuo telefono e così.

* * *

Un vicino di casa del maestro Alberto Gasco, essendo posseduto dall'irrefrenabile desiderio di imparare a suonare il bombardino, vuol consultare l'illustre Direttore dell'Eiar Roma.

— Scusi, maestro, è molto difficile imparare il bombardino? Io vorrei... sa...

— Certo, non è impossibile! — risponde Gasco, presago della tranquillità fuggente. E mestamente replica: — Non è impossibile, e questa è la sciagura!...

* * *

Per un errore di legatura, un romanzo di G. A. Borgese uscì mancante del primo e del secondo capitolo.

L'autore furibondo se ne lamentava con Paolo Monelli.

— Capisci, due capitoli di meno!..

Però come idea non mi sembra cattiva — osservò quel perfidone di Monelli. — Soltanto bisognerebbe accreditarla nella prossima edizione anche per i capitoli seguenti...

Zufolo

LIBRI Gratis catalogo illustrato **CURIOSI** Libreria DOMINO Palermo **RARI**

LANFRANCONI: S
stando ferma?
LA BEFANA: Dica,
discendervi.

La freddura che disse l'on
cendo
(A questa freddur

I critici sono
delle b

Non esistono al m
scimmie delle scimmie.

Non bastava loro di im
i gesti che vedevano
mini e dalle donne, ades
no anche mettersi a rifa
lessioni umane

E si trattasse di lavor
facili! Macchè, le scimmi
rano nel campo artistico
più, dato che si permet
teggiarsi a critici musica

L'esperimento è di po
or sono
rsi nel Giardino Zoolo
presenza di settanta scim
mine e maschi, venner
successivamente, da var
ti musicali, dei pezzi mel

Non è stato detto se qu
mie che s'iniziavano al
di critici musica
speranze di essere assunt
che giornale quotidiano p
re i resoconti dei concer
prime delle nuove opere.

Del resto la supposizion
strerebbe subito infonda
data la natura delle be
non farebbero che imit
con l'altra, mentre invece
to che per essere un criti
vole, sia per la prosa co
musica, occorre saper da
dizio del tutto opposto a
un altro collega.

Dunque, il concerto eb
per primo brano fu ese
brioso ballabile modern
da un indiavolato jazz-b

Successe un parapiglia
ta scimmie prese da un
rore, s'infuriarono a tal
per poco non ammazzar
natori. Evidentemente qu
di bestie, sono bestie al
perchè mostrando di non

La cura della S

La chemioterapia moderna ha
margini il problema del trattame
della sifilide per via orale, sostituen
ed evitando intolleranze e rischi

Il Prof. Pontiaret, Capo della C
filopatica della Facoltà di Medici
lustra questo trattamento nella su
«Cura orale della sifilide», pubbli
spedisce gratis, in busta chiusa e s
ni esterne, dalla S. A. Prodotti Ch
Sez. T. V., Via G. Puccini, 5 —

na modesta compagnia di pro-
sa, di quelle che spesso fan-
no degli incassi di quattro
, compresi i centesimi, giunge
n teatro romano assieme al pro
bagagli.
uno di questi, grande quanto
normale valigia, c'è scritta la
a dicitura: « Effetti di com-
nia ».
- Son tutti lì? — domanda il
ttore del teatro al capocomico.
- E le sembrano pochi? Son cir-
trecento...
- Là dentro ci sono trecento co-
ni?
- Ma che costumi!... c'è scritto
tti. Là dentro ci sono trecento
biali della compagnia.

* *

Mario Labroca, deciso a prov-
vedersi di un apparecch o
radio, entra in un negozio e
acquista uno.
- Mi garantisce che è buono?
- Buono? Ma perfetto devo dirle;
n ne troverà uno migliore in
to il mondo.
Labroca, giubilante per aver
uto avere il più bell'apparecchio
mondo, torna a casa e la sera,
anti alla famigliuola riunita, lo
tte in funzione.
Un iradiddio! Urla, strepiti, fischi
oati partono dall'altoparlante.
Labroca, seccatissimo, tronca la
ezione e all'indomani corre dal
diovendolo e urla:
— Questo apparecchio è una ve-
porcheria: urla, fischia, strepi-
... Ieri sera l'ho provato e...
— Ieri sera? Ma è naturale che
resse così! — risponde il com-
erciante tranquillizzato. — Tra-
nettevano *Emirà* di Bruno Barilli !...

* *

Il dottor Mario Musella di Napoli,
la notte dell'ultimo dell'anno
venne svegliato bruscamente dal-
squillare insistente del telefono.
Lanciando moccoli, si alza e va
l'apparecchio.
— Chi parla?
— Oh, caro Musella sei tu? vo-
vo farti gli auguri!
— Va all'inferno! Alle quattro di
otte?
— Scusami, ma il dottore, contro
insonnia mi aveva consigliato di
ontare per potermi addormentare,
così, contando, sono arrivato al
umero 13737, mi sono ricordato che
ra il numero del tuo telefono e
osi...

* *

Un vicino di casa del maestro Al-
berto Gasco, essendo posseduto dall'irrefrenabile desiderio
i imparare a suonare il bombar-
ino, vuol consultare l'illustre Di-
ettore dell'Eiar Roma.
— Scusi, maestro, è molto difficile
mparare il bombardino? Io vorrei...
a...
— Certo, non è impossibile! — ri-
sponde Gasco, presago della tran-
quillità fuggente. E mestamente re-
plica: — Non è impossibile, e que-
sto è la sciagura!...

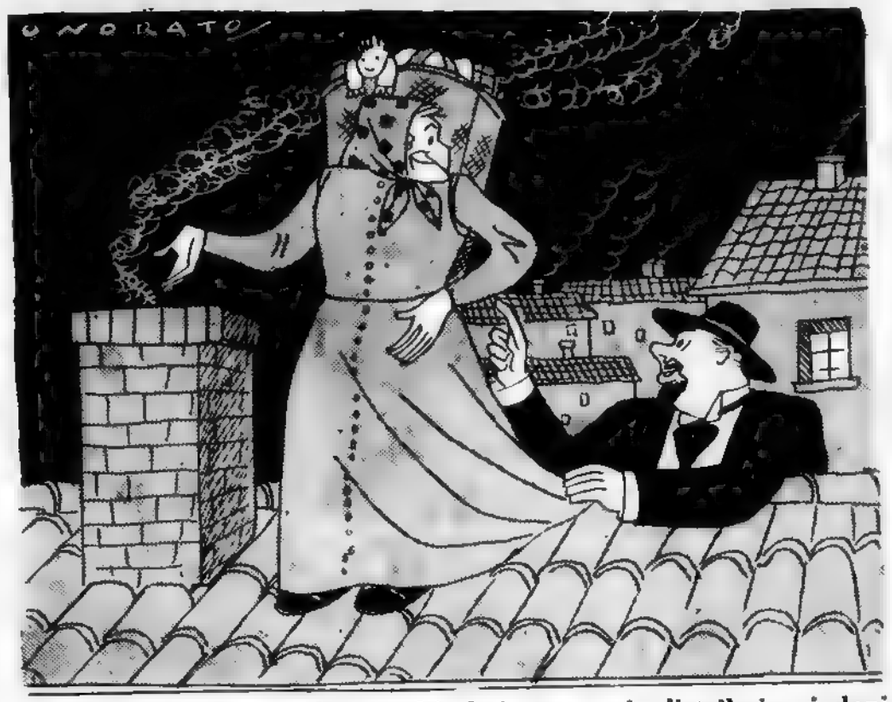
* *

Per un errore di legatura, un ro-
manzo di G. A. Borgese uscì
mancante del primo e del se-
condo capitolo.
L'autore furibondo se ne lamen-
tava con Paolo Monelli.
— Capisci, due capitoli di meno!..
Però come idea non mi sem-
bra cattiva — osservò quel perfido-
ne di Monelli. — Soltanto bisogne-
rebbe accreditarla nella prossima
edizione anche per i capitoli se-
guenti...

Zufolo

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo RARI

IL GRAN GELARCA



LANFRANCONI: Sa perchè Lei non può distribuire i doni stando ferma?
LA BEFANA: Dica, dica! Così il camino si raffredda e posso discendervi.

La freddura che disse l'on. Lanfranconi — *Perchè li distribuisce... camin facendo*
(A questa freddura il camino diventò un alto forno)

Disegno di *Onorato*

I critici sono delle bestie

Non esistono al mondo esseri più scimmie delle scimmie.

Non bastava loro di imitare tutti i gesti che vedevano fare dagli uomini e dalle donne, adesso vogliono anche mettersi a rifare le professioni umane.

E si trattasse di lavori comuni e facili! Macchè, le scimmie si adoperano nel campo artistico e anche più, dato che si permettono di atteggiarsi a critici musicali.

L'esperimento è di pochi giorni or sono ed è stato tentato a Parigi nel Giardino Zoologico: alla presenza di settanta scimmie, femmine e maschi, vennero eseguiti successivamente, da varii strumenti musicali, dei pezzi melodici.

Non è stato detto se queste scimmie che s'iniziavano alla carriera di critici musicali avessero delle speranze di essere assunte da qualche giornale quotidiano per scrivere i resoconti dei concerti e delle prime delle nuove opere.

Del resto la supposizione si dimostrerebbe subito infondata perchè, data la natura delle bertucce, esse non farebbero che imitarsi l'una con l'altra, mentre invece è risaputo che per essere un critico autorevole, sia per la prosa come per la musica, occorre saper dare un giudizio del tutto opposto a quello di un altro collega.

Dunque, il concerto ebbe inizio e per primo brano fu eseguito un brioso ballabile moderno eseguito da un indiavolato jazz-band.

Successe un parapiglia. Le settanta scimmie prese da un folle terrore, s'infuriarono a tal punto che per poco non ammazzarono i suonatori. Evidentemente questa specie di bestie, sono bestie al quadrato, perchè mostrando di non gradire la musica moderna non potranno mai sperare di far carriera come critici musicali. Tale per lo meno è il giudizio di Pizzetti, Casella, Respighi e Zandonai che da un simile genere di esegeti non potrebbero aspettarsi che delle continue scimmiature.

Fiutato il tentativo di far loro apprezzare le dolcezze delle sincopi, del tempo a cappella, delle dissonanze e delle armonie imitative di un percuotere di bidoni di petrolio, la ma volta di un ballerino che vestito in costume, danzò nella stessa gabbia delle scimmie, al ritmo d'un pezzo musicale di minore modernità.

Le scimmie seguirono attentamente lo spettacolo ed alla fine, pur non essendo perfettamente convinte, fecero dei gesti e dei mugoli che in lingua giornalistica volevano dire: « Vi si nota un'intelligente e ansiosa ricerca di una estetica nuova, ma nulla di più. Bene gli altri ».

Terza prova dell'esame per la promozione a critici: un *a solo* di violino.

Checchè si dica di quelle care bestiole, bisogna riconoscere che in fondo sono calunniate a torto, perchè esse, in fondo, sono delle grandi sentimentali.

Alle prime note sgorgate dal violino, scomparve ogni senso di timore fra le scimmie; anzi si fece sentire un urlio di consenso e di compiacimento che presto coprì completamente le note del violino. Non ci furono applausi finali perchè, si sa, la dignità del critico non permette queste banali espressioni, ma certo è che anche uno scienziato uomo, e non scimmia, che si trovava presente, dichiarò che unicamente l'*a solo* del violino era piaciuto alle scimmie.

Le quali hanno dimostrato di saper assolvere degnamente il nuovo compito che si vorrebbe affidar loro e di dare affidamento di giudizii saggi e onesti. Dimodochè non ci sarà da meravigliarsi se fra qualche tempo, recandoci al Teatro Reale dell'Opera, alla Scala o al San Carlo, troveremo seduto nella poltrona accanto alla nostra un distinto scimmione in abito da sera che con profondo sussiego ascolterà la musica per esprimere poi i suoi bestiali, ma non tanto, apprezzamenti.

Grazietante

La cura della Sifilide

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando intolleranze e rischi.

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia « Cura orale della sifilide », pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e senza indicazioni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. T. V., Via G. Puccini, 3 — Milano.

Il giro del mondo in 80 secondi

Ho girato tutto il mondo
quanto è largo e quanto è tondo
e nuotar vidi le rondini
e volar vidi le trote.
vidi tante cose idiote
ch'or vi voglio raccontar.
Nei dintorni di Pavia
vidi a Pasqua Epifania
un avaro campagnolo
regalare al suo figliuolo,
come strenna d'alto pregio,
due tenute... pel collegio.
Vidi in Serbia tre ladroni
star fra i ceppi contentoni,
perchè i ceppi fra cui stavano
eran secchi e ben bruciavano.
Vidi un uomo a Valfenera
così amico del barbera
da sposare su due pie'
la sua zia vecchia e barbina
sol perchè
si chiamava Barberina.
Vidi pure presso Augusta
un cocchier messo in berlina
perchè avea la giacca frusta.
Vidi a Mosca e in altri siti
dove i freddi son pungenti
dei soldati irrigiditi
sull'attenti.
Vidi a Roma un pollarolo
che correva dietro un pollo
e diceva: — Tristanzuolo
morirai di torcicollo. -
Vidi all'isole Molucche
un cinese tra due mucche,
poichè tra due vacche stava
posso dir che bivaccava.
Vidi a Cadice un cordaio
dare spago al suo ragazzo,
vidi a Tivoli un fiumaio
che giocava a rubamazzo.
Vidi gente a Ospedaletti
che crepava di salute,
vidi a Cuba dei banchetti
su cui stavano sedute
donne fiere oltremisura
della loro cubatura.
A Viareggio, in un quartiere
presso il mare, vidi il Nenci
che diceva a un rigattiere:
— Qui morì l'autor de " I Cenci „ —
Vidi in quel di Monzambico
un zulù così pudico
da fuggir se un Botocudo
lo guardava ad occhio nudo.
Tutto io vidi in largo e in lungo,
vidi il fango e vidi il fungo,
ma non vidi dei selvaggi
più codardi e più felloni
come quei che fanno oltraggi
alla effigie dei leoni
e combatton contro i marmi
ben protetti dai gendarmi.
Dentro il mar vidi le rondini,
su nel ciel vidi le trote
e tante altre cose idiote
che vi volli raccontar.

ESOPONE

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

AMALFI
Albergo CAPPUCCINI
CONVENTO

BOLOGNA
HÔTEL ASTORIA

Grand Hôtel
MIRAMARE
BARI

Ogni comodità
Ristorante annesso

La Spezia
Gr. Hotel Royal
Croce di Malta

CAVA dei TIRRENI
Hôtel de LONDRES

NIZZA
hôtel alhambra
Comm. L. Leospo, propr.

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
meublé centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono. 63231
Telegrammi: Senathotel - ROMA

SALERNO
ALBERGO DIANA

GRAND HÔTEL DE RUSSIE
ROME

Hotel Titano
di REPVBBLICA di SAN MARINO

TERNI
Grand hôtel d'Europa
interamente rimesso a nuovo

SULMONA
Hotel ITALIA

Recandovi in questi alberghi e ristoranti a nome del TRAVASO, sarete trattati con speciali riguardi.

SPIRITO GOLIARDICO

Raccomandiamo vivamente ai goliardi di scrivere su cartolina postale usando per indirizzo questo talloncino.

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

Il premio di questa settimana viene assegnato a *Eugenio Rubino*, Trapani, al quale inviamo il bel volume di Onorato: «Nuovo per queste secene», edizione Cappelli, con mirabile dedica.

A tutti gli altri la tessera di goliardo intelligente.

BEFANA GOLIARDICA

(col permesso del Meneatrello)

La notte è scesa, altissima
sopra i quartieri urbani
e già la luna illumina
le case ed i villani
borghesi e aristocratici,
gli splendidi palazzi,
gli asili poverissimi
e i luoghi ancor più razzi.
E la Befana, prodiga
di doni, arriva, ecco,
sui tetti incamminandosi
col suo rigonfio secco
strapieno di giocattoli,
di treni, di farfalle,
teatrini, pupi, bambole
ed altre cose balle
cosette che riempiono
ognun di gioia matta;
perciò la fata arrestasi
dinanzi a una soffatta
vecchia e sgangheratissima,
e pensa compiacente.
«Di certo qui un goliardico
starà studiando Dante,
le leggi metafisiche,
le imprese di Castruccio,
la storia oppur la chimica,
Petrarca oppur Boccuccio
perciò voglio riempiere
la calza ch'egli ha messo,
di oggetti scaramantici
perch'egli sia promesso»
Scende pel cammin, rorido
di lurida corteccia,
ma poi si ferma estatica
il suo goliardo è in breccia
d'una bimba bellissima,
e, con parole adorne
filando, ei bacia, languido,
la bambola di corne

(«Aman» lic. class., *Venezia*).

◆ ◆ ◆

IL MEDICO ILLUSO

E tanto bella la collega mia,
che degnamente studia.... *angiologia*,
ma, alle parole mie di grande amante,
il suo cuor fa... orecchietta da mercante.
per cui mi getterò, col cuor trafitto,
dal ... ponte di Varolio, a capofitto

Luigi Giovène, legge, *Napoli*

◆ ◆ ◆

ALLO STUDIOSO DI FISICA OVVERO RIFLESSIONE

Quando studi gli specchi pensa tu
che invero sono un po' come le donne
(sebben, come tu dici, non han le gonne):
al buio infatti non rifletto più.

(«Ippolito giurisfagiolo», *Enna*).

◆ ◆ ◆

CANTO TERZO

«Per me si va nella città dolente,
per me si va per perdere un paio d'ore,
per me si va tra la bocciata gente.
Fecemi costruire lo mio autore
non per necessità, ma per pietate,
per dare uno stipendio al professore.
Dinanzi a me non fur cose create
più scocciantì e scocciante per voi duro.
Lasciate ogni speranza, voi che entrate».

(Luigi Giovene, legge, *Napoli*).

◆ ◆ ◆

IL LEONE

T'amo o leon che un lieve movimento
dove non batte il sole *loro* infondi,
o che feroce con il muso al vento
tu guardi, vivo, e l'ira non nascondi.
o che scolpito in muro non redento
del serbo la vigliaccheria tu sondi:
ei ti punge e ti spezza e tu col lento
digrignare dei denti gli rispondi.
Da lontan s'ode tenebrosa schiera:
«Non leoni vogliam, troppi conigli
Da le belve sarebber sopraffatti».
Di sola dinamite nella nera
notte periscon, ma i robusti artigli
posson sempre pelar quei quattro gatti!

(«Lofty», *Taranto*).

◆ ◆ ◆

PRATICA CIVILE

L'altro ier come un negro ho lavorato:
ho fatto una «comparsa».
Ier con le mani in mano sono stato:
ho fatto... la comparsa!

(«Laureandissimo azzurro», *Roma*).

◆ ◆ ◆

CRISI

Le feste «infuriano», la «lira» manca
Il cuor si strugge la... tasca è.... «bianca».
E con grandissima malinconia
Ti penso e lacrimo... miseria mia!

(«Lopy 8775», *Napoli*).

◆ ◆ ◆

Fior di follia
ti rammenta la bocciatura tua
dei corsi e dei ricorsi la teoria

(«Giambattista», *Salerno*).

◆ ◆ ◆

A riscaldar Gesù erano due
un povero somaro e un grasso bue
Ma mi ha detto stamane un maldicente
che invece c'era un bue ed... uno studente!

(«Lopy 8775», *Napoli*).

◆ ◆ ◆

L'OSSESSIONE DELLO STUDENTE

La sera tardi quando vado a letto
Ha un unico terror come Macbetto.
Mi posso tra le coltri triste e stanco
E vedo innanzi a me l'ombra di... Banco.

(«Sodiono», *Trieste*).

◆ ◆ ◆

FAVOLA LIBERTY

Vigilia dell'esame, non ho letto
che un rigo solo di quel ch'era scritto
Sinossi di diritto.
Morale: il *Rigo-letto*

(«Liven», *Trieste*).

◆ ◆ ◆

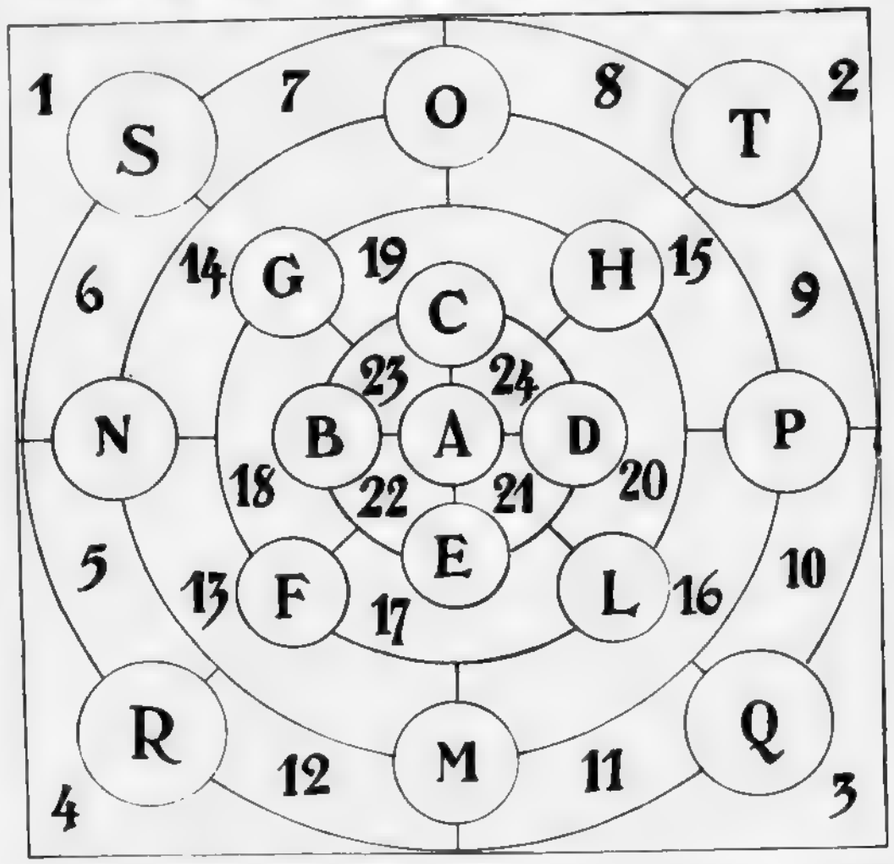
Fatta un dì tombola in filosofia,
sedetti triste per la sorte ria
e presi a canticchiare a voce bassa:
La Morale:
Kant che ti passa.

(Eugenio Rubino, lic., *Trapani*).

YO-YO-MANÌA

(Disegno di *Leporini*)

Concorso del Tiro-a-segno con 90 premi



L'elenco completo dei 90 premi è stato pubblicato ripetutamente in queste colonne: i lettori sanno che il PRIMO PREMIO consiste in un viaggio interamente gratuito (biglietto, vitto e alloggio compresi) a Roma o Napoli Capri o San Remo o Taormina da qualunque stazione del Regno, con soggiorno per 7 giorni o combinazioni varie a scelta del vincitore; che il SECONDO PREMIO è un apparecchio radio a 4 valvole per la ricezione delle stazioni europee. A questi premi seguono altri ricchissimi come fonografi con corredo di dischi, servizio da posateria in argento (per 12 persone), servizi da toletta, da manicure, lampadari, spruzzaprofumi, oggetti artistici, maioliche artistiche con cioccolatini di confezione *LA PERUGINA*.

In tutto ben NOVANTA PREMI

Norme del Concorso

Qualunque abbonato o lettore voglia aspirare ad uno dei bei premi di cui diamo l'elenco deve, per conto suo, tirare tre colpi sul bersaglio, nel modo che egli ritiene più comodo. Può servirsi, a sua scelta, di un'arma qualsiasi, dalla modernissima rivoltella ad una semplicissima freccia di carta alla cui punta sia infilata una spilla. Può, ancora più semplicisticamente, chiudere gli occhi e poggiare il dito sul bersaglio: oppure può addirittura tirare al bersaglio con la fantasia, scegliendo a suo capriccio il punto colpito ogni volta.

Il mezzo di cui egli si è servito non ha importanza. Ciò che unicamente importa è che egli indichi, **nella scheda che si trova alla pagina 2 di questo stesso fascicolo**, quale punto abbia colpito con il primo colpo, quale con il secondo e quale con il terzo.

La scheda, così riempita e completata con il nome e indirizzo del mittente *va incollata su cartolina postale e spedita al*

TRAVASO DELLE IDEE
(Sez. Concorso) - Roma

Ogni concorrente può inviare molte schede con diverse risposte purchè ciascuna sia inviata *su cartolina postale* o su cartoncino di egual formato.

Verranno cestinate le risposte inviate in busta chiusa e non si terrà conto delle risposte che giungessero dopo la mezzanotte del 18 gennaio.

In uno dei giorni successivi alla data di chiusura del concorso si procederà — con tutte le garanzie che i nostri assidui conoscono — a un tiro di tre colpi successivi sul bersaglio che serve di base al Concorso. I tre colpi verranno tirati da persone non esperte nel tiro e in modo che non sia *in gioco l'abilità del tiratore*, ma il semplice caso.

I punti colpiti nei tre colpi serviranno successivamente a stabilire una eliminatoria tra i concorrenti nel senso che si sceglieranno anzitutto coloro che abbiano imbroccato il primo colpo: tra questi coloro che abbiano imbroccato il secondo e, tra questi, verranno scelti anzitutto coloro che abbiano imbroccato anche il terzo, quindi, man mano, coloro che si siano più avvicinati al punto colpito.

In ogni caso i primi quattro premi sono riservati ai soli abbonati per il 1933.

Tra due abbonati i quali siano a parità di condizione viene preferito colui il quale abbia per primo sottoscritto o rinnovato l'abbonamento.

Tutte queste condizioni servono ad assicurare la più equa assegnazione dei premi, i quali sono 90, numero tipicamente scaramantico.

Prima di inviare la vostra scheda o le vostre schede, prendete nota dei tre colpi, in modo da non dimenticarli.

Essi vi serviranno quando saprete i risultati del concorso.

Anche nel caso — e non ve l'auguriamo — che non vinciate uno dei 90 premi, avrete modo di conoscere il vostro oroscopo, ossia il significato profetico di quei tre colpi.

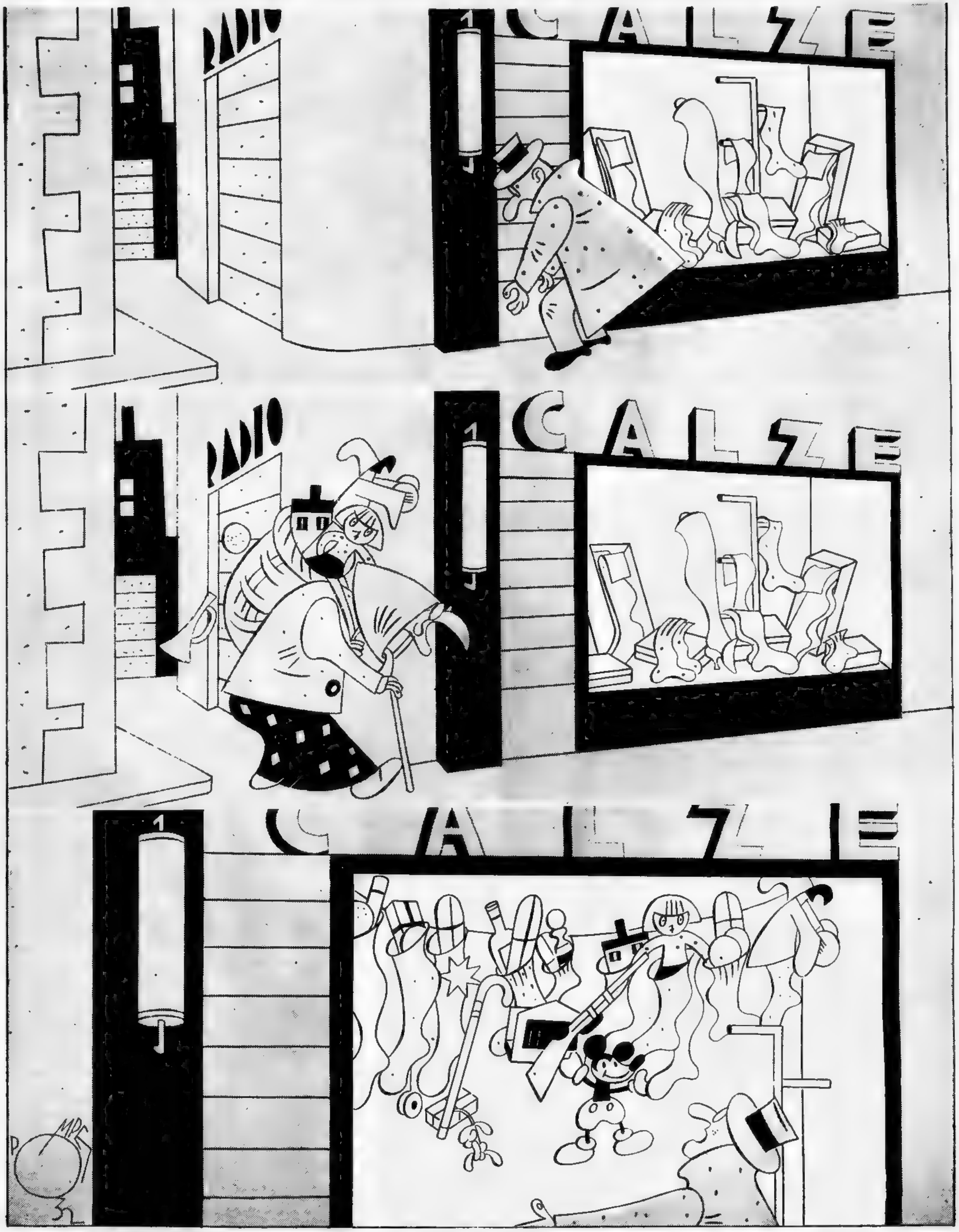
Insieme con i risultati del concorso daremo anche l'oroscopo a tutti coloro i quali abbiano partecipato.

I primi quattro premi sono riservati agli abbonati.

IL NEGOZ

(Storiella di *Pompei*)

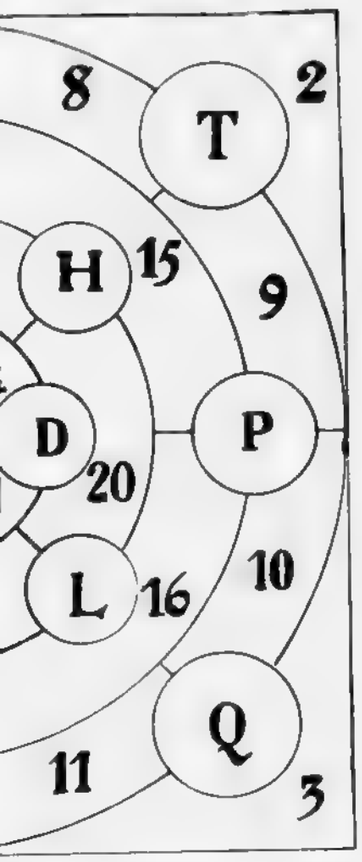
IL NEGOZIANTE CHE LASCIAVA LA VETRINA ILLUMINATA...



(Storiella di *Pompei*)

... ovvero L'EQUIVOCO DELLA SIGNORA BEFANA.

...o con 90 premi



...bblicato ripetutamente in queste ...C consiste in un viaggio intera...esi) a Roma o Napoli Capri o San ...Regno, con soggiorno per 7 giorni ...che il SECONDO PREMIO è un ... dalle stazioni europee. A questi ... con corredo di dischi, servizio da ...a toletta, da manicure, lampadari, ...istiche con cioccolatini di confe...

... uno dei giorni successivi alla ... di chiusura del concorso si ...ederà — con tutte le garanzie ... I nostri assidui conoscono — ...n tiro di tre colpi successivi sul ...aglio che serve di base al Con...o. I tre colpi verranno tirati ...persone non esperte nel tiro o ...nodo che non sia *in gioco l'abi...del tiratore*, ma il semplice ...o.

...punti colpiti nei tre colpi servi...no successivamente a stabilire ... eliminatoria tra i concorrenti ...senso che si sceglieranno anzi...o coloro che abbiano imbroc...o il primo colpo: tra questi co... che abbiano imbroccato il se...do e, tra questi, verranno scelti ...ittutto coloro che abbiano im...ccato anche il terzo, quindi, man...no, coloro che si siano più avvi...ati al punto colpito.

...n ogni caso i **primi quattro pre... sono riservati ai soli abbonati ... il 1933.**

...ra due abbonati i quali siano ...parità di condizione viene pre...to colui il quale abbia per pri... sottoscritto o rinnovato l'abbo...mento.

...Tutte queste condizioni servono ... assicurare la più equa assegna...ne dei premi, i quali sono 90, nu...ro tipicamente scaramantico.

...Prima di inviare la vostra scheda ...e vostre schede, prendete nota ... tre colpi, in modo da non di...nticarli.

...Essi vi serviranno quando saprete ...sultati del concorso.

...Anche nel caso — e non ve l'au...riamo — che non vinciate uno ... 90 premi, avrete modo di cono...re il vostro oroscopo, ossia il si...ificato profetico di quei tre colpi.

...Insieme con i risultati del con...rso daremo anche l'oroscopo a ...tti coloro i quali abbiano parte...pato.

...riservati agli abbonati.

SPORTRAVASATURE

Atti della FIPO

COMUNICATO n. 1 del 3 gennaio ore 13,30.

La Federazione Italiana della Palla Ovale (FIPO) comunica:

« La FIPO, con l'approvazione del CONI, ha deciso di acquistare dodici palloni, naturalmente ovali, nuovi di zecca, per i prossimi incontri internazionali e per qualsiasi evenienza. Detti palloni ovali, di proporzioni e peso regolamentari, sono stati già trasportati presso la sede federale, dove sono tenuti in custodia, in luogo debitamente asciutto ».

(Con viva preghiera di pubblicazione).

COMUNICATO n. 2 del 3 gennaio, ore 15,45.

La Federazione Italiana della Palla Ovale (FIPO) comunica:

« La FIPO, che nulla tralascia perchè il gioco della palla ovale sia meglio conosciuto e apprezzato dagli italiani, ha scritto in data odierna una cartolina postale ad un suo rappresentante di Parigi, perchè tasti il terreno appo le segreterie dei tre o quattro maggiori «clubs» parigini, per concluacre un incontro amichevole con una rappresentativa romana, la cui formazione è tenuta segreta, ma il cui motto è « Vinci, non vince ».

Si spera di ottenere l'adesione del famoso « Rugby Club 1653 » oppure quella del « Palloval Parisien », campione di piazza della Concordia. Nel caso che entrambe queste squadre fossero indisponibili, allora si proverà con l'«Etoile». Nel caso che neppure l'« Etoile » voglia saperne, allora la FIPO con un successivo comunicato sarà spiacente di annunziare che non se ne fa nulla ».

(Con viva preghiera di pubblicazione).

COMUNICATO n. 3 del 3 gennaio, ore 17,50.

La Federazione Italiana della Palla Ovale (FIPO) comunica):

« La FIPO prega di aggiungere in coda al precedente comunicato N. 2, le seguenti parole: « E sarà per un'altra volta ».

(Con viva preghiera di pubblicazione).

il portiere

La scuola dei maestri dei maestri dei maestri dei futuri maestri.....

Il piano della Federazione atletica è semplicissimo: poiche da noi mancano gli allenatori, facciamoli venire dall'estero. Poi, per metterci un rimedio, faremo il corso degli allenatori stranieri per gli aspiranti allenatori italiani. Ma è chiaro che il compito di insegnare ai futuri maestri non si può affidarlo a chicchessia. Ci vogliono delle garenzie. Bisogna trovare i tipi adatti e sottoporli, nel loro paese, a un corso accelerato di... pedagogia atletica: essi debbono imparare meglio come s'insegna ad insegnare agli insegnanti che dovranno insegnare agli atleti italiani che dovranno imparare. Ma le precauzioni, in materia così delicata, non sono mai troppe, ragione per cui converrà sapere esattamente a quali maestri si rivolgeranno i maestri che dovranno insegnare ai maestri che verranno in Italia a insegnare agli aspiranti maestri che dovranno insegnare agli atleti italiani che dovranno imparare.

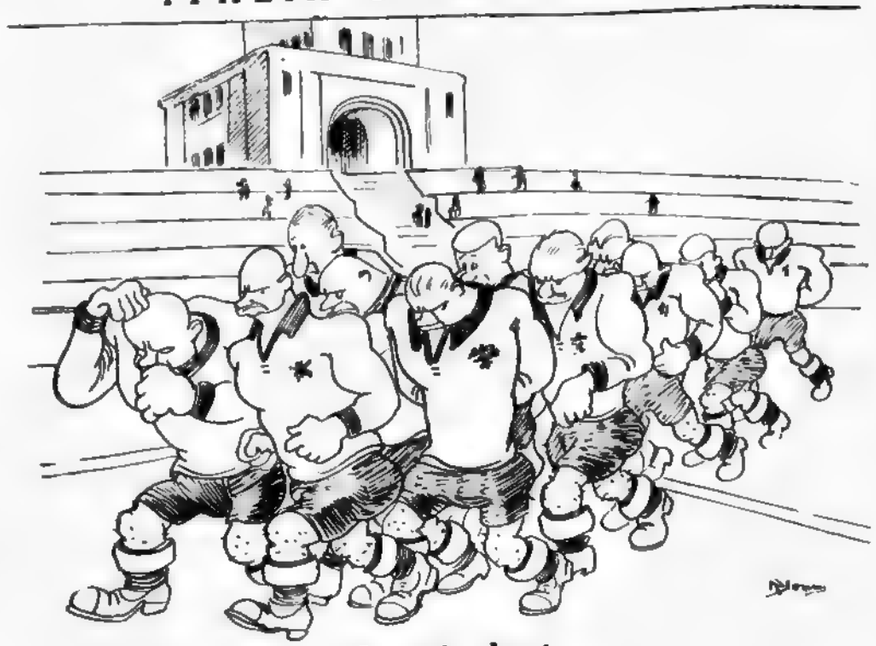
Se questi maestri dei maestri risulteranno persone capaci bene. In altro caso, converrà trovare quelli che insegnino agli insegnanti come s'insegna agli insegnanti chiamati a insegnare agli insegnanti che insegneranno agli insegnanti degli atleti italiani che dovranno imparare.

Fatto questo, andremo a Milano e domanderemo a Luigi Beccali, campione olimpionico:

— Te, chi t'ha insegnato a correre?

— Nessuno.

ITALIA-GERMANIA: 3-1



Bononia docet...
... anche coi piedi!

(Disegno di *Jonni*).

Tiritera a rime obbligatissime & devotissime

Sci-pattinando

Via, donzelle sportistiche,
recatevi da brave
ai campi ove, propizia
pei sci, cadde la nave;

là dove è sol possibile,
o signore gentili,
abbandonarsi all'ottimo
fra gli sports invernili!

Ce n'è tanti, da scegliere,
su dall'Alpi all'Abruzzo;
dal Colle di Sestrièrea
giù fino a Tagliacuzzo,

di dove è facilissimo
(e ognuno far lo deve)
raggiungere i magnifici
Colli di Monte Beve.

Delle Alpi dolomitiche
volete un indirizzo?
Pei paesaggio unico
c'è Cortina d'Ampizzo.

Ma nell'Italia media
ci sono — e raccomandoli
luoghi molto economici,
a esempio, Rivisandoli,

oppure (ed io per rabbia
le mani mi manduco,
non potendo recarmici)
i campi d'Antroduco.

Sciando, oppur col pàttino
che le discese agevola,
è il tempo che entusiastica
l'umanitade scevola.

e marcia, irresistibile
come corrente làvica,
verso mete sciistiche
mentre puranco nàvica.

Io viceversa scivolo
solo in città. Si affrettino
le genti ov'esse credono;
io qui resto, ma pèttino!...

ACCIO D'EMPOLI
menestrello che si diverte disoccupattinando per le strade

Calci di rigore

Questa è buffa! A Torino, proprio a Torino, vogliono sapere che hanno fatto Combi e Cesarini, per essere esclusi dalla « nazionale ».

Non lo sanno? Eppure è stato anche scritto: Combi ha rifiutato la mano, Cesarini ha dato addirittura il pugno.

Hanno esagerato tutti e due.

* * *

In fondo, la forza della Juventus è che gioca sempre in una formazione « standard ». Poche altre squadre possono menare lo stesso vanto. L'Ambrosiana, per esempio, non ama la formazione « standard » e si attiene a quella shell...erata.

* * *

Dicono: è la tradizione del decennio. L'Ambrosiana vincerà il campionato nel 1940. Già: come se la Juventus, il Bologna e la Roma fossero condannate a sparire entro il 1939.

* * *

A Villa Glori: il trotto montato. Ha avuto successo. Non è una montatura.

* * *

Quanto prima: alle Capannelle, il galoppo trascinato.

* * *

Figlio mio, non lasciarti trascinare dal galoppo!

Come diceva quel padre al figlio che scommetteva alle corse

* * *

Wolk non vuol saperne di chiamarsi Folchi. Ecco un altro che rimane fedele al (sistema a) W.

* * *

Sempre disperi per Weisz.

* * *

Però; Weisz potrebbe cominciar lui, col dare il buon esempio. Butti via i due V. Per esempio: Viani e Visentin.

* * *

Dice: la Roma gioca a Torino una grande carta.

Da mille?

* * *

Al suo debutto, il nuovo centrosostegno della Lazio è apparso un po' « fermo ». Dulio Salamin?

* * *

Girardengo vuol tornare alle corse. L'idea non può essergli stata suggerita che dai piccioni.

* * *

Non da Colombo, in ogni modo.

DISCESISTA

E' nata una parola nuova, un neologismo sciatorio. Discesista. Lo conoscete? Sì. Ormai è nell'uso comune. Discesista è uno sciatore specializzato nelle gare in discesa. Mica stupido, no?

Sull'argomento abbiamo interrogato Alfredo Panzini e Paolo Monelli che da quando non riesce più a condurre l'automobile (venduta), per tenersi in forma conduce una violenta campagna quotidiana contro le parole straniere, le impurità linguistiche e altre cose che non piacciano neanche ad Alfredo Panzini.

Il quale ci ha detto:

— Discesista secondo me, viene da discesa.

— E sia. Ma discesa, da dove viene?

— Discesa, diamine, discesa viene... dall'alto.

— Le piace, come parola?

— Dio mio, non la si trova nè in Annibal Caro nè in Baldassare Castiglione. Ma è anche vero che Annibal Caro e Baldassare Castiglione non andavano in sci.

— Mica vero. Vedrà che, presto o tardi, l'on. Ferretti farà uno studio sullo sci fiorentino nel 1500. Ogni tanto, l'on. Ferretti dimostra che un certo sport-calcio, pallacorda ecc. è nato in Toscana.

Paolo Monelli è contrario a « discesista ». Dice:

— E quello che va meglio in salita lo chiameremo salitista? O l'ottimo sciatore in piano, che sarà mai? Mica pianista, per carità! A me pare che sciscenditore sia la parola da proporre. E' breve, è facilmente ritenibile, suona bene e rende l'idea. Sciscenditore, cioè colui che scende in sci. Non ho altro da dire.

— Laconico, lei! Parla veramente poco.

— Una parola al giorno. Ma se potessi dirne di più, aggiungerei che lo sci è nato in Italia. Sicuro: molti secoli addietro. Non ebbe successo ma rimase nella tradizione. I nostri bambini, per esempio, non sospetti di nazionalismo linguistico, quante volte, interrogati o anche non interrogati, rispondono: sci! Vuoi bene a papà? Sci. Vuoi bene a mamà? Sci. Dunque, bisogna dire sci e sciscenditore. E a proposito di sci, giacchè questi sportivi pretendono di essere agg ornati, vorrei proporre un'altra modifica. Lei sa che cos'è il « cristiania »?

— Sci!

— Beh, Cristiania ha cambiato nome da un pezzo. Allora che si aspetta per scrivere che il tale sciatore dopo una velocissima discesa, si è arrestato con un perfetto Oslo?

— Terremo presente. E le promettiamo di non dir nulla, per questa volta, all'on. Lanfranconi.

Il portinaio

Avviso

Su istanza degli abitanti e dei frequentatori di via Veneto (pedoni), la Società Anonima Alfa Romeo rende noto che la sua recente e ben ponderata deliberazione di astenersi dalle corse per tutto il 1938 si applica anche ai giovanotti di belle speranze e figli di papà, possessori di Alfa.

Pertanto, è stato soppresso il posto di rifornimento all'angolo di via Boncompagni nonchè il servizio cronometristi all'imboccatura di Porta Pinciana

Le gioconde in

A

I premi che piovono dal

Iniziativa oramai vecchia
ma sempre nuova e quasi in
dove — per la prima volta o
mente — piovono i premi, co
oramai ben noto.

Il nostro direttore giunge, gu
caso, in una località e, imbatt
persone a lui sconosciute che
in mano il *Travaso*, assegna de
quali vengono immediatament
dalla nostra Amministrazione
nati vincitori.

Il fascicolo precedente era il
anno del *Travaso*: il nostro To
luto consacrarlo in un modo
recandosi a distribuir premi
del miracolo creatore, nella no
tadina che sorge nell'ex-Palude
ossia a Littoria, dove molti son
sofili. Ecco la lista dei premia

sig. EZIO PARDI, Opera
Combattenti, *Littoria*; sig. ER
RE, Op. Naz Comb., *Littoria*;
MANDO VINCI, Op. Naz. Com
ria; sig. rag QUIRINO CARBO
tario del comune di *Littoria*;

Il direttore del TRAVASO
premi a « persone intelli
di Littoria.

OLIMPIO, *Littoria*; sig.ne T
BIANCA BODIN, *Littoria*; sig
BOLOGNA, R. Convitto Nazion
no, *Arpino* (Frosinone); sig
FERRI, Opera Nazionale Co
Littoria; sig. BERNARDO DI
caporale Delegazione trasporti
sala 9, *Roma*; sig GIOVANNI
Littoria; sig LUIGI DE PAOL
toria del comune di *Littoria*.

I premi sono stati già spediti
travasofili di Littoria, pionieri
buon umore là dove ferve la s
sità fascista, riceveranno volu
vasatori con dedica autografa,
tavolo, penne stilografiche, ogg
rativi, utili e persin ghiotti
esempio una bella grande sc
cioccolatini finissimi, confezio
usso della *Perugina*, un nom
ha bisogno di aggettivi

Una consimile pioggia, a chi
l'anno 1932, era già avvenuta
mana precedente e doni dello
nere sono stati inviati a num

Un fedele abbonato
presso l'edificio postale di

vasofili: che Toddi aveva in
Napoli La tirannia dello spa
pedi, la settimana passata, di
co dei vincitori i quali sono

sig. RENATO CORAZZINI,
via 127, *Napoli*, sig. NICOLA
SE, corso Garibaldi (villa Test
Napoli, sig ETTORE SARLUC
tro Trinchieri 18, *Napoli*, sig
VALERIO FASULO, via San
Lombardi 16, *Napoli*, sig. WI
SURTO, piazza Gesù e Maria
sig. ALDO PROFILI, via San
Palazzo 25, *Napoli*, sig. RENA
DI, via Belisario Corenzio 3
Napoli; dott. GIOVANNI P
Montella (Avellino); sig.na F

URE

ISCESISTA

nata una parola nuova, un
gismo sciatorio. Discesista. Lo
cete? Sì. Ormai è nell'uso co-
. Discesista è uno sciatore
lizzato nelle gare in discesa.
stupido, no?
l'argomento abbiamo interro-
Alfredo Panzini e Paolo Mo-
che da quando non riesce più
durre l'automobile (venduta),
tenersi in forma conduce una
nta campagna quotidiana con-
e parole straniere, le impurità
listiche e altre cose che non
ciano neanche ad Alfredo Pan-

quale ci ha detto :
Discesista secondo me, viene
liscesa.
E sia. Ma discesa, da dove
e?
Discesa, diamine, discesa vie-
dall'alto.
Le piace, come parola?
Dio mio, non la si trova nè in
ibal Caro nè in Baldassare Ca-
lione. Ma è anche vero che An-
al Caro e Baldassare Castiglio-
non andavano in sci.
Mica vero. Vedrà che, presto
ardi, l'on. Ferretti farà uno stu-
sullo sci fiorentino nel 1500.
ni tanto, l'on. Ferretti dimostra
un certo sport-calcio, pallacor-
ecc. è nato in Toscana.
Paolo Monelli è contrario a « di-
sista ». Dice :
— E quello che va meglio in sa-
a lo chiameremo salitista? O l'ot-
no sciatore in piano, che sarà
ni? Mica pianista, per carità! A
e pare che sciscenditore sia la pa-
la da proporre. E' breve, è facil-
nte ritenibile, suona bene e ren-
l'idea. Sciscenditore, cioè colui
e scende in sci. Non ho altro da
re.
— Laconico, lei ! Parla veramen-
poco.
— Una parola al giorno. Ma se
ntessi dirne di più, aggiungerei
ne lo sci è nato in Italia. Sicuro:
olti secoli addietro. Non ebbe suc-
esso ma rimase nella tradizione.
nostri bambini, per esempio, non
ospetti di nazionalismo linguistico,
uante volte, interrogati o anche
non interrogati, rispondono: sci!
uoi bene a papà ? Sci. Vuoi bene
mamà? Sci. Dunque, bisogna di-
e sci e sciscenditore. E a proposito
i sci, giacchè questi sportivi pre-
endono di essere agg ornati, vorrei
oroporre un'altra modifica. Lei sa
che cos'è il « crist'ania »?
— Sci!
— Beh, Cristiania ha cambiato
nome da un pezzo. Allora che si
aspetta per scrivere che il tale scia
tore dopo una velocissima discesa,
si è arrestato con un perfetto Oslo?
— Terremo presente. E le pro-
mettiamo di non dir nulla, per
questa volta, all on. Lanfranconi.

Il portinaio

Avviso

Su istanza degli abitanti e dei frequentatori di via Veneto (pedoni), la Società Anonima Alfa Romeo rende noto che la sua recente e ben maturata deliberazione di astenersi dalle corse per tutto il 1933 si applica anche ai giovanotti di belle speranze e figli di papà, possessori di Alfa.

Pertanto, è stato soppresso il posto di rifornimento all'angolo di via Boncompagni, nonchè il servizio cronometristi all'imboccatura di Porta Pinciana

Le gioconde iniziative del " Travaso ,,

A

I premi che piovono dal cielo

Iniziativa oramai vecchia è questa, ma sempre nuova e quasi inattesa là dove — per la prima volta o recidivamente — piovono i premi, col sistema oramai ben noto.

Il nostro direttore giunge, guidato dal caso, in una località e, imbattendosi in persone a lui sconosciute che abbiano in mano il *Travaso*, assegna dei premi i quali vengono immediatamente spediti dalla nostra Amministrazione ai fortunati vincitori.

Il fascicolo precedente era il 1. del 34. anno del *Travaso:* il nostro Toddi ha voluto consacrarlo in un modo augurale, recandosi a distribuir premi nel paese del miracolo creatore, nella novella cittadina che sorge nell'ex-Palude Pontina, ossia a Littoria, dove molti sono i travasofili. Ecco la lista dei premiati

sig. EZIO PARDI, Opera Nazionale Combattenti, *Littoria;* sig. ERCOLE DI RE, Op. Naz. Comb., *Littoria;* sig. ARMANDO VINCI, Op. Naz. Comb., *Littoria;* sig. rag QUIRINO CARBONI, segretario del comune di *Littoria;* sig. LINO

Il direttore del TRAVASO assegna premi a « persone intelligenti » di Littoria.

OLIMPIO, *Littoria;* sig.ne TERESA e BIANCA BODIN, *Littoria;* sig ENRICO BOLOGNA, R. Convitto Nazionale Tulliano, *Arpino* (Frosinone); sig. ALFREDO FERRI, Opera Nazionale Combattenti, *Littoria;* sig. BERNARDO DI RAIMO, caporale Delegazione trasporti, via Marsala 9, *Roma;* sig GIOVANNI BOSISIO, *Littoria;* sig LUIGI DE PAOLIS Segreteria del comune di *Littoria.*

I premi sono stati già spediti e questi travasofili di Littoria, pionieri del sano buon umore là dove ferve la sana operosità fascista, riceveranno volumi di travasatori con dedica autografa, tennis da tavolo, penne stilografiche, oggetti decorativi, utili e persin ghiotti quali ad esempio una bella grande scatola con cioccolatini finissimi, confezione di gran lusso della *Perugina*, un nome che non ha bisogno di aggettivi.

Una consimile pioggia, a chiusura del l'anno 1932, era già avvenuta la settimana precedente e doni dello stesso genere sono stati inviati a numerosi tra-

Un fedele abbonato presso l'edificio postale di Littoria.

vasofili che Toddi aveva incontrati a Napoli La tirannia dello spazio ci impedì, la settimana passata, di dar l'elenco dei vincitori i quali sono:

sig. RENATO CORAZZINI, salita Tarsia 127, *Napoli;* sig NICOLA CALABRESE, corso Garibaldi (villa l'esta), *Portici-Napoli*, sig ETTORE SARLUCA, via Pietro Trinchieri 18, *Napoli*, sig. PUBLIO VALERIO FASULO, via Sant'Anna dei Lombardi 16, *Napoli*, sig. WILLIAM BASURTO, piazza Gesù e Maria 5, *Napoli;* sig. ALDO PROFILI, via Sant'Anna di Palazzo 25, *Napoli*, sig. RENATO PARODI, via Belisario Corenzio 33, Vomero, *Napoli;* dott. GIOVANNI PALATUCCI, *Montella* (Avellino); sig.na FRIDA SCALA, via San Giuseppe dei Nudi 32, *Napoli*

E pensare che alcuni assidui napoletani hanno scritto al nostro Direttore lamentandosi che a Napoli piovessero scarsamente i premi travasatori.

E che dovrebbero dire, allora, quelle città in cui Toddi non ha fatto ancora la sua apparizione a scopo donatorio ?

Diranno, invece, che prima o poi il Direttore del *Travaso* giungerà anche lì

E attendono... col *Travaso* in mano.

H

I doni insinuati

Sono piacevoli doni che, a caso anche essi, si insinuano a beneficio degli abbonati con il seguente semplicissimo procedimento.

Due copie del *Travaso* recano un timbro azzurrognolo proprio in questa pagina. Queste copie vengono insinuate, mescolate tra quelle destinate agli abbonati

Quindi l'abbonato che, leggendo queste righe, vede anche, su questa pagina, il bollo rotondo e bluastro del *Travaso* ha ragione di sussultare di gioia. Ritaglierà il pezzo, lo invierà alla *Direzione del Travaso* con il proprio indirizzo e riceverà un bel premio !

Altre gaie sorprese sono in preparazione, giacchè il *Travaso* non si stanca mai nell'escogitare le più originali forme per esser gradito agli amici

PINZIMONIO

3290

Nel *New York Times* — Birchall scrive di aver constatato in Italia un'atmosfera di volontà e di fede.

Infatti sol chi non è in buona fede non vede questa fede.

3291

Versione giapponese: «Provocato dalla Cina, il Giappone è stato costretto, suo malgrado, a ricorrere alle armi e...» ecc., ecc.

Versione cinese: «Provocata dal Giappone la Cina è stata costretta, suo malgrado, a ricorrere alle armi e...» ecc., ecc.

C'è un punto in cui le due versioni coincidono: è il «suo malgrado»!

3292

Nel *Corriere della Sera* scrive S. Aponte che la Jugoslavia «fornisce abbondanti cronache gialle alla stampa mondiale».

Cronache gialle: e anche cronaca nera ossia cronaca rossa.

Laggiù, insomma, se ne fa di ogni colore

3293

Per aver la disponibilità del suo petrolio, la Persia farà fuoco e fiamme...

3294

Speriamo che, a causa del petrolio, non scoppi un incendio...

3295

Risulta che nel 1915 i Serbi esortati dagli Alleati ad un'azione nel fronte austriaco, risposero: *«In questi giorni piove; attendiamo che il terreno sia asciutto.*

Poi, quando fu asciutto ebbero cura di non bagnarlo di rosso.

3296

Sarebbero finiti in acqua piuttosto che bagnarlo!

E gl'Italiani li riportarono a galla all'asciutto, al di qua dell'Adriatico.

3297

«E' inutile che i nostri letterati insistano nell'apoliticità della letteratura o dell'arte» scrive G. A. Fanelli nella *Tribuna*, ed è applauditissimo proprio da coloro che, sino a ieri, hanno dichiarato il contrario.

E anche domani faranno il contrario.

8622

Alcuni letterati non potranno mai esser fascisti

Saranno sempre esclusivamente degli scocciatori!

T.

DAI GIORNALI

Un giovane ha rinunciato alla civiltà ritirandosi a vivere in una foresta del Congo.

– Vedete, care amiche, la MAGNESIA S. PELLEGRINO è l'unica cosa che ho portato dal mondo civile e di cui mi sarebbe impossibile fare a meno.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

UOMINI DEBOLI VIRILITA'

Cura scientifica esterna, razionale moderna. · Efficace e duratura

Rigenera, sviluppa, tonifica le funzioni vitali, rinforza l'organismo ciò che non si ottiene nè con le cure interne, nè elettriche, tutte in genere dannose all'organismo. – **INNUMEREVOLI ATTESTATI E CERTIFICATI MEDICI A DISPOSIZIONE.**

UOMINI debilitati ed avviliti, per eccessivo lavoro mentale, età, nevrastenia od altre cause, privati di quella virilità che è orgoglio dell'individuo normale, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia nel vostro caso e vi sentirete rinascere a nuova vita.

Consulti per corrispondenza ed opuscolo illustrativo gratis

Dr. I. T. PARKER C. Via Passerella, 3 - MILANO (101)

Un dono intelligente

ossia un volume di un «travasatore» a scelta fra i seguenti

TODDI: « Validità giorni dieci ». (Romanzo, 3. ediz. 20-30. migliaio) . . . . . L. 5
— « Aprì la bocca e chiudi gli occhi ». (Buon senso e buon umore. 3. ediz. 11.-15. migliaio) . » 6
— « Il destino in pantofole ». (Novelle gioiose. 2. ristampa) . » 10
— « Il carciofo bisestile ». (Manuale per nascer felici). . . . 5

UGO CHIARELLI — « Il due di briscola ». - (Novelle fulminanti) . . . . . » 10

LUCIANO FOLGORE — « Poeti contro luce ». (Parodie) . . » 7
— « Poeti allo specchio ». (Parodie. Seconda serie). . . . . »
— « Nuda ma dipinta ». - (Novelle) . . . . . » 9
— « Musa vagabonda » (Esopino). (Poesie umoristiche) . » 10
— « Liriche » . . . . . » 15
— « La città dei girasoli ». (Romanzo) . . . . . » 15
— Il Libro degli Epigrammi . . » 6

ONORATO — « Nuovo per queste scene ». (Illustrato a colori . » 9
— « Pupazzi » (Caricature del Teatro Italiano) . . . . . » 100

ALCESTE TRIONFI — « Le Tiritere » (di Accio d'Empoli) . » 10

La Libreria Modernissima, a Roma (via delle Convertite 18) li ha tutti.

E' TORNATO DI MODA

il divertentissimo

" MAGIC ,,

il gioco che riunisce i pregi del mah-jong, del poker e delle parole incrociate.

Il volumetto con le regole e tutti i pezzi per giocarlo si trova presso la

LIBRERIA MODERNISSIMA
(Via delle Convertite 18 - Roma)

che lo spedisce franco di porto per L. 3.

Se fosse accettata la proposta del prof. Ph. MacMahon di New York, che l'Europa paghi i debiti con opere d'arte.....

..... queste sarebbero sfruttate in America assai meglio che da noi.

(Visione di MacMahon e di *Jonni*)

SONO ARRIVATI I MORMONI

Finalmente una grave lacuna sta per essere colmata in Europa.

E' segnalato l'arrivo di un gruppo di missionari mormoni.

✦ ✦ ✦

Era tempo. Per essere sinceri, senza mormoni non si poteva più stare. Ciò dava adito alle lagnanze generali Una vaga ansieta diffusa, un'inquietudine latente sottolineavano l attesa dell'importante avvenimento. Per tutta Europa, incontrandosi, ci si domandavano notizie in proposito: e, rientrando dal lavoro quotidiano, ciascuno chiedeva alla propria consorte:

— Si è visto nessun mormone?

Quella negava con un desolato cenno del capo. La domanda si faceva più insistente:

— Ma è possibile? Neanche un mormoncino piccolo piccolo?

— Neanche un mormoncino microscopico.

Da quel momento si diffondeva un certo malumore. Il marito trovava che la minestra era sciocca, la pietanza troppo salata e che la frutta sapeva di fumo. La moglie non osava discutere, comprendendo che il nervosismo del compagno era pienamente giustificato. Dopo il pasto, consumato in silenzio, ci si sedeva accanto alla radio nella speranza che da un momento all'altro essa annunziasse l'arrivo dei mormoni. Niente La delusione era aggravata dal fatto che non di rado qualche vicino, sfornito di apparecchio radiofonico, veniva a bussare alla porta per informarsi.

— Scusi. Loro che hanno la radio, sanno niente dei mormoni?

— Fino a questo momento, no.

Il vicino risaliva (o ridiscendeva) tristemente le scale, per comunicare alla famigliuola, che l'aspettava aggruppata sulla porta, l'immutato e incresoloso stato di cose.

Ma ecco che, a un bel momento, il cielo è parso rasserenarsi. Tutti hanno ostentato una certa gaiezza e un sano ottimismo.

I mormoni erano segnalati.

✦ ✦ ✦

Da quel momento, però, si notava una singolare agitazione nel mondo femminile, o, per lo meno, in quella parte del mondo femminile rego armente coniugata.

Con la nuova dell'arrivo dei mormoni si era sparsa anche una voce impressionante. E ciò spiegava l'ansietà degli uomini.

Molti di essi, infatti, cominciavano a presentare sintomi realmente sospetti. Facevano inesplicabili acquisti di cuscini, brucia-profumi, essenze rare, frutta candite, ecc. Anche i tipi più rudi entravano nei negozi per comperare oggetti di carattere gentile e civettuolo. Alcuni si fornivano di intere partite di cravatte e davano uno straordinario da fare ai sarti e ai barbieri, dai quali si recavano per farsi radere almeno quattro o cinque volte al giorno.

Gli sciagurati avevano appreso che i Mormoni professano la poligamia, e, nella certezza che i missionari mormoni l'avrebbero predicata anche in Europa e che l'idea non avrebbe tardato a farsi strada, si fornivano del necessario per arredare dei veri e propri *harem* nel cuore delle grandi città di occidente, curando contemporaneamente il fascino della propria persona. Alcuni vagheggiavano persino di poter recarsi a fare qualche viaggio di piacere con un camioncino utilitario carico di mogli.

Inutile dire che i più violenti discorsi sono scoppiati in seno a ogni famiglia. Dissensi che si sono placati soltanto quando, allo sbarco dei Mormoni sul territorio europeo, essi hanno dichiarato che non avevano nessuna intenzione di predicare la poligamia. Neanche a farlo apposta, essi erano tutti degli scapoloni impenitenti i quali venivano in Europa a scopo d'istruzione e per spassarsela un po'.

F. Egato.

Per la verità

L'unico poliziotto del mondo che abbia la laurea in filosofia è il dottor John A. Larson di Chicago.

La filosofia, a parte le astrazioni, ha come scopo principale la ricerca della verità. E' logico dunque che il dottor Larson annunzi lieto e soddisfatto d'aver inventato un apparecchio che egli chiama l'accertatore della menzogna.

La notizia non dev'essere una bugia perchè la bugia ha le gambe corte e non sarebbe potuta arrivare dall'America fino a noi. Resta a sapere se la nuova macchina è semplice o complicata, tipo unico o fabbricabile in serie, costosa o economica. L'inventore non si pronunzia. Afferma soltanto che l'apparecchio costringe a dire la verità a chicchessia. Però qualora il meccanismo fosse semplice e alla portata di tutti io credo che il mondo intero se ne preoccuperebbe. Chi più o chi meno nella vita trova spesso comodo, e talvolta necessario, dire delle bugie. Ecco le varie categorie di persone che il dottor Larson dovrebbe incriminare come rei di menzogna:

I mariti che nascondono le loro scappatelle alle mogli.

Le mogli che per non essere da meno dei mariti fanno altrettanto.

I negozianti che affermano di vendere la merce sotto costo.

Gli strozzini che prestando il denaro al cento per cento dicono: « Ci rimetto quanto è vero Dio! »

I nipoti d'Europa che scrivono allo zio d'America: « Che il Cielo ti dia lunga vita ».

I cugini d'oltralpe che sostengono di armarsi a scopo puramente difensivo.

Gli amici dell'ora presente che giurano di esserci fedeli fino alla morte.

I venditori di agrumi che vogliono giustificare l'alto costo del prodotto con dei ragionamenti senza sugo.

Le signore che lodano ad alta voce l'eleganza delle proprie amiche.

Eccetera e eccetera.

MORALE

La vita esterna varia ed ecclettica
va avanti con la corrente elettrica
però l'umana psicologia
va ancora avanti con la bugia.

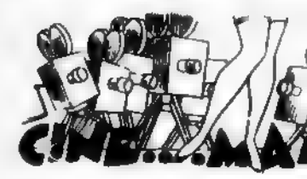
Quindi il filosofo questurino, se vuol fare una cosa fatta bene, divenga il poliziotto di se stesso cssia metta dentro... l'apparecchio e non ne parli più.

Fedrone

LO STRANO-TIPO

— Non mi spingere! Vedi che mi fai spostare le righe della colonna al fianco?!

(Disegno di *de Seta*)



Per darsi al ci

Darsi al cinematografo gno di molti.

Giova però osservare c una cosa facile. Occorro rosi accorgimenti che, ne costituiscono una vera scienza.

Occorre, anzitutto, ove di un giovane di belle spe sumere l'aspetto e l'anima

Per diventare un divo rio, anzitutto, studiare i esistenti, frequentando Questo può nuocere al la viduale, ma il cinematogr i suoi sacrifici.

Individuato il divo che ple, prima cosa è quella Il nodo della cravatta ric studio speciale, che può dover vedere lo stesso quindici alle venti volte. dei capelli è fondamental rivela tutta una psicologi basette a punta si può am sere amati) molto diversa come si può amare (o esse con le basette dritte.

Il taglio degli abiti, a quello dei capelli, non trascurato. Il successo p dere da una giacca a tre b vece che a due, o a due b vece che a tre. Col film pa l'attaccare i bottoni come è un dovere imprescindibi

La piega dei calzoni, e i o no alla base di essi è elemento essenziale. Anch dei gemelli da polsi va a Tale esame può costringer sistere a un film dalle due cento volte ma alla fine s conseguire risultati soddis

Circa il modo di guard sorridere, la faccenda è piessa ed entra nel cam mentale. Assodato come come sorride l'attore pre prova prima davanti allo quindi recatisi in un local co, si rivolgono lo sguardo

I MODI DI

— Crede, cara signo vedere quel film?

Oh, a occhi chius

lebiti con opere d'arte.....

e di MacMahon e di *Jonni*

canismo fosse semplice e alla portata di tutti io credo che il mondo intero se ne preoccuperebbe. Chi più o chi meno nella vita trova spesso comodo, e talvolta necessario, dire delle bugie. Ecco le varie categorie di persone che il dottor Larson dovrebbe incriminare come rei di menzogna:

I mariti che nascondono le loro scappatelle alle mogli.

Le mogli che per non essere da meno dei mariti fanno altrettanto.

I negozianti che affermano di vendere la merce sotto costo.

Gli strozzini che prestando il denaro al cento per cento dicono: « Ci rimetto quanto è vero Dio! » I nipoti d'Europa che scrivono allo zio d'America: « Che il Cielo ti dia lunga vita ».

I cugini d'oltralpe che sostengono di armarsi a scopo puramente difensivo.

Gli amici dell'ora presente che giurano di esserci fedeli fino alla morte.

I venditori di agrumi che vogliono giustificare l'alto costo del prodotto con dei ragionamenti senza sugo.

Le signore che lodano ad alta voce l'eleganza delle proprie amiche.

Eccetera e. eccetera.

MORALE

La vita esterna varia ed ecclettica
va avanti con la corrente elettrica
però l'umana psicologia
va ancora avanti con la bug a.

Quindi il filosofo questurino, se vuol fare una cosa fatta bene, divenga il poliziotto di se stesso cssia metta dentro... l'apparecchio e non ne parli più.

Fedrone

Per darsi al cinema

Darsi al cinematografo è un sogno di molti.

Giova però osservare che non è una cosa facile. Occorrono numerosi accorgimenti che, nell'insieme, costituiscono una vera e propria scienza.

Occorre, anzitutto, ove si tratti di un giovane di belle speranze, assumere l'aspetto e l'anima del divo.

Per diventare un divo è necessario, anzitutto, studiare i divi già esistenti, frequentando i cinema. Questo può nuocere al lavoro individuale, ma il cinematografo esige i suoi sacrifici.

Individuato il divo che si prescelle, prima cosa è quella d'imitarlo. Il nodo della cravatta richiede uno studio speciale, che può portare a dover vedere lo stesso film dalle quindici alle venti volte. Il taglio dei capelli è fondamentale, perchè rivela tutta una psicologia. Con le basette a punta si può amare (o essere amati) molto diversamente da come si può amare (o essere amati) con le basette dritte.

Il taglio degli abiti, al pari di quello dei capelli, non dev'essere trascurato. Il successo può dipendere da una giacca a tre bottoni invece che a due, o a due bottoni invece che a tre. Col film parlato, poi, l'attaccare i bottoni come si deve è un dovere imprescindibile.

La piega dei calzoni, e il risvolto o no alla base di essi è un altro elemento essenziale. Anche il tipo dei gemelli da polsi va analizzato. Tale esame può costringere ad assistere a un film dalle due alle trecento volte ma alla fine si possono conseguire risultati soddisfacenti.

Circa il modo di guardare e di sorridere, la faccenda è più complessa ed entra nel campo sperimentale. Assodato come guarda e come sorride l'attore preferito, si prova prima davanti allo specchio, quindi recatisi in un locale pubblico, si rivolgono lo sguardo e il sorriso alla prima donna che s'incontra. Se ella cade svenuta per l'eccesso di seduzione, lo studio ha portato i suoi frutti. Se non cade svenuta bisogna studiare ancora. Può capitare che il marito della donna in questione, estraneo ai problemi dello schermo, abbia reazioni spiacevoli. Ma non bisogna preoccuparsi. Può trattarsi di un uomo il quale, a sua volta, studia per diventare atleta.

L'insieme degli elementi che bisogna assimilare richiede un certo periodo di tempo e una certa spesa d'impianto, dato che non è infrequente il caso che si debba ricorrere a prestiti amichevoli contratti vuoi per l'acquisto dei biglietti necessari all'assidua frequenza delle sale, vuoi alle esigenze della vita quotidiana. Ma sono difficoltà che si superano agevolmente.

Alla fine il divo è pronto: egli può rilevare ciò dalle occhiate d'ammirazione che gl'indirizza la figlia della portinaia, e dagli sguardi di mal celata invidia di cui i suoi simili lo bersagliano. Il suo aspetto è caratteristico e quanto mai impressionante. Può capitare che, per motivi inesplicabili, gli abiti facciano l'effetto di esserglisi ritirati addosso e la violenta nudità della nuca faccia pensare a qualche misteriosa malattia: ma tutto ciò collabora ad aumentare l'interesse che circonda la sua persona, e ad attrarre un numero maggiore di fragili donne nel raggio dei suoi sguardi vellutati.

Raggiunta tale perfezione, il divo può cimentarsi davanti all'obbiettivo. Per solito, a causa di numerose ostilità e di immancabili invidie, l'esperimento subisce qualche ritardo di mesi: ma, alla fine, è effettuato.

Esso è più che soddisfacente. Il divo può contare sull'immediata scrittura presso uno dei parrucchieri più in voga.

Nuovo Programma

Dopo la Befana

Nella calza della Befana non avrete trovato i ritagli dei giornali, eppure chissà quanti fogli avranno parlato di voi.

Ebbene, se foste stati abbonati all' Eco della Stampa, via Compagnoni 28, Milano, *non avreste avuto questa delusione.*

I MODI DI DIRE RASSICURANTI

— **Crede, cara signora, che posso condurre le mie figliole a vedere quel film?**

Oh, a occhi chiusi!...

(Disegno di *Vera d'Angara*).

Successo garantito.

Nessuna tintura al mondo, anche se applicata dal più abile operatore, arriverà mai a dare ai vostri capelli, un colore naturale, caldo, ricco e giovanile come quello che voi stessi otterrete da soli, all'istante col **PETTINE NIGRIS.** *Questo piccolo portento, perfettamente innocuo nel senso più rigoroso, può essere usato impunemente da tutti, anche dalle persone più delicate, che non tollerano tinture. Risultati meravigliosi garantiti anche nei casi di capelli rovinati da tinture dannose. Igiene massima e grande economia di tempo e di denaro.*

Chi usa una volta il Pettine Nigris, lo userà poi per tutta la sua vita.

Prodotto italiano, serio ed onesto che si esporta in tutto il mondo.

Tingete i capelli, pettinandoli

In seguito a questa nuova invenzione, tutti possono istantaneamente dare ai vostri capelli grigi o bianchi, una meravigliosa e duratura tinta *bionda, castana, bruna o nera,* senza bagnare la testa, senza pericolo di macchiarvi, senza disfare la ondulazione e senza nuocere alla salute.

Da soli ed in segreto, voi stessi comprerete questa istantanea trasformazione, solamente ed unicamente pettinandovi col nuovo e brevettato

Pettine Nigris

Non è una tintura e neppure un rigeneratore.

Questo nuovo metodo di ringiovanimento dei capelli agisce in seguito ad una importante scoperta scientifica, che ha rivoluzionato tutto quanto è stato fatto finora nel campo delle tinture. Più nessun riflesso metallico, nessun tono duro, nessuna tinta sbagliata, nessun pericolo di avvelenamento.

Il Pettine Nigris è *indistruttibile perchè costruito in metallo bianco inossidabile* e costa solo **L. 35** *completo, con facilissime istruzioni*

In vendita nelle migliori Farmacie e Profumerie. *Non trovandolo, indirizzare le richieste a:* **Laboratori SCIENZA del POPOLO - via Vespucci, 65 - A Torino (110).**

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria:
FARMACIA S. GIOACCHINO, Via A. Diaz, 13 - NAPOLI

In vendita il 10

ALMANACCO LETTERARIO 1933

compilato da **BOMPIANI e ZAVATTINI**

Panorama completo dell'annata letteraria, artistica, teatrale, musicale in Italia e all'estero.

Quest'anno l'Almanacco è diviso in: **BELLICO — NUDISTA — PSICANALITICO — STATISTICO — NOVELLISTICO — POETICO — ESOTICO — AVANTI-LETTERA — GALANTE — VITALOLO — CANORO e Barnum.**

Contiene oltre le esaurienti rassegne: Parole ai giovani di Luigi Pirandello; un Manifesto futurista scritto appositamente da Marinetti per l'Almanacco; 18 Tavole fotografiche originali e impreviste sull'Atmosfera 1933; i Ritratti delle mamme degli scrittori e degli scrittori in guerra; circa 20 novelle inedite; altrettante Poesie; referendum su i difetti delle scrittrici; la Chiromanzia in Parnaso; Indiscrezioni statistiche; Le grandi manovre navali della letteratura; un Concorso con 1000 lire di premio; centinaia di disegni e le solite, insolite trovate, tutto materiale inedito.

Nell'Almanacco è rivelato il nome della scrittrice vincitrice del

1° PREMIO GALANTE

400 pagine L. 12.

BOMPIANI

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -

Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. *Sofferenti, sfiduciati* dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario **S. ZAPPA, Farm. Mitarotonda, v. Duomo 349 Napoli**

CONVINCETEVI

con l'esperimento e non con le parole che la cura migliore della **STITICHEZZA** si ottiene con il

Mathè della Florida

composto di soli vegetali.

Chiedete campione GRATIS al

Dott. M. F. IMBERT

Depretis, 6z — Napoli

inviandogli questo tallonc.no e centesimi 50 in francobolli per rimborso spese postali

67.000 NEGATIVE!

Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia

F.LLI ALINARI S. A.

VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

FETTI STILOGRAFICHE

Laboratorio Tecnico per Riparazioni

ROMA - VIA DEL TRITONE, 144 - VIA DEGLI ORFANI, 82

Riso d'importazione

DOMANDA D'IMPIEGO

– Mi offrite soltanto 150 franchi svizzeri al mese per il posto di usciere alla Conferenza del disarmo... Non è molto

– Ma pensate, ragazzo, che è un posto che conserverete per tutta la vita!

(*Nebelspalter*, Rorschach).

– I doni dei Re Magi?
– Niente sono americani.

(*Aux Ecoutes*, Parigi).

LOGICA FEMMINILE

– E perchè dovrei ingannarlo? Non è geloso!

(*L'humour*, Parigi).

GIORNALISMO

– Bisogna intervistare quel celebre uomo politico

– M., direttore, di politica io non ne capisco niente

– Non importa neanche lui

(*Le Rire*, Parigi).

LA SARTORIA SOCIALISTIZZATA

In tre mesi sol. il *trust* della cucitura di Mosca riesce a fare quasi completamente un pastrano da uomo

(*Vecernaja Moskva*, Mosca).

– La camera non mi dispiace, ma c'è al piano sotto, un maestro di musica

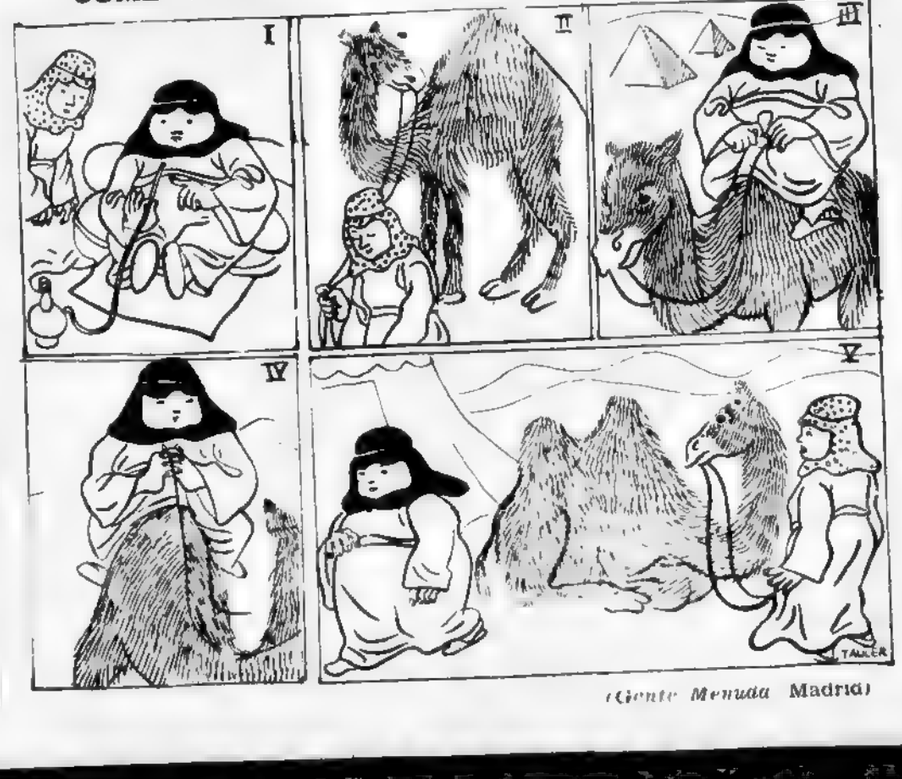
– Oh! Non vi disturberà affatto! I miei cinque ragazzi fanno sempre tanto di quel baccano che la sua musica non si sente neppure

(*Vart Hem*, Stoccolma)

– L'autobus era pieno zeppo persino gli uomini dovevano rimanere in piedi.

(*der wahre Jacob*, Berlino)

COME IL DROMEDARIO DIVENTÒ CAMMELLO



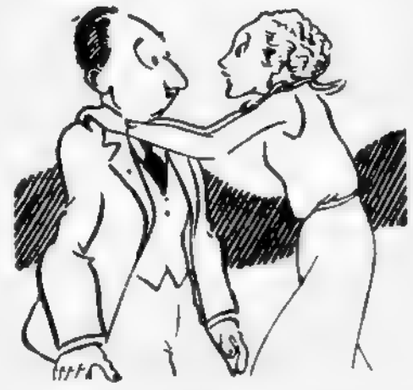
(*Gente Menuda* Madrid)

BIMBI DI CHICAGO

– Che vuoi fare, piccino, quando sei grande?
– Il *gangster*!

(*Humoristické Listy*, Praga).

DOPO IL 15 DICEMBRE



– Allora, siccome non abbiamo pagato l'America, mi farai un bel regalo per la Befana.

(*La Vie Parisienne*, Parigi

– Credo che se la vedessi vestita, me ne innamorerei!

(*Gens qui rient* Parigi).

– Perchè è lei che urla, se siam noi che soffriamo?

(*Moustique*, Charleroi)

Perle giappo

LA TRIBUNA *del 29 dicem*

LE PREVISIONI DEL T

Ecco il bollettino redatto ficio Presagi alle ore 12 di

L'ENIGMA QUOTIDIA

Infatti, data l'incostanza non ci sono previsioni che

* * *

IL GAZZETTINO *del 23*

BERGAMO, 22 — Un g vestimento automobilistico nuto nella piazzetta centra Cinque Vie. Un'automobile prietà di certo Gavazzeni da via San Bernardi e da minacciava l'ex-fidanzata famiglia

Ma perchè quel minaccios bile non fu denunziato prima tesse in alto il suo vile prop tro la sua ex-fidanzata e la glia?

* * *

CORRIERE DELLA SERA *cembre.*

SERIA 28enne sposerebbe dova con bambino, posizion Agenzia Corsera 106, Torin

Non si capisce bene se qu 28enne sposerebbe una vedo se la seria ventottenne sarel sta anche a diventare vedova bino pur di sposare una po cura.

* * *

GIORNALE DI SICILIA *cembre:*

La Rosalia Messeri ed il renzo essendo rimasti illes andati a farsi medicare all le di San Saverio.

Questo si chiama essere pr saggi, chè se invece i due fo feriti, sarebbero andati di co nematografo!

* * *

CORRIERE MERCANTILE *dicembre:*

Più difficile ammettere Francia, con gli 83 miliardi chi in oro conservati alla B Francia, con i 10 e più circa di spese annuali per mamenti, con le immense r capitali che ha, non sia i di versare domani 19 mil dollari, ossia circa 480 mi granchi

Press'a poco cioè, tutti i gr si in questi ultimi tempi do rella latina sul conto dell'Ita

* * *

IL CORRIERE DEL LUN *12 dicembre.*

La novella sposa, figlia g gio Vice-Direttore dell'Ospe chiatrico, il Camerata dott. mezzo vestiva l'abito cand lungo strascico.

Speriamo che il camerata temezzo non si arrabbi per abito candido, altrimenti lo diventerebbe ancora più lung

* * *

IL ROMA, *del 26 novemb*

La misera che aveva u contusione addominale al mentre lavava una scalin casualmente cadu a batte fianco contro l'orlo di uno

La contusione addominale misera donna aveva lasciato accorse subito al capezzale verina che era a letto, per sualmente caduta, casualme di propria volontà

* * *

IL LITTORIALE, *del 29 ot*

Il gioco è tranquillo, cau si compassato Per un pall capita in mezzo al pubbl perchiando qualche testa, ride rumorosamente, ciò è augurio

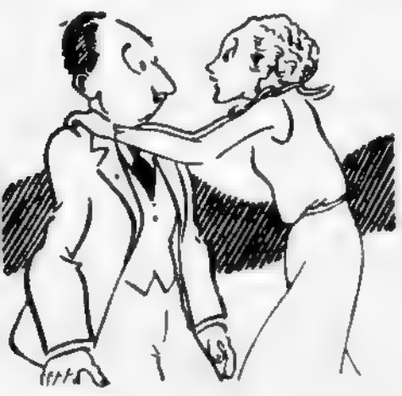
Il pubblico, poi, andava in visibilio, sganasciandosi p quando un pallone non solo s va la testa, ma faceva vola tura il cervello.

Chiunque spedisca un gio tenente una « perla » degna cazione riceverà un artistico fregiato dai nostri migliori e controfirmato dai « travas viare al « Travaso delle Idee » Perle, Roma.

BIMBI DI CHICAGO

— Che vuoi fare, piccino, quando sei grande?
— Il *gangster!*
(*Humoristické Listy*, Praga).

DOPO IL 15 DICEMBRE



— Allora siccome non abbiamo pagato l'America, mi farai un bel regalo per la Befana.
(*La Vie Parisienne*, Parigi).

— Credo che se la vedessi vestita, me ne innamoreresti!
(*Gens qui rient* Parigi).

— Perchè è lei che urla se siam noi che soffriamo?
(*Moustique*, Charleroi)

Perle giapponesi

LA TRIBUNA *del 29 dicembre:*

LE PREVISIONI DEL TEMPO

Ecco il bollettino redatto dall'Ufficio Presagi alle ore 12 di oggi:

L'ENIGMA QUOTIDIANO

Infatti, data l'incostanza del tempo non ci sono previsioni che tengano.

* * *

IL GAZZETTINO *del 23 dicembre:*

BERGAMO, 22 — Un grave investimento automobilistico è avvenuto nella piazzetta centrale delle Cinque Vie. Un'automobile di proprietà di certo Gavazzeni sbucava da via San Bernardi e da tempo minacciava l'ex-fidanzata e la sua famiglia

Ma perchè quel minaccioso automobile non fu denunziato prima che mettesse in atto il suo vile proposito contro la sua ex-fidanzata e la sua famiglia?

* * *

CORRIERE DELLA SERA *del 25 dicembre.*

SERIA 28enne sposerebbe anche vedova con bambino, posizione sicura. Agenzia Corsera 106, Torino.

Non si capisce bene se questa seria 28enne sposerebbe una vedova, oppure se la seria ventottenne sarebbe disposta anche a diventare vedova con bambino pur di sposare una posizione sicura.

* * *

GIORNALE DI SICILIA *del 15 dicembre:*

La Rosalia Messeri ed il Dr Lorenzo essendo rimasti illesi, sono andati a farsi medicare all'ospedale di San Saverio.

Questo si chiama essere previdenti e saggi, chè se invece i due fossero stati feriti, sarebbero andati di corsa al cinematografo!

* * *

CORRIERE MERCANTILE *del 14 dicembre:*

Più difficile ammettere che la Francia, con gli 83 miliardi di franchi in oro conservati alla Banca di Francia, con i 10 e più miliardi circa di spese annuali per gli armamenti, con le immense riserve di capitali che ha, non sia in grado di versare domani 19 milioni di dollari, ossia circa 480 milioni di franchi

Press'a poco cioè, tutti i franchi presi in questi ultimi tempi dalla consorella latina sul conto dell'Italia.

* * *

IL CORRIERE DEL LUNEDI' *del 12 dicembre.*

La novella sposa, figlia dell'egregio Vice-Direttore dell'Ospedale Psichiatrico, il Camerata dott. Montemezzo vestiva l'abito candido con lungo strascico.

Speriamo che il camerata dott. Montemezzo non si arrabbi per quel suo abito candido, altrimenti lo strascico diventerebbe ancora più lungo.

* * *

IL ROMA. *del 26 novembre:*

La misera che aveva una forte contusione addominale al paese, mentr lavava una scalinata, era casualmente caduta battendo col fianco contro l'orlo di uno scalino.

La contusione addominale, che la misera donna aveva lasciata al paese, accorse subito al capezzale della poverina che era a letto per essere casualmente caduta; casualmente e non di propria volontà

* * *

IL LITTORIALE, *del 29 ottobre.*

Il gioco è tranquillo, cauto, quasi compassato Per un pallone che capita in mezzo al pubblico scoperchiando qualche testa, la folla ride rumorosamente, ciò è di buon augurio

Il pubblico, poi andava addirittura in visibilio, sganasciandosi per le risa, quando un pallone non solo scoperchiava la testa, ma faceva volare addirittura il cervello.

Chiunque spedisca un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al «Travaso delle Idee» - Sezione Perle, Roma.

REPÙBLICA ESPAÑOLA

IL DENTISTA: Dovremo mettervi una corona.
IL REPUBBLICANO PURO: Una corona?! Non sia mai detto!
(Disegno di *de Sola*)

La trovata del Professore

Abbasso la «base aurea!». L'oro ha fatto il suo corso come regolatore del corso della moneta, e la moneta per essere chiamata «corrente» ha bisogno della medesima, ma elettrica.

Questi aurei... pardon, elettrici e profondi pensieri devono avere circuito la mente del professore americano (gli, Herrn Professor» tedeschi sono detronizzati, anzi dielettronizzati) J. P. Northon, il quale sta proponendo all'«Associazione americana per il progresso delle Scienze» l'istituzione del *Dollaro elettrico.*

Non è nostro compito illuminare - non diciamo a luce elettrica ma nemmeno ad olio nè a 100 candele - la chiara intelligenza dei nostri lettori, anche i meno... miliardari, sul significato, la portata e le conseguenze che avrebbe tale arditа innovazione nel campo della circolazione monetaria mondiale.

Supponiamola già attuata, e andiamo dicendo.

Sì, o signori: l'istituzione del «dollaro elettrico» sconvolgerà il nostro pianeta dai due poli (positivo e negativo) all'equatore; la finanza internazionale subirà una bella scossa, per cui gli animi delle popolazioni saranno tutti ad alta tensione, specialmente quelli degli accumulatori di denaro.

Lo sola notizia intanto ha generato una forte corrente alternata di pessimismo e ottimismo, ed ha allarmato ogni buon conduttore di affari, che però l'ha presa con tatto e circospezione.

Fino ad ora, in fatto di speculazione sulla moneta a base aurea, si è praticato l'«aggio»; che poi si dovrà chiamare «voltaggio».

Ma restando nella vita comune, terra terra, anche lì grandi cambiamenti e novità di denominazioni. La massaia romana per esempio metterà nella «pila» un mezzo kilowatt di carne da brodo, e dirà ai figliuoli — invece di: «magnate» - «magnète!».

Ancora: quando un amico ci chiederà le solite dieci lire in prestito, gli risponderemo: «Te l'ho già detto 30.000 volts, non tocchiamo questo tasto!».

Ne volete sentire un'altra carina? Nell'epoca vaticinata dal professore Northon, se ci saranno ancora le lotte politiche, i voti verranno deposti nelle urne dagli uomini «elettori» e dalle donne «elettriche» (poichè dire «elettrici» sarebbe una sconcordanza grammaticale...).

Ma qui sentiamo un interruttore che grida: «Basta con queste scempiaggini! Ne siamo tutti saturi!».

E noi non vogliamo passare per attaccabottoni, nemmeno dei campanelli elettrici.

Trial

Preferite i prodotti nazionali!

Questa vignetta [illegible] perchè la *Deutsche Tageszeitung* [illegible] ha ripreso nella seconda [illegible] dell'[illegible] articolo deliberando così di [illegible] *Lustige Sachse* di Dresda.

Noi la riproduciamo però, giacchè la *Deutsche Tageszeitung* ha commesso una curiosa dimenticanza proprio la firma dell'autore e l'autore è l'italiano travasatore Leporini collaboratore di numerose riviste tedesche. Strana dimenticanza, però per commettere la quale era necessario togliere con le forbici, con la bracca o con lo scalpello la italiana firma. Insomma, il *Lustige Sachse*, ossia l'allegro sassone sì, il collega italiano no

Noi diamo — nel «riso d'importazione» un panorama settimanale dell'umorismo estero: LO STESSO GIORNALE NON FIGURA MAI DUE VOLTE nello stesso numero, appunto perchè noi vogliamo dar soltanto dei *campioni* a titolo documentario. Ma, nelle altre undici pagine del giornale non appaiono che disegni di *artisti nostri.*

Diretto e Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola
oltre tassa governativa di L. 1.80 %

ALMANACCO STORICO ITALIANO 1933. — Elegante, istruttivo, divertente. Diciassette biografie, sei episodi grande guerra, biografia giornaliera del santo, ricordi storici, massime morali, aneddoti, curiosità, diffuso notiziario. Franco contro vaglia lire sei: Patronato Corrigendi, Firenze.

ASPIRANTI CINEMATOGRAFIA — SCRIVETECI. Riceverete informazioni serie, utili consigli, arte muta, parlata. «Icifilm» - Ripetta 80 - Roma.

BALLATE bene! Oggi chiunque può imparare in poche **Lezioni per Corrispondenza** 200 passi moderni di flapper-fox, tango, valzer, rumba, ecc. Metodo americano pratico, facile, economico. Innumerevoli attestazioni. Gratis splendido opuscolo-saggio illustrato. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale (6 E), Torino.

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis**: Milano, Premuda, 1.

DECOROSAMENTE guadagna chiunque, continuando occupazioni, iniziando piacevole lavoro, oppure industriette novità. Originale Metodo-Ricettario insegnativo. Assicura successo! Spediscesi ovunque dietro vaglio L. 8: «I. P. I. N.». **Quartoinferiore** (Bologna).

ERNIE. Cinto novità. Evita operazioni. Contenzione perfetta. Istruzione Ortopedico. — Casellario 278, Roma. Pagamento rateale.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza, L. 20. — **10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. L. 25. — **Busta** alto valore scopo propaganda reclame. L. 5. — **100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie L. 10; 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) Esteri. Super assortimento, confezionati su dieci libretti pronti L. 90 — **Catalogo** Ivert-Tellier 1933. L. 32. — **Acquisto** Francobolli Esteri Italiani, qualsiasi quantitativo commemorativi comuni, medio valore, antichi, raccolte; pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza Giovanni **SARTI**, Gorizia.

GIOVANI!! Assicurate ottima carriera iscrivendovi «**Scuola Panto**» — Monza — Corsi Corrispondenza Segretari Comunali. Applicati. Collocamento immediato.

GRATIS catalogo fiori curiosi, ricercati. **Brignone**, Via Maqueda, 36 Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis Milano, Premuda, 1.

IL CORRIERE FILATELICO si pubblica regolarmente alla fine di ogni mese. Ampia cronaca illustrata delle [illegible]. Articoli sui francobolli antichi [illegible]. Numerosa pubblicità [illegible] e di collezioni. I [illegible] raccoglitori francobolli. Numero di saggio [illegible]. Abbonamento annuo Italia. Co[illegible] 15.5 Direzione Amministrazione Via Tre Aderani 24 Milano.

NOBILTÀ per [illegible] ricerche gli[illegible] famiglia. Uff. to Araldico Italiano, Via Maggio 26-20335 Firenze.

PETROL MANCHESTER. Capelli più lunghi ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. L. 12.65 anticipate **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2 Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, [illegible] micidiale morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2, Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda, 1.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla: Milano, Premuda, 1

VOLETE conoscere destino, possedere meravigliosi segreti per vincere radicalmente timidezza, acquistare fascino personale, diventare abilissimi Ipnotizzatori? Opuscolo gratis. **Delta**, casella postale **342**, Roma.

Cent. 30 ROMA — 8 gennaio 1953 Anno XI
Sec. 2. - N. 1707 - Anno 333 - N. 33

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

— Credi che l'invitato arriverà in tempo debito?
— In tempo debito? Altrochè: è americano!

(Disegno di *Leporini*)

Cent. 30 ROMA —

"HOL

ROMA — 8 gennaio 1933 Anno XI
07 - Anno 333 - N. 2

IL TRAVASO DELLE IDEE

Leporini

(Disegno di *Leporini*)

Cent. 30 ROMA — 15 gennaio 1933, Anno XI Sec. 2. — N. 1908 — Anno 333 — N. 3

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Le notizie strabilianti

"HOLLYWOOD, 13 – Adolfo Menjou si è fatto accorciare i baffi.,,

(Disegno di *Onorato*).

15 lire il "Travaso„ per un anno cioè, 53 dosi di sano buon umore

Questa scheda serve a partecipare al gran concorso (vedi pag. 9) per vincere uno dei 90 premi:

Ecco i risultati che ho avuti col tiro-a-segno-portafortuna

1° colpo	2° colpo	3° colpo

(indicare la lettera o il numero colpiti)

Nome e indirizzo del solutore (abbonato! (1)

Via

(1) I non abbonati cancellino questa indicazione

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

AMALFI
Albergo Cappuccini
CONVENTO

BOLOGNA

HOTEL ASTORIA

BARI
TAVERNA VERDE
Il più grande Ristorante della città. — Annesso all' «Albergo Miramare». Aperto fino a tarda ora.
Prezzi modici

La Spezia
Gr. Hotel Royal
Croce di Malta

CAVA dei TIRRENI
Hôtel de Londres

MIRAMARE-CENTRALE

REGGIO-CAL.

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
meublé centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono: 63231
Telegrammi: Senathotel – ROMA

SALERNO
ALBERGO DIANA

GRAND HOTEL DES RUSSIE
ROME

Hotel Titano
di REPVBBLICA di SAN MARINO.

TERNI
Grand hôtel d'Europa
interamente rimesso a nuovo

SULMONA
Hôtel ITALIA

Recandovi in questi alberghi e ristoranti a nome del TRAVASO, sarete trattati con speciali riguardi.

Le gaie sorprese ai nostri lettori

Con il 18 corrente, alla mezzanotte, si chiude il gran concorso del tiro-a-segno porta-fortuna. Se la scheda, che è in questa medesima pagina, dovesse giungere alla sede del *Travaso* oltre tale termine, rimarrebbe — ahilei! — fuori dell'uscio. Anzi, peggio ancora, ancrebbe a finir nel cestino.

Il lettore zelante il quale abbia acquistato questo fascicolo del *Travaso* sabato 14 o domenica 15 e non si trovi fuori del Regno può ancora arrivare in tempo, da qualunque città, a far pervenir in tempo utile la sua scheda secondo le chiare norme del Concorso contenute nella pagina 9 di questo stesso fascicolo.

Questo è uno dei tanti

concorsi a premio

che il «Travaso» bandisce di quando in quando per allietare i lettori e per distribuire fra essi un certo numero di premii, alcuni tra i quali di valore rilevante.

Ogni concorso del «Travaso» ha il pregio fondamentale dell'originalità.

Mentre si procederà all'assegnazione dei premii pel Concorso del tiro-a-segno, già si va maturando le norme per un concorso successivo, anch'esso bizzarro e attraente.

Ma anche tra un concorso e l'altro, rimane sempre in vigore il concorso più originale che sia stato mai escogitato ossia quello

dei premi che piovon dal cielo

con un sistema oramai notissimo a tutti gli assidui del *Travaso* e anche a coloro che non lo sono.

Il nostro direttore giunge, guidato dal caso, in una località e, imbattendosi in persone a lui sconosciute che abbiano in mano il *Travaso*, assegna dei premi i quali vengono immediatamente spediti dalla nostra Amministrazione ai fortunati vincitori.

Questa settimana, ad esempio, sei doni sono stati spediti ad altrettanti *travasofili* cui il nostro Toudi ha assegnato premii per averli incontrati nelle condizioni richieste, tra Milano e Piacenza. Un vaso di Murano, una penna stilografica con pennino aureo, un portasigarette da tavolo, un volume di «travasatore» con dedica autografa dell'autore, un pacco di ghiottissimi dolciumi e un gong autentico cinese sono stati spediti rispettivamente all'*azzurro* UBALDO OLIVARI, via G. Tommaso Invrea, 10-4, *Genova;* al sig. RENZO POSSENTI, Telefoni Stato, via San Vittore al Teatro 8, *Milano;* al sig. NICOLO' CANESSA, hotel Astoria, *Bologna;* sig. ARMANDO TAGLI viale Eritrea 21, sc. III, int. 16, *Roma;* sig. ANTONIO GANCI, via Carlo Cattaneo 31, *Roma,* sig. CARLO DE MEDICI, via Gabbi 6, *Reggio Emilia.*

Questi «premii che piovon dal cielo» capitano generalmente a coloro che acquistano il giornale volta per volta. Ma anche per gli abbonati esiste uno speciale sistema di distribuzione bizzarro di doni, ossia quelli dei

doni insinuati

geniale e divertente assegnazione affidata al caso

Infatti, tra le copie del *Travaso* destinate agli abbonati ve ne sono, ogni settimana, una o due contrassegnate in modo che, nella spedizione — che si svolge in massima parte attraverso operazioni meccaniche; queste copie partono senza possibilità di controllo. Ma chi riceve la copia contrassegnata sa (per le chiare istruzioni contenute) come deve comportarsi: invia il proprio indirizzo e il contrassegno al *Travaso* e riceve il bel premio che la sorte gli ha assegnato.

Nel prossimo numero pubblicheremo le prime assegnazioni avvenute secondo questo sistema che può recar gradita sorpresa a qualunque abbonato, anche lontanissimo.

Anche per questo è un bene abbonarsi al *Travaso*.

3299

*** Il prog. G. Malcom Newness afferma che, all'epoca della pietra, gli uomini riuscivano a produrre il fuoco per strofinio impiegando non più di 20 o 30 secondi.

Sfido che ci riuscivano! Non esistevano, allora, gli accenditori automatici.

3300

*** I giornali hanno pubblicato le fotografie dei moti spagnoli, nelle quali si vedono tramvai rovesciati dagli scioperanti.

Dall'invenzione del tram a oggi, la Spagna ne ha fatti di progressi!

3301

*** In una tabaccheria di Genova sono state rubate nottetempo migliaia di sigarette macedonia.

Forse il ladro sperava di trovarne, fra tante migliaia, almeno una fumabile.

3302

*** Nell'U. R. S. S. verranno da ora in poi «considerati nemici del proletariato gli operai i quali siano sorpresi in ozio negli stabilimenti statali».

Per essere considerati «amici del proletariato» basta non farsi sorprendere.

3303

*** Ci viene inviata una copia della *Voce di San Marino* (anno I, n. 1) stampata a Rimini, ma alla macchia.

Un avv. Ferruccio Martelli ne figura direttore.

Va bene: ma chi è il... responsabile?

3304

*** Nell'*Almanacco giuridico-forense* Francesco Sapori ci rivela che il primo spunto per una novella gli venne quando, avvocato, difese una donna che aveva ucciso l'amante.

Ah! l'assassina!

3305

*** Attentati terroristici a Siviglia, a Valencia...

Valencia
dolce terra
che t'afferra
con le mille sedizion ...

3306

*** Promette una nuova attività la «Internazionale Rossa delle donne», che ha una sezione speciale nel Comitato Esecutivo della III Internazionale.

Si chiaman «donne rosse» perchè assolutamente incapaci di arrossire.

3307

*** Un titolo nel *Messaggero:* «Singolare avventura in cui rifulge l'animo onesto di un autista».

Quel «rifulge» ci fa sospettare che il *Messaggero* aspiri a diventar testo ufficiale per le classi elementari.

3308

*** In Russia son stato condannati a morte dodici *kulaki* per aver trodato frumento alle aziende agrarie collettive.

La farina del diavolo va in crusca; peggio: va in polvere da sparo.

3309

*** Per tanta gente di governo, oltr'Alpe e oltre mare, è un vero guaio che il Fascismo abbia nome italiano, genialità italiana, storia italiana ed eccellenti risultati italiani!

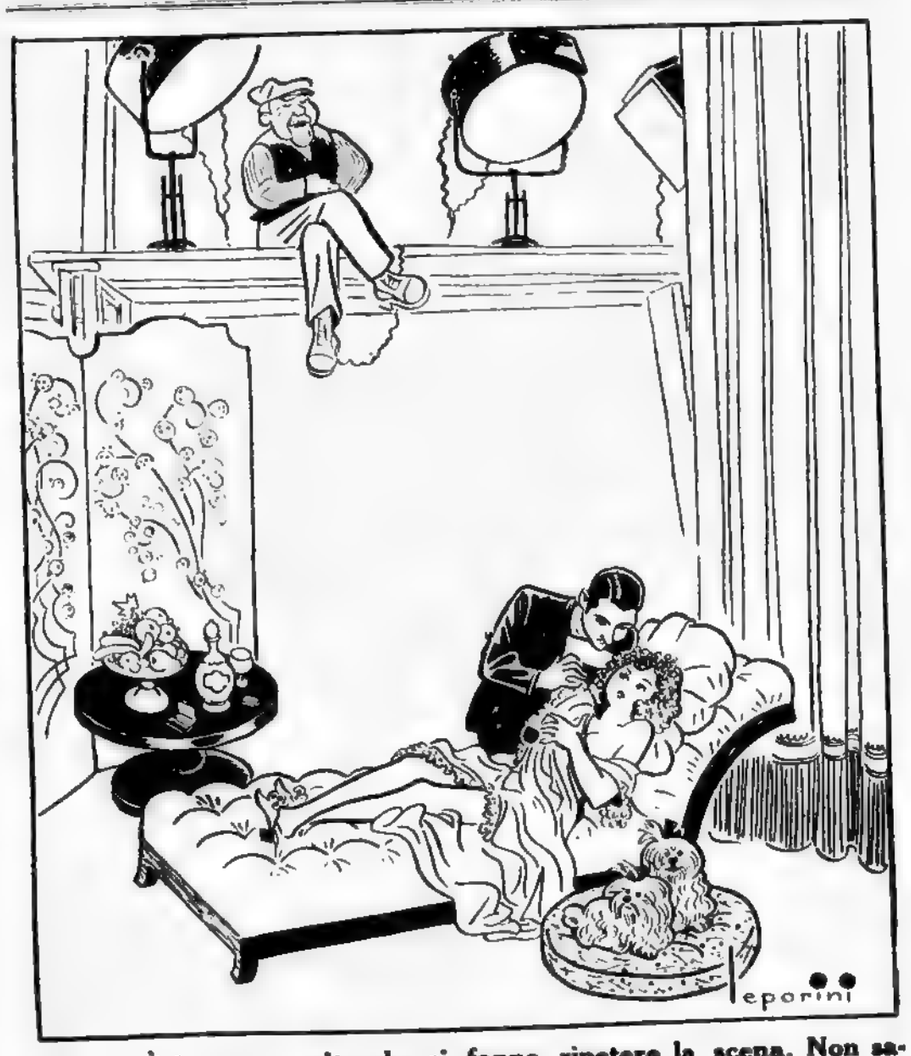
E' una medicina che farebbe tanto bene ma...

Non han torto! «Preferite i prodotti nazionali!».

3310

*** Dev'esser triste, però, per chi ci credeva, veder morire gl'immortali principi.

T.



LEI: — È la terza volta che ci fanno ripetere la scena. Non sapete baciare.
LUI: — Lo faccio apposta!

(Disegno di *Leporini*).

Stima, brama doma e fu

Filastrocca che dormivi
sugli allori secchi e vecchi
sorgi et ambula poi scrivi,
con le pulci negli orecchi,
la tua rumba saltellante
dove l'estro esuberante
danza allegro frigge e spuma
per cantar con bella rima
quel che doma e quel che fu
ciò che il mondo brama e s

Stima l'oro il gioielliere,
stima il vino chi sa bere,
stima il calcio ogni tifoso,
l'onestà stima lo sposo,
stima ad occhio il vero esperto
stima il gel chi è ben coperto
stima il medico il malanno,
il perito stima il danno,
stima il cuoco il buongustaio,
stima il tasso l'usuraio,
stima a vanvera lo stolto,
stima poco o stima molto,
solamente chi non stima
che per giungere alla rima
ci vuol stoffa d'alpinista
è un somaro o un arrivista.

Brama invece il solleone
chi ha per man qualche gelo
brama il servo un buon sala
brama sfide il temerario,
brama il tè la miss inglese,
brama il pesto il genovese,
brama correre l'autista,
brama vincere il podista,
brama l'arabo la Mecca,
brama il gatto la bistecca,
brama l'orso il freddo cane,
brama il serbo piantar grane
brama ognuno ciò che ama,
l'indostano brama Brama,
brama il brutto d'esser bell
brama questo e brama quello
ma chi brama per progetto
notte e giorno è l'architetto
cosiddetto razionale,
brama d'essere geniale
ma sovente il poveretto
è un bramante andato a mal

Doma i nervi chi pazienta,
doma il freno la giumenta,
l'egoista doma il cuore,
doma belve il domatore,
il pompier l'incendio doma,
doma il pettine la chioma,
doma il forte il suo rival
e l'insonnia il veronal,
doma il saggio il proprio istin
doma il tempo il viso tinto,
doma il ferro chi lo fonde,
la bonaccia doma l'onde
ma però nessuno doma
la grand'aquila di Roma
perchè vola così in alto
che si ride d'ogni assalto

Fuma infine il vaporetto
il poltrone fuma in letto,
fuma il tizzo verde ancora,
fuma pure la signora,
fuma il bue quand'è sudato,
fuma il panno bruciacchiato,
fuma l'oppio l'orientale,
fuma il vespero autunnale,
fuma il sigaro che tira,
fuma il naso a chi s'adira,
fuma il negro e fuma il bianc
fuma tu finchè sei stanco,
fuma il rogo sulla ripa,
fuma il turco e se ne impip
tutto fuma e fa benone
solamente il frammassone,
che di rabbia si consuma
nel veder che a gonfie vele
va l'Italia, mai non fuma
perchè cieca e sputa fiele.

ESOPO

ncesco Sapori ci rivela che il
mo spunto per una novella gli
nne quando, avvocato, difese una
nna che aveva ucciso l'amante.
Ah! l'assassina!

3305

Attentati terroristici a Siviglia,
Valencia...
Valencia
dolce terra
che t'afferra
con le mille sedizion ...

3306

Promette una nuova attività la
nternazionale Rossa delle donne»,
e ha una sezione speciale nel Co-
itato Esecutivo della III Interna-
onale.
Si chiaman «donne rosse» perchè
ssolutamente incapaci di arrossire.

3307

Un titolo nel *Messaggero:* «Sin-
olare avventura in cui rifulge l'a-
imo onesto di un autista».
Quel «rifulge» ci fa sospettare che
Messaggero aspiri a diventar te-
o ufficiale per le classi elementari.

3308

In Russia son stato condannati
morte dodici *kulaki* per aver tro-
ato frumento alle aziende agrarie
ollettive.
La farina del diavolo va in cru-
ca; peggio: va in polvere da sparo.

3309

Per tanta gente di governo, oi-
r'Alpe e oltre mare, è un vero guaio
he il Fascismo abbia nome italia-
no, genialità italiana, storia italia-
na ed eccellenti risultati italiani!
E' una medicina che farebbe tan-
o bene ma...
Non han torto! «Preferite i pro-
dotti nazionali!».

3310

Dev'esser triste, però, per chi
ci credeva, veder morire gl'immor
tali principi.

T.

fanno ripetere la scena. Non sa-

(Disegno di *Leporini*).

Stima, brama doma e fuma

Filastrocca che dormivi
sugli allori secchi e vecchi
sorgi et ambula poi scrivi,
con le pulci negli orecchi,
la tua rumba saltellante
dove l'estro esuberante
danza allegro frigge e spuma
per cantar con bella rima
quel che doma e quel che fuma,
ciò che il mondo brama e stima.

Stima l'oro il gioielliere,
stima il vino chi sa bere,
stima il calcio ogni tifoso,
l'onestà stima lo sposo,
stima ad occhio il vero esperto,
stima il gel chi è ben coperto,
stima il medico il malanno,
il perito stima il danno,
stima il cuoco il buongustaio,
stima il tasso l'usuraio,
stima a vanvera lo stolto,
stima poco o stima molto,
solamente chi non stima
che per giungere alla cima
ci vuol stoffa d'alpinista
è un somaro o un arrivista.

Brama invece il sollcone
chi ha per man qualche gelone,
brama il servo un buon salario,
brama sfide il temerario,
brama il tè la miss inglese,
brama il pesto il genovese,
brama correre l'autista,
brama vincere il podista,
brama l'arabo la Mecca,
brama il gatto la bistecca,
brama l'orso il freddo cane,
brama il serbo piantar grane,
brama ognuno ciò che ama,
l'indostano brama Brama,
brama il brutto d'esser bello,
brama questo e brama quello,
ma chi brama per progetto
notte e giorno è l'architetto
cosiddetto razionale,
brama d'essere geniale
ma sovente il poveretto
è un bramante andato a male.

Doma i nervi chi pazienta,
doma il freno la giumenta,
l'egoista doma il cuore,
doma belve il domatore,
il pompier l'incendio doma,
doma il pettine la chioma,
doma il forte il suo rival
e l'insonnia il veronal,
doma il saggio il proprio istinto,
doma il tempo il viso tinto,
doma il ferro chi lo fonde,
la bonaccia doma l'onde
ma però nessuno doma
la grand'aquila di Roma
perchè vola così in alto
che si ride d'ogni assalto

Fuma infine il vaporetto
il poltrone fuma in letto,
fuma il tizzo verde ancora,
fuma pure la signora,
fuma il bue quand'è sudato,
fuma il panno bruciacchiato,
fuma l'oppio l'orientale,
fuma il vespero autunnale,
fuma il sigaro che tira,
fuma il naso a chi s'adira,
fuma il negro e fuma il bianco,
fuma tu finchè sei stanco,
fuma il rogo sulla ripa,
fuma il turco e se ne inpipa,
tutto fuma e fa benone
solamente il frammassone,
che di rabbia si consuma
nel veder che a gonfie vele
va l'Italia, mai non fuma
perchè cicca e sputa fiele.

ESOPONE.

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: Sapete come i mori fanno i pupazzi nel centro dell'Africa?
I BIMBI: Lo dica, lo dica! Così il pupazzo non si scioglie più!

(Disegno di *Onorato*)

La freddura che disse l'on. Lanfranconi: — *Con la neve nera!*

La cartalatta

C'è chi vede l'avvenire tutto roseo, fiorito, latte e miele, e chi lo vede fosco, burrascoso, catastrofico; ognuno ha i propri gusti sui quali è vietato disputare. Invece S. E. F. T. Marinetti l'avvenire, anzi il futuro, lo vede semplicemente «metallico»; e per ora almeno, di latta.

In seguito a ciò, profondi pensieri ci stanno ballonzolando la «rumba» nell'anticamera del cervello, dopo cioè avere degustato una specie di recensione-réclame ad un libro, naturalmente futurista, stampato in litografia sulla latta, scritta (la recensione, non la latta) appunto dal succitato Accademico d'Italia che ha definito tale libro «*capolavoro della grande estetica della macchina*» e «*caldo splendore geometrico del futuro ideale mondo metallico*», dopo avere garantito l'umanità che mercè il libro stampato su metallo «*le parole in libertà e le tavole parolibere trovano un armonioso accompagnamento rumorista nel tintinnire dello sfogliare delle pagine*».

Certo è infatti che dei soliti libri cartacei si cominciava un po' tutti ad averne le tasche piene; coi libri metallici ciò sarà un po'... pesante, ragion per cui se ne farà volentieri a meno. Come pure eravamo stanchi del lieve fruscio passatista prodotto dal voltar delle pagine; d'ora in poi — sicuri come siamo che la metallografia piglierà piede — le nostre orecchie saranno futuristicamente deliziate dal tum-tam o dal din-don prodotto dai fogli dei libri, a sfogliare i quali, immaginiamo, non basterà inumidire colla lingua il polpastrello del pollice ma occorrerà avere a portata di mano per lo meno una tanaglia. Senza contare che quando saremo arrivati (tutto sta a cominciare) a fare uscire, belli e imbollonati, dalle Officine librarie dei volumi stampati su corazze da 40 mm. o su lingotti d'acciaio (o d'oro, chi sa?) bisognerà per leggerli servirsi di una gru che volti le pagine, allietandoci collo stridio degli argani e col rumore delle catene. Ciò sarà futuristicamente perfetto.

Il foglio di latta; ecco la bella e grande novità che ci attende, dopo detronizzata la carta. Giornali stampati su larghi fogli di latta, lettere d'amore scritte su foglietti di latta; invece di carta monetata, latta monetata; si dirà metter penna in latta, si giuocheranno le partite colle latte da giuoco, si faranno miniature su lattapecora, pupazzi di lattapesta, le istanze andranno scritte su latta bollata, si spediranno lattoline postali, non si scartabellerà più ma si slattabellerà, i «ludi cartacei» diventeranno «ludi lattacei», si dirà lattolaio invece di cartolaio, il cartone sarà lattone, i fucili si caricheranno colle lattuccie; Cartagine e Cartesio saranno ribattezzati Lattagine e Lattesio...

Ma è meglio piantarla qui, altrimenti si rischia di far scendere il latte (o la latta?) ai ginocchi ai cortesi lettori!

Al-tri

Tiritera

a rime obbligatissime & devotissime

Arrestati, sei bello!

Il tema non è funebre,
lettori miei gentili,
chè fra poco, al contrario,
sarem tutti immortili.

Del Paradiso il premio
o d'Inferno le fiamme
non più; ci farà ridere
anche Matusalamme.

Due scenziati lo affermano
(e ciascun si consoli)
dietro esperienze innumeri
non in «corpore voli».

E' provato — e noi credere
dobbiam le genti dotte —
che si può far ribattere
un cuor che più non botte:

ed è pure possibile,
pria che morte li geli,
la lor potenza rendere
agli organi viteli

Così potremo vivere
senza giammai crepare;
senza, per nostro gaudio,
saper che sia morare!

Tutti aboliti gli ultimi
istanti ed i respiri
estremi, vedrem subito
deserti i cimitiri;

e, cosa più piacevole
ci allegri e ci consoli,
non dovremo più i farmachi
comprar dagli spezioli.

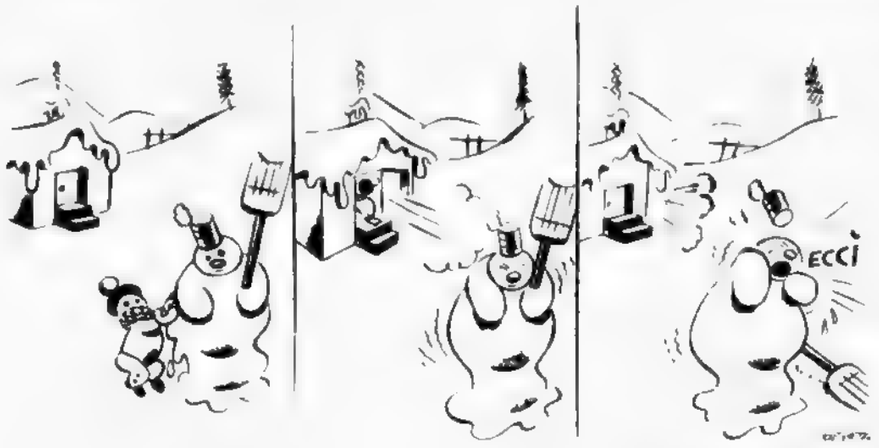
Di medicina inutili
libri, trattati e codici,
sarà pure superfluo
dover pagare i modici.

«Ma così, al mondo — dicesi —
non ci saran più posti!».
Che male, purchè l'attimo
fuggente alfin s'arresti?

ACCIO D'EMPOLI
menestrello disoccupato vita natural durante, ossia per l'eternità.

— Da due mesi desidero farle una domanda, signorina.
— Da due mesi desidero darle una risposta.

(Disegno di *Leporini*).



— **Accidenti! Perchè aprono le porte?!**

(3 tempi di *de Seta*)

Si raccomanda a tutti di scrivere su cartolina, usando come indirizzo questo talloncino:

al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

Il premio di questa settimana viene assegnato ad Angelo de Martini *di Rodi, al quale inviamo il travasiano volume di Toldi.* Il carciofo bisestile *con sincera d.d ca.*

A tutti gli altri la tessera di goliardo intelligente.

1800 E TANTI

Lanfranconi, scolaro assai esemplare,
frequentava la terza elementare
Chiese un giorno il maestro: « Tra i
[presenti
chi si ricorda bene quali genti
furon più avverse al popolo Ro-mano? ».
E Lanfranconi, alzando allor la mano,
gli rispose (ma a dirlo non si crede):
— Professore, fu il popolo... Ro-piede!

(Luigi Giovene, legge, *Napoli*).

ANAGRAMMA

Cara Maria,
se la paura è mia, è anche tua:
non no *fija sol* io in *filosofia!*

(« Aman » lic. class., *Venezia*).

ESAME LICEALE DI STORIA

Quando venne giù dall'Africa
Cavour, grande paladino,
che trionfò con Giulio Cesare
sullo Zar presso Berlino,

e i Cinesi, alle Termopili,
con più d'una cannonata
a espugnare infin riuscirono
il baluardo di Granata.

Io spagnolo Orazio Coclite
e l'Acheo Napoleone,
già battuti su Macledio,
se n'andaro ad Avignone.

Ma allor tosto Servio Tullio,
gran guerriero Saladino,
il romano Caio Annibale
fu sconfitto a Campaldino,

mentre il greco Muzio Asdrubale
vinto al monte di Marengo
con la rapida automobile
corse a vincere a Pastrengo

Carlo Magno nell'America
con lo Sforza intanto andò
e sconfisse Belisario
in battaglia a Waterloo;

quando vinto su Millesimo
dal francese Teodorico,
nel ghiacciaio di Sant'Elena
fu esiliato Federico

Presso il golfo poi di Bergamo
rimanèro soli in guerra
Carlo VIII di Savoia
ed Alfonso d'Inghilterra,

che scontraronsi in battaglia
presso il lago di Valmy
e la pace stipularono
di Castello Cembresi.

(Angelo de Martini, lic., *Rodi, Egeo*).

PURGANTE AQUILA
AL CIOCCOLATO

LA GOLIARDA BEATRICE

La goliarda Beatrice
notoriamente dura di cervice
ha fatto un figurone
buscandosi una bella promozione
L'adagio mi convince:
« Chi l'ha dura la vince! »

(« Vana », *Pisa*).

UN COLMO

Un colmo, per un chimico analista?
Analizzarsi e non trovarsi in testa
gli *elementi* di chimico analista!

(« R. F. », chim. *Milano*)

VARIAZIONI

Morfologia: verniciatura prima,
presentazione dell'aspetto esterno,
roba da.. da . (mi manca qui la rima!)
.. da far cader in sonno sempiterno.
Non credi tu che più indicato sia
quindi chiamarla *morfeologia?*

(Rodolfo Palazzeschi, *Perugia*).

Fioretto muto:
ero un uomo civile: ho poi studiato
il *diritto civile*, e or sono un bruto!

(Luigi Giovene legge, *Napoli*).

TEMPORALE

Tutti, indistintamente,
son per un bel PRESENTE.
La fanciulla, sicuro,
sogna invece un FUTURO...

(Io rimango interdetto,
ché sono un po' IMPERFETTO...)
L'aviatore ardito
certo è per l'INFINITO.

L'economista fino
preferisce il SUPINO...
Io non ho mai studiato,
perciò non son PASSATO...

Il professor fu ingrato..
Oh! Fosse TRAPASSATO!

(Rodolfo Palazzeschi,
laureandiss'mo azzurro, *Perugia*).

DEFINIZIONE

Se da Dante chiamata fu BEATRICE
colei che lo *beava* tutto il giorno,
noi che a studiar di lei esultiamo... un
[corno
non dovremmo chiamarla
SCOCCIATRICE?

(« Aman », lic. class., *Venezia*).

GOLIARDE-CRISI

Più di moda non è l'osso:
esser magre è un grande male
or che s'urla a più non posso.
Carne vale! carne vale!

(« R. C. », *Gubbio*).

SETTECENTO

Una damina disse al cicisbeo:
« Mi vado a fare un neo:
mi attenda, nel salotto, per favore ».
Attese il cicisbeo mezza giornata
che fosse preparata.
Ma che non si farebbe, per amore?
Morale. IL NEO D'OTTORE.

(Rodolfo Palazzeschi, *Perugia*).

IMPOTENZA

Vi sono **UOMINI E DONNE** ancora giovani che sono privati della gioia del matrimonio e della famiglia perchè affetti d'impotenza.

L'impotenza è un'infermità di cui molti si vergognano come fosse una malattia diversa dalle altre che si possono curare e guarire.

L'impotenza è curabile e guaribile sicuramente in soggetti non più giovani, con il **preparato ormonico « OKASA »** basato sul moderno sistema terapeutico scientifico di rinvigorimento delle ghiandole a secrezione interna, il solo brevettato e che può garantire la più completa efficacia e perfetta efficienza degli ORMONI.

A Milano un Istituto Specializzato invia con tutta riservatezza gratuitamente e spiega questo nuovo metodo scientifico che può curare efficacemente l'uomo e la donna dall'impotenza, neurastenia sessuale e generale, ogni forma di esaurimento fisico e mentale, vecchiaia precoce.

Inviare solo L. 3, in francobolli, per la spesa di spedizione in busta chiusa, indirizzando a Dott. LAHUSEN - Sez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

GRATIS

e franco di porto, senza alcun obbligo, in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de Il Travaso delle Idee *che ne facciano richiesta, l'interessantissimo libro:*

IL NUOVO METODO DI CURA

di 360 pagine e più di 100 illustrazioni

Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di **200.000** attestati spediti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la Vostra richiesta alla

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

(Il seguente tagliando può essere inviato come *stampato*)

Spett. S. A. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

Favorite spedirmi gratis e franco il libro:

IL NUOVO METODO DI CURA

Nome e cognome .....
Via e N .....
Paese ..... *Prov.* .....

CALVIZIE

cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIE per far crescere Capelli, Barba e Baffi, LIBRO GRATIS. Inviare oggi stesso il vostro indirizzo.

Ditta GIULIA CONTE - (Vomero) NAPOLI

67.000 NEGATIVE!

Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia

F.LLI ALINARI S. A.

VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

MADRE PREVIDENTE!

La balia: - Signora, il piccino ha messo il primo dente!
La madre: - Che gioia! Manderò subito a comprare l'JODONT

"jodont"

Il Dentifricio scientifico a base di sapone di olio d'oliva purissimo, glicerina bidistillata, Jodio allo stato nascente.

Non trovandolo dal Vostro Fornitore, inviate L. 4 in francobolli a
CHIOZZA e TURCHI Sezione E. - MILANO - Via Piranesi, 2

La gonnella a tutela

E' stato costituito in un corpo di polizia fem corpo! — deve aver dett re di Scotland Yard, p rivista le reclute. Servi parto della polizia segr

— Qui mi casca l'asin verà il lettore senza all to all'alto funzionario in possono le donne tener segreta? Saranno esse c chiacchierare un delinq niose come sono di pa loro? Che cosa dirà la g dole seguire gli uomini da? Arriverà a prender ziotte? E se arriverà a saranno codeste donne quell'incognito che è cos agli agenti in borghese portare la rivoltella? S ranno dove la nasconder basta mica essere arma volontà per colpire quel bellano alle leggi e all presentanti!

Tutte queste domande no in dubbio la capacità delle donne possono es battute con argomenti seri. Intanto non c'è mondo che sappia com accalappiare gli uomini que età e d'ogni risma U dinato da una poliziotta elegante è candidato a e in un sacco insieme all L'abilità di perquisire d le tasche del sesso forte rogativa tutta femmi nile del *Travaso* non hanno sta abitudine ma l'ecce ferma la regola.

In quanto poi a ciò c guaggio tecnico si chi ovverossia seguire un ti senza che egli se ne acc gc che il bel sesso possa servizio di Scotland Ya particolari quali di sc seduzione in modo da s più consumato seguito.

La donna infatti sa st b le sue risorse con civetter che sembra nata apposta anche per conto della po

I GRANDI E

LA CAMERIERA
scarpe di pelle d'aspi

GRATIS

e franco di porto, senza alcun obbligo, in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de Il Travaso delle Idee *che ne facciano richiesta, l'interessantissimo libro:*

IL NUOVO METODO DI CURA

di 300 pagine e più di 100 illustrazioni

Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di 200.000 attestati spediti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la Vostra richiesta alla

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO
(Il seguente tagliando può essere inviato come *stampato*)

Spett. S. A. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO
Favorite spedirmi gratis e franco il libro:
IL NUOVO METODO DI CURA
Nome e cognome .....
Via e N. .....
Paese ..... *Prov.* .....

CALVIZIE

cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIE per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviare oggi stesso il vostro indirizzo.
Ditta GIULIA CONTE - (Vomero) NAPOLI

67.000 NEGATIVE!

Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia

F.LLI ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

REVIDENTE!

ino ha messo il primo dente!
anderò subito a comprare l'JODONT
Il Dentifricio scientifico a base di sapone di olio d'oliva purissimo, glicerina bidistillata, Jodio allo stato nascente.
Fornitore, inviate L. 4 in francobolli a
zione E. - MILANO - Via Piranesi, 2

La gonnella a tutela dell'ordine

E' stato costituito in Inghilterra un corpo di polizia femminile. Bel corpo! — deve aver detto il direttore di Scotland Yard, passando in rivista le reclute. Servirà nel reparto della polizia segreta.

— Qui mi casca l'asino! — osserverà il lettore senza alludere affatto all'alto funzionario inglese. Come possono le donne tenere una cosa segreta? Saranno esse capaci di far chiacchierare un delinquente smaniose come sono di parlar sempre loro? Che cosa dirà la gente vedendole seguire gli uomini per la strada? Arriverà a prenderle per poliziotte? E se arriverà a tanto, non saranno codeste donne spogliate di quell'incognito che è così necessario agli agenti in borghese? Potranno portare la rivoltella? Se la porteranno dove la nasconderanno? Non basta mica essere armate di buona volontà per colpire quelli che si ribellano alle leggi e alle sue rappresentanti!

Tutte queste domande che mettono in dubbio la capacità poliziesca delle donne possono essere controbattute con argomenti abbastanza seri. Intanto non c'è nessuno al mondo che sappia come la donna accalappiare gli uomini di qualunque età e d'ogni risma. Un ladro perdinato da una poliziotta carina ed elegante è candidato a essere messo in un sacco insieme alla refurtiva. L'abilità di perquisire destramente le tasche del sesso forte è una prerogativa tutta femminile. Le eccezioni del *Travaso* non hanno certo quella abitudine ma l'eccezione conferma la regola.

In quanto poi a ciò che nel linguaggio tecnico si chiama *filare*, ovverossia seguire un tipo sospetto senza che egli se ne accorga, ritengo che il bel sesso possa mettere al servizio di Scotland Yard le sue particolari qualità di scaltrezza e di seduzione in modo da sbalordire il più consumato segugio.

La donna infatti sa si bene usare
le sue risorse con civetteria
che sembra nata apposta per filare
anche per conto della polizia.

Fedrone

le 7 x 7 meraviglie

1

Si hanno vaghe notizie che in una città dell'Italia meridionale esista un giornalista politico il quale non ha mai usato nei suoi articoli l'avverbio " squisitamente ".

Una commissione di audaci esploratori è partita alla ricerca della città e dello scrittore eccezionale.

2

E' stata scoperta una fotografia raffigurante un gruppo ricevuto in Campidoglio, nella quale il Governatore di Roma non ha le mani intrecciate, le gambe lievemente allargate e lo sguardo al cielo.

Si sospetta però che possa trattarsi di un'abile trucco fotografico.

3

Un cittadino giura di aver veduto passare in via XX Settembre in Roma due autobus della linea ST nello stesso senso e alla distanza di soli 15 minuti uno dall'altro

I medici curanti ritengono che si tratti di un grave caso di allucinazione.

4

Il celebre uomo-struzzo, che ingoia chiodi, salvatacchi, articoli di Borgese, pezzi di vetro e sigarette Macedonia, trovandosi di passaggio a Roma ha voluto sorbire in tre bar successivi tre caffè-espressi.

I parenti ne dànno il triste annuncio

5

Vive nei pressi di Santa Caterina Xirbi un ottuagenario il quale, in tutta la sua vita, non ha mai ottenuto un premio letterario.

Ma ciò che più stupisce è il fatto che questo ottuagenario è totalmente analfabeta.

6

Lunedì 10 corrente, in Corso Sempione a Milano, un autista avendo ricevuto 50 centesimi di mancia da un cliente, ha detto ad alta voce " grazie ".

Il cliente, per il grave shock nervoso provato, ne avrà per una ventina di giorni.

7

Sotto i portici di Piazza Castello, a Torino, passeggiava giorni or sono una signorina ventenne, bionda, la quale non somigliava a nessuna diva di Hollywood.

I vigili urbani hanno dovuto intervenire per allontanare la folla che seguiva la straordinaria apparizione.

Colui che non ci crede.

I GRANDI EVENTI STORICI: LI VORREMMO VEDERE OGGI!

LA CAMERIERA *(a Cleopatra)*: **Maestà, non si uccida! Stanno per ritornar di moda le scarpe di pelle d'aspide!**

(Disegno di *Jonni*).

Carrettini a mano
ossia
artisti e letterati ambulanti

Noi siamo terribilmente misoneisti, per chi non lo sapesse; misoneisti al punto di odiare gli apparecchi radio... dei nostri vicini di casa e l'automobile del nostro pizzicagnolo. Nel medesimo tempo, naturalmente, ci sorprendiamo spesso nell'atto di spargere calde lacrime sulle lucerne ad olio sparite, e quando non abbiamo altro da fare rivolgiamo un mesto pensiero ai defunti tappeti da tavolo confezionati con le figure delle scatole di cerini.

Così voi potete di leggeri immaginare quale sconforto provi il nostro ben fatto cuore marca 1880 quando ci viene alla mente la vecchia Roma e la confrontiamo con l'attuale, nei riguardi dei venditori ambulanti e dei loro carrettini a mano, oggi spariti quasi dalla circolazione e sostituiti indegnamente dai tram, dagli autobus e dai « taxis »!

Oggi, o signori, siamo ridotti a doverci accontentare dei pochi carretti dell'acqua acetosa alla periferia e delle baracchette sgangherate dei venditori di cravatte ai capolinea tramviari. Oh, chi ci dà più lieti richiami degli acquacetosari le grida tradizionali dei fusaiari, dei bruscolinari, e in genere di tutti coloro che avevano qualcosa da portare in giro per la città a scopo di piccolo commercio?

Dietro tutto ciò, nessuno potrà darci torto se abbiamo trasalito di gioia alla notizia riportata dai giornali che, a causa dei tempi cambiati, si sta andando verso la pubblica esibizione e vendita di libri quadri, sculture ecc. da parte, si noti bene, degli stessi autori.

Non sarà l'identica cosa, voi direte, e cambieranno le grida di richiamo a seconda dell'« articolo » lanciato sulle « pubbliche piasse ». Ebbene, meglio questo che nulla, senza contare che si potranno vantaggiosamente imitare, da parte dei nuovi merciai, le antiche merci con un ritorno folcloristico ed un colore locale delizioso.

Qualche accenno, del resto, a tale resumazione, lo abbiamo avuto nelle recenti « Fiere del Libro » ove il nostro amico Francesco (o, se vi piace meglio, Franco) Saporì ha testè effettuato una specie di pubblico mercato del genere. Si continui dunque, e presto ci sarà dato soffermarci a gruppi attorno ad un qualche poeta incompreso, a un pittore invenduto, a un novelliere, a un disegnatore mancato, i quali coi loro carrettini pieni di esemplari della propria produzione fermi nei vari punti strategico-commerciali della città, grideranno per magnificare la loro merce: « Provare per credere; abbiamo il vero volume dei versi per famiglia, buono per tutti gli usi! Quello che pagavano dieci lire nelle principali librerie, oggi non più dieci, nè nove nè otto, nè sette, nè sei: sole cinque lire, signori; e due, otto lire! »

Oppure, uno scultore: « Osservino il genere: tutto marmo garantito infrangibile, vera combinazione. Il busto solo due e cinquanta, con basamento di cipollino, liscio tre lire, e con bassorilievi cinque. Non si lascino sfuggire l'occasione! ».

Così le Arti e le Belle lettere rifioriranno, come « la tua salute » di Violetta; che se poi qualche novelliere o poeta « imbonitore » della propria merce non riescirà a darne via nemmeno un esemplare, vorrà dire semplicemente che avrà sbagliato l'« articolo ».

Il che nella moderna letteratura coleria può benissimo accadere..

Trial

IL DOMANI DEL CAVALLO

Misterioso e oscuro si presenta l'avvenire del cavallo.

Come sarà il suo domani?

Ecco la domanda terribile che ansiosamente si pone il quadrupede equino cavallo, dal puro sangue al ronzino da botte, durante le notti insonni nel buio della stalla.

I puledrini che inconsci folleggiano sull'erbetta, non sanno che per essi non c'è più avvenire, ma lo sa il dottor Makay, americano, naturalmente, il quale afferma che, il cavallo, data ormai la perfezione e lo sviluppo della trazione meccanica, è destinato miseramente a scomparire.

Da questa notizia cogliamo il destro e il destriero per sfoderare una nitrita difesa a favore del cavallo.

Il cavallo è un nobile animale, sebbene non si fregi di titoli di conte, duca, o principe, ma è nobile perchè l'uomo lo chiama così per lusingarlo e poterlo sfruttare maggiormente. E' altresì un animale generoso: dà tutto sè stesso e siamo anche sicuri che se un cavallo avesse dei soldi da parte li darebbe all'uomo con lo stesso slancio. Infine, è nobile perchè nessuno meglio di lui può conoscere che cosa voglia significare la cavalleria.

Il cavallo, si presta a mille usi diversi, tira la carrozza e l'aratro, fa perdere i quattrini alle corse, da dei dispiaceri a Ludovico Tesio, si trucca da mazzo per far guadagnare gli otti, sacrifica il buon nome dell'allevatore illustre, Pegaso, per amore di Ugo Ojetti. Fa un passo dritto e uno diagonale quando si gioca a scacchi. Ma occorre forse numerarle, tutte le utili applicazioni del cavallo

Supponiamo invece che si avveri la profezia del dottor Makay. Che accadrebbe? Come si troverebbe la terra priva di *equus caballus*?

Beh, il mare è un'altra faccenda, perchè se non ci fossero i cavalloni, tutti si sentirebbero lupi di mare.

Senza cavallo non esisterebbero i mortadella, non si correrebbe la cavallina, non si potrebbero accavallare gambe, non ci sarebbero scopiature a parte, le carte da giuoco diventerebbero trentasei perchè dopo il fante verrebbe il re, non ci sarebbero più vetturini, il cavallo dei calzoni me lo saluta lei, dove va a finire, tutte le statue resterebbero a piedi, scomparsa degli H. P. che diventerebbero soltanto P. ecc.

Non è detto però, e nessuno di noi potrebbe con sicurezza affermarlo, ciò che il nobile destriero ne pensi della predizione funesta del dottor Makay. Si può anche supporre con molte probabilità di essere nel vero, che al cavallo non gliene importi proprio un bel niente. O addirittura gioisca e tripudi diventando balzano più che non sia perchè se il cavallo è destinato a essere soppresso nei lavori di fatica, vorrà dire che d'ora innanzi potrà fare il comodaccio suo, e vivere della rendita ereditata dai prati verdi.

Sarebbe come dire: bada a te, un giorno o l'altro ti capiterà il guaio di mangiare, bere e dormire, a tuo piacimento senza bisogno di lavorare!

Adesso, sta a vedere che il dottor Makay, dopo questo fatto, sarà nominato cavaliere!

Mulo Tiracalci

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
"EXCELSIOR"
La meravigliosa innocua Lozione Ristoratrice di Singer Junior, ridà il colore naturale ai capelli, non è una tintura, non macchia. In vendita da oltre 50 anni. Trovasi ovunque.
Prezzo Lire 14.
Profum. SINGER - v. Accademia 18 - MILANO

SPORTRAVASATURE

Atti della FIPO

(Continuazione vedi numero precedente)

COMUNICATO del 10 gennaio 1933-XI, ore 10:

La Federazione Italiana della Palla Ovale comunica:

«Le notizie non pubblicate da alcuni giornali di solito male informati circa l'attività internazionale della FIPO sono inesatte, in quanto è intendimento della FIPO di svolgere un'attività internazionale. Cotesta attività internazionale sarà intensa. In proposito, l'usciere della Federazione ha avuto un utile scambio di idee con un giornalista francese di passaggio, mentre il portiere della Federazione, secondo le direttive ricevute, ha avuto uno scambio di epiteti con un inglese che pretendeva introdurre la bicicletta, malgrado il preciso divieto del regolamento federale di imminente pubblicazione per i bei tipi dello STLPR (pronunziare Stlpr, con la r sorda come una campana) che vuol dire Stabilimento Tipo-Litografico Pallovalistico Romano».

* * *

COMUNICATO del 10 gennaio 1933-XI, ore 11:

La Federazione Italiana della Palla Ovale comunica:

«Questa mattina, nei locali dello Stadio P. N. F. un dirigente della Federazione, avendo incontrato casualmente il segretario generale C. O. N. I. prof. Grattarola e avendolo salutato con la dovuta deferenza, riceverà in risposta un «Buon giorno» estremamente cordiale e detto con accento tendenzialmente bolognese. L'episodio, già riferito dai giornali di solito infamemente informati, merita di esser posto in bassorilievo, in quanto dce, nella sua nuda semplicità, quanto cordiali e cameratteschi siano i rapporti tra la F. I. P. O. e il Comitato Olimpico Italiano. Questi rapporti sarebbero suscettibili di ulteriore miglioramento se la F. I. P. O. non obbligasse il C. O. N. I. ad andare incontro a spese pazze, per la stampa e la divulgazione dei comunicati della F. I. P. O.

* * *

COMUNICATO del 10 gennaio 1933-XI, ore 15,30.

La Federazione Italiana Palla Ovale (F. I. P. O.) premesso che nell'intervallo tra il precedente comunicato e questo, che ha l'onore di inviare alla stampa sportiva romana, con viva preghiera di pubblicazione, i tecnici federali sono andati a colazione, è lieta di annunziare che le lunghe e laboriose trattative svolte per tramite della costituenda Federazione Internazionale per l'ingaggio di uno spettatore straniero, sono state condotte felicemente a termine. Il nuovo spettatore assumerà le sue mansioni entro questo mese e resterà a disposizione delle società affiliate per il periodo di un anno, durante il quale si recherà, di volta in volta, sui campi dove si svolgono i più inattesi incontri di campionato, con il preciso impegno di non muoversi sino alla fine della partita, scattando in piedi ad ogni «meta», gridando inizialmente». Esssssai» e battendo freneticamente le mani. In un secondo tempo, quando il non più nuovo spettatore straniero avrà imparato un po' d'italiano, il suo grido di giubilo sarà «Meeeeeeta»!

Alla fine dell'incontro, poi, egli si congratulerà personalmente con i migliori uomini in campo e con le migliori donne in tribuna.

Nel caso che la segnatura della meta sia seguita da trasformazione, lo spettatore straniero federale griderà: «Fregoli!

* * *

COMUNICATO del 10 gennaio, ore 19.30:

La Federazione Italiana della Palla Ovale comunica:

«Al momento di chiudere l'ufficio di segereteria federale, ci è stato recapitato l'avviso di giacenza di una raccomandata, che ritireremo domani allo sportello 15. Che sarà mai? I pallovalisti frenino la loro curiosità sino a domattina alle 10, quando daremo contezza del contenuto del prezioso plico con un comunicato ufficiale».

il portiere

L'AUTISTA MIOPE: È un'ora che aspetto: e ancora quel metropolitano non si decide a darmi il "via,,!

(Storiella di *de Seta*)

Calci di rigore

Dice: la Lazio si avvantaggerà molto dell'opera di Pastore. Pastore ha il senso del gioco, distribuisce, costruisce bene

— Allora è l'architetto dell'attacco laziale.

- Architetto no, ma costruisce.

- Ha fatto qualche palazzo?

Un palazzo intero, no. Ma parecchi «primi piani».

* * *

Dice: Girardengo si allena scrupolosamente per la Milano San Remo.

E' in fiato, è asciutto, ha smaltito molto grasso.

Potesse smaltire anche qualche anno ...

* * *

Adesso le incertezze sulla mediana della Lazio sono fugate. Sappiamo con certezza matematica ... che va male.

* * *

Ora va nel Nord per tre settimane, la Lazio.

Infatti, qui a Roma non è più aria.

* * *

La sconfitta della Juventus a Firenze è dipesa — dicono — dalla cattiva giornata di Borel II.

— Ma è proprio quel gran giocatore che dicono, questo Borel?

— Borel? Secondo ...

— E' giovane, deve farsi le ossa.

— O farsela rompere?

* * *

— La Roma non perde da sette domenche ...

— Da nove!

— Giusto.

* * *

Si discute ancora sulla paternità di «Balon Boys». Si comincia con lo stabilire chi è la madre, sarebbe un bel passo avanti

Ma non c'è una legge sulla ricerca della paternità... Sportiva?

LA PISTA CICLISTICA DELLO STADIO ovvero IL COMBUSTIBILE IDEALE

Si torna a parlare della pista ciclistica dello Stadio, messa su per i campionati del mondo. La rovina è stata questa: che la pista era smontabile. Fosse stata inamovibile, sarebbe rimasta lì e non ci si penserebbe più. Essendo smontabile, da cinque mesi si trova senza fissa dimora.

La pista ciclistica per i campionati mondiali è così bella, che sarebbe un peccato non rimetterla in efficienza. Dapprima si è parlato di un rimontaggio della pista intorno al campo della Rondinella, ma le relative trattative con la Lazio non hanno dato buon esito. Allora la pista ha corso pericolo di essere rimontata al Campo Lazzaroni, in Tor di Quinto, ma neanche lì ha potuto trovare la sua decorosa sistemazione. Altri si sarebbe scoraggiato. Non così le egregie persone preposte alla valorizzazione della pietra, i quali, secondo nostre informazioni degne di fede, avrebbero proposto alle autorità capitoline il montaggio della pista a Piazza Colonna, località pianeggiante, che al vantaggio della centralità unisce quello di essere facilmente accessibile. Nel caso che la proposta non fosse accettata, la pista potrebbe essere trasferita a Piazza del Popolo, più spaziosa, già dotata di istallazioni per diecimila posti a sedere (lungo le rampe del Pincio).

Ma la pista essendo disgraziata, i suoi difensori han previsto il caso in cui anche questa proposta sia declinata dal Governatorato di Roma; nella quale malaugurata ipotesi, si suggerisce senz'altro il montaggio al Colosseo, arena capace, che con pochissima spesa potrebbe essere rimessa nelle ottime condizioni in cui si trovava, prima che l'incuria degli sportivi romani non ne provocasse il deterioramento.

Insomma, le trattative continuano e nulla è perduto: neanche la speranza di sistemare la pista, che minaccia di diventar fradicia. Ove questa iattura dovesse accadere, oh, allora le egregie persone che presiedono ai destini della pista, prima che finisca l'inverno, compiranno tutto il loro dovere, destinando la pista all'E. O. A. che potrà farne uso, come combustibile ideale per i poveretti che hanno freddo.

LIBRI Gratis catalogo illustrato CUR.OSI Libreria Domus Palermo RARI

È un impertinente fone durante la proiezi... sonoro?

Stretta la fo

Dite la vostra, da qualsiasi parte d'Italia, su argomenti d'attualità, e densi di arguzia. Scrivete su cartoline postali dirizzandola alla Redazione de... guzie provinciali», Roma.

La più spiritosa e interessante cartolina della settimana farà vincere a chi l'ha spedita un bel premio. Questa settimana splendida scatola di cioccolatini, vero capolavoro artistico e gustoso, offerta dalla PERUGINA *(che ha vinto la «Lucana» per la sua «arguzia pubblicitaria»).*

(N. B. - Ogni cartolina deve portare l'indirizzo del mittente, anche se deve essere pubblicata col solo pseudonimo).

NOME ROMANO

Finalmente la Basilicata di bel nuovo «Lucania» e ch... Chi è scontento — e il perchè b... si continui a chiamar «basil...

Non però con valor regionale ma con quello di un certo an... leggendario, lontan, favoloso collocato da tempo... a riposo.

(«Luca...

* * *

DONNE-CRISI

Lesti di sasso!
Non ti sembra davvero un p... che vi sian donne magre a...

[ABBIA...
(C. Chio...

* * *

« TORINO E' IMPAZI...

Fior subalpino,
sull'Ente della Moda un motto...
« Chi va piano va sano e Va-l...

(« T. M.

* * *

LA DIRETTISSIMA ROMA...

In via di massima
si va dicendo che è una cosa...
la Roma-Foggia, ossia la « Di...

Mondo buffissimo,
c'è chi sostiene un tal proget...
che costa caro, ed ha un perco...

(« Gargano...

* * *

IL NUOVO PONTE SULLA...

Fra poco le auto pur avran...
per giunger qui fino a Santa...
gli autisti quindi — ognuno v...
che in acqua porteranno le «...

(« Aman...

* * *

DE GUSTIBUS

La « pizza » a Roma man...
Palermo ha la « cassata »:
i maccheroni a Napoli
a Lugo l'« insaccata ».

La polenta nel Veneto,
la « fonduta » a Torino;
amano il « pesto » a Genova
Bologna ha il cotechino.

I Valdostani smaniano
per la lepre in salmì,
ma a Firenze, l'artistica,
si mangia sempre... il C.

(« Helda...

TURE

che aspetto: e ancora quel
" via „ !

(Storiella di *de Seta*)

PISTA CICLISTICA DELLO STADIO ecco IL COMBUSTIBILE IDEALE

torna a parlare della pista ci-
ica dello Stadio, messa su per
mpionati del mondo. La rovina è
a questa: che la pista era smon-
e. Fosse stata inamovibile, sa-
e rimasta lì e non ci si pense-
e più. Essendo smontabile, da
ue mesi si trova senza fissa di-
a
pista ciclistica per i campiona-
ondiali è così bella, che sarebbe
peccato non rimetterla in effi-
za. Dapprima si è parlato di un
ontaggio della pista intorno al
po della Rondinella, ma le rela-
trattative con la Lazio non han-
dato buon esito. Allora la pista
corso pericolo di essere rimon-
al Campo Lazzaroni, in Tor di
nto, ma neanche lì ha potuto tro-
la sua decorosa sistemazione.
i si sarebbe scoraggiato. Non co-
egregie persone preposte alla
rizzazione della pietra, i quali,
ndo nostre informazioni degne
ede, avrebbero proposto alle au-
tà capitoline il montaggio della
a a Piazza Colonna, località pia-
giante, che al vantaggio della
tralità unisce quello di essere
lmente accessibile. Nel caso
la proposta non fosse accettata,
pista potrebbe essere trasferita a
zza del Popolo, più spaziosa, già
ata di istallazioni per diecimila
ti a sedere (lungo le rampe del
cio).
Ma la pista essendo disgraziata,
oi difensori han previsto il caso
cui anche questa proposta sia
linata dal Governatorato di Ro-
; nella quale malaugurata ipote-
si suggerisce senz'altro il mon-
gio al Colosseo, arena capace, che
pochissima spesa potrebbe es-
e rimessa nelle ottime condizioni
ui si trovava, prima che l'incuria
gli sportivi romani non ne pro-
asse il deterioramento.
nsomma, le trattative continua-
e nulla è perduto: neanche la
ranza di sistemare la pista, che
naccia di diventar fradicia. Ove
esta iattura dovesse accadere, oh,
ora le egregie persone che presie-
no ai destini della pista, prima
finisca l'inverno, compiranno
to il loro dovere, destinando la
ta all'E. O. A. che potrà farne
o, come combustibile ideale per
overetti che hanno freddo.

BRI Gratis catalogo illustrato CUR.OSI Libreria SOMMA Palermo RARI

È un impertinente. Ieri sera, al cinema, gli ho dato un ceffone durante la proiezione del film...
... sonoro?

(Disegno di *Vera d'Angara*)

Stretta la foglia...

Dite la vostra, da qualsiasi provincia d'Italia, su argomenti d'attualità, in versi brevi e densi di arguzia. Scrivete su cartolina, indirizzandola alla Redazione del Travaso (Arguzie provinciali), Roma.

La più spiritosa e interessante collaborazione della settimana farà vincere all'autore o all'autrice un bel premio. Questa volta una magnifica scatola di cioccolatini finissimi, vero capolavoro artistico e gustoso confezionato dalla PERUGINA *viene inviato a «Lucania» per la sua «arguzia provinciale»*

(N. B. - Ogni cartolina deve recar nome e indirizzo del mittente, anche nel caso che vada pubblicata col solo pseudonimo)

NOME ROMANO

Finalmente la Basilicata
di bel nuovo «Lucania» è chiamata!
Chi è scontento — e il perchè ben capisco
si continui a chiamar «basilisco»!

Non però con valor regionale
ma con quello di un certo animale
leggendario, lontan, favoloso
collocato da tempo... a riposo

(«Lucania», *Roma*)

◆ ◆ ◆

DONNE-CRISI

Lesti di sasso!
Non ti sembra davvero un paradosso
che vi sian donne magre a
[ABBIATEGRASSO?

(C. Chiozzi, *Milano*).

◆ ◆ ◆

«TORINO E' IMPAZIENTE!»

Fior subalpino,
sull'Ente della Moda un motto ameno:
«Chi va piano va sano e Va-lentino»!

(«T. M.», *Torino*)

◆ ◆ ◆

LA DIRETTISSIMA ROMA-FOGGIA

In via di massima
si va dicendo che è una cosa prossima
la Roma-Foggia, ossia la «Direttissima»!

Mondo buffissimo,
c'è chi sostiene un tal progetto pessimo
che costa caro, ed ha un percorso massimo!

(«Gargano», *Foggia*)

◆ ◆ ◆

IL NUOVO PONTE SULLA LAGUNA

Fra poco le auto pur avran la via
per giunger qui fino a Santa Lucia.
Gli autisti quindi — ognuno vede bene —
che in acqua porteranno le «sirene»!

(«Aman», *Venezia*)

◆ ◆ ◆

DE GUSTIBUS

La «pizza» a Roma mangiano,
Palermo ha la «cassata»:
i maccheroni a Napoli,
a Lugo l'«insaccata».

La polenta nel Veneto,
la «fonduta» a Torino;
amano il «pesto» a Genova,
Bologna ha il cotechino.

I Valdostani smaniano
per la lepre in salmi,
ma a Firenze, l'artistica,
si mangia sempre... il C.

(«Helda», *Firenze*).

Il cappello sulle 23!

Il «Cacciatore Italiano» ch'è poi un periodico milanese, ha preso cappello.

Ha preso un cappello, se l'è messo sulle 23 e ci da una lezioncina di lingua, avvertendoci che «le ventitrè» significa «un'ora prima del tramonto» «alle ventiquattro» vuol dire «al tramonto» secondo il Petrocchi, il Rigutini.

Non, però, quando dobbiamo prendere un treno, recarci a un appuntamento, venire in ufficio, non consultiamo il Petrocchi o il Rigutini ma l'orario delle ferrovie o l'orologio

Però il «Cacciatore Italiano» ha un po' di ragione: avremmo dovuto ricordare che nel libretto dei «Pagliacci» c'è la frase, musicalmente celebre

a ventitrè oooo-ore!

che significa appunto «un'ora prima del tramonto»

La colpa è nostra: non pensavamo che il «Cacciatore Italiano» usasse il linguaggio dei «Pagliacci»

Insomma «le 23» e «le 24» — non nel senso, normale — «Sono espressioni vive della buona lingua italiana, ancorchè poco usate» dice il Cacciatore

E le chiama «espressioni vive»! Noi le chiameremmo per lo meno «moribonde»

Stavolta il «Cacciatore» ha fatto cilecca

Ha voluto far colpo, l'ha sparata un po' grossa

E, sopratutto, non è riuscito a colpirci, nemmeno chiamando amabilmente il Travaso *«Settimanale ex spiritoso»*

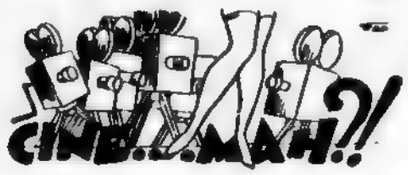
O forse ha ragione

Il Travaso *non è più spiritoso! Da quando? Da quando ha cominciato a occuparsi del «Cacciatore Italiano»!*

AL TEATRO REALE

— Vorrei prenotare due poltrone...
— Per «Orfeo e Euridice?».
— No: per me e per mia moglie.

(Disegno di *Onorato*)



Cinematematica

Fare un film non è facile.

Occorre tenere presenti infiniti accorgimenti resi necessari dalle esigenze del mercato.

Bisogna anzitutto contentare qualsiasi gusto. Il pubblico è formato di molti occhi e molti cervelli, vale a dire di moltissimi modi di vedere e di pensare i quali sono per lo più in contrasto gli uni con gli altri.

Un film ideale è perciò quello che si accosta a tutti questi modi di vedere e di pensare, rendendosi interessante a ogni categoria. Soltanto se fornito di questa qualità fondamentale esso assume quello che si chiama il «valore commerciale».

In base a calcoli rigorosi, il pubblico si può dividere nelle seguenti branche:

Temperamenti sentimentali	34 %
Temperamenti comici	33 %
Temperamenti avventurosi	33 %
Totale	100 %

Un nuovo calcolo dimostra inoltre che, riguardo al gusto estetico, esso può essere così ripartito

Amatori del paesaggio	34 %
Amatori dell'arredamento	33 %
Amatori della musica	33 %
Totale	100 %

Il film veramente commerciale è perciò quello che, nel suo metraggio, contiene una percentuale esatta di quadri e situazioni atti a soddisfare ciascuna delle branche di pubblico suelencate, vale a dire, sulla media di 1800 metri:

Situazioni sentimentali	m. 800
Situazioni comiche	m. 500
Situazioni avventurose	m. 500
Totale	m. 1800

Di questi 1800 metri, già equamente distribuiti nelle situazioni suddette, si dovrà fare inoltre il seguente uso:

Esterni	m. 800
Interni	m. 500
Orchestre, ballo, ecc.	m. 500
Totale	m. 1800

Considerando che non tutti gli amatori delle situazioni sentimentali sono amatori degli esterni, e non tutti i temperamenti comici si dedicano all'arredamento, come anche i caratteri avventurosi non sono cultori della musica, si può dire, con approssimazione, che i gusti drammatici con quelli estetici di tali categorie coincidono al 50 %.

Un film di 1800 metri accontenta dunque le varie categorie nella seguente misura:

Temperamenti sentimentali	m. 400
Temperamenti comici	m. 400
Temperamenti avventurosi	m. 250
Amatori del paesaggio	m. 250
Amatori dell'arredamento	m. 250
Cultori della musica	m. 250
Totale	m. 1800

Dal che risulta che il film commerciale al 100 % accontenta il pubblico in ragione approssimativa del 16,50 %.

Nuovo Programma

All'uscir di teatro

proteggetevi con qualche pastiglia di Formitrol dal brusco squilibrio della temperatura.

In vendita in tutte le Farmacie

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta

D.r A. Wander S.A. Milano

CHITARRE MANDOLINI VIOLINI

originali spagnole. Hawajane - Banjos - Armoniche. Tutti gli strumenti, tutti gli accessori. Musica e numeri per Mandolino. Chiedere Catalogo illustrato.

ESTUDIANTINA - Via Martoglio 3 - CATANIA

Un dono intelligente

ossia un volume di un «travasatore» a scelta fra i seguenti:

TODDI: «Validità giorni dieci» (Romanzo, 3. ediz. 20-30. migliaio) . . . . . L. 5
— «Apri la bocca e chiudi gli occhi». (Buon senso e buon umore 3 ediz 11.-15. migliaio) . » 6
— «Il desimo in pantofole» (Novelle gioiose, 2. ristampa) . » 10
— «Il carciofo bisestile». (Manuale per nascer felici). . . . 5

UGO CHIARELLI — «Il due di briscola». - (Novelle fulminanti) . . . . . » 10

LUCIANO FOLGORE — «Poeti contro luce». (Parodie) . . » 7
— «Poeti allo specchio». (Parodie Seconda serie). . . . . » 7
— «Nuda ma dipinta». - (Novelle) . . . . . » 9
— «Musa vagabonda» (Esopino) (Poesie umoristiche) . » 10
— «Liriche» . . . . . » 15
— «La città dei girasoli». (Romanzo) . . . . . » 15
— Il Libro degli Epigrammi . . » 6

ONORATO — «Nuovo per queste scene». (Illustrato a colori . » 9
— «Pupazzi». (Caricature del Teatro Italiano) . . . . . » 100

ALCESTE TRIONFI — «Le Tiritere» (di Accio d'Empoli) . » 10

La Libreria Modernissima, a Roma (via delle Convertite 18) li ha tutti.

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di GONOSTOP. Inviare importo anticipato di lire 8 NETTE alla depositaria FARMACIA S. GIOACCHINO, Via A. Diaz, 13 - NAPOLI

IL NASO DI CIRANO, SIRE DI BERGERAC

(Storiella di *Pagotto*).

Concorso del Tiro-a-segno

con 90 premi

Il 18 corrente si chiude il concorso, arrivate perciò a tempo forse soltanto oggi ancora a inviare la vostra risposta

Norme del Concorso

Qualunque abbonato o lettore voglia aspirare ad uno dei bei premi di cui demmo l'elenco deve, per conto suo, tirare tre colpi sul bersaglio, nel modo che egli ritiene più comodo. Può servirsi, a sua scelta, di un'arma qualsiasi, dalla modernissima rivoltella ad una semplicissima freccia di carta alla cui punta sia infilata una spilla. Può, ancora più semplicisticamente, chiudere gli occhi e poggiare il dito sul bersaglio oppure può addirittura tirare al bersaglio con la fantasia, scegliendo a suo capriccio il punto colpito ogni volta.

Il mezzo di cui egli si è servito non ha importanza. Ciò che unicamente importa è che egli indichi, **nella scheda che si trova alla pagina 2 di questo stesso fascicolo**, quale punto abbia colpito con il primo colpo, quale con il secondo e quale con il terzo.

La scheda, così riempita e completata con il nome e indirizzo del mittente *va incollata su cartolina postale e spedita al*

TRAVASO DELLE IDEE
(Sez Concorso) - Roma

Ogni concorrente può inviare molte schede con diverse risposte purchè ciascuna sia inviata *su cartolina postale* o su cartoncino di egual formato.

Verranno destinate le risposte inviate in busta chiusa e non si terrà conto delle risposte che giungessero dopo la mezzanotte del 18 gennaio

In uno dei giorni successivi alla data di chiusura del concorso si procederà — con tutte le garanzie che i nostri assidui conoscono — a un tiro di tre colpi successivi sul bersaglio che serve di base al Concorso. I tre colpi verranno tirati da persone non esperte nel tiro e in modo che non sia *in gioco l'abilità del tiratore*, ma il semplice caso.

I punti colpiti nei tre colpi serviranno successivamente a stabilire una eliminatoria tra i concorrenti nel senso che si sceglieranno anzitutto coloro che abbiano imbroccato il primo colpo: tra questi coloro che abbiano imbroccato il secondo e, tra questi, verranno scelti anzitutto coloro che abbiano imbroccato anche il terzo, quindi, man mano, coloro che si siano più avvicinati al punto colpito.

In ogni caso i **primi quattro premi sono riservati ai soli abbonati per il 1933.**

Tra due abbonati i quali siano a parità di condizione viene preferito colui il quale abbia per primo sottoscritto o rinnovato l'abbonamento

Tutte queste condizioni servono ad assicurare la più equa assegnazione dei premi, i quali sono 90, numero tipicamente scaramantico.

Prima di inviare la vostra scheda o le vostre schede, prendete nota dei tre colpi, in modo da non dimenticarli.

Essi vi serviranno quando saprete i risultati del concorso.

Anche nel caso — e non ve l'auguriamo — che non vinciate uno dei 90 premi, avrete modo di conoscere il vostro oroscopo, ossia il significato profetico di quei tre colpi.

Insieme con i risultati del concorso daremo anche l'oroscopo a tutti coloro i quali abbiano partecipato.

Storiella quasi incredibile

del bravo padrone di casa di Genova che rivuole l'alloggio agli «ogni sposi» non solo ma gliele lascia un mese gratis appena che nasce un neonato

Storia invero strabiliante
qui narriamo del paese
della gente genovese
che commuover vi farà

Dove là quell'Istituto
delle Case Popolari
lui non cerca far denari
sopra i propri appartament,

ma con gesto demografico
che gran lode assai gli merta,
pria di tutto ben s'accerta
di chi sono i suoi inquilin;

e laddove gli risulta
d'albergar coppie novelle
non gli fa certo la pelle
ma il 50 di ribass.

con il quale gli sposini
giubilanti sono a josa
perocchè una tale cosa
li promuove a benestant;

ed infatti in 4 stanze
la lor casa si compone,
bagno e ancor termosifone
tutto quanto a poco prezz.

Or, siccom chi si sollazza
facil'è che gozzovigli,
ne provien che molti figli
verran fuori dal palazz;

e in allora, oh gran portento,
il padron dell'edifizio
per il mese natalizio
non gli manda l'esattor.

Tale cosa risaputa
fa piacer al fidanzato
che non è un altolocato
e gli basta il pianterren.

In pensando pien d'affetto:
«Questa è proprio la maniera
che una tenera mogliera
rappresenta la metà!»

Onde il provvido Istituto
se conservasi paterno
c'è da vivere in eterno
come sposi ognor novel,

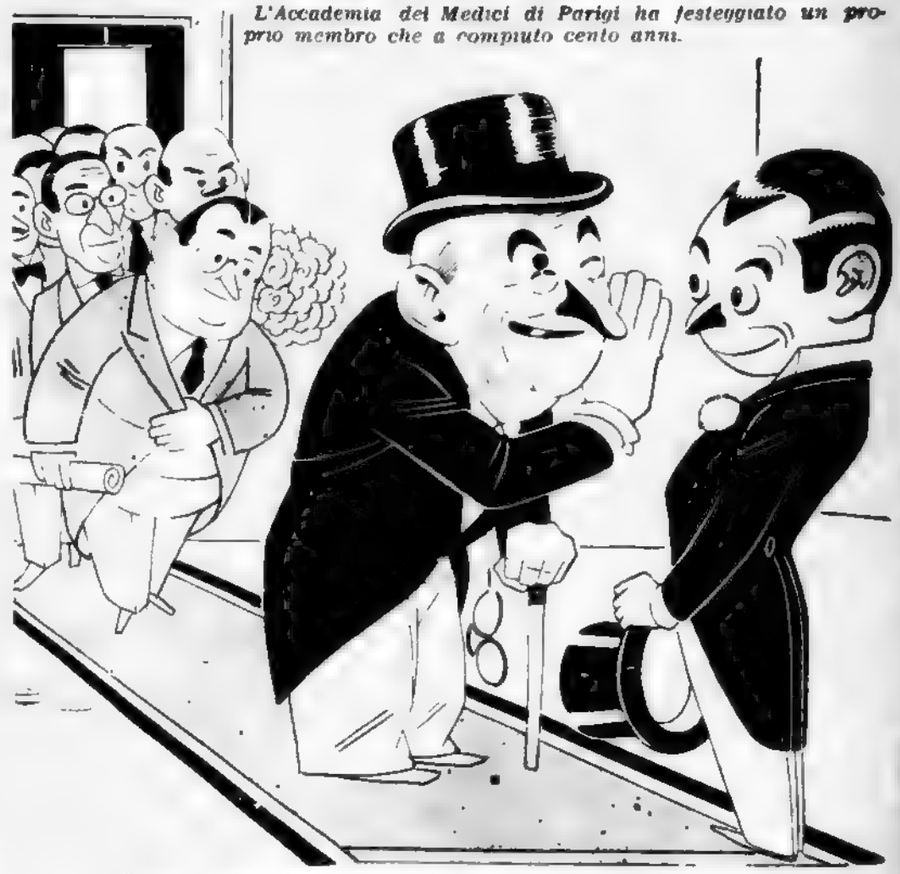
ma più bello è assai l'affare
della prole gratuita
che a sposare tutti invita
per far molti nascitur:

e sarebbe assai propizio,
per pagar gratis l'affitto,
che di figli un altro editto
ne ordinasse uno ogni mes!

Il Can Tastorie

DAI GIORNALI

L'Accademia dei Medici di Parigi ha festeggiato un proprio membro che a compiuto cento anni.



— Come siete giunto a così tarda età?

Ho sempre fatto a meno dei colleghi e non ho rinunciato un solo giorno al mio solito cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO!

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

LAVANDA COLDINAVA

Profumate la biancheria, l'acqua del bagno e delle abluzioni con questa deliziosa essenza di fiori alpini

Si vende in tutte le buone profumerie e farmacie.

Un assaggio si riceve inviando lire una in francobolli alla Casa:

A. NIGGI & C. - IMPERIA ONEGLIA

L'YPERVIGOR

è per gli uomini deboli

E' un prodotto scientifico non composto con dannose sostanze eccitanti che cura radicalmente la neurastenia sessuale apportando una nuova giovinezza.

L'YPERVIGOR non è quindi uno stimolante momentaneo ma un vero e proprio mezzo di

GUARIGIONE DEFINITIVA

L'YPERVIGOR è indicato: nella impotenza; nella debolezza sessuale; nella nevrastenia; negli esaurimenti, ecc.

Numerosi certificati medici sono raccolti nel nostro opuscolo

Qualche esempio:

«L'YPERVIGOR è un rimedio composto con formula molto razionale e del quale ho potuto constatare la reale efficacia in molti casi di debilitamento della sfera sessuale per cause svariate

Gl'infermi lo hanno sempre tollerato bene, senza inconvenienti di sorta, ottenendo spesso effetti rapidi e superiori a quelli conseguiti dalle cure ordinarie»

Dott. Prof. ERNESTO BRUSCHINI
Pareggiato di Medicina Interna nella R. U. di Napoli

«Certifico che l'YPERVIGOR, recente e felice preparazione, ha pronta ed efficace azione sulle nevrosi da esaurimento ed in special modo su l'astenia sessuale, sicchè può con molto vantaggio essere usato in casi in cui se ne riconosca l'opportuna indicazione».

Prof. GUIDO ARENA
Docente di Clinica Medica e Patologia speciale Medica nella R. U. di Napoli, Socio della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli.

L'YPERVIGOR è sovrano rigeneratore di forza virile e di giovinezza

A chi ne fa richiesta si spedisce *gratis* opuscolo in BUSTA CHIUSA

Deposito S. Zappa FARMACIA MITAROTONDA
Via Duomo, 349 — NAPOLI.

FETTI Deposito Centrale PENNE STILOGRAFICHE F.I.P.S.

ROMA - Via del Tritone, 144 - Via degli Orfani, 82

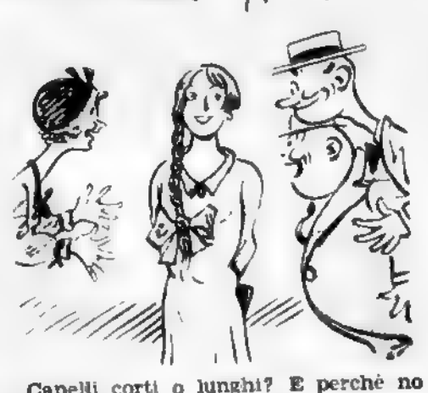
(Storiella di *Pagotto*).

il riso altrui

yttre r… Ξενο Auslands-Humor BUEN HUMOR AJENO Our foolish contemporaries vää So lachen die andern 界世 ŭ HUMOPЪ geiro LA GAÎTÉ à L'ÉTRANGER Cizi, ale dobrá LE RIRE A L'ÉTRANGER

— Mi dispiace, signore, ma non possiamo servire bevande alcooliche dopo le dieci!
— E come sapete che ne ho bevute dieci? (*Humorist*, Londra).

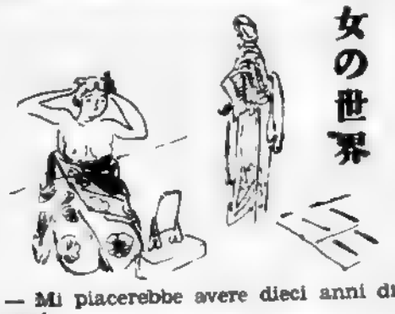
Il massaggio fa benissimo per dimagrire (*Allt for Alla*, Stoccolma)



Capelli corti o lunghi? E perchè no entrambe le fogge?
(*das kleine Witzblatt*, Lipsia).

PRESSO I NUDISTI

— Non avete vergogna, satiri, di guardare le donne vestite?
(*Gens qui rient*, Parigi).



— Mi piacerebbe avere dieci anni di meno!
— E perchè non ci hai pensato dieci anni fa? (*Onna no Sekai*, Tokio).

— Tu mentisci: te lo leggo negli occhi!
— Esageri, caro! Non hai neanche i tuoi occhiali! (*Paris qui rit*, Parigi).

— Dici che lo detesti... Perchè allora gli hai chiesto la fotografia?
— Per darla alla mia cameriera avvertendola che per lui non sono mai in casa.
(*La Sonrisa*, Avana).

IL VENDITORE AMBULANTE...

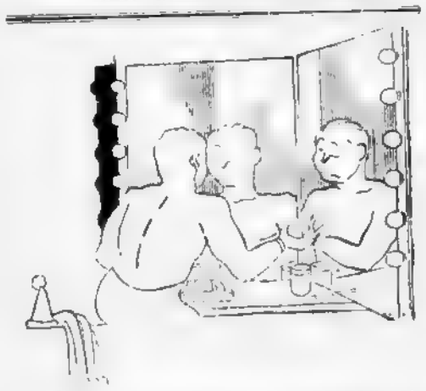
... NON SI SCORAGGIA MAI.
(*Fliegende Blätter*, Monaco).

AH! LE SOCIETÀ SPORTIVE!

C'era una volta un posto delizioso per sciare ...

... ma si sparse la voce!...!
(*Lustige Blätter*, Berlino).

Non ti vergogni di portare a casa una pagella simile? Vorrei sapere a quanti anni pighierai la laurea!
— Molto tardi, babbo, così molto tardi sarò un disoccupato!
(*der wahre Jacob*, Berlino)



— Se avevo ancora uno specchio, in quattro facevamo una partita a *bridge*!
(*Pennsylvania Punch Bowl*, Pittsburg).

E' conciliabile l'amore e lo yo-yo?
(*Światowid*, Cracovia).

TEATRO REALE DELL'
Di *Siafrido*, il biondo eroe
pon se ne sentiva più pa
to che sembrava avesse
fine di Corradino che «
era biondo, era beato... e
polto ». Forse perchè la s
dell'oro del Reno era da
ita con l'evacuazione d
della Rhur.

Perciò, la ricomparsa d
è stata accolta con gran
e salutata entusiastica
tutti anche da chi non
piacere di conoscerlo. Is
goaga era l'indomito bier
suo canto è stato un inc
parte di *Erda*, che è una
che fa tremare i polsi,
affidata a Giorgina Trem
non ha affatto tremato.
Luigi Nardi erano tutt'un
Campigna era *Brunilde*
stro Guarnieri era un
interpreti, cori e orchestr

AUGUSTEO — Domen
certo diretto da Willy F
quale vogliamo tutti un
perchè l'abbiamo visto na
rigere ; suoi primi pass
stra nello stesso tempo. N
il tempo è cambiato e Vi
un maestro « andante »;
legro con moto », fila « pre
verso la gloria.

ARGENTINA — *L'abat*
di Eduardo Nulli che no
nullità ha dato modo a
Zacconi d'intrattenere
mente per qualche sera il
blico, con grazia e spirito
Intanto si annuncia
d'onore del grande tragic
Lehar che non ha nulla
dere con l'autore della
allegra ».

VALLE — Una parola
per tutto il pubblico roma
varsi. Trovarsi al Valle.
Venerdì sera. Ci sarà P
ci sarà Marta Abba. Ci sa
vertirsi. Andiam. trovarsi
trovarsi è il nostro scopo.
sarà bello, trovarci Pirar

QUIRINO — Anche De
ma se non ne avesse a s
ha deciso la sua serata d'
Venerdì, Il pubblico si far
per lui, dato che non vor
ciare alla prima di Pirand
la beneficiata di Zacconi.
facendosi a pezzi siamo s
al Quirino ci andrà col
cuore.

MANZONI — *El martir*
Sebastian sta lì lì per
Cesco Baseggio sta martir
in prove e spera che, diver
tire, non resterà vergine
cesso.

MORGANA — Si entra,
pio, alle nove di sera e
all'una del mattino. In que
ro ore si vedono un'ope
film al buio, un film luce,
l'orchestra che suona e il
di caramelle. Tutto a pre
casione.

TRITONE — Anna Fo
suo fido René Thano most
timo strillo della moda.
strillo che la Fougez sia
di fare.

di corti o lunghi? E perchè no
be le fogge?
(*das kleine Witzblatt*, Lipsia).

Non ti vergogni di portare a casa
pagella simile? Vorrei sapere a
anni pigherai la laurea!
Molto tardi, babbo, così molto tar-
ò un disoccupato!
(*der wahre Jacob*, Berlino)

Se avevo ancora uno specchio, in
ro facevamo una partita a *brigde!*
(*Pennsylvania Punch Bowl*,
Pittsburg).

conciliabile l'amore e lo yo-yo?
(*Stuntowid*, Cracovia).

TEATRO REALE DELL'OPERA — Di *Sigfrido*, il biondo eroe, da tempo se ne sentiva più parlare, tanto che sembrava avesse fatta la fine di Corradino che «era bello, era biondo, era beato... ed era sepolto». Forse perchè la sottrazione dell'oro del Reno era da tempo finita con l'evacuazione del bacino della Rhur.

Perciò, la ricomparsa di *Sigfrido* è stata accolta con gran contento e salutata entusiasticamente da tutti anche da chi non aveva il piacere di conoscerlo. Isidoro Fagoaga era l'indomito biondone e il suo canto è stato un incanto. La parte di *Erda*, che è una di quelle che fa tremare i polsi, era stata affidata a Giorgina Tremari, che non ha affatto tremato. *Mime* e Luigi Nardi erano tutt'uno. Fidelia Campigna era *Brunilde* e il maestro Guarnieri era un po' tutti: interpreti, cori e orchestra.

AUGUSTEO — Domenica, concerto diretto da Willy Ferrero al quale vogliamo tutti un gran bene perchè l'abbiamo visto nascere e dirigere i suoi primi passi e l'orchestra nello stesso tempo. Ma adesso il tempo è cambiato e Willy non è un maestro «andante»: egli è «allegro con moto», fila «prestissimo» verso la gloria.

ARGENTINA — *L'abate Galiani* di Edoardo Nulli che non è una nullità ha dato modo a Ermete Zacconi d'intrattenere piacevolmente per qualche sera il suo pubblico, con grazia e spirito.

Intanto si annuncia la serata d'onore del grande tragico con *Re Lehar* che non ha nulla a che vedere con l'autore della «Vedova allegra».

VALLE — Una parola è corsa per tutto il pubblico romano: *Trovarsi*. Trovarsi al Valle. Quando? Venerdì sera. Ci sarà Pirandello, ci sarà Marta Abba. Ci sarà da divertirsi. Andiam, trovarsi è d'uopo, trovarsi è il nostro scopo. Al Valle sarà bello, trovarci Pirandello?

QUIRINO — Anche De Sica, come se non ne avesse a sufficienza, ha deciso la sua serata d'onore per Venerdì. Il pubblico si farà a pezzi per lui, dato che non vorrà rinunciare alla prima di Pirandello e alla beneficiata di Zacconi. Ma pur facendosi a pezzi siamo sicuri che al Quirino ci andrà col pezzo del cuore.

MANZONI — *El martirio de San Sebastian* sta lì lì per comparsi. Cesco Baseggio sta martirizzandosi in prove e spera che, divenuto martire, non resterà vergine di successo.

MORGANA — Si entra, per esempio, alle nove di sera e si riesce all'una del mattino. In queste quattro ore si vedono un'operetta, un film al buio, un film luce, si sente l'orchestra che suona e il venditore di caramelle. Tutto a prezzo d'occasione.

TRITONE — Anna Fougez col suo ndo René Thano mostrano l'ultimo strillo della moda. E' l'unico strillo che la Fougez sia in grado di fare.

Sassi in piccionaia

Si annuncia la venuta in Italia di Cecil Sorel. Ma quanto è simpatica la nostra Sorel latina: si ricorda spesso di noi!

* * *

Allegri! Anche Mistinguett, quest'anno, tornerà in Italia.

In Francia, evidentemente, non esiste quella benefica istituzione che si chiama «Casa di riposo per gli artisti»

* * *

Tre anni or sono, Mistinguett venne in Italia a mostrarci le sue rughe di sessantenne e un bel mucchio di stracci.

Adesso avrà tre anni di più, ma in compenso gli stracci saranno sempre quelli.

* * *

Mistinguett, la grande vedetta. Sì, vedetta... tremenda vedetta!

* * *

Un giornaletto letterario di Pescara, Tempo nostro si scaglia contro i letterati della città, ditendendo quelli della provincia.

I letterati di provincia sono quasi sempre degli scrittori falliti in città.

* * *

Ci si non hanno mai potuto tentare in città i loro sfoghi cerebrali (non dico che nessuno ci sia mai riuscito di fare)

* * *

Se questo «sasso» arriva a segno può darsi che quelli di Pescara vogliano innovare «La battaglia del ponte».

* * *

Lucio d'Ambra ha deciso di dare una compagnia stabile

Evidentemente ci si è accorto di restar solo

* * *

Ogni giorno si ricevono inviti d'invito per esposizioni personali d'incogniti pittori i quali stanno in un articolotto sul giornale. Ma

se alle Mostre che essi fanno si dicesse il vero, scrivendo quadri così che invece fanno ci farebbero pietà

* * *

Volgendoci a Forzano Giovacchino a lui diciamo in forma di epigramma
– Fece fiasco quel tuo *Mago Merlino*, era commedia, ma per te fu un dramma!

* * *

Il progetto del Teatro di Stato. Quel che è stato è stato — dice d'Amico — e non se ne parli più!

* * *

I direttori di sale cinematografiche sono concordi nell'idea di abolire il varietà.

Ma allora dovrebbero assicurare la varietà nei film

* * *

Durante la rappresentazione del Sigrido al Teatro Reale dell'Opera, il martello che doveva sprizzare fulmini, per cattivo funzionamento dell'apparato elettrico, non ne fece scaturire che una sola.

In un palco abbiamo notato una persona che sorrideva: era il commendator Crisostomi, già direttore dell'Azienda elettrica.

* * *

Durante l'intermezzo, l'ingegnere Renato Santamaria ha poi esclamato: — Questa volta non diranno che è colpa dell'A.T.A.G.!

Scusi

Lucio Ridenti va al ristorante con poco appetito e molte paturnie.

– Qualche cosa alla svelta — ordina al cameriere.

– Una bistecca alla Bismarck?

— Cioè?

– Una bistecca con le uova sopra. Oppure asparagi alla Bismarck?

— Sempre con le uova sopra?

– Sissignore. Tutto ciò che ha le uova sopra, viene chiamato alla Bismarck?..

– Dimodochè — conclude Ridenti infastidito — se io vi tirassi un uovo sulla testa voi diventereste un cameriere alla Bismarck?!

* * *

Umberto Melnati, grande insidiatore di virtù femminili, sta assediando una graziosa signora la quale gli resiste sì ma con poca convinzione di successo.

E per addurre un argomento definitivo alla conservazione della sua virtù, ad un tratto esclama:

— Ma Melnati, mettetevi al posto di mio marito...

— Ah, no: grazie tante! — scatta l'altro. — In questo caso il tradito sarei io!

* * *

Un grande impresario sta preparando un giro di grandi divetti italiani della lirica e della prosa all'estero.

– Lo faccio anzitutto per patriottismo — afferma a chi gli domanda notizie.

— Sarà! — commenta Silvio d'Amico. — Ma sarebbe più patriottico mandare fuori i cani, e lasciare in Italia i migliori. All'estero fanno tutti così!

* * *

Nerio Bernardi sta ingrassando. Ed ecco che per ovviare alla perdita di quella squisita linea a cui egli tanto tiene decide di sottoporsi a una serie di massaggi.

— Sai — diceva a Giulio Donadio — i massaggi alle braccia, alle gambe e al torace li rendono assai più agili...

– È vero, è vero! — consente Donadio. Poi dopo una breve riflessione aggiunge: — Ma allora, caro, perchè non ti fai fare anche dei massaggi al cervello?

* * *

Giovacchino Forzano dopo l'insuccesso del suo più recente lavoro: *Mago Merlino*, ha deciso di ritirarlo temporaneamente dalle scene per raccomodarlo e renderlo presentabile nella nuova forma, prossimamente a Roma.

Se la cosa prende piede fra gli autori di commedie cadute, quest'anno avremo tutte novità di Berrini.

Zufolo

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

oltre tassa governativa di L. 1.80 %

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

ALUOL anticeltico depurativo sangue, sostituisce iniezioni difficoltose antisifilitiche. Indispensabile dopo endovenose 914. Pagamento rateale. Vendita, istruzioni (Farmacia Raiano — Casellario 278 — Roma).

ASPIRANTI CINEMATOGRAFIA — SCRIVETECI. Riceverete informazioni serie, utili consigli, arte muta, parlata. «Icifilm» - Ripetta 80 - Roma.

BALLATE bene! Oggi chiunque può imparare in poche **Lezioni per Corrispondenza** 200 passi moderni di flapper-fox, tango, valzer, rumba, ecc. Metodo americano pratico, facile, economico. Innumerevoli attestazioni. Gratis splendido opuscolo-saggio illustrato. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale (6 E), Torino.

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis**: Milano, Premuda, 1.

DISPERDO Collezione francobolli Universale. Cento esemplari differenti, (prima scelta) catalogati oltre 100, Lit. 10, (franco raccomandato). Faccio invii scelta. Malagoli, via Trieste, Genova.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico, contiene modo meraviglioso qualsiasi forma Ernie. Listino spiegativo gratis. Industrie Sanitarie — Casellario 602 Napoli.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza L. 20. — **10.000** (Diecimila Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni L. 25 — **Busta** alto valore scopo propaganda reclame. L. 5. — **100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie L. 10: 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) Esteri Super assortimento confezionati su dieci libretti pronti. L. 90 — **Catalogo** Ivert-Tellier 1933 L. 32. — **Acquisto** Francobolli Esteri Italiani, qualsiasi quantitativo commemorativi, comuni, medio valore, anche raccolte; pronti contanti — **Listino** gratis. Accetto pagamenti varia posta francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza Giovanni **SARTI**, Gorizia.

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone**, Via Maqueda 36 Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis. Milano, Premuda, 1.

NOBILTÀ pratiche governative, ricerche qualsiasi famiglia. Ufficio Araldico Italiano, Via Maggio 26-20335, Firenze.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti ondulati bellissimi! Non più forfora. Non più calvi! L. 12.65 anticipate. **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2, Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2, Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda 1.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla: Milano, Premuda, 1.

SANATORIO nervosi, convalescenti, Clinica Colucci. Scudillo Capodimonte Napoli. Cure speciali nevralgie, insonnie, svezzamenti, malariaterapia, elioterapia. Quartieri. Reparti signore. Teatro. Chiesa.

VOLETE conoscere destino, possedere meravigliosi segreti per vincere radicalmente timidezza, acquistare fascino personale, diventare abilissimi Ipnotizzatori? Opuscolo gratis. Delta, casella postale 342, Roma.

Direttore Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

Cent. 30 ROMA — 15 gennaio 1933, Anno XI

Sped. abb. gr. 2. — N. 1708 — Anno 33 — N. 3

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

— Quanta raffinatezza!
— Vedrò oggi un tale il quale deporrà forse tutta la sua fortuna ai miei piedi...

(Disegno di *Bompard*).

Cent. 30 ROMA —

— Ma co
— Non c

ai miei piedi...
(Disegno di *Bonipardi*).

SI GIRA...

— Ma come è possibile una simile calma deliziosa, in un lembo di Spagna?...
— Non ci far caso: il pubblico del cinema beve qualsiasi trucco!

(Disegno di *Leporini*).

Luciano Folgore, deciso a stupire i suoi ammiratori con un'eleganza mai vista, si reca da un famoso sarto per ordinare una decina di abiti. Nell'anticamera incontra Vittorio de Sica e Ermanno Roveri che aspettano per misurarsi dei vestiti

- Che cosa succede oggi al Quirino? — domanda Folgore.

— Al Quirino? — risponde Roveri sorpreso. — Niente di straordinario!

— Strano, credevo che il teatro fosse chiuso. Vedo che venite a provare qui!..

* * *

Nella saletta da petto dell'editore Bompiani a Milano, c'è affisso questo cartello

I signori scrittori hanno la porta aperta in qualsiasi ora di qualsiasi giorno. Si prega di non voler fare scrittori ecc. a discrezione!

Infatti abbiamo visto Massimo Bontempelli entrare una volta sola da Bompiani mentre Roberto Mancini ci viene ogni giorno da mattino a sera

* * *

In una serata a beneficio della Croce Rossa al Teatro Valle, una signorina che vendeva distintivi presentò nel palco dov'era Luigi Antonelli

- Lei signore, vuole offrire qualche cosa per la Croce Rossa?

Io? Ma volentieri — fa Antonelli tutto galante alla vista di quella graziosa figliuola. E' aggiunge — A un patto però: se dovessi ammalarmi vorrei essere curato da lei.

- Senza dubbio, accetto' esclama la signorina

— Allora eccole cento lire, signorina. Ed ora mi dica dove debbo andare se mi sentissi male per avere la sua assistenza....

— Al Policlinico, reparto maternità!

* * *

Tra d'Amico e Re Riccardi s'era accesa una discussione per chiarire la ragione per cui i capelli a una certa età cadono.

— Io credo che l'origine della calvizie in noi uomini siano i cappelli — afferma d'Amico.

— Giusto! — ribatte Re Riccardi — sono i cappelli. I cappelli delle donne!...

* * *

Un epigramma di Folgore sull'attività extra teatrale del pittore Onorato.

Ama Onorato fino alla follia,
il teatro s'intende, e spesso dice:
Son sempre in compagnia... di qual-
[che attrice.

Zufolo

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo RARI

Sassi in piccionaia

A Roma esiste un locale gestito dal Sindacato Arte varia dove possono trovar lavoro gli artisti disoccupati i quali vengono retribuiti a percentuale

Gli artisti italiani? Macché stranieri

* * *

Vengono in Italia, portano via il lavoro agli altri e per [illegible] non [illegible] delle provvidenze messe per [illegible]

Ora, con marca [illegible] di pagare [illegible] tornano ad [illegible] agli artisti di varietà [illegible] domiciliati in Italia.

* * *

Ne abbiamo detta parecchia in proposito.

E adesso a furia di tanti sassi ci duole il braccio.

* * *

Ma forse ci converrà mirare con più precisione.

* * *

Pirandello da dieci anni si ripete nelle sue commedie [illegible] stessi ragionamenti

E' naturale: cerca di farsi capire.

* * *

L'Istituto nazionale Luce ha cambiato Presidente.

Speriamo che cambi anche la solita minestra. L'introduzione di un [illegible]

* * *

La Luce ha abbassato i prezzi. [illegible]

* * *

Campanini, Lyda e compagnia [illegible]

Per questa settimana due sole compagnie straniere sono annunciate: l'Irma. Ma non disperiamo, [illegible]

* * *

Però, in fondo, è giusto che molte compagnie straniere vengano a Roma.

Qui ci sono molti teatri: Quirino, Valle, Eliseo, Argentina, il teatro Odescalchi, quello annesso al Circo Orfeo, Flavio, [illegible]

* * *

*Se [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible]

RATUITAMENTE
e convincervi che il
Mathè della Florida
posto di soli vegetali, è il migliore cu-
o della STITICHEZZA ed anche
economico.
iedete saggio al
ott. M. F. IMBERT
Depretis, 62, Napoli
ando l questo tallonino e cent 50 in
anco li per rimborso spese postali

ERGHI E RISTORANTI
CCOMANDATI
fa pubblicità nel TRAVASO
va di carattere gioviale: quindi
ra che anche i clienti siano con-
n tutto.

and Hôtel
RAMARE
BARI
Ogni co
modità
Risto-
rante
annesso

AMALFI
ALBERGO
CAPPUCCINI
CONVENTO
A. Vozzi prop

OLOGNA
OTEL
STORIA

Cava dei Tirreni
Hôtel de Londres
A. Vozzi prop

NIZZA
hôtel
alhambra

SPEZIA

ROMA
LBERGO
L SENATO
GRAND
HOTEL DE RUSSIE
ROME

Hotel
Titano
REPVBBLICA
SAN MARINO.

SALERNO
ALBERGO DIANA

TERNI
Grand
hôtel
Europa
eramente ri-
ssi a nuovo

SULMONA
Hôtel ITALIA

ecandovi in questi alberghi e risto-
i a nome del TRAVASO, sarete
tati con speciali riguardi.

.000 NEGATIVE!
e migliori fotografie artistiche
in tutta Italia
LLI ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 29-A — ROMA

Tiritera

a rime obbligatissime & devotissime

Abbasso le bombe!

Zarzuela antiesplosiva

(ULTIM'ATTO?)

Sembra quasi impossibile!
Dall'epoca preistorica
così può dirsi mai tu placida
la penisola iberica

ogni tanto risvegliarsi
dove fûr tanti eroi,
tutti più o meno anarchici
di là dei Pirenei!

A me spiace moltissimo
e perciò non ne godo
veder sempre in pericolo
le lame di Toledo;

e ancor che, mentre il popolo
si ribella e schiamazza,
bassin momenti orribili
Cadice e Saragazza.

Ivi al presente inghiottono
bocconi molto amari
Carmen, banderilleros
Escamille e torari;

anche in ragione artistica
vedere non è bello
soffrir Goya, Velasquez
Cervantes e Murillo!

Se ancor colà traversansi
momenti così foschi,
addio zarzuele, nacchere,
addio berretti boschi!

Che nè sarà dell'inclita
industria castigliana,
dei bei vasi di Xeres
oppur di Barcellana?

Ora la lotta spostasi,
se la notizia è vera,
dalla dolce Andalusia
verso l'Estremadera!

Via, spagnoli, finitela!
Ballate pur la «rumba»
ma le granate tacciano,
si rinunci alla bumba!

ACCIO D'EMPOLI

menestrello disoccupato, che la vede un po' difficile...

LA CANZONE DI MODA

Parlami d'amore Mariù

Tutto ha una critica quaggiù: musica, prosa, letteratura, filosofia, pittura, scultura...

Come si vivrebbe se non ci fosse la critica, questo solenne tribunale dell'arte che sente l'irresistibile bisogno di dire la sua sopra il lavoro e l'ingegno altrui? In quale obbrobrioso oscurantismo giacerebbe l'umanità se non venisse illuminata dal verbo degli esegeti?

Ci si stringe il cuore e ci tremano le papille al pensiero che un giorno la critica possa tacere e gettare il mondo nell'enorme responsabilità individuale di pensare quello che ci pare sopra un'opera d'arte. Brrr... Che gli dei ci proteggano da simile sventura!

Dicevamo che tutto ha una critica quaggiù; tutto meno le canzonette, e sopratutto i versi delle canzonette; eppure non esiste cosa più popolare delle canzonette; è una vera ingiustizia, se si pensa che i versi di Angelo Silvio Novaro che nessuno conosce hanno diritto a centinaia di recensioni ci pareschie colonne di giornale, mentre nessuno s'è occupato mai di fare un piccolo cenno critico su Ludovico, sei proprio un caro amico» che quaranta milioni e passa d'italiani, conosce e ripete cantarellando

Ciò è molto grave e va a detrimento della cultura generale canzonettistica di un'intera popolazione e prova lampante ne è il fatto che molte famose canzoni vengono cantate, anzichè con i loro versi autentici, con dei mugoliii, oppure con dei *trallallilla lallero lallallero* che, pur essendo a volte più profondamente intelligenti dei versi originali, sono sempre delle deprecabili deformazioni del concetto ispiratore. Se invece i versi fossero commentati e spiegati al popolo, ciò non accadrebbe, perchè la critica suggellerebbe il loro valore artistico

Noi faremo questo e, per cominciare, recensiremo brevemente una delle canzoni che oggi è più in voga. *Parlami d'amore Mariù*, canzone del film: *Gli uomini che mascalzoni!* Gli autori della canzone sono, beninteso, esclusi.

Premessa: Mariù nacque con un destino già fatto. Avrebbe potuto chiamarsi Elisabetta, Edvige, o Anastasia, ma i suoi genitori dovettero frenare ogni scelta, cozzare il capo e battezzare la loro figliuola Mariù, altrimenti il nome non avrebbe potuto rimare con «gli occhi tuoi blu», «la mia vita sei tu» e «non soffro più»

E passiamo al contesto

Come sei bella, più bella
stasera, Mariù

Bisogna subito notare che Mariù è una fanciulla affatto permalosa, altrimenti non si sarebbe lasciato fare un complimento simile senza rispondere seccata: — Grazie per le altre sere!

Splende un sorriso di stella
negli occhi tuoi blù!.

Il sorriso di stella è un'ardita immagine poetica che non significa nulla, ma che ci sta benissimo appunto per ciò nei versi di una canzone

Anche se avverso il destino
domani sarà

L'innamorato di Mariù non deve essere un pessimista: infatti egli prevede che il destino domani, senza precisare l'ora, gli sarà avverso, ma questa possibilità schopenaueriana non lo turba minimamente perchè

Oggi ti sono vicino,
perchè sospirar?... Non pensar

In altri termini: «tira a campare». Lorenzo il Magnifico con la sua carnascialesca «... chi vuol essere lieto sia, di doman non v'è certezza...» ritrova in questo nobile poeta moderno una stretta comunione di intendimenti e un'equivalente potenza lirica di espressione.

Parlami d'amore, Mariù
tutta la mia vita sei tu!

La squisita originalità di questo concetto non trova riscontro nella poesia universale; Mariù è tutta la sua vita, pensate! Mariù rappresenta per lui, mangiare vestire lo stipendio le sigarette la partita di calcio la pigione di casa tutto ciò, insomma che costituisce la vita di un bravio giovinotto al giorno d'oggi. Ma, proseguiamo:

Gli occhi tuoi belli brillano
fiamme di sogno scintillano!..

Il poeta qui ci appare oscuro e lo spirito informatore alquanto ermetico; infatti, prima egli ha dichiarato che «negli occhi tuoi blu splende un sorriso di stella» ed ora da un momento all'altro cambia parere e dice che «fiamme di sogno scintillano». Ciò ci rende perplessi: quelle fiamme di sogno spengono in noi ogni ardore introspettivo. Per scrupolo di coscienza ci siamo rivolti anche al comandante dei vigili del fuoco, ma nemmeno lui ha saputo darci la parola illuminatrice: egli nella sua lunga e laboriosa carriera non rammenta di aver mai spento fiamme di sogno.

Dimmi che illusione non è
dimmi che sei tutta per me!

Niente da eccepire, questi sono fatti personali

Qui sul tuo cuore non soffro più
parlami d'amore, Mariù!

La conclusione è felice. E noi noi, possiamo far altro che augurargli che Mariù gli parli sempre d'amore almeno quel bennato giovane non soffrirà più e non farà oltre soffrire anche noi, interessati come siamo stati alle sue vicende amorose

N. B — La canzone continua ma noi la piantiamo

Grazietante

È originale il concorso per un nuovo nome della "*Merveilleuse*" (1). Ed è giustissimo! A quei bei vestiti non mancava che la parola!

1. Concorso gazzettato con 10 milioni di premio bandito dalla Soc. An. «La Merveilleuse» per la sostituzione del proprio nome e al quale chiunque può concorrere (basta un foglietto spedito presso tutti i negozi de «La Merveilleuse» di Torino

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: Sa che differenza c'è fra questi vagoni e alcuni libri d'autori moderni?
IL CONDUTTORE: Lo dica, lo dica! Se no c'è pericolo che a Bardonecchia non troviamo la neve!

La freddura che disse l'on. Lanfranconi *quei libri son scritti e non letti*

Questi son vagoni letti, mentre (Disegno di *Onorato*).

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. *Sofferenti, sfiduciati* dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario **S. ZAPPA. Farm. Mitarotonda, v. Duomo, 349Napoli**

MODI DI DIRE E DI FARE

Egli fa per me cose da pazzi: non fa che regalarmi fiori, gioielli, vestiti...

E le chiami "cose da pazzi„! Io lo chiamerei il colmo della saggezza!

(Disegno di *Vera d'Angara*)

Ce l'hanno forse con noi?

Non credo anzi mi pare che quegli allegri signori che hanno fondato a Chicago il Club dell'Antisuperstizione debbano aver letto il nostro numero speciale contro la jettatura ed essersi fatte delle risate... grasse nonostante la crisi che imperversa negli Stati Uniti. Veduto poscia che il nostro spirito, a parte il regime secco, quadra benissimo con l'umorismo costruttivo, hanno costituito il circolo suddetto ma non ancora sullodato in attesa degli avvenimenti. I membri del nuovo sodalizio si sono riuniti la prima volta il giorno di venerdì 13 gennaio, in lieto simposio. Tutte le tavole avevano tredici posti. Ognuno dei convitati ha versato il sale sulla tovaglia, ha acceso tre sigarette con un solo fiammifero e le signore presenti hanno frantumato lo specchietto di ricambio che avevano portato secoloro. Dopo il banchetto i soci sono usciti in massa dal locale e si sono messi alla ricerca di gatti neri manovrando in modo da farsi tagliare la strada dai graziosi felini. Malgrado queste terribili prove non è successo nulla di grave a nessuno. Ma gli Stati Uniti sono il paese dei facili matrimoni e dei più facili divorzi. L'amore quindi viene giuocato a foot-ball e il corner è all'ordine del giorno. Le donne si arrossano eccessivamente le labbra e il corallo è sulla bocca di tutte le signore. Gli edifici e le strade hanno una struttura metallica e dovunque uno si rivolta tocca ferro.

Non vogliamo dire con questo che a Chicago la scaramanzia è a portata di mano di chiunque.

Parliamo in ogni caso
della gran diffusione
ch'ha raggiunto il «Travaso»
diciam che le persone
che vogliono salvarsi
dalla superstizione
corrono ad abbonarsi
al giornal succitato
per via che l'abbonato
riceve un talismano
veramente sovrano
Lo diciam con orgoglio,
il «Travaso» è l'imagine
di un trifoglio quadrifoglio
perchè ha dodici pagine.

Quindi gli americani prendono esempio da noi. Passano un colpo di spugna sulla jettatura, ridendo. Speriamo che tale gesto si generalizzi e che il colpo di spugna arrivi fino ai debiti di guerra

perchè i debiti in fondo
son per loro natura
la più gran jettatura
che affligga il nostro mondo.

Fedrone

IMPOTENZA

Vi sono UOMINI E DONNE ancora giovani che sono privati della gioia del matrimonio e della famiglia perchè affetti d'impotenza.

L'impotenza è un'infermità di cui molti si vergognano come fosse una malattia diversa dalle altre che si possono curare e guarire.

L'impotenza è curabile e guaribile sicuramente in soggetti non più giovani, con il **preparato ormonico «OKASA»** basato sul moderno sistema terapeutico scientifico di rinvigorimento delle ghiandole a secrezione interna, il solo brevettato e che può garantire la più completa efficacia e perfetta efficienza degli ORMONI.

A Milano un Istituto Specializzato invia con tutta riservatezza gratuitamente e spiega questo nuovo metodo scientifico che può curare efficacemente l'uomo e la donna dall'impotenza, neurastenia sessuale e generale, ogni forma di esaurimento fisico e mentale, vecchiaia precoce.

Inviare solo L. 3. in francobolli, per la spesa di spedizione in busta chiusa, indirizzando a Dott. LAHUSEN - Sez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

SPIRITO GOLIARDICO

Il premio di questa settimana viene assegnato a Natalino Galotti *di Pavia al quale inviamo una lussuosa penna stilografica con aureo pennino.*

A tutti gli altri la tessera di goliardo intelligente.

DOPO TRAL'

Nei tempi antichi — men buoni e [preclari —
i leoni aggredivano i somari;
Ai tempi nostri — più preclari e buoni —
i somari aggrediscono i leoni...

(Mario Massa, legge, *Napoli*).

◆ ◆ ◆

Ormai in Dalmazia si è passato il segno
Un dì dovrà scoppiare il nostro sdegno;
Poichè come potrem restar *passivi*
Di fronte a questi Jugoslav *attivi*?

(Bergfuhrer, *San Remo*).

◆ ◆ ◆

FAVOLA DI ESOPO

Un falchetto spennato sfregiò un giorno
un leone di pietra e quindi intorno
andavasi gloriando: «Son beato,
ho ucciso poco fa un leone alato!»
Ma gli rispose un tale: «Tu ti sbagli;
hai sfregiato una pietra e già ti abbagli,
se vivisse di carne, quel leone,
fuggiresti truccato da cappone!»
E la morale, per quel vile uccello
poi la faremo a colpi di randello.

(Luigi Giovene, legge, *Napoli*).

◆ ◆ ◆

Lo sai perchè un pianista
al «monte» non può andar?
Ma è facil! Perchè al «piano»
ci sempre deve star!

(«Aldo S.», ist. mus., *Bergamo*).

◆ ◆ ◆

«TALIS PATER.. ?»

Se al professor di lingua monta il naso
l'ormai classica mosca, non c'è caso
che gl'improperi non sian sempre quelli:
«Ciuchi! somari autentici! asinelli!...».
Ma poco dopo, tutto rabbonito,
riabbassa il già proteso magro dito,
e sorridendo negli occhiacci chiari,
ci chiama tutti: «Miei figlioli cari!..»

Cosimo Scavuzzo, *Gangi*).

◆ ◆ ◆

CORSA CAMPESTRE

Infangati e sudati ora i goliardi
saltano fossi ed altri baluardi,
ma, animè!, qualche caduta non è rara
Morale: *Le cascate della gara*

(Eugenio Rubino, liceale, *Trapani*).

ELETTROMECCANICA

Fiorin di prato
sulle «macchine elettriche» ho fallito:
«la spazzola» m'han chiesto e m'han [fregato!

(Rodolfo Palazzeschi, *Perugia*).

◆ ◆ ◆

LANFRANCONIANA

- Sai dir con sicumera
che differenza trovasi
tra i due Polluce e Càstore
e i dì di primavera?
— Bisogna esser poi duri
per non capir, somari!
I primi son di-oscuri
e gli altri son di... chiari!

(«Aman», lic. class *Venezia*).

◆ ◆ ◆

STUDIANDO ANATOMIA

— «Lo sai perchè tra gli ossi ch'ho davanti
in questo *radio* non v'intendo niente?».
— «E tu non pensi che vicin, tra tanti,
v'è pur il *temporale* certamente»

(«Il Medico per forza» IV. *Padova*).

◆ ◆ ◆

DOLCE STIL NOVO

Se «in cor gentil ripara sempre amore».
E «amor s'apprende ratto in cor gentile»
Perchè al «riformator» non toccò il core
Che assai, voi lo sapete, era GENTILE?

(Galotti Natalino, lic. class *Pavia*).

◆ ◆ ◆

IL GRANDE TIFOSO

Ha tifato certamente
Quel poeta, gran sapiente
Se i dannati, ben puniti
In GIRONI ha ripartiti
Se Simone tira in ballo
Per aver commesso un «Fallo»
Con l'aggiunto del cavallo
Che la «PORTA» fe' nel vallo
Se un «PASSAGGIO» poco fino
Fa, al papa, «COSTANTINO»
Se di Folco «BERNARDINI»
Ne fa un uom pien di quattrini.

(Galotti Natalino, lic. class *Pavia*).

◆ ◆ ◆

COLORAZIONI

Caro collega, io faccio con passione
Dei «preparati» la colorazione...
Tu sei più brava... ed io ti voglio bene
per i tuoi occhioni... al blu di metilene!

(«Lopy 8775», *Napoli*).

◆ ◆ ◆

LA DONNA NELL'UNIVERSITA'

Nel cinquecento chiuso era l'ingresso
alle Università pel gentil sesso
e tuttavia sorgeva qualche donna
di gran valore: Vittoria Colonna.
Ora la donna moderna, emancipata,
all'Università da un pezzo è entrata,
avida di sapere e pien di boria:
essa è colonna, ma non è Vittoria.

(Luigi Giovene, legge, *Napoli*).

◆ ◆ ◆

VERIFICA

In amore si dice fortunato
e a «scassa-quindici» io l'ho sfidato.

(«1 2'ina», *Milano*)

◆ ◆ ◆

LEZIONI DI FILOSOFIA

Noi ti vogliamo bene, o illustre [Campanella
sol quando a mezzogiorno ti suona la [bidella!

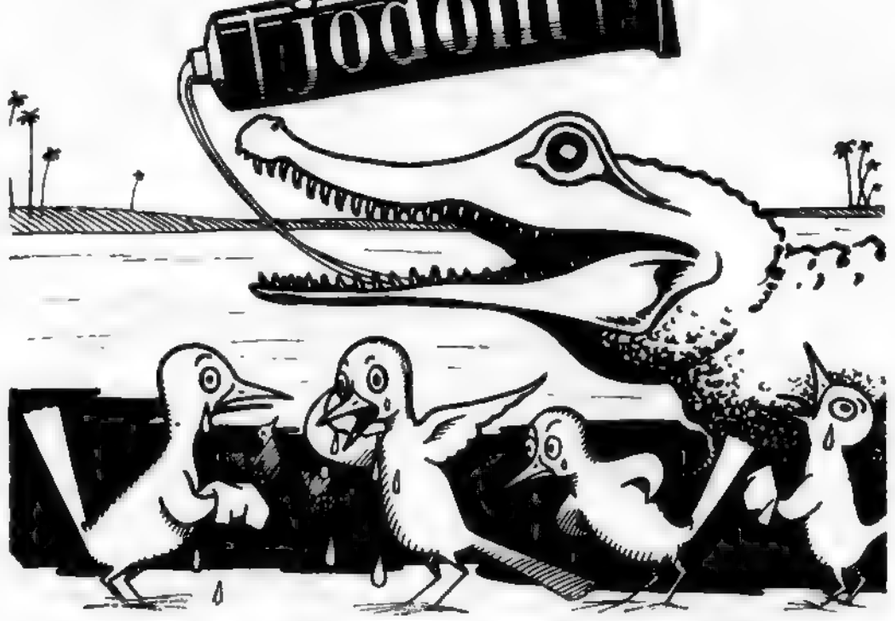
(Rodolfo Palazzeschi, *Perugia*).

Si raccomanda a tutti di scrivere su cartolina, usando come indirizzo questo talloncino:

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

I NUOVI DISOCCUPATI

Lo zig-zag è un uccello che si ciba dei residui degli alimenti che rimangono negli interstizi dentali del coccodrillo, mantenendoli puliti.



GLI UCCELLI: Anche il coccodrillo ha oramai adottato l'JODONT! E noi come faremo ora a vivere?

"jodont"

Il Dentrificio scientifico a base di sapone d'olio d'oliva, glicerina e jodio. Disinfetta la bocca, tonifica le gengive, imbianca i denti senza corrodere lo smalto

Non trovandolo dal Vostro Fornitore, inviate L. 4 in francobolli a
CHIOZZA e TURCHI Sezione E. - MILANO - Via Piranesi, 2

Limitazione all'imita

Ah com'è tondo il mondo
e quant'è, suo malgrado, p
senz'essere giocondo!
Ha l'uzzolo, o piuttosto il
di trasformar la chiacchier
vorrebbe migliorar la situa
prendendo esempio dal pa
mo fintanto che cerca nel
pel suo rinnovamento i m
trova troppe parole e nient
La stampa universale dice:
l'Italia marcia in fretta e
animata da un unico pens
senza mangiarsi il fegato c
come faceva quel Filippo
che in sè medesmo si volg
Noi dovremmo imitarlo ma
vorremmo farlo in parte
e quindi presso a poco, a
forse, quantunque, assai
meno che addirittura -
Ah questi avverbi che str
Il verbo ci sarebbe, bello
per fare tutto un conto
con i momenti critici atti
per liquidare debiti, camb
discordie, stasi e vociferaz
che rompono le tasche ed i
Però se questo verbo nud
vuole usare l'avverbio a n
addio! Sembra colui che
cercò di misurare
quant'acqua c'è nel mare
mediante un contagocce.
Molti all'estero dicono: —
l'Italia d'oggigiorno ed im
come si fa per esser forti
Però quando si tratta d'ab
le lotte dei partiti,
il diritto allo sciopero, le m
politiche, la caccia ai port
le pastette, i comizi ed al
allora escono fuori quei r
che frenano ogni slancio
e l'azione ristagna tra gli a
di stile democratico sociale
Per arrivare al buono è
andare oltre la scorza:
seguir l'esempio fino a un
significa a un dipresso
correr coi pie' di piombo a
che mai verrà raggiunto.
Basta la mossa! Ah no

che ottenga qualche cosa

bisogna prima con i sa
procurarsi dei muscoli d'ac
Quelli che vogliono mante
l'intrigante, il massone e il
sappian che con la crisi n
coi muscoli di stoppa o di
Lodate quindi il nostro be
che s'è fatto robusto a pro
e imitatelo pure se vi gar
ma non crediate, o genti f
di prendere pel ciuffo o pe
la fortuna, il destino o l'o
quando avete le mani impa
da matasse imbrogliate
da giri e da raggiri eletto
da fisime politiche e socia
Liberatevi prima dai vilup
sciogliete i nodi, le fazion
e imitateci poi come si su
però coi fatti, non con le

ESO

0.50

Sempre qu
zo del rin
Cach
innocuo a
digioso n
pochi mi
male di testa, di denti,
vralgie. — Un cachet 0.50.
L. 2.70. — In tutte le Farmac

ch'ha raggiunto il «Travaso»
diciam che le persone
che vogliono salvarsi
dalla superstizione
corrono ad abbonarsi
al giornal succitato
per via che l'abbonato
riceve un talismano
veramente sovrano.
Lo diciam con orgoglio.
il «Travaso» è l'imagine
di un triplo quadrifoglio
perchè ha dodici pagine.

Quindi gli americani prendono
emplo da noi. Passano un colpo
spugna sulla jettatura, ridendo.
periamo che tale gesto si genera-
zzi e che il colpo di spugna arrivi
no ai debiti di guerra

perchè i debiti in fondo
son per loro natura
la più gran jettatura
che affligga il nostro mondo.

Fedrone

IMPOTENZA

Vi sono UOMINI E DONNE ancora
ovani che sono privati della gioia
l matrimonio e della famiglia per-
è affetti d'impotenza.
L'impotenza è un'infermità di cui
olti si vergognano come fosse una
alattia diversa dalle altre che si pos-
no curare e guarire.
L'impotenza è curabile e guaribile si-
ramente in soggetti non più giovani,
on il **preparato ormonico «OKASA»**
asato sul moderno sistema terapeuti-
scientifico di rinvigorimento delle
iandole a secrezione interna, il so-
brevettato e che può garantire la
ù completa efficacia e perfetta effi-
enza degli ORMONI.
A Milano un Istituto Specializzato
via con tutta riservatezza gratuita-
ente e spiega questo nuovo metodo
ientifico che può curare efficacemen-
l'uomo e la donna dall'impotenza,
eurastenia sessuale e generale, ogni
rma di esaurimento fisico e menta-
, vecchiaia precoce.
Inviare solo L. 3. in francobolli, per
spesa di spedizione in busta chiu-
, indirizzando a Dott. LAHUSEN -
ez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

OCCUPATI

uccello che si ciba dei residui
e rimangono negli interstizi den-
lo, mantenendoli puliti.

ccodrillo ha oramai adottato
ra a vivere?

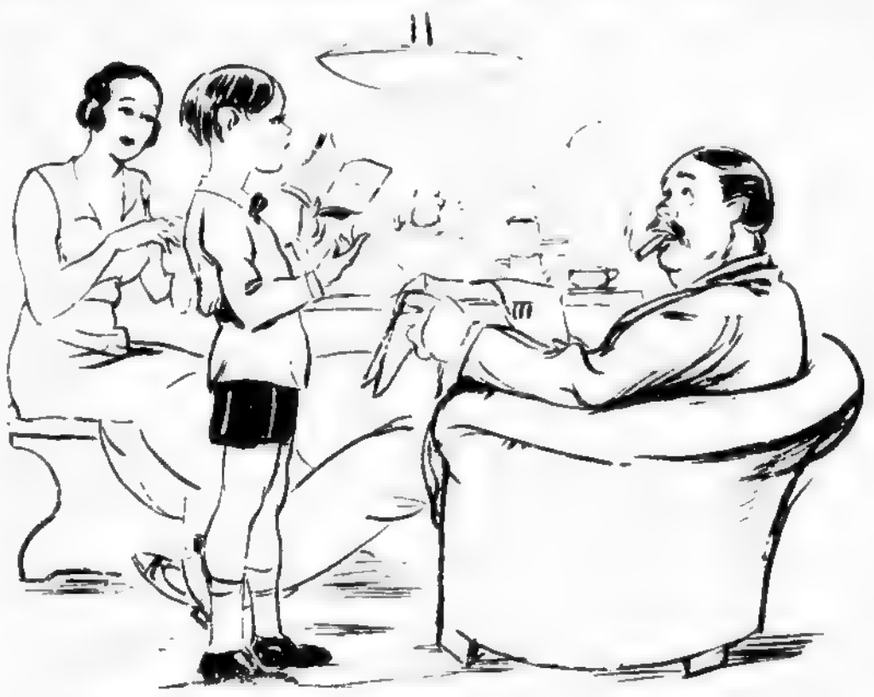
Dentrificio scientifico a base di sa-
ne d'olio d'oliva, glicerina e jodio.
sinfetta la bocca, tonifica le gengi-
imbianca i denti senza corrodere
:: :: lo smalto :: :: ::

Inviate L. 4 in francobolli a
. - MILANO - Via Piranesi, 2

Limitazione all'imitazione

Ah com'è tondo il mondo
e quant'è, suo malgrado, poco serio
senz'essere giocondo!
Ha l'ùzzolo, o piuttosto il desiderio
di trasformar la chiacchiera in azione,
vorrebbe migliorar la situazione
prendendo esempio dal paese nostro
ma fintanto che cerca nell'inchiostro
pel suo rinnovamento i mezzi adatti,
trova troppe parole e niente fatti.
La stampa universale dice: — E' vero,
l'Italia marcia in fretta e tira dritto
animata da un unico pensiero,
senza mangiarsi il fegato od il frutto
come faceva quel Filippo Argenti
che in sè medesmo si volgea co' denti.
Noi dovremmo imitarlo ma però
verremmo farlo in parte solamente
e quindi presso a poco, anzichenò.
forse, quantunque, assai gradatamente
meno che addirittura —
Ah questi avverbi che stroncatura!
Il verbo ci sarebbe, bello e pronto
per fare tutto un conto
coi momenti critici attuali
per liquidare debiti, cambiali,
discordie, stasi e vociferazioni
che rompono le tasche ed i polmoni.
Però se questo verbo nudo e crudo
vuole usare l'avverbio a mo' di scudo
addio! Sembra colui che tra due rocce
cercò di misurare
quant'acqua c'è nel mare
mediante un contagocce.
Molti all'estero dicono: — Guardate
l'Italia d'oggigiorno ed imparate
come si fa per esser forti e uniti! —
Però quando si tratta d'abolire
le lotte dei partiti,
il diritto allo sciopero, le mire
politiche, la caccia ai portafogli
le pastette, i comizi ed altri imbrogli
allora escono fuori quei riserbi
che frenano ogni slancio nazionale
e l'azione ristagna tra gli avverbi
di stile democratico sociale.
Per arrivare al buono è giocoforza
andare oltre la scorza;
seguir l'esempio fino a un certo punto
significa a un dipresso
correr coi pie' di piombo ad un ruscello
che mai verrà raggiunto.
Basta la messa! Ah no per fare un
[gesto
che ottenga qualche cosa o tardi o
[presto
bisogna prima con i sacrifici
procurarsi dei muscoli d'acciaio!
Quelli che vogliono mantenersi amici
l'intrigante, il massone e il parolaio
sappian che con la crisi non si lotta
coi muscoli di stoppa o di ricotta.
Lodate quindi il nostro bel paese
che s'è fatto robusto a proprie spese
e imitatelo pure se vi garba,
ma non crediate, o genti facilone
di prendere pel ciuffo o per la barba
la fortuna, il destino o l'occasione
quando avete le mani impastoiate
da matasse imbrogliate
da giri e da raggiri elettorali
da fisime politiche e sociali!
Liberatevi prima dai viluppi
sciogliete i nodi, le fazioni e i gruppi
e imitateci poi come si suole
però coi fatti, non con le parole.

ESOPONE



— Babbo, il mio libro non è esatto...
Perchè?
Parla dei popoli barbari e non accenna agli Jugoslavi.

(Disegno di *Bonpard*).

L'appetito di Beniamino

Beniamino deve la sua fama alla fame che il suo ben costrutto stomaco sa sviluppare al momento opportuno.

Questa rinomanza ha valso al famigerato Beniamino Mezzetto un cenno illustrativo con tanto di fotografia nel Gazzettino di Venezia *da cui si apprende che Beniamino è stato capace d'ingozzarsi un'oca allessa del peso di cinque chili.*

Che fegato!

Poi in via normale, apprendiamo che Beniamino ogni sera consuma col figlio il suo pasto che frugalmente è composto di una polentina fatta con cinque chili di farina. Chiamarsi Mezzetto e mangiarne venticinque, è un buffo caso, ed è ancora più buffo se si pensa che Beniamino si sentirà obbligato a gridare «Buon appetito» prima di recarsi al parco nesco dove, come si dice, va a mangiare «un boccone».

Cosicchè, anche noi vogliamo eternare su queste pagine il nome di Beniamino Mezzetto il quale, avendo uno stomaco di ferro, è costretto a non poter bere acqua altrimenti gli si arrugginisce

Ma temiamo che pur possedendo uno stomaco di ferro, non riesca a digerire le prese in giro e allora sarebbe capace di mangiarci vivi se osassimo burlarci di lui.

O per lo meno, per rabbonirlo saremmo costretti a offrirgli un pranzo.

E allora sarebbe la rovina, la miseria per noi!

Prego

Poesie su misura

Azienda poetica Gian Carlo Zeppa

Al neo-ex-Cavaliere X Y
dietro il parere
di cruda commissione
orbato del suo titolo
e revocato dall'onorificenza.
con stima rientrata
e auguri imprescindibili
per consolazione s'offre

La sventur d'ingiustizia procace
che d'onor or ti priv'improvviso,
qui mi spron' a indrizzarti un conciso
mio salut'in protesta loquace,
ondechè certo è molto sicur
che t'è stato tal fato un po' dur!

Ahi, quel Cav. che si ben pria veniva
il tuo nom con gran grazia ad ornare,
al contrar derelitt'ora pare
dopo tale fatal privativa
che dall'Ordin ti cassa d'un tratt
e restar ahi ti fa stupefatt!

Or' accett' in tal dì doloroso
dei tuoi car la parol di conforto
che co' vers e le rim' io ti porto,
con augur senza fall desioso
ch'a te reso sia il titol affè,
dei tuoi merti mertata mercè!

Ah, deh no, non doveati la sorte
si crudel elargir delusione;
ma fa cor, chè d'esimie persone
hacci degna ancor balda coorte,
ed a darti il " buon dì Cavalier „
resterà sempre il fido barbier!

Gian Carlo Zeppa

0.50 Sempre questo è il prezzo del rinomato

Cachet Rosa

innocuo al cuore, prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi *male di testa, di denti, reumi, nevralgie.* — Un cachet 0.50. — Scatola di 6 L. 2.70. — In tutte le Farmacie d'Italia.

LI VORREMMO VEDERE OGGI!

GIOBBE: — Accidenti al bottone! Lo spettacolo comincia alle 9 precise!

(Disegno di *Jouni*).

SPORTRAVASATURE

Un colpo maestro

L'arbitro Carraro, tenacemente inseguito dal nostro redattore-coda, è raggiunto presso Arezzo e intervistato su due piedi.

Verso Orte, quando non potevamo proprio più, anelanti, col cuore in gola, sfiniti, abbiamo raggiunto, finalmente, l'arbitro Carraro.

– Lei... dica... dove va, così di fretta?

— A Padova, per affari di famiglia.

— Si fermi! Fermo un momento, per carità! Non abbia paura: non siamo mica tifosi, sa?

Carraro s'arrestò, dubitoso e diffidente, guardandoci di traverso.

— Lei è un tifoso giallorosso e a me non me la fa.

E così dicendo, quel maratoneta riprese il suo folle andare e ricominciò l'inseguimento. Aveva le ali ai piedi, Albino Carraro. La sua andatura era sciolta, elastica, come se fosse partito in quell'istante per uno spunto veloce. Gruppi di appassionati cronometristi, anzi cronometristissimi, controllando i passaggi, accertavano che il tratto Orte-Chiusi era coperto alla media di 40 all'ora, che per un podista è una bella media. E noi dietro, gridando sempre: T'arresta! Pie à! Un momento! Che modi son questi!

Poco prima di Arezzo, un'automobile compiacente ci riportò alle calcagna di quel fuggiasco.

– Basta, Carraro... Le giuriamo di non essere tifosi della «Roma» ...amo dei suoi ammiratori!

— Già: per un autografo, loro correbbero compiuto 300 chilometri questa folle andatura? Non mi dio. E prosegua!

— No, vivaddio!

E così dicendo, con un tuffo da rugare invidia a un giocatore di palla ovale, abbracciammo le sue instancabili gambe, mandandolo ruzzoloni

– Che modi son questi? Imbecilli m'ha rovinato un vestito nuovo!

— Gli sarà pagato dall'Amministrazione.

— Quale amministrazione? Chi è lei, insomma?

— Io sono il redattore-coda del «Travaso» e ho avuto ordine dal fattorino di intervistarla.

Sul gioco duro? Non dirò una parola. L'argomento è scottante.

— No, sulla partita Roma-Genova, da lei magistralmente diretta Mi dica le sue impressioni.

– Bella partita. Dica pure che è stata una gran bella partita. La saluto.

— Ma è una mania! S'ia fermo un momento.

— Ho fretta! Sono atteso a Padova.

— Secondo lei, chi ha provocato la sconfitta della Roma? Qual'è stato il più grave fattore negativo?

— Le previsioni stampate, nei giorni precedenti, sul «Littoriale».

— Può esser vero, ma nulla dimostra che...

— E' la pura verità. Tutti se la son presa con l'arbitro, ma io ci sono abituato. E lascio dire. E lascio anche fare. Si figuri che ho mangiato strada facendo le arance tirate in campo e ho pregato i dirigenti della «Roma» di mandarmi a Padova quel bastone, che un mecenate ebbe a lanciare dai popolari, come ricordo di una bella giornata

— Mi dica com'ha giocato la Roma, secondo la sua impressione?

— Bene. Molto bene

– Quali i migliori giallo-rossi in campo?

— Ferraris, zoppicante sì, ma meno della difesa e dell'attacco; Banchero, duro, tenace, vertiginoso, un po' scorretto, forse, nelle sue entrate a catapulta, ma da solo, capace di impegnare tutta una difesa, Fasanelli, infallibile nel doppio gioco; Bernardini, continuo dal primo all'ultimo minuto; Masetti, dotato, per l'occasione, di una presa infallibile... Inutile fare nomi: m'è piaciuta tutta la squadra, ad eccezione di Wolk e di Eusebio.

Il "Genova 1893„ segna il terzo punto alla "Roma„:

— Crede che la Roma possa vincere il campionato?

– Senza dubbio.

– Quando?

— Non lo so. Siamo ancora giovani e forse assisteremo all'evento. Tutto dipende dal «Littoriale»: se la smette una buona volta di scrivere tante chiose, la Roma ha delle probabilità...

— Che dirà lei, nel suo rapporto al C.I.T.A.?

— Niente. Partita regolare.

Accennerà ai fischi del pubblico?

— Non li ho sentiti. Come sa, io entro in campo con le orecchie imbottite di ovatta.

– Quindi nessun provvedimento a carico della Roma?

— La Roma è stata già punita dalla sorte. Se Costantino avesse sfruttato l'allungo di Eusebio o se Banchero non avesse colto il palo, le giuro che Carraro avrebbe arbitrato benissimo. Disgraziatamente, Sala ha segnato quel goal inverosimile... e addio Carraro.

— Ma lei perchè se n'è andato così alla svelta?

— Avevo fretta. Non volevo perdere il treno.

— Quale treno, scusi?

— Un treno qualsiasi. Sa, io sono molto distratto e disordinato: perdo spesso i guanti, l'ombrello, le carte, il fischietto... Francamente, perdere un treno sarebbe troppo. Ed ecco il motivo della mia uscita veloce.

— Ci rivedremo presto?

— Spero. Roma-Alessandria, mi piacerebbe molto di arbitrarlo, quest'incontro. E poi, sa, a Testaccio mi ci trovo bene. Tornerò, oh se tornerò.

— A presto, allora.

— A prestissimo.

Va bene. Un'ultima cosa: perchè il pubblico le gridava continuamente: Praga! Praga!

– E' un omaggio. In generale, come sa, il pubblico, grida all'arbitro: Venduto! Non osando darmi del venduto, il pubblico, che ha bisogno di sfogarsi in qualche modo, mi dà del... pragato!

Disse E riprese il suo folle andare.

il portiere

"Il Thermogène„ contro le malattie causate dal freddo e dall'umidità

"IL THERMOGÈNE„ OVATTA CHE GENERA CALORE

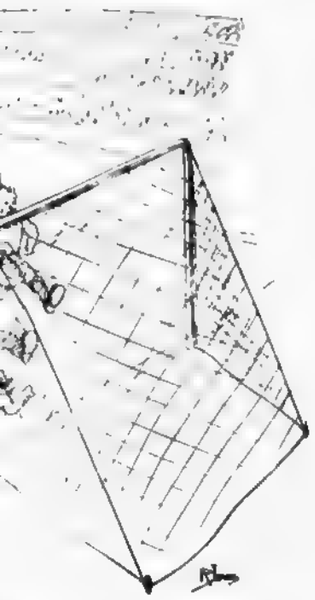
NON SPORCA - NON SI ATTACCA ALLA PELLE - NON LASCIA TRACCIA

« Il Thermogène » è un rimedio pratico, economico, di facile uso, assolutamente inoffensivo che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. E' indispensabile che la falda del Thermogene posta sulla parte del corpo che è sede della malattia, aderisca bene alla pelle.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - MILANO

LA TROVATA

ONORAT



unto alla "Roma,,:

vevo fretta. Non volevo per-
treno.
uale treno, scusi?
n treno qualsiasi. Sa, io so-
lto distratto e disordinato:
spesso i guanti, l'ombrello, le
il fischietto... Francamente.
e un treno sarebbe troppo
o il motivo della mia uscita

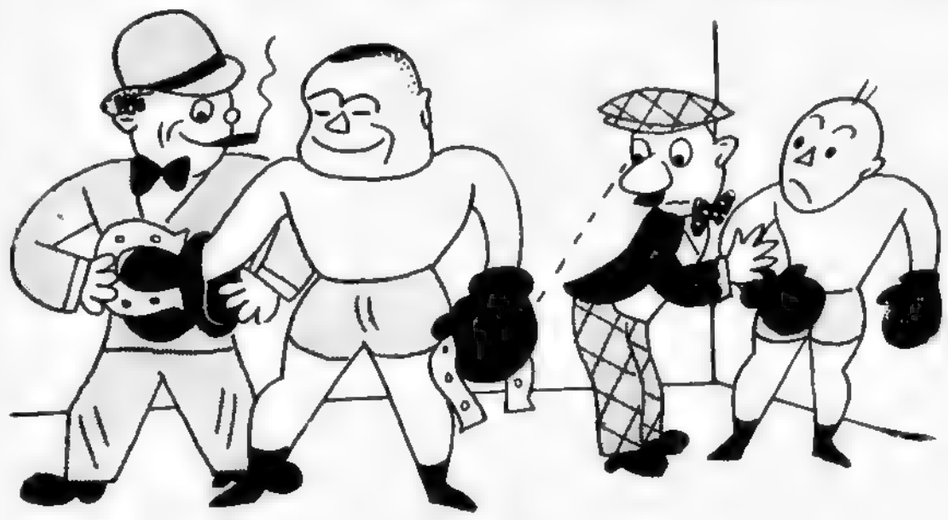
i rivedremo presto?
pero. Roma-Alessandria, mi
ebbe molto di arbitrario, que-
ntro. E poi, sa, a Testaccio
trovo bene. Tornerò, oh se
ò.
presto, allora.
prestissimo.
a bene. Un'ultima cosa: per-
pubblico le gridava continua
: Praga! Praga!
un omaggio. In generale,
sa, il pubblico, grida all'ar-
Venduto! Non osando darmi
enduto, il pubblico, che ha
o di sfogarsi in qualche mo-
i dà del... pragato!
E riprese il suo volo an-

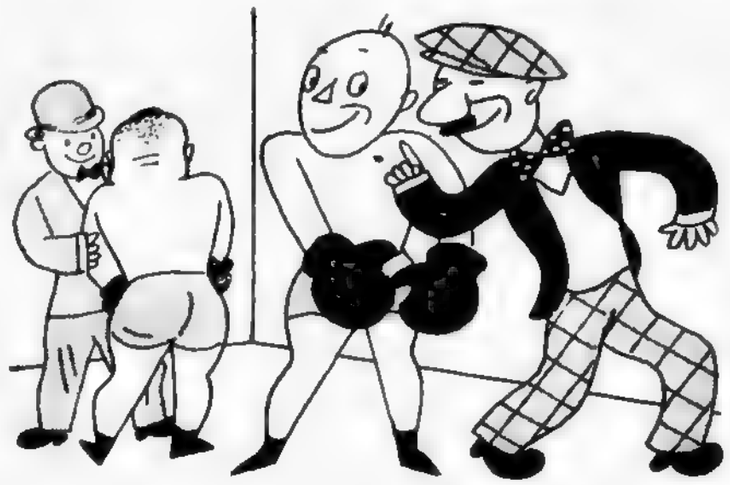
il portiere

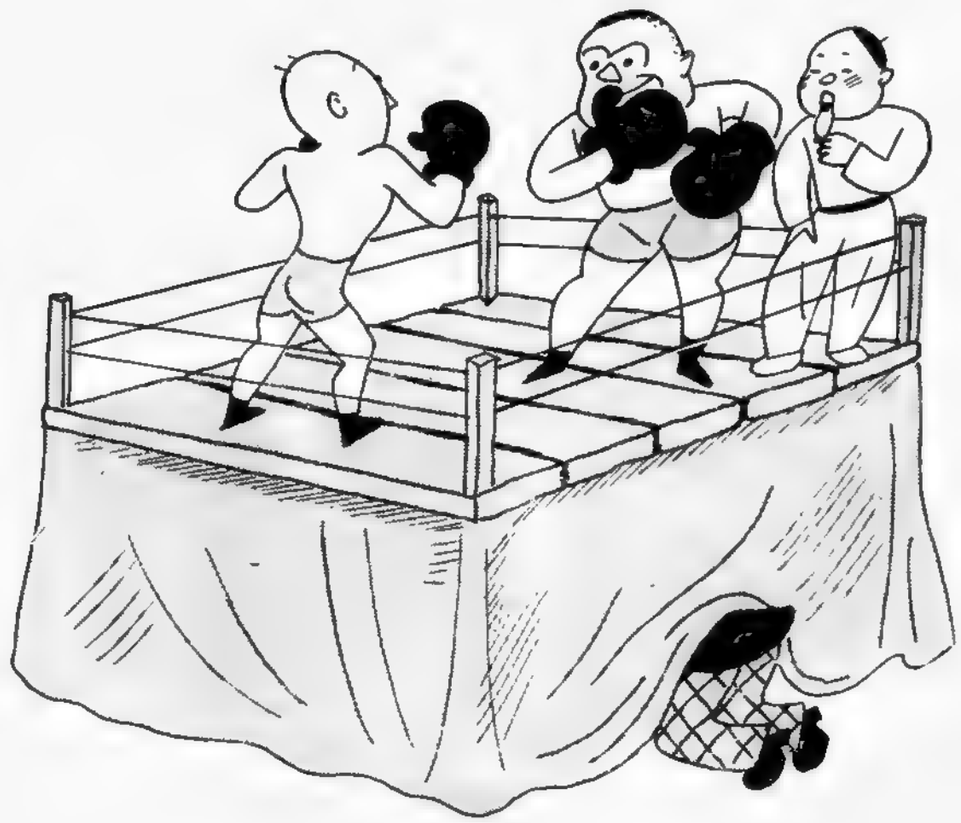
anche uscendo di casa
a, aderisca bene alla pelle.

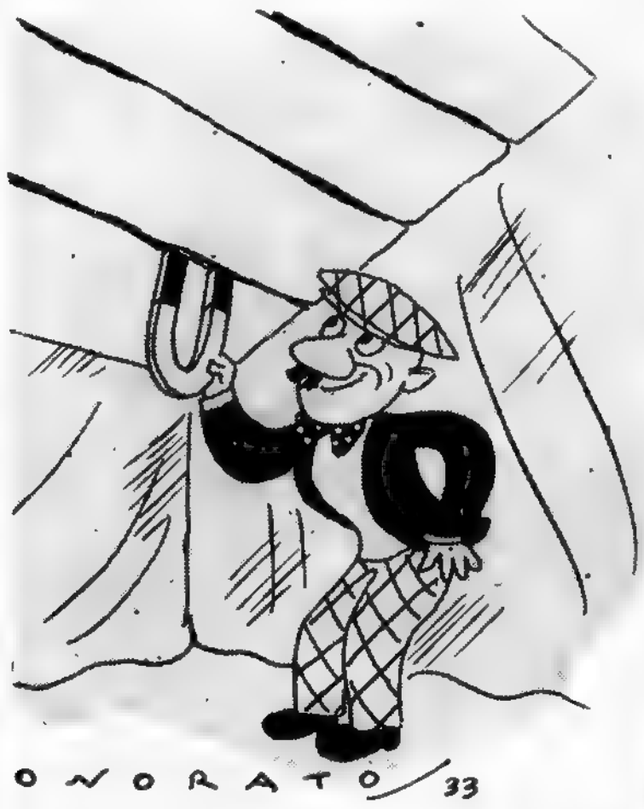
- MILANO

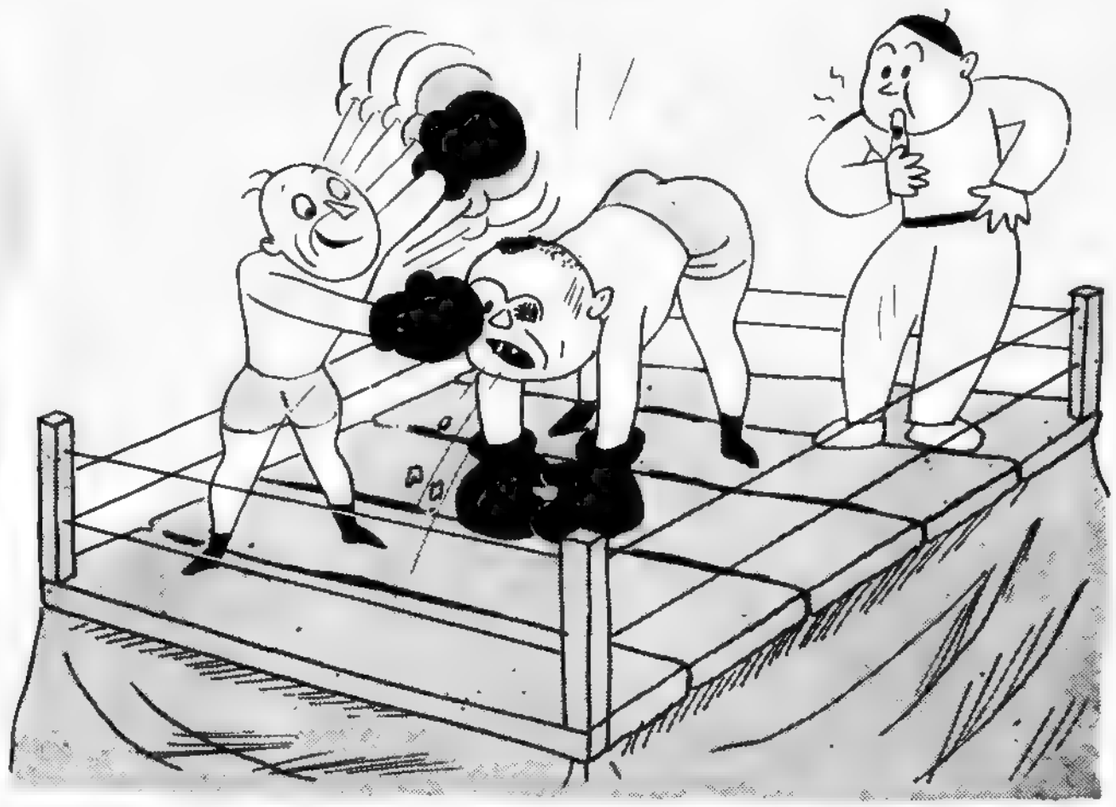
LA TROVATA DELL'AMICO DEL PUGILE...











...ovvero: COME FU SCONFITTO "PUGNO DI FERRO,,

(Storiella di *Onorato*).

SONORIZZAZIONI

E che c'entra, nella foresta vergine, questo suono di clacson? Erano le automobili che stavan passando giù nella strada.

(Disegno di *de Seta*).

PERLE GIAPPONESI

DOMENICA DEL CORRIERE *8 gennaio.*

Per le bestie feroci ogni giorno vengono squartati interi cavalli...

Vogliamo essere squartati se riusciamo a comprendere come si possano squartare dei cavalli che non sieno interi

◆ ◆ ◆

GAZZETTA DEL POPOLO *del 10 gennaio*

Per 70 lire gli studenti di ingegneria potranno andare a Roma, pernottarvi, visitare la Mostra, consumare quattro pasti e ritornare a Torino.

Questi studenti che consumano quattro pasti sono forse dei ripetenti da quattro anni?

◆ ◆ ◆

IL MESSAGGERO *del 6 gennaio*

... divisi l'uno dall'altro da enormi, spettrali muraglie a picco. Vulcani spenti che forse un giorno furono attivi: tragedia di un mondo...

Che strano fenomeno! Questi vulcani spenti che forse un giorno furono attivi, ci rammentano il sig. di Lapalisse che prima di morire era ancora vivo! Misteri della natura!

◆ ◆ ◆

IL MATTINO *del 5 gennaio*

Premesso quanto innanzi, in ordine ai sottoprefetti della macellazione e cioè trippa, fegato, lingua, polmoni, budella ed altre interiora, che siano venduti allo stato fresco per immediato uso alimentare.

Sapevamo che i sottoprefetti venivano dal Ministero degli Interni, non dalle interiora!

◆ ◆ ◆

IL GIORNALE D'ITALIA (VI) *del 27 novembre*

La soluzione non è prossima per i debiti di guerra

BERLINO 26 — Il Wolffbureau informa che nei circoli competenti si assicura che il Presidente del Reich non affiderà nella giornata odierna l'incarico di formare il Gabinetto, in quanto che, prima dovranno aver luogo altri colloqui

A quanto sembra la soluzione per i debiti di guerra dipendeva dalla composizione del nuovo ministero germanico.

Adesso che il ministero è fatto resta però il mistero del perchè si parli ancora di debiti!

◆ ◆ ◆

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO *del 2 dicembre.*

Hanno avuto luogo oggi nella City dei movimenti di denaro che superano per estensione qualsiasi *record* precedente. All'incirca 700 milioni di lire sterline (circa 45 milioni di lire italiane) sono stati pagati o riscossi dalla Banca d'Inghilterra.

Chi avrebbe immaginato mai che col cambio la sterlina fosse scesa tanto da poterne acquistare due per tre soldi come le caramelle!

◆ ◆ ◆

LA SERA *del 5 gennaio*

AFFITTASI letto famiglia volendo pasti anche donna. Bagattini, corso Roma.

Quest'annuncio è stato fatto per qualche cannibale?

◆ ◆ ◆

IL RADIO CORRIERE *dell'8 gennaio* (pag. 37).

Lulli (1683-1687) - « Gavotta »

Che fanciullo prodigio quel Lulli! Al l'età di quattro anni moriva dopo aver composto un centinaio di composizioni.

◆ ◆ ◆

IL BRENNERO *del 10 gennaio*

FURTO SACRILEGO

Le piccole beneficate hanno espresso il loro grazie a tutte quelle buone persone che, mercè la loro generosità, hanno contribuito a rendere più lieta la festa

Ma questo significa incoraggiare la delinquenza!..

◆ ◆ ◆

IL CORRIERE DELLA SERA *del 13 gennaio.*

FABBRICA DI PASSAPORTI E GIOIELLI RUBATI NELLA CASA DEL MALVIVENTE DEFUNTO

Fabbricare dei gioielli rubati e forse un ingegnoso sistema per evitare che avvengano ancora dei furti del genere.

◆ ◆ ◆

IL PONTE DI PISA *del 1 gennaio*

Il bambino è il primo maschio della Ditta Attilio Grassini (via Emilia 25) per la lavorazione dei pinoli.

Questa benemerita ditta merita di essere segnalata per il suo contributo alla campagna demografica perchè pur lavorando i pinoli, ha iniziato la fabbricazione dei bambini

MITTENTE

Sig. _____

via _____

(Prov. _____ *)* _____

Chiunque spedisca un giornale contenente una « perla » degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai « travasatori ». Inviare al « Travaso delle Idee » - Sezione Perle, Roma, accludendo il qui annesso talloncino.

Stretta la foglia...

... larga la via: dite la vostra, su argomenti locali, con brio e originalità, per concorrere al premio che settimanalmente assegniamo alla migliore poesiola pubblicata in questa rubrica.

Stavolta inviamo una cassetta con 4 bottiglie di **Marsala Florio stravecchio** a « Inquilino »

Raccomandiamo di scrivere su cartoline, indirizzando **Redazione del « Travaso »** (Argozie provinciali) **Roma** Ogni cartolina deve recar nome e indirizzo del mittente, anche se va pubblicata col solo pseudonimo

STAGIONE LIRICA VENEZIANA

Alla *Fenice*
i prezzi son ben cari e, in santa pace,
la considero l'*Araba Fenice!*

(« Aman » *Venezia*

◆ ◆ ◆

PER PERUGIA... SI PARTE

Partir, va bene, e morire un po' morire
ma se a Perugia tu verrai salire
c'è caso che tu muoia per davvero
Dorme su per l'elettrico sentiero
la « Centrale » e a Perugia per dirotto
nessun va, ma, PER UGGIA! Bel trasporto!

(Rodolfo Palazzeschi, *Perugia*)

◆ ◆ ◆

TRAFFICO MILANESE

Fiore beato
dinanzi al Duomo il tram aveam bandito
perchè non si sporcasse sul sagrato!
ma, lì d'intorno,
catene fumi chiodi ed altro inferno
non fan certo... prendere tutto il giorno

(« Pedone mercenario », *Milano*)

◆ ◆ ◆

GLORIE FIORENTINE

Arnolfo, Michelangelo, il *Bargello*,
Verrocchio col *Cellini*, e *Donatello*
Su la mano, facciam le riverenze!
Non siam forse a Firenze?
Suvvia, lettore mio, non divaghiamo,
A Firenze ci siamo.
Ma quei, certuni nominati pria
Sono i... cavalli d'una scuderia!

(« Helda », *Firenze*)

◆ ◆ ◆

LA « CAMPAGNA » A NAPOLI

Fiori dei pini,
sono assai più tiranni dei Borboni
i portieri, tiranni dei « chiavini »

(« Inquilino », *Napoli*).

Lamette d'alto bordo

Non sappiamo, e poco ce ne preme di sapere, l'avvenire riserbato al povero transatlantico francese andato a fuoco; vogliamo tuttavia additare all'attenzione dei suoi proprietari l'esempio di utilizzazione del metallo della corazzata americana « Pittsburg », dato da alcuni industriali di Cannes i quali l'hanno acquistata per poterne trasformare l'acciaio in tante lamette per rasoi di sicurezza.

Si dirà che sarebbe stato più logico trarre dall'acciaio altrettante canne di fucile, ma i misteri dell'industria sono impenetrabili, d'altronde si vede che oggi, forse infuriando la Conferenza della pace, si reputano inutili le armi da fuoco in confronto a quelle da taglio, considerate più redditizie, anche se in fondo destinate — come le lamette di sicurezza — a far sparger sangue all'umanità.

Certo è che con una corazzata c'è da fabbricare una discreta quantità di tali arnesi, aventi scopo di concorrenza all'agile mano d'opera dei barbieri e a farla loro in barba; vedremo perciò presto varato sul mercato (è il termine giusto) un numeroso assortimento di rasoi economici e — ciò che più conta — silenziosi.

Senza contare che alle lamette ricavate da una nave abituata a filare tanti nodi all'ora, non ci sarà bisogno di ridare il filo...

Al-tri

GLI SPIRITOSISSIMI

— Signore, permette che applichiamo alla sua valigia un'etichetta del nostro albergo?

— No: essa pesa già tanto!

(Disegno di *Leporini*).

le 7 x

Giovedì 19 corren
via Milano con via Na
che durarono esattame
Il metropolitano d
per aver rispettato cos

E' stato detto che
piuto il viaggio da Ro
l'on Lanfranconi e no
meno una freddura du
La notizia corrispo
sona realmente esistent

Nell'anticamera di
delle Calabrie, verrà mu
" In questa anticam
di esser ricevuto in udie
La lapide verrà sco
che è ancora in costruzio

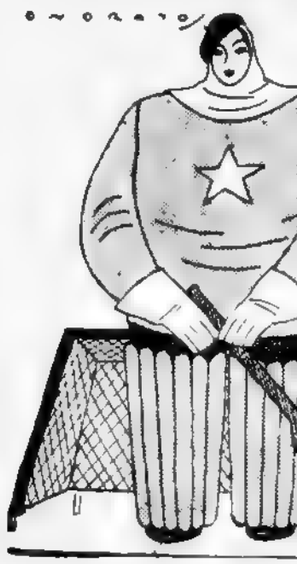
Corre insistentement
sta un teatro di cinema
rappresentato " La morte
L'intera popolazione
tenuto segreto, pe. evitar
palcoscenico

La Direzione della
vare sotto vetro, tra i p
ambrosiano per famiglie
pubblico „ e vignetta un
nemmeno la suocera.
Il raro cimelio verrà
petente affaccia il sospet

In un piccolo paese
di aver compreso perfetta
dattica Gentile.
A parte questa sua b
al prossimo.

Un passeggero roman
ore meridiane, ne discend
seraficamente: " In fondo
Si suppone che egli

L'APPARENZ



... sul campo di *h*

Lamette d'alto bordo

Non sappiamo, e poco ce ne preme di sapere, l'avvenire riserbato al povero transatlantico francese andato a fuoco; vogliamo tuttavia additare all'attenzione dei suoi proprietari l'esempio di utilizzazione del metallo della corazzata americana « Pittsburg », dato da alcuni industriali di Cannes i quali l'hanno acquistata per poterne trasformare l'acciaio in tante lamette per rasoi di sicurezza

Si dirà che sarebbe stato più logico trarre dall'acciaio altrettante canne di fucile, ma i misteri dell'industria sono impenetrabili, e d'altronde si vede che oggi, forse infuriando la Conferenza della pace, si reputano inutili le armi da fuoco in confronto a quelle da taglio, considerate più redditizie, anche se in fondo destinate — come le lamette di sicurezza — a far sparger sangue all'umanità.

Certo è che con una corazzata c'è da fabbricare una discreta quantità di tali arnesi, aventi scopo di concorrenza all'agile mano d'opera dei barbieri e a farla loro in barba; vedremo perciò presto varato sul mercato (è il termine giusto) un numeroso assortimento di rasoi economici e — ciò che più conta — silenziosi.

Senza contare che alle lamette ricavate da una nave abituata a filare tan i nodi all'ora, non ci sarà bisogno di ridare il filo..

Al-tri

le 7 x 7 meraviglie

1

Giovedì 19 corrente, il fanale per le segnalazioni stradali all'incrocio di via Milano con via Nazionale in Roma proiettò la luce gialla per 4 secondi che durarono esattamente 4 secondi.

Il metropolitano di servizio verrà sottoposto a procedimento disciplinare per aver rispettato così scrupolosamente il regolamento.

2

E' stato detto che un viaggiatore milanese, tal Anselmo Bigi, abbia compiuto il viaggio da Roma a Milano avendo per compagno di scompartimento l'on Lanfranconi e non abbia udito dalle labbra del notissimo gelarca nemmeno una freddura durante l'intero percorso.

La notizia corrisponde alla pura verità: il nominato Anselmo Bigi è persona realmente esistente e risulta esser sordo-muto sin dalla nascita.

3

Nell'anticamera di un Segretario politico, in un capoluogo di mandamento delle Calabrie, verrà murata una lapide con questa dicitura:

" In questa anticamera nessun cittadino ha mai atteso più di un'ora prima di esser ricevuto in udienza ...

La lapide verrà scoperta il giorno stesso in cui verrà inaugurato il palazzo, che è ancora in costuzione.

4

Corre insistentemente voce che in un capoluogo provinciale della Sicilia esista un teatro di cinema-va ietà sul cui palcoscenico nessuna danzatrice ha mai rappresentato " La morte del cigno ...

L'intera popolazione del capoluogo desidera che il nome della città venga tenuto segreto, pe. evitare che le più note danzatrici tentino l'assalto del vergine palcoscenico

5

La Direzione della Biblioteca Nazionale di Milano ha deciso di far conservare sotto vetro, tra i più rari incunaboli, un fascicolo di un noto settimanale ambrosiano per famiglie nel quale non venne pubblicata nessuna " cartolina del pubblico ,, e vignetta umoristica deridente il matrimonio, le gioie coniugali e nemmeno la suocera.

Il raro cimelio verrà assicurato per 20 milioni di lire. Ma già qualche competente affaccia il sospetto che possa trattarsi di un'abile falsificazione.

6

In un piccolo paese del Veneto vive un vecchio insegnante il quale afferma di aver compreso perfettamente gl'intendimenti che hanno ispirato la riforma didattica Gentile.

A parte questa sua bizzarra mania, il vecchio insegnante è del tutto innocuo al prossimo.

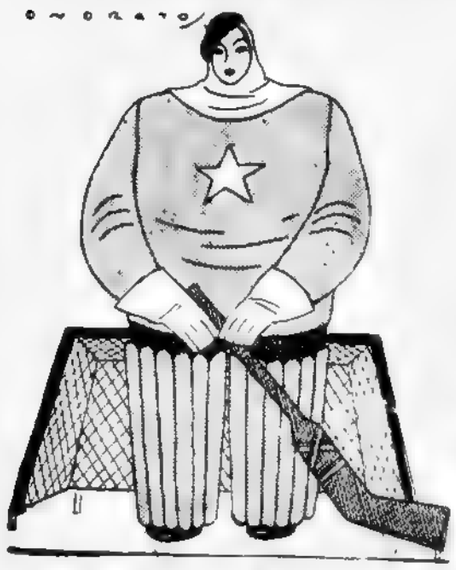
7

Un passeggero romano il quale prende quotidianamente l'autobus ST nelle ore meridiane, ne discende ogni volta con il sorriso sulle labbra e mormorando seraficamente: " In fondo, basta un po' di pazienza! ,,

Si suppone che egli aspiri alla beatificazione.

Colui che non ci crede

L'APPARENZA INVERNALE INGANNA...



... sul campo di *hockey*

... e nelle sale dell'albergo.

(Disegno di *Onorato*).

TOSISSIMI

applichiamo alla sua valigia un'eti-

!

(Disegno di *Leporini*).

DAI GIORNALI

In Inghilterra, un tale, per sfuggire alle imposizioni della suocera, si è gettato dalla finestra

— Perchè vi siete gettato dalla finestra ?

— Perchè mia suocera voleva darmi ad ogni costo l'olio di ricino invece della squisitissima MAGNESIA del SANTO PELLEGRINO !

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP**, inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria:
FARMACIA S. GIOACCHINO, Via A. Diaz, 13 - NAPOLI

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

BALLATE
bene !
Oggi chiunque può imparare in poche **Lezioni per Corrispondenza** a 200 passi moderni di flapper-fo x, tango, valzer, rumba, ecc Metodo americano pratico, facile, economico
INNUMEREVOLI ATTESTAZIONI
GRATIS splendido opuscolo-saggio illustrato
Scuola ZUCCO
GALLERIA NAZIONALE (6 E) - TORINO

FETTI STILOGRAFICHE DI TUTTE LE MARCHE PIU' IMPORTANTI ITALIANE ed ESTERE
ROMA - Via del Tritone, 144 - Via degli Orfani, 82

UOMINI DEBOLI VIRILITA'
Cura scientifica esterna, razionale moderna. - Efficace e duratura
Rigenera, sviluppa, tonifica le funzioni vitali, rinforza l'organismo [illegible] non si ottiene né con le cure interne, né elettriche, tutte inefficaci a dare [illegible] l'organismo. - **INNUMEREVOLI ATTESTATI E CERTIFICATI MEDICI A DISPOSIZIONE.**
UOMINI debilitati ed avviliti, per eccessivo lavoro mentale, da nevrastenia od altre cause, privati di quella virilità che è orgoglio dell'individuo normale, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia nel vostro caso e vi sentirete rinascere a nuova vita
Consulti per corrispondenza ed opuscolo illustrato gratis
Dr. I. T. PARKER C. - Via Passerella, 3 - MILANO (104)

Leggete : LA TRIBUNA ILLUSTRATA

yttre r… | Εενο Auslands-Humor | BUEN HUMOR AJENO | Our foolish contemporaries | vää | ภมน | LA GAÎTÉ à L'ÉTRANGER | So lachen die andern | 世界 | ЮМОРЪ | geiro | Cizí, ale dobrá | LE RIRE A L'ETRANGER

il riso altrui

TEATRO D'OGGI

I PERSEVERANTI

A GINEVRA

Lo sbaglio della colomba
(*Marianne*, Parigi).

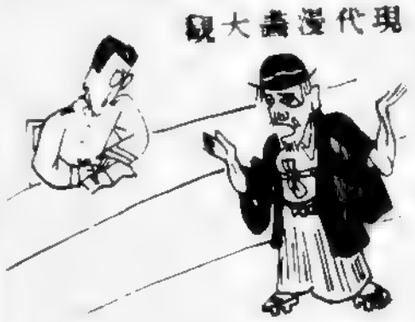
Il pubblico assiste a una tragedia moderna

— è una commedia moderna
(*Humoristicke Listy*, Praga).

Lei — Non avete fortuna: sono già fidanzata da 5 anni!
Lui — Ebbene aspetterò
(*Le Rire*, Parigi).

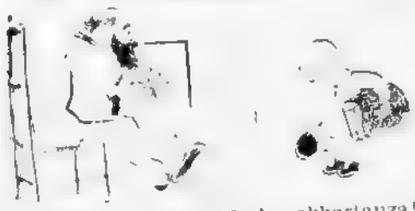
La famiglia degli acrobati va a sciare.
(*Fliegende Blätter*, Monaco).

現大畜漫代現



E' stata trovata una donna e si suppone che sia vostra moglie.
— E lei che cosa dice?
— Si è chiusa in ostinato silenzio.
— Allora... non può esser mia moglie!
(*Ghendai Mangwa*, Tokio).

— Oramai sono così allenato alle «parole incrociate» che con un occhio guardo orizzontalmente e con l'altro verticalmente!
(*Das interessante Blatt*, Vienna).



Oh, sai, papà! Ne ho abbastanza! Ogni volta che mi fai tu il problema mi busco uno zero!
(*Journal Amusant*, Parigi).

Il figlio del fotografo: — Guarda, papà: per faccia ha la negativa!
(*Swiatowid*, Cracovia).

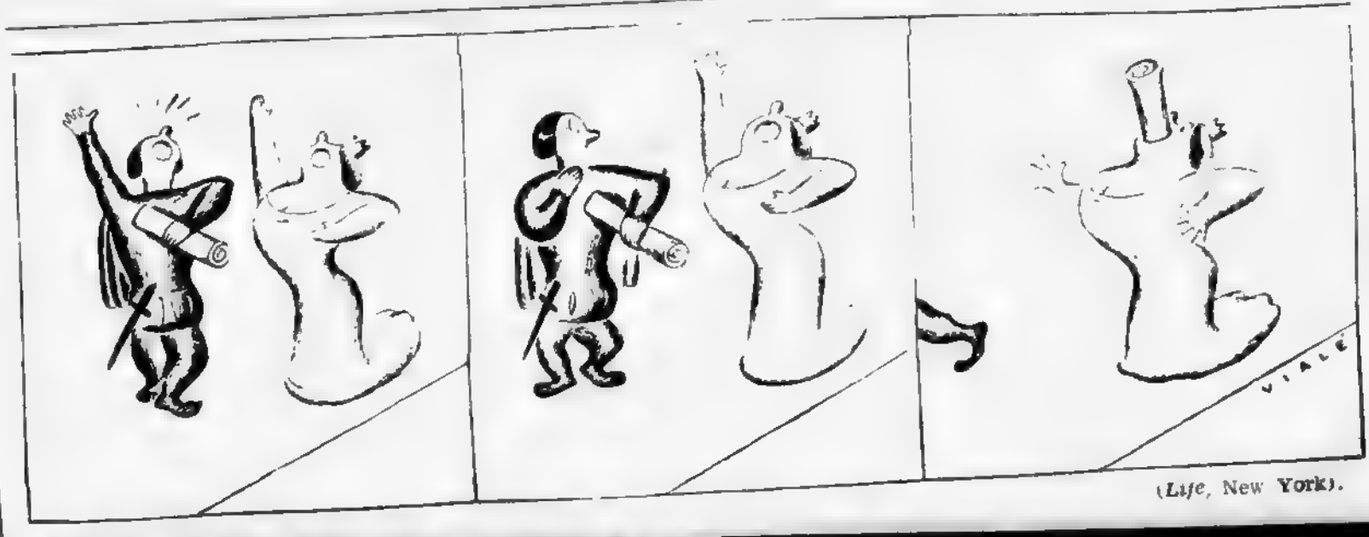
Col ritorno della moda '800 vedremo anche le *girls* '800?
(*Life*, New York).

"CONVERSAZIONI BREVI!,,

Una signorina va a telefonare...

...e ha finito
(*der lustige Sachse*, Lipsia).

Il mariolo — Oh! Che cosa vorreste fare?
Il padron di casa molto timido — Se... se permettete... posso... aiutarvi a fare la valigia...
(*Tatler*, Londra).



(*Life*, New York).

PINZIMON

3311

" Lloyd George ha ripudiato
beralismo e esalto «il grande
mento corporativo dell'Italia
Non è troppo presto per ac
si che «per il liberalismo no
eramai che la tomba
Ma il liberalismo era molto
ci si arrende a credere che
sone care sian davvero mor
quando son già in stato di c
posizione.

3312

" L'evasione dei monarchici
Cisneros sarebbe costata
quanto afferma *El Debate*
milione di *pesetas*.
Ma forse la commissione c
ne sulla faccenda costerà
verno spagnolo di più.

3313

" Quasi tutti i quotidiani it
in questi giorni, commettono
rore d'ortografia inglese, che p
ser un buon augurio.
La residenza del Primo Mi
a Londra, è in *Downing Str*
10: ma i nostri giornali amar
vere *Dawning Street*.
Forse perchè *down* vuol dir
mentre *dawning* è l'«aurora».
E' un gentile pensiero, in
caso.

3314

"* La *Jugoslovanski List* ha
ciatosta di affermare che «la
ne jugoslava ha avuto il rico
mento dell'intera opinione pu
europea».
Infatti, quasi tutti i giorn
con rarissime ed ovvie eccezi
hanno detto press'a poco:
— Ti riconosciamo! Sei sem
stessa!

3315

"* La stampa parigina incon
a convincersi che «le cose
male in Jugoslavia».
Non le cose soltanto: anch
uomini.

3316

"* Tutti i riconoscimenti che

La cura della Sifil

La chemioterapia moderna ha risolto
margyl il problema del trattamento sc
della sifilide per via orale, sostituendo le i
ed evitando intolleranze e rischi.
Il Prof. Pomaret, Capo della Clinica D
filopatica della Facoltà di Medicina di P
lustra questo trattamento nella sua mon
Cura orale della sifilide », pubblicazion
spedisce gratis, in busta chiusa e senza in
ni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemioter
Sez. T. V., Via G. Puccini, 5 — Milano.

...ri... Non avete fortuna son sa...
...nza... Eppure aspettero
(*Le Rire*, Parigi).

Oh, sai, papà! Ne ho abbastanza! Ogni volta che mi fai tu il problema mi busco uno zero!
(*Journal Amusant*, Parigi).

Il figlio del fotografo: — Guarda, papà: per faccia ha la negativa!
(*Swiatowid*, Cracovia).

(*Life*, New York).

IMMIGRAZIONE IN VIA VENETO

Zoddi

— **Ma chi è?**

È un fesso, che non sapendo fare il buon rurale in campagna è venuto a fare il cafone in città.

Disegno di *Toddi*.

PINZIMONIO

3311

*** Lloyd George ha ripudiato il liberalismo e esalta «il grande esperimento corporativo dell'Italia».

Non è troppo presto per accorgersi che «per il liberalismo non vi è oramai che la tomba».

Ma il liberalismo era molto amato ci si attende a credere che le persone care siano davvero morte solo quando son già in stato di decomposizione.

3312

*** L'evasione dei monarchici da Villa Cisneros sarebbe costata — a quanto afferma *El Debate* — mezzo milione di *peseta*.

Ma forse la commissione d'indagine sulla faccenda costerà al Governo spagnolo assai di più.

3313

*** Quasi tutti i quotidiani italiani, in questi giorni commettono un errore d'ortografia inglese, che può esser un buon augurio.

La residenza del Primo Ministro, a Londra, è in *Downing Street* n. 10: ma i nostri giornali aman scrivere *Dawning Street*.

Forse perchè *down* vuol dir «giù», mentre *dawning* è l'«aurora».

E' un gentile pensiero, in ogni caso.

3314

*** La *Jugoslovanski List* ha la freciatosta di affermare che «la nazione jugoslava ha avuto il riconoscimento dell'intera opinione pubblica europea».

Infatti, quasi tutti i giornali — con rarissime ed ovvie eccezioni — hanno detto press'a poco:

— Ti riconosciamo! Sei sempre la stessa!

3315

*** La stampa parigina incomincia a convincersi che «le cose vanno male in Jugoslavia».

Non le cose soltanto: anche gli uomini.

3316

*** Tutti i riconoscimenti che, sempre in maggior numero, vengon fatti all'estero a favore del Fascismo non debbono inorgoglirci.

Il Fascismo è quel che era

Possiamo congratularci con questi stranieri i quali cominciano a capire quel che noi avevamo capito da un pezzo.

3317

*** Quando — come i sintomi fan prevedere — anche altre nazioni seguiranno la via del Fascismo, l'Italia sarà sempre all'avanguardia

E saremo sempre noi i più giovani, proprio perchè abbiamo cominciato un decennio prima.

3318

*** Lloyd George guarda a Roma ed afferma: «Se vogliamo risolvere il problema della disoccupazione, dobbiamo tornare alla terra».

E metter sotto terra il liberalismo & C

3319

*** La missione educativa cinese venuta in Italia per studiare il nostro ordinamento didattico, ritornerà in Cina soddisfatta

Dirà agli scolari cinesi: «Non vi lamentate se dovete imparare quattro o cinquemila segni di scrittura. I programmi delle scuole che abbiamo visitate sono assai più complicati»!

3320

*** Ce ne sono infatti, nei nostri programmi scolastici, di «cineserie»!

3321

*** Guido Manacorda ha scritto un saporoso volume polemico: «Benedetto Croce, ovvero l'improntitudine».

Val la pena di leggerlo (ed. Bemporad, lire 5) perchè è succoso e interessante.

Ma noi desideremmo altri volumi, della medesima serie. La seconda parte del titolo potrebbe restare qual'è.

3322

*** L'articolo 34 della Costituzione repubblicana spagnola proclama l'assoluta libertà di stampa.

Il *Tevere* ci informa che, sin ora, i giornali spagnoli multati, sospesi o addirittura soppressi sono centodue.

Strana coincidenza: 102 è multiplo di 34 (infatti $34 \times 3 = 102$).

La matematica non è un'opinione.

Ma non è lecito avere una opinione là ove impera questa matematica.

T.

La cura della Sifilide

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando intolleranze e rischi.

Il Prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: Cura orale della sifilide», pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e senza indicazioni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici — Sez. T. V., Via G. Puccini, 5 — Milano.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso.
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «**Il Travaso**» - via Milano, 69 - Roma

CERCHIAMO dappertutto persone attive buona volontà disposte guadagnare 1500 mensili lavoro facile importantissimo Scrivere. Nocerino, via Sampaolo 31. Napoli Escluso Campania.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli **differenti**. Venticinque Azzurre lire tre cinquanta Bosnia lire sette, duecento Cecoslovacchia lire venti, trecento Germania lire sei; cinquanta Libero Impero lire cinque; venticinque Persia lire tre, cento Polonia lire tre; venticinque Venezuela lire tre. Inserzioni precedenti sempre valevoli. Catalogo novanta pagine illustrate, millequattrocento offerte una lira. **Studio Filatelico Siciliano, via Maqueda, 32, Palermo.**

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis:** Milano, Premuda, 1.

DISPERDO Collezione francobolli Universale Cento esemplari differenti (prima scelta) catalogo di oltre 100. L. 10 (franco raccomandato) Faccio invii scelta. Malagoli, via Trieste, Genova

ERNIE, Cinto novità. Evita operazioni. Contenzione perfetta Istruzione Ortopedico — Casellario 278, Roma. Pagamento rateale.

ERNIE. Regolarizzatore Fisiatrico, contiene modo meraviglioso e radicale forma Ernie Lasciamo specchio gratis Industrie Sanitarie — Casellario 602 — Napoli

FRANCOBOLLI - Collezionisti, inviateci vostro indirizzo, riceverete prospetto Filatelica, 10 Palma, Milano.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi. Unica abbondanza. L. 20 — **10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. L. 25 — **Busta** al valore scopo propagandare reclame. L. 5. — **100** Differenti Italia 1863-1932 Una serie L. 10, 100 serie L. 80. — **5000** Cinquemila Esteri. Super assortimento confezionati su dieci libretti premi. L. 90 Catalogo Iveri-Tellier 1933 L. 32 **Acquisto** Francobolli Esteri Italia qualsiasi quantitativo commemorativi comuni, medio valore, antichi, raccolte, pronti contanti. - **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postale, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza Giovanni **SARTI**, Gorizia.

FRANCOBOLLI per Collezione Cinquecento differenti, numerosi stati lire quattro. Scrivere subito Domenico Lavorato — Rossano.

GIOCO divertente interessante che riunisce le attrattive delle parole incrociate, del poker, del mah-jongg, presenta sorprese e possibilità svariatissime e il «Magic», ritornato di moda e adattissimo per economico regalo natalizio. Inviando lire tre alla **LIBRERIA MODERNISSIMA** (via delle Convertite 18, Roma) riceverete franco di porto in tutta Italia e Colonie il manuale illustrato e la serie completa delle carte per giocarlo

GIOVANI!! Assicurate ottima carriera iscrivendovi «**Scuola Panto**» — Monza — Corsi Corrispondenza Segretari Comunali, Applicati, Collocamento immediato.

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone**, Via Maqueda, 36, Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis: Milano, Premuda, 1.

IL CORRIERE FILATELICO si pubblica regolarmente alla fine di ogni mese. Ampia cronaca illustrata delle novità. Articoli sui francobolli antichi sulle falsificazioni. Numerosa pubblicità dei migliori negozianti e di collezionisti. Indispensabile a tutti i raccoglitori di francobolli. Numero di saggio gratis. Abbonamento annuo Italia, Colonie L. 15,25 Direzione, Amministrazione via Tre Alberghi, 24, Milano.

INFERMIERA diplomata assistenza iniezioni, Eugenia Tozzi, via Vetrina 14.

NOBILTA pratiche genealogiche, ricerche qualsiasi famiglia. Uff. to Araldico Italiano. Via Maggio 26-20335 Firenze.

PER GIARDINI, TERRAZZE, eseguo innesti, lavori, sistemazione vasi, potature, piante decorative. Prezzi modici Scrivere: Giovanni Rosa, via del Girasole, 14 — Centocelle, Roma.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. L. 12,65 anticipate **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2. Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2. Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda, 1.

RAGIONIERE provetto contabile lunga pratica in aziende industriali e commerciali assumerebbe impegni per impianti di contabilità di ogni genere e anche amministrazioni. Punzi, via Lucrezia 29 (Palazzina interna) int. 8.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla Milano, Premuda, 1

SANATORIO nervosi, convalescenti, Clinica Colucci, Scudillo Capodimonte Napoli Cure specifiche neuralgie, insonnie svezzamenti, malariaterapia, emoterapia. Quartieri Reparti signore Teatro Chiesa

SICURAMENTE chiunque guadagni ra minimo 20 giornaliere continuando ecupazioni Informazioni francobollo «**Ipin**». «**Quartoinferiore**» (Bologna)

STUDIO Commerciale Recupero crediti — inoltro pratiche commerciali presso Enti pratiche legali — ed altro massima serietà - onorari modici Cav. Fiorentini. Via Carlo Cattaneo 31 int. 10. Tel 48-248

VOLETE conoscere desiderate possedere meravigliosi segreti per vincere radicalmente timidezza, acquistare fascino personale, diventare abilissimi Ipnotizzatori? Opuscolo gratis. Delta, casella postale 342, Roma.

TAGLIO moderno abbigliamento femminile insegna domicilio provetto tagliatore. Scrivere Tessera Postale 215812 — Fermo Posta — Roma.

Direttore Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

Cent. 30 Roma 27 gennaio 1973, Anno XI

Sped. a. - N. 1700 - Anno 33 - N. 4

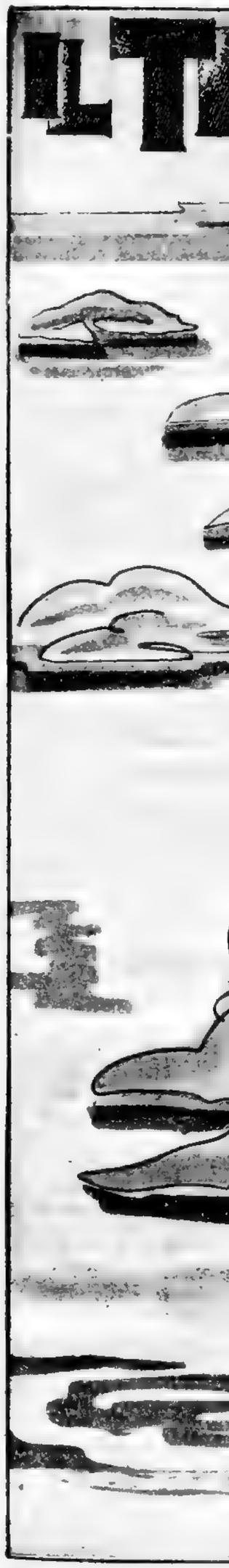
L'INFLUENZA DEL CINEMA

— Caro mio, dovresti imparare dai divi dello schermo che cosa è un bacio appassionato!
Già. ma quelli ricevono migliaia di dollari la settimana!

(Disegno di *Roveroni*)

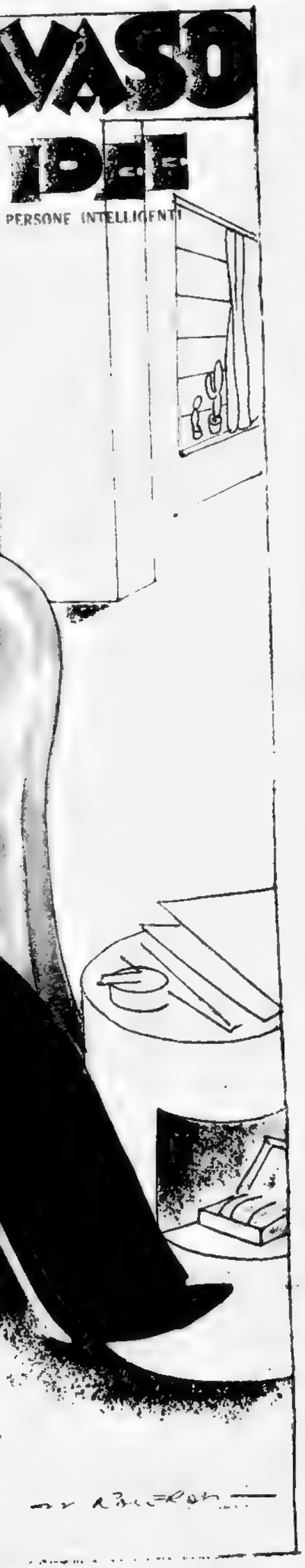
Cent. 30 ROMA

In questo nu



È meravigli

09 – Anno 33 – N. 4



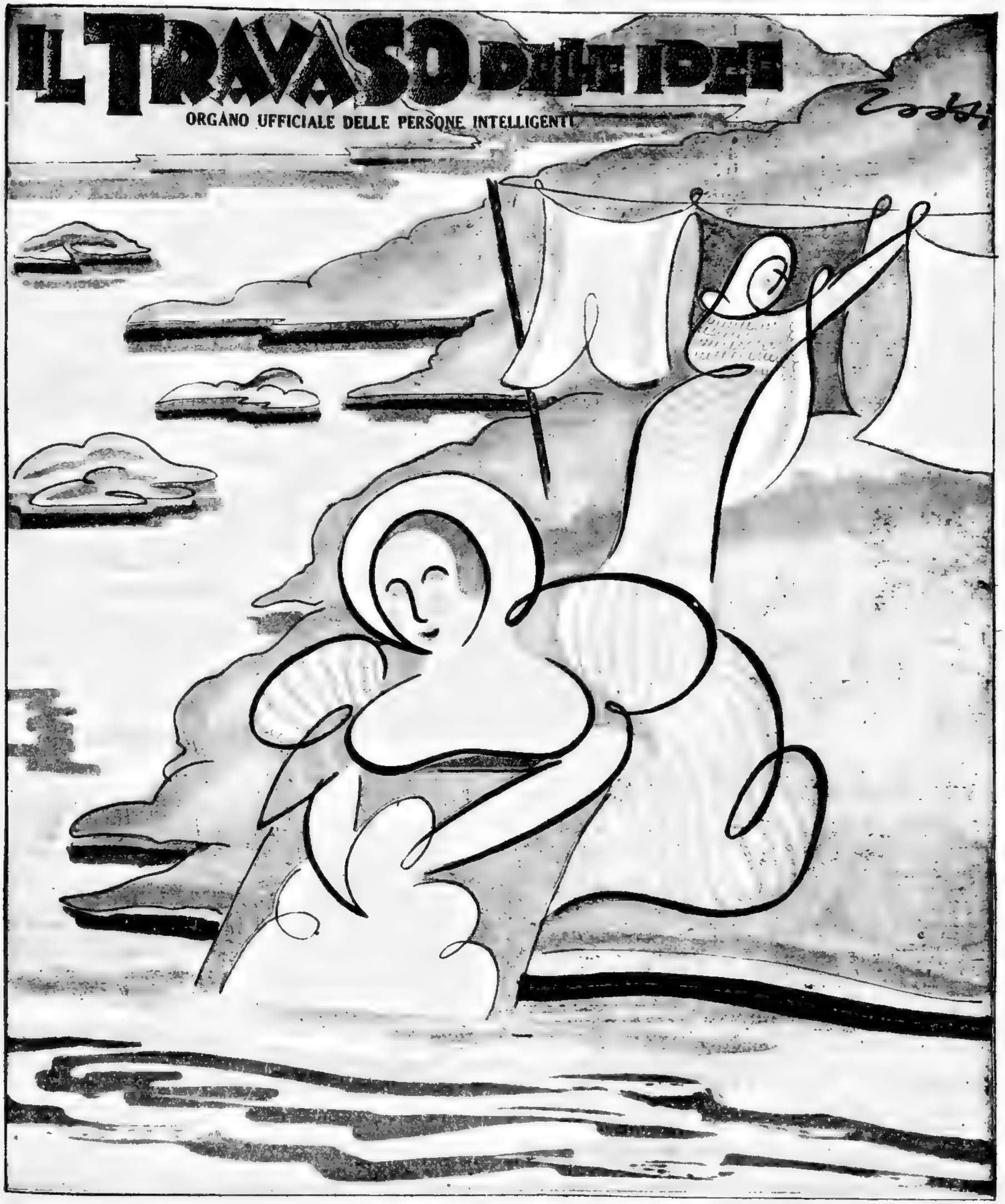
MA

appassionato!

(Disegno di *Roveroni*)

Cent. 30 ROMA — 29 gennaio 1933, Anno XI Sec. 3. – N. 1710. – Anno 33 – N. 5

In questo numero i risultati del Concorso Tiro-a-segno con 90 premi



DANUBIO AZZURRO

È meraviglioso questo fiume! Riesce ad avere un così bel colore anche dopo aver attraversato Belgrado!

(Disegno di *Todda*).

Cala la tela

Petrolini, entra in un ristorante e siede accanto ad una signora che ha, vicino a sè, un minuscolo pechinese che entrerebbe comodamente in un manicotto.

Oh! — fa Petrolini con naturalezza — che magnifico San Bernardo!..

La signora resta stralunata.

* * *

Lucio Ridenti, lo strepitoso direttore di «Dramma», impensierito per un mal di reni, si reca dal dottor Giuseppe Vitello, suo antico compagno di scuola.

Giunto all'uscio, suona, e alla cameriera che viene ad aprire, domanda:

— C'è il dottor Vitello?

No, signore; qui abita Bove...

Bove? Ah, dev'essere lui. Da tanti anni non l'ho visto più!..

* * *

Alla duecentesima mostra al «Bragaglia fuori commercio» lo stesso A. G. B. segue da qualche tempo con insistenza attraverso le sale una grassoccia signora tutta assorta nella contemplazione dei quadri. Anton Giulio cerca disperatamente un mezzo per attaccar discorso con la bella visitatrice. Vede un cane e s'attacca, metaforicamente, a quello

— Scusate, signora, quel [illegible] mandando la bocca a un sorriso — ma i cani non possono entrare al[illegible]

M[illegible]

Non è vostro? Eppure [illegible]

— Che vuol dire? — esclama la signora — Anche voi mi seguite.

* * *

Un attore di un avarizia strepitosa, il mese scorso si è sposato con una vedova.

Ed ora i suoi conoscenti vanno dicendo che quell'avaraccio, pur di risparmiare si è presa una mogne di seconda mano.

* *

Angelo Musco, durante il suo soggiorno a Roma per *girare* il film «5 a 0», andò ad abitare nell'appartamento situato all'ultimo piano di un palazzo, da cui si ammirava una distesa di tetti e di fumaioli

— Ma perchè — gli domandò un amico — sei venuto ad abitare quassu?

— Perchè ho il vantaggio di saper sempre da quale parte spira il vento.

* * *

Il famoso dottor Mario Musella, autore del bel volume «Anni e malanni» (Edizione Cappelli) viene presentato una sera ad Isabella Riva, una brava attrice che ha superato la ventina; e, si dice da molto tempo.

— Vi presento il dottor Musella, quello di «Anni e Malanni»... — esclama un amico comune.

— Oh, povera me!...

— Prego signora, si rassicuri — dice Musella galantemente. — Io mi riconosco i malanni e non gli anni!...

* * *

Accaduta mercoledì sera in un teatro di Roma.

L'attore X ha una tosse affatto rassicurante. Sua moglie da parecchio tempo sta in pensiero.

La sera, prima della recita, annuncia a suo marito:

— Caro, tu non stai bene ed io vivo preoccupata. Perciò, siccome tu non ci avresti pensato, io, di mia iniziativa ho voluto chiamare... E' fuori che aspetta.

— Grazie cara, sei molto buona! Ebbene, farò come tu vuoi. Fa entrare questo dottore...

— Ma non è il dottore: è l'agente di assicurazioni sulla vita!

Zufolo

DOVE ARRIVA FRICANDO'...

Il Mago Fricandò-con-la-cipolla,
mago terribilissimo e burlesco,
solleva in aria la bacchetta a molla
per compiere un miracolo fiabesco.
Sotto a chi tocca! Lanfranconi passa
e la bacchetta magica si abbassa,
Un colpo secco sulla zucca pura
e in un baleno il re della freddura
si trova per quel colpo inopinato
in Josephina Baker trasformato.

Lanfranconi trasformato
nella Baker si fa nero
e si sente vedovato
del suo gelido pensiero,
perde il pelo ed il capello,
la barbetta ed il mantello,
la camicia col solino,
la mutanda, il calzettino;
dopo tale spogliatura
nudo e crudo egli rimane
ma riveste una cintura
di quattordici banane.
Con un simile giubbetto
fatto a guisa d'abajour
Lanfranconi è ormai costretto
a cantar "J'ai deux amours ...
Sgrana gli occhi e per mostrar
ch'egli vien da Zanzibar
a cotale tosto si mette
delle zazà-barzellette.
Ma [illegible] più non dice
ha paura l'infelice
di vedersi dei goloni
sulla pelle equatoriale
troppo avvezza ai solleoni
di quell'Africa centrale
che fa fare ogni mattina
l'ovo toste alla gallina.
Lanfranconi si riscalda
ed alzando un po la falda
del giubbetto di banane
balla rumbe audaci e strane.

Sgambetta, delira,
si piega, si gira,
che bel panorama!
La gente lo acclama
ed urla in brev'ora:
"Che pezzo di mora ...
La folla s'ingrossa
e chiede la mossa...
A un tratto un signore
che poco ci vede
s'infiamma e il calore
in lui piglia piede.
Si mette a gridare:
"Ti voglio baciare,
sei negra e formosa,
sarai la mia sposa ...
Le mani distende
la testa gli prende
ma...

Il Mago Fricandò-con-la-cipolla
scheva in aria la bacchetta a molla
e con un colpo ma di quelli buoni
rimette nei suoi panni Lanfranconi,
che dice al Don Giovanni: "Se ti [garba
son salvo per un pelo... della barba ...
E con questa freddissima idiozia
smorza ogni fuoco in prosa e in poesia.

ESOPONE

I nostri lettori conoscono bene l'umorismo di Esopone, Esopino, ossia di

LUCIANO FOLGORE,

«travasatore» di prima grandezza: perciò saranno lieti di sapere che, dal 1. febbraio, potranno legger di lui

LA TRAPPOLA COLORATA

spassoso arguto sorprendente romanzo che si pubblicherà in appendice nella TRIBUNA.

Alla Scala, «Una partita di Zandonai.

L'ha partita che Zandonai ha vinto.

Ma il bello è che nemmeno il pubblico l'ha perduta.

* * *

Mago Merlino, *commedia in tre atti di Gioacchino Forzano, a Milano non piacque. Perciò fu ridotta al solo primo atto per essere rappresentata a Roma.*

Così, Gioacchino sarebbe il mago, e il pubblico il merlino

* * *

Se la cosa prende piede, rivedremo delle commedie fischiate ridotte a una scena sola, e delle opere ristrette a una romanza.

* * *

Un bel giorno poi vedremo qualche commedia di Forzano, che a furia di tagli sarà ridotta a una sola battuta

* * *

Il portiere di Napoleone, *commedia di Gioacchino Forzano*

Atto primo, scena prima: Il barbiere — Buongiorno, come va la vita? — Sapete... E' finita. *Applausi*

* * *

Mistinguett verrà a Roma tra pochi mesi

Giusto, è l'epoca delle sistemazioni archeologiche!

* * *

Mistinguett andrà anche a Milano. Lì abiterà al corso Bonaparte.

L'imperatore le voleva tanto tanto bene!

* * *

Le voleva bene come a una mamma.

Lei l'aveva visto nascere!

* * *

Se ben ricordiamo, il concorso per il soggetto di un film fascista, bandito due anni or sono dalla Luce non ebbe esito positivo. Ragione per cui il soggetto fu commissionato a Gioacchino Forzano. Non se n'è saputo più nulla. Evidentemente, il film dovrà essere per la celebrazione del secondo Decennale.

* * *

Perchè la Luce non dà dei lumi in proposito?

* * *

Dal primo febbraio «La Tribuna» avrà l'appendice di Luciano Folgore.

Eh!... la vita è un romanzo. Un romanzo giallo!

Chi avrebbe mai detto a Folgore che la sua appendice glicl'avrebbero tagliata e ritagliata i suoi lettori?

* * *

A Istanbul, dicono le statistiche, in un anno sono stati pubblicati soltanto venti romanzi.

Che popolo felice, quello della Turchia

* * *

Non appena questa notizia è stata risaputa, Lucio d'Ambra, Salvator Gotta, Mura e qualche altro si sono precipitati ad imparare come si scrive il turco.

* * *

Al premio Bologna, Mino Doletti aveva presentato un suo romanzo intitolato «Niente» e alla votazione..

— Ha avuto un premio?

— No, ha riavuto il suo romanzo.

Scusi

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA. — *La Gioconda* ha costituito senza dubbio la più gioconda serata per gli abbonati del Reale. Per dare un'idea del successo bisognerebbe pensare a milletrecentoventidue mitragliatrici in piena azione; il crepitio degli applausi era interminabile, tanto che a un certo momento, la maggior parte degli spettatori, data l'ora tarda, si addormentarono e dormendo continuarono a battere le mani. Così furono trasportati alle loro case, dove l'indomani si destarono, applaudendo ancora.

Beniamino Gigli, fu il beniamino con Gina Cigna, e Benvenuto Franci fu più che mai benvenuto.

AUGUSTEO — Domenica, con concerto diretto da Mario Rossi una delle bacchette magiche dell'orchestra italiana.

ARGENTINA. — Quel che è rimasto del *Mago Merlino* dopo l'amputazione di due terzi fatta da Gioacchino Forzano, fece dire la sera della prima a qualche spettatore: — Se questo era l'atto migliore, sarei tanto curioso di sapere come Forzano sia riuscito a scrivere altri due atti.

Il dono del mattino, che completa lo spettacolo, è stata una buona idea di rappresentarlo nuovamente. Ha riabilitato il lavoro dalla cattiva reputazione che s'era creato in cinematografo.

QUIRINO. — Umberto Melnati, la più bella bocca del teatro italiano, dà venerdì la sua serata d'onore con *Alla prova*. Messo alla prova, Melnati dimostrerà quella sera che si merita più onori lui che Baiardo.

VALLE. — E gira e fai la *Ruota*, la ruota di Lodovici. Marta Abba ha voluto fosse la ruota della fortuna. E la ruota ha girato meglio che ha potuto.

MANZONI. — La commedia di Gino Rocca, *Mustaci de ferro*, applaudita in genovese è stata acclamata in veneto. E Gino Rocca ha ringraziato lungamente con il suo accento milanese e col suo sorriso biondo.

L'interpretazione fu gustosissima: a Cesco Baseggio, Bice Pensi, Bernabò, R. Malavasi, per dire dei principali, toccarono parecchie tonnellate di applausi sotto cui furono sepolti tra il contento e l'entusiasmo generale.

MORGANA. — All'ordine del giorno e della sera sono le mirabolanti avventure cinematografiche di Arsenio Lupin, e le spettacolose operette di Enrico Dezan, suscitatrici di un interesse infinitamente superiore a quello del capitale speso per l'acquisto dei posti che sono sempre a prezzi popolari.

IMPOTENZA

Vi sono UOMINI e DONNE ancora giovani che sono privati della gioia del matrimonio e della famiglia perchè affetti d'impotenza.

L'impotenza è un'infermità di cui molti si vergognano come fosse una malattia diversa dalle altre che si possono curare e guarire

L'impotenza è curabile e guaribile sicuramente in soggetti non più giovani, con il **preparato ormonico «OKASA»** basato sul moderno sistema terapeutico scientifico di rinvigorimento delle ghiandole a secrezione interna, il solo brevettato e che può garantire la più completa efficacia e perfetta efficienza degli ORMONI.

A Milano un Istituto Specializzato invia con tutta riservatezza gratuitamente e spiega questo nuovo metodo scientifico che può curare efficacemente l'uomo e la donna dall'impotenza, neurastenia sessuale e generale, ogni forma di esaurimento fisico e mentale, vecchiaia precoce.

Inviare solo L. 3, in francobolli, per la spesa di spedizione in busta chiusa, indirizzando a: Dott. LAHUSEN - Sez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

Il pugnidram

Goldoni, con tutte le sue commedie nuove e vecchie, p dare — o meglio potrebbe se fosse ancor vivo — a nas si, di fronte ad Erminio Sc bisogno di aggiungere Spall alle sue dieci commedie, p oltre alle altre che in un'int ha preannunziato.

Tali fenomeni di cambiam attività nei campioni sportiv va forse da quello, molto a modernissimo, degli attori matici datisi al cinema. Inf stesso Girardengo dal ciclis passato appunto alla pellicc questa al tiro a volo e chi s andrà a finire.

Ma ritorniamo a Spalla posito del quale l'on. Lanfr asserisce che se il campione gilato si mettesse a studiare lino tutte le orchestre si cor rebbero il... violino di Spalla) ad orecchio cerchiamo di ric re lo schema d'uno dei suoi drammatici

* * *

Atto primo (o prim'atto. glio ancora «primato» che le a «campionato»)

Un giovane atleta ha un incontro con una ragazza e sta subito colpito, onde là le piazza una focosa dichiar che la donzella incassa con re Ma il padre di lei, chiam bitro del fidanzamento, p colpo con destrezza e fi qualche sinistro, rifiuta

— Ah, questo tiro manci gnore — esclama il giovan morato — non me l'aspettav

Gli è che — risponde nitore — io dò il peso massi l'onore di mia figlia!

Il giovane tenta di girare sizione, ma poi finge di ras si e dice che si ritiene swin da ogni impegno

Nell'atto secondo si vede gazza che a furia di piang gli occhi pesti ed accusa ma stomaco. C'è un ganimede ch ca di consolarla trattandol guantoni e asciugandole il con la spugna, ma lei non si lare la benda sugli occhi punto, anzi ai punti, di far tere k. o. dal bellimbusto.

Questi là per là tenta una ripresa, ma lei non rispond mette a lavorare il *crochet*. vane, battuto in pieno, si mormorando: «La donna è le qual peso piuma al vento

Atto terzo: La ragazza st gendo un massaggio d'amor ricevuto sulla regione cardi scritto di proprio pugno dal suo innamorato, che le pre cia una visita di nascosto dre.

Essa, ansiosa attende e co no a 10 per ingannare il ma lui non viene! Invec la serenata del ganimede ch to le finestre canta, accomp dosi con un istrumento a cor

M'ero ring-alluzzito
ero già gong-olante
or pel mio cuore aman
ahimè tutto è finito!

A questo punto, arrivato c retto» delle 10, 17' e 32', en iscena il primo (che non nera) innamorato, il quale ficandosi inviato dal cielo tr la ragazza verso il fondo e fugge.

Il corpo a corpo è ora ine te, e al povero padre che rima fuori di tempo, non res esclamare: «Partita! Perd

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria BONINO Palermo

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA. *La Gioconda* ha costituito senza obbio la più gioconda serata per abbonati del Reale. Per dare l'idea del successo bisognerebbe nsare a milletrecentoventidue tragliatrici in piena azione; il epitio degli applausi era intermibile, tanto che a un certo moento, la maggior parte degli spetori, data l'ora tarda, si addormentarono e dormendo continuano a battere le mani. Così furotrasportati alle loro case, dove ndomani si destarono, applaudo ancora.

Beniamino Gigli, fu il beniamicon Gina Cigna, e Benvenuto anci fu più che mai benvenuto.

AUGUSTEO — Domenica, con rto diretto da Mario Rossi una lle bacchette magiche dell'orchera italiana.

ARGENTINA. — Quel che è rimao del *Mago Merlino* dopo l'ampuzione di due terzi fatta da Gioacino Forzano, fece dire la sera lla prima a qualche spettatore: Se questo era l'atto migliore, rei tanto curioso di sapere come rzano sia riuscito a scrivere altri e atti.

Il dono del mattino, che completo spettacolo, è stata una buoidea di rappresentarlo nuovaente. Ha riabilitato il lavoro alla cattiva reputazione che s'era reato in cinematografo.

QUIRINO. — Umberto Melnati, più bella bocca del teatro itano, dà venerdì la sua serata d'ore con *Alla prova*. Messo alla rova, Melnati dimostrerà quella ra che si merita più onori lui e Baiardo.

VALLE. — E gira e fai la *Ruota*, ruota di Lodovici Marta Abba a voluto fosse la ruota della fortuna. E la ruota ha girato meglio he ha potuto.

MANZONI. — La commedia di ino Rocca, *Mustaci de ferro*, aplaudita in genovese è stata aclamata in veneto. E Gino Rocca a ringraziato lungamente con il uo accento milanese e col suo sorriso biondo.

L'interpretazione fu gustosissima: a Cesco Baseggio, Bice Pensi, ernabò, R. Malavasi, per dire dei rincipali, toccarono parecchie onnellate di applausi sotto cui furono sepolti tra il contento e l'enusiasmo generale.

MORGANA. — All'ordine del giorno e della sera sono le mirabolanti avventure cinematografiche di Arsenio Lupin, e le spettacolose operette di Enrico Dezan, suscitatrici di un interesse infinitamente superiore a quello del capitale speso per l'acquisto dei posti che sono sempre a prezzi popolari.

IMPOTENZA

Vi sono UOMINI e DONNE ancora giovani che sono privati della gioia del matrimonio e della famiglia perchè affetti d'impotenza.

L'impotenza è un'infermità di cui molti si vergognano come fosse una malattia diversa dalle altre che si possono curare e guarire.

L'impotenza è curabile e guaribile sicuramente in soggetti non più giovani, con il **preparato ormonico «OKASA»** basato sul moderno sistema terapeutico scientifico di rinvigorimento delle ghiandole a secrezione interna, il solo brevettato e che può garantire la più completa efficacia e perfetta efficienza degli ORMONI.

A Milano un Istituto Specializzato invia con tutta riservatezza gratuitamente e spiega questo nuovo metodo scientifico che può curare efficacemente l'uomo e la donna dall'impotenza, neurastenia sessuale e generale, ogni forma di esaurimento fisico e mentale, vecchiaia precoce.

Inviare solo L. 3, in francobolli, per la spesa di spedizione in busta chiusa, indirizzando a: Dott. LAHUSEN - Sez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

Il pugnidramma

Goldoni, con tutte le sue sedici commedie nuove e vecchie, può andare — o meglio potrebbe andare, se fosse ancor vivo — a nascondersi, di fronte ad Erminio (c'è forse bisogno di aggiungere Spalla?) e alle sue dieci commedie, per ora oltre alle altre che in un'intervista ha preannunziato

Tali fenomeni di cambiamenti di attività nei campioni sportivi, deriva forse da quello, molto affine e modernissimo, degli attori drammatici datisi al cinema. Infatti lo stesso Girardengo dal ciclismo è passato appunto alla pellicola, da questa al tiro a volo e chi sa dove andrà a finire.

Ma ritorniamo a Spalla (a proposito del quale l'on. Lanfranconi asserisce che se il campione di pugilato si mettesse a studiare il violino tutte le orchestre si contenderebbero il... violino di Spalla) e così ad orecchio cerchiamo di ricostruire lo schema d'uno dei suoi lavori drammatici

* * *

Atto primo (o prim'atto, o meglio ancora «primato» che equivale a «campionato»).

Un giovane atleta ha un primo incontro con una ragazza e ne resta subito colpito, onde là per là le piazza una focosa dichiarazione che la donzella incassa con piacere. Ma il padre di lei, chiamato arbitro del fidanzamento, para il colpo con destrezza e fiutando qualche sinistro, rifiuta

— Ah, questo tiro mancino, signore — esclama il giovane innamorato — non me l'aspettavo!

Gli è che — risponde il genitore — io dò il peso massimo all'onore di mia figlia!

Il giovane tenta di girare la posizione, ma poi finge di rassegnarsi e dice che si ritiene swing-olato da ogni impegno.

Nell'atto secondo si vede la ragazza che a furia di piangere ha gli occhi pesti ed accusa male allo stomaco. C'è un ganimede che cerca di consolarla trattandola coi guantoni e asciugandole il pianto con la spugna, ma lei non si fa calare la benda sugli occhi fino a punto, anzi ai punti, di farsi mettere k. o. dal bellimbusto.

Questi là per là tenta una vivace ripresa, ma lei non risponde e si mette a lavorare il *crochet*. Il giovane, battuto in pieno, si ritira mormorando: «La donna è mobile qual peso piuma al vento!».

Atto terzo: La ragazza sta leggendo un massaggio d'amore testè ricevuto sulla regione cardiaca, e scritto di proprio pugno dal primo suo innamorato, che le preannuncia una visita di nascosto del padre

Essa, ansiosa attende e conta fino a 10 per ingannare il tempo: ma lui non viene! Invece si ode la serenata del ganimede che sotto le finestre canta, accompagnandosi con un istrumento a corda:

M'ero ring-alluzzito
ero già gong-olante
or pel mio cuore amante
ahimè tutto è finito!

A questo punto, arrivato col «diretto» delle 10, 17' e 32', entra in iscena il primo (che non è Carnera) innamorato, il quale squalificandosi inviato dal cielo trascina la ragazza verso il fondo e con lei fugge

Il corpo a corpo è ora inevitabile, e al povero padre che rientra, ma fuori di tempo, non resta che esclamare: «Partita e Perduta!».

Al-tri

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo RARI

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: Sa che cosa occorre per un magistrato sordo?
GLI AVVOCATI: Lo dica! Lo dica! Qui si soffoca dal caldo!

La freddura che disse l'on. Lanfranconi: — *Un avvocato di grido!*

(Disegno di *Onorato*)

le 7x7 meraviglie

1

Si è propalata la notizia che a Roma, in una via del centro, sia rimasto poggiato sul marciapiede, in posizione verticale, per un intero pomeriggio un grosso specchio e che nessuna delle passanti si sia soffermata per contemplarvisi.

La notizia corrisponde a verità: lo specchio misurava esattamente 1 metro e 50 di base per 2 di altezza ed era accuratamente imballato in una cassa di legno.

2

In una raccolta degli scritti del noto giornalista francese "Pertinax", uno studioso ha trovato un articolo che contiene una frase riguardante l'Italia la quale fa una previsione che venne poi confermata dagli avvenimenti.

La frase dice testualmente: "Mi trovavo a Roma quel giorno, ed era un sabato: l'indomani era domenica...

Qualcuno crede, però, che possa trattarsi di un errore di stampa.

3

Appena dieci minuti dopo che era transitato per via delle Terme un autobus della linea ST, i cittadini romani videro passare un secondo autobus recante le stesse lettere.

Un coraggioso, slanciatosi all'inseguimento, riuscì a fermare il veicolo, il quale aveva preso la mano al conducente.

4

Il giorno 25 gennaio, per ben 6 ore l'ufficio telegrafico centrale di Nankino non ha trasmesso alcun dispaccio contenente notizie di brigantaggi, conflitti fra truppe regolari e irregolari, incendi dolosi o altri fatterelli del genere.

Gli apparecchi telegrafici, prontamente riparati, poterono presto riprendere la loro regolare trasmissione

5

Sul "marciapiede di sinistra" di Via Veneto passeggia ogni giorno tra le ore 12,30 e le 13, un elegante signore il quale non deve nulla a chi gli ha confezionato i vestiti in cui egli si pavoneggia.

L'elegante giovane è un notissimo sarto della capitale

6

A Belgrado, un domatore serbo è rimasto coraggiosamente tranquillo per ben dieci minuti in una gabbia in cui era rinchiuso un grosso leone.

E, per di più, il domatore non si era accorto che il leone era di marmo

7

Nel giardino zoologico di Belgrado, un leone è riuscito ad azzannare la mano di un visitatore il quale si era troppo avvicinato alla gabbia e ne ha divorato un dito.

L'ingenuo carnivoro non si era accorto che il visitatore era un redattore della "Jugoslovanski List".

La Direzione del giardino zoologico comunica che fra una decina di giorni il leone potrà essere messo fuori pericolo.

Colui che non ci crede

ARTISTI ITALIANI ALL'ESTERO

Marianne esagera! Chi è *Marianne*? Un grande settimanale francese. Perchè esagera? Perchè a proposito di Ermete Zacconi, che si reca a Parigi per una serie di spettacoli scrive una frase di questo genere: «Si tratta di un artista italiano che recita nella maniera meno italiana possibile e che si fa notare soprattutto per la sua sobrietà».

«All'anima!» direbbe un mio amico spiritualista. La recitazione di Zacconi poco italiana!! Zacconi sobrio!! Probabilmente alludono alla vita privata del nostro grande attore.

Si vede proprio che i francesi non amano i bei gesti e ce l'hanno con la nostra mimica dimenticando che molti dei loro artisti, in materia di gesti, non scherzano affatto e si prestano gentilmente a delle gustose parodie. La compagnia Za-bum ci ha dato l'anno scorso un saggio caricaturale e riuscitissimo di come si muovono sulla scena i francesi.

Marianne scrive ancora: «Un altro grande attore transalpino, Ruggero Ruggieri verrà anche lui durante questa stagione, a Parigi, ma seguendo l'esempio dell'artista danese Paul Reumert, recitera in francese per farsi capire».

Qui *Marianne* non esagera. Chi esagera è Ruggieri. Bravo Ruggerò Ruggieri. Voi lo fate certamente perchè avete sentito dire che tutte le compagnie francesi che verranno quanto prima fra noi, reciteranno in italiano. Che se invece lo facesse per il solo timore che la nostra lingua non venga compresa a Parigi allora meritate proprio di vedere il vostro nome tradotto nell'idioma gallico e siete più che degno di diventare Roger. Roger Bontemps di cui Beranger ha fatto il tipo dell'uomo gaio, festoso e noncurante.

Siete come lui gaio perchè ve la ridete della tradizione dei grandi attori nostri che si sono recati sempre all'estero per fare propaganda di italianità. Siete festoso più di lui perchè volete fare la festa al nostro dolcissimo idioma. E infine siete noncurante come il suddetto Roger, perchè non vi curate affatto d'avere nel cuore un po' d'orgoglio nazionale.

Quindi speriamo che si tratti di un *canard* di Marianne. In fatto di teatro i francesi pigliano delle papere anche loro.

Fedrone.

YO-YO

— **Signorina, conti: uno... due... tre...**

(Disegno di *Bompard*).

I risultati del Concorso Tiro-a-segno

Il concorso del Tiro a segno porta fortuna era un po' più complesso che i precedenti, ma ha egualmente allettato molti dei nostri lettori.

E poichè parecchie migliaia di essi, avendo partecipato al concorso, attendono con ansia il risultato, diciamo subito che i tre punti colpiti nei tre tiri successivi secondo le norme del concorso, già pubblicate, sono

14 H 20

ossia la zona verdonna ch'era contrassegnata col numero 14, il disco contrassegnato con la lettera H e la zona arancione contrassegnata con il numero 20

Per il tiro, che doveva servire di base all'assegnazione dei premi si è proceduto nel modo seguente.

Il giorno 21 gennaio, alle ore 15.30, sulla terrazza della redazione del *Travaso* in via Milano 69, è stato fissato come bersaglio il disegno colorato riprodotto alla pag. 9 nel *Travaso* numero 1704-51 del 18 dic. u. s. Questo disegno però era stato ricoperto con un foglio bianco di eguale grandezza e fatto rotare — prima di essere fissato — in modo che nessuno dei presenti sapesse in che modo risultasse orientato il bersaglio così ricoperto

Dalla distanza di 5 passi il balilla settenne Gianni Puccio ha scagliato contro il bersaglio tre frecce a punta acuminata le quali si sono fissate nelle zone che — dopo aver asportato il foglio bianco di copertura — sono state identificate per quelle suddette ossia 14 - H - 20, e precisamente nei punti indicati nel qui acclusо disegno

Sulla base di questi tre colpi, alla presenza dei rappresentanti l'Amministrazione della *Tribuna* e della redazione del *Travaso*, la Commissione di spoglio ha proceduto all'esame delle schede, già precedentemente classificate.

Fra queste 11765 schede sono state scelte quelle che indicavano come risultato del 1 colpo il n. 14, iniziando così la prima eliminatoria

Fra queste schede è risultata vincente il 1. premio quella inviata il 9 gennaio c. a. dall'abbonato

GIOVANNI SOFIA

via Roma, BRESSANVIDO (Vicenza)

il quale ha imbroccato in pieno, e nell'ordine giusto, i tre colpi: 14. H. 20.

Al signor Sofia viene quindi aggiudicato il 1. premio ossia il viaggio (biglietto e soggiorno compresi) a Roma o Napoli-Capri o San Remo o Taormina, secondo una delle varie combinazioni che abbiamo offerte, previi accordi con la Compagnia Italiana Turismo (C.I.T.) che con la sua perfetta organizzazione garantisce al vincitore il massimo godimento del premio conquistato.

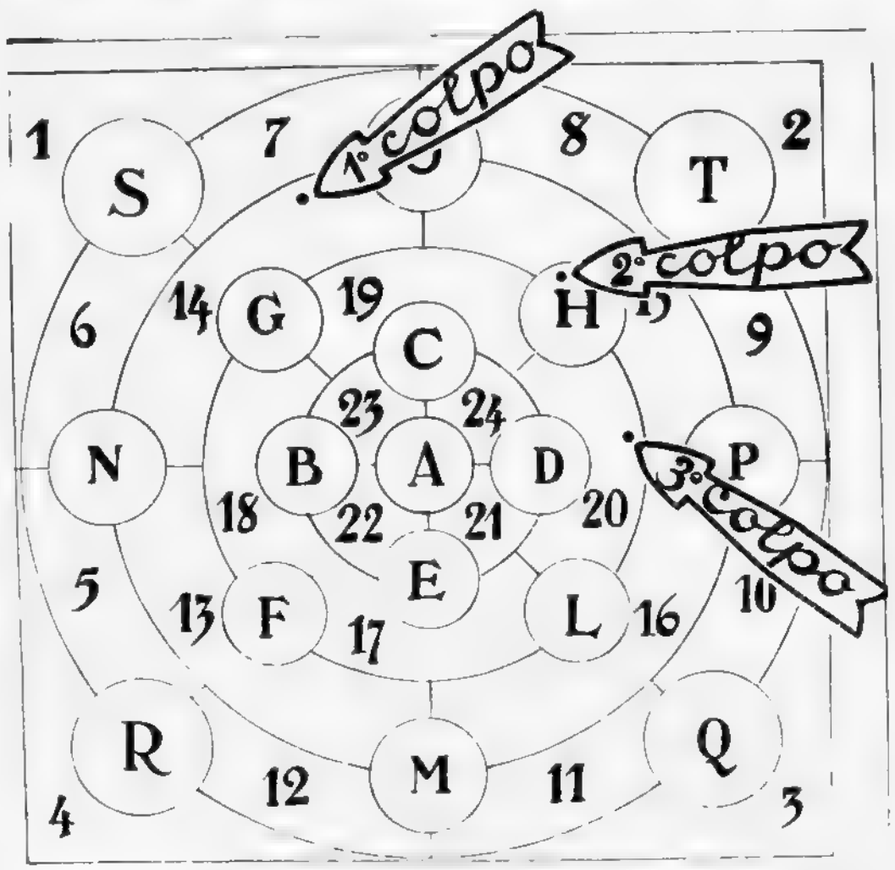
I successivi premi — dei quali i primi quattro erano riservati agli abbonati — vengono così assegnati, tenendo conto — secondo le norme del concorso — dell'essersi il concorrente più o meno avvicinato col 3. colpo al punto indicato. Le tre indicazioni dopo il nome e indirizzo del vincente si riferiscono appunto ai tre colpi e la eventuale data indicata è quella di spedizione della scheda, servendo la precedenza d'invio a stabilire la graduatoria pei casi di parità)

. 2. premio: Apparecchio Radiolette per la ricerca delle stazioni europee, a 4 valvole Radiotron RCA con elettrodinamico a cono vibrante e autotrasformatore di adattamento per il voltaggio della corrente: abbonato signor Carlo Carducci, Quercetа (prov. di Lucca) — (14. H. P)

3. premio: Fonografo Asal corredato di 8 dischi doppi: abbonata signora Gina Avantaggiato Morelli, Castro dei Volsci (prov. Frosinone) — (14 H. 24).

4. premio: Servizio di posateria Kromalga per 12 persone con astuccio e

NON PIU CAPELLI GRIGI
"EXCELSIOR"
La meravigliosa innocua Lozione Ristoratrice di Singer Junior, ridà il colore naturale ai capelli; non è una tintura, non macchia. In vendita da oltre 50 anni. Trovasi ovunque.
Prezzo Lire 8.4.
Profum. SINGER - v. Accademia 18 - MILANO



altro astuccio con trinciante e forchettone pel medesimo servizio: abbonato sig. Guido Ponticelli, via Ignazio Ciampi, Palazzo Picconi, Batteria Nomentana Roma — (14 H 11).

5° premio: Servizio alpacca da toletta, con astuccio, sig. geom. O. Sajeva, Lercara (prov. di Palermo). — (14. H 10 21 dic 1932).

6° premio: una fonovaligia «Durium sport» fonografo a valigia, con corredo di sei dischi doppi: ing. Giuseppe Gazzo, capitano Genio Navale, via Francesco Pozzo 4-4, Genova — 14 H 16 — 14 genn. 1933).

7° premio: un ricco lampadario di vetro di Murano: sig.ra Luisa Penza, via Fontanelle 142, Napoli — (14. H P).

8° premio: una fonovaligia «Durium sport» con corredo di sei dischi doppi sig. Francesco Saverio Honorati, via Pergolesi 5, Jesi (Ancona) — 14. H 10 — 20 dic. 1932).

9° premio: una cassa di 12 bottiglie grandi liquore Strega, sig. Paolo Feres, via Manin 4, Grosseto. — (14. H. 10: — . genn. 1933);

10° premio: un album con 12 dischi doppi per fonografo, sig.ra Antonia Blasi, via G. Baglivi 5, Roma. — (14 H M);

11° premio: un elegante servizio da manicure con astuccio, sig. Mariano Candi, Hauptpost-lag Basilea (14. H. 12: — 26 dic. 1932);

12° premio: un fonografo a valigia «Durium» con corredo di 8 dischi doppi sig. Lorenzo Trucchetti, via Santa Chiara 62, Torino: — (14. H. 12: — 27 dic. 1932);

13° premio: un fonografo a valigia «Durium» con corredo di 8 dischi doppi: sig.ra Gina Gallo, via San Quintino 201 Torino — (14. H. N.);

Non essendo risultato trovarsi, tra le pervenute, altre schede le quali indicassero il disco H come colpito col secondo colpo, si è proceduto alla scelta di quelle che più vi si fossero approssimate, sempre tra i concorrenti che avessero indicato il n. 14 come primo punto colpito. E si è continuato così all'assegnazione dei premii successivi:

14° premio: un elegantissimo spruzzaprofumo in cristallo e metallo dorato: sig. Stefano Castagna, via Regina Giovanna 77 Roma — (14. 15 D).

15° premio: un grande artistico lampadario in vetro di Murano, sig. Pietro Olivieri Imp. Calderai Crotone (provincia Catanzaro) — (14 15 16 13 genn. 1933

16° premio: un elegantissimo spruzzaprofumi in cristallo e metallo bianco sig. Gialomo Nagler via San Nicolò 12, Trieste — (14 15. 16 15 genn. 1933);

17° premio: idem, sig. Raffaele Giuditta, via Deles, Catanzaro. — (14. 15 16);

18° premio: un elegante servizio da liquori, in cristallo, per 6 persone: signori Carlo Frisacco, San Vito al Tagliamento (prov. di Udine). — (14. 15. 17 31 dic 1932).

19° premio: un autentico servizio giapponese da caffè per 6 persone, in porcellana, a fondo nero con draghi a rilievo: sig. Antonio Avallone, via Conte di Mola 58, Napoli — (14. 15. 17: — 16 genn 1933).

20° premio: uno spruzzatore porta-cipria in cristallo molato e metallo dorato, sig. Luigi Aletini, presso Bassi, via San Giorgio 22, Lucca — (14. 15 19);

21° premio: un'artistica maiolica portafrutta, con cioccolattini finissimi, confezione della nota ditta *Perugina*: signor Camillo Elia via Fiori Chiari 21, Milano (14 15 C).

22° premio: idem: sig. Mario de Lucchi, via Garavenia 4 9, Genova — 14. 15. C).

23° premio: idem: sig. Giacomo Campagnano, via A. Vespucci 41 Roma (14. 15. 2);

24° premio: idem sig.na Claudia Gafforio, Corso P. Maroncelli 26, Torino — (14. 15 O).

25° premio: idem, sig. Francesco Gesmundo, via Tesa 16, II, Trieste (14 15. M);

26° premio: idem sig. Franco Romeo, via Simoncelli 5, Napoli (14 15 M).

27° premio: idem sig.ra Antonietta Izzo, presso famiglia Contini, via B. Segni 4, Firenze (14. 15. 14),

28° premio: idem sig. Mario Gessaroli, Casella 62, Rimini (14 15 7).

29° premio: idem sig. Francesco Giacalone, via Cairoli 40, Firenze — (14. 15. 1.),

Gianni Puccio scaglia il dardo della fortuna.

30° premio: idem: sig. Piero Gatti, via Goito 17, Torino — (14. 19. 16.);

31° premio, idem: sig. Enzo Boerini (o Berrini ?), via Margherita 4, La Spezia — (14. 19 21);

32° premio: idem: sig. Stefano Castagna, via Regina Giovanna 77, Roma — (14. 19. 24);

33° premio: idem sig. Vittorio Romano, piazza Carcere Nuovo 14 Catania — (14. 19. H);

34° premio: idem: sig. Alberto Giammari, Corso Vittorio Emanuele 45, Terni — (14. 19. 23).

35° premio: idem: sig.ra Checchina Galeandro-Torlucci, via Duomo 204, Taranto — (14. 19 B).

36° premio: idem: sig. Mario Boccb., piazza Vittorio Emanuele 11, Carpi, (Modena) — (14. 19. 13.);

37° premio: idem: scheda proveniente da Sorrento a firma e indirizzo non nitidi sig. Antonino M..l io, via Fuorimura n. 18 o 88 ?, Sorrento, (Napoli) — (14. 19. 13

38° premio: idem, sig.ra Italia Ricciardi di Benigno, Case Popolari, 8° appartamento, Contessa (Messina) — (14. 19 G)

39° premio, idem: sig. Lelio Chiariotti, Fezzano (La Spezia) — (14. 20. 16);

40° premio idem sig. Vincenzo Lavorante, via Conzi 42 Boscoreale (Napoli) — (14 20 A);

41° premio: idem: sig. G. Bibiana, presso Muller, via San Quintino 32, Torino — (14 20 A);

42° premio idem: sig. Vinicio Totis, Piano d'Arta (Udine) — (14. 20 M);

43° premio: idem: sig. Enrico de Santi, via Bulamanti 7, Lucca — (14 20 M)

44° premio, idem, sig. Lorenzo Trucchetti: via Santa Chiara 62, Torino — (14 20 R).

45° premio: idem: sig. Antonio Cendron, piazza Venezia, Meolo (Venezia) — (14 8. H);

46° premio: idem: sig. Salvatore di Vita, studente medicina, Resultana Caltanisetta) — (14. 8. 20).

47° premio: idem: sig. Stenta, presso Cosulich via San Tomà 2808 Venezia — 14 8 15).

48° premio: idem: sig. Ulderico de Dominicis, via Pergolesi 17, Milano — (14 8. 19);

49° premio: idem, sig. Alberto Gatti, corso Regina Elena 5, Torino — (14 8. T);

50° premio: sig. ing. Attilio Laudonio, via Marini Serra 21, Cosenza — (14 8. 11);

51° premio: due artistiche saliere in argento: sig. Ottavio Sajeva, Lercara Friddi (Palermo) — (14. 8 M);

52° premio: idem: rag. Vincenzo di Stefano, via Celso 60, Palermo — (14. 8. R);

53° premio. Un minnolo cagnolino-portafortuna «Lafior»: sig. Ugo Iurco, via Provveditori 7, Grado (Trieste) — (14. 24 15).

54° premio servizio da scrittoio (penna, sigillo e tagliacarte) in argento 800 1000, artisticamente lavorato: signor Renato Raselli, via Riale 5, Vicenza (14. 24. 24);

55° premio: un portafiori in cristallo molato tipo Boemia e metallo cromato: sig. Calvisonte Proietti, G. C. km. 20 (Stazione) — Bagni Albule (Roma) — (14. 24. 17).

56° premio: un'artistica maiolica umbra a sagoma moderna (cavallino) con cioccolattini finissimi, confezione della rinomata ditta *La Perugina*: signor Tito Paronelli fu Federico, via M. Buniva 5, Pinerolo (Torino) — (14. 24. 18).

57° premio: idem: sig. Eugenio Manassero, Corso Stupinigi 357, Torino — (14. 24. 12);

58° premio: idem, sig. Luigi Gialdini, via Ghiaia 6, Parma — (14 17 H).

59° premio, idem: signora Elvira Alverame, via dell'Arringo 10, Terni — (14. 17 H).

60° premio: idem: sig. Riccardo Bruna mercerie e ricami, via Cernaia 22, Torino — (14 9. P).

61° premio: idem: sig. Vincenzo Busacchio, corso Regina Elena 17 Torino (14 9. 17).

62° premio: idem sig. Carlo Baldassini, via Santa Rosalia, Sora (Frosinone) (14. 17 7.);

63° premio idem, sig. Aldo Cappelli, piazza Signoria 5, Firenze (14 17 13).

64° premio: idem: sig. Leonardo Tettamanti, Zanica (Bergamo) (14 T. D.),

65° premio: idem: sig. Giuseppe de Nardo piazza Roma 12, Catanzaro — (14. T 22 4 genn. 1933);

66° premio: serie di 5 bicchieri infrangi-

bili colorati in teolite, sig. Gerace di Pantaleone, corso 1, Soverato (Catanzaro T. 22 — 7 genn. 1933);

67° premio, idem, sig. Gaetano d'Oriole, Falcone (Messina T. L.).

68° premio, serie di 6 tazze (tipe infrangibili in «teolite» signorina Maria Castellano Nazionale, via Daniele La Spezia — (14. C. A.).

69° premio, un'artistica maiolica decorata, di disegno «tre fratellini» con cioccolattini, confezione della ditta italiana *La Perugina* brando Graziani, via Principe 31/1 Genova — (14.

70° premio idem: sig. Decio O Box 129, Haifa (Palestina C 22).

71° premio idem, sig. Cam... ia Santa Maria 51, Nettuno (14. C L).

72° premio, idem, signorina ... ani via Montevecchio 9 (14 C. I

73° premio, idem, signora M... polina via Alto Vanvitelli — (14 C S).

74° premio: idem signorina ... lo, via San Quintino 201 (14 C I).

75° premio, idem, sig. Gin... ini, 21, Lecco (Como)

76° premio: idem, sig. Bruno ... ini, Trecciano Magra (La Spe 14 D 19).

77° premio, idem, sig. Alber... o Manni, via Ingegnere Adem) — 14 D. 19.).

78° premio, idem, sig. Otta... Rotonda (Vicenza) — (14

79° premio: una p... na stilo... premio d'oro, a cura... marco: sig. Francesco Il... B.xio 41 Roma — 14 D.

80° premio: idem: sig. Aldo... via Cavour 2, Casal Monferrato) — (14. D. C.);

81° premio: idem: sig. Ottodori, via Nazionale 33,22 (Genova) — (14. D. T.),

82° premio: idem: sig. Bru... via Nazionale 44 Ancona D. A.);

83° premio, idem: sig. Artu... gnis, 8 Alpini, Tarvisio (14. D. O.);

84° premio: idem, signorina ... via Piave n. 1, p. 2, Livorno D. 17),

85° premio: idem: comm. A... zo, geometra, via Barbacan... (14. D. 11);

86° premio: una penna stilo... pennino d'oro; sig. Francesco Paola (Cosenza), — (14. D.

87° premio: idem: signorina M... zoli, via Calderini 18, Roma 2 23.).

88° premio: idem, sig. Giorgio... via Ancillotto 10, San Donà ve (Venezia) — (14. P. 10

89° premio: un artistico portafrutta ponese in porcellana, con fi... a rilievo: signorina ... ti, via Principe Tommaso — (14 P. 20);

90° premio: un completo giuoco... nis da tavole con accessori... gio de Amici via Margherita — (14 P. L.).

L'amministrazione del «T... provveduto a spedire o a ... dalle ditte fornitrici i premi... tivi vincitori

Il regolare verbale del co... vasi depositato presso l'amm... le del «Travaso».

Non sono state ammesse a ... pare al concorso quelle schede ... sero pervenute oltre il 18 ... risposte che non avessero ... chiare norme del bando di c...

Dobbiamo dichiarare però ... sposte irregolari sono state ... meno che una trentina, cosa ... ro esiguo rispetto alle 11.765 ... cevute. Ciò dimostra che ... del «Travaso» è veramente ... di «persone intelligenti».

Sei cartoline (3 da Roma, ... poli e 1 da Napoli) ci sono ... sprovviste di scheda, con ... denti le quali dimostrano ... da si è distaccata. Speriamo ... sona di quelle aveva imbr... segno! Un'altra volta i mitt... rino colla migliore.

Avevamo promesso di ... uno speciale responso magico ... valese (che ne riceverà per l... per coloro che non ne sono stati

Ma la Commissione, dopo ... fatica compiuta, chiede il ... respirare un po' e si riun... prima in seduta astrologico-

-segno

premio idem: sig. Piero Gatti, via olto 17, Torino — (14 19. 16);

premio, idem: sig. Enzo Boerini (o errini ?), via Margherita 4, La Spe- a (14 19 21);

premio idem: sig. Stefano Castana, via Regina Giovanna 77, Roma - (14. 19 24);

premio idem sig Vittorio Romano, iazza Carcere Nuovo 14 Catania — 14 19. H);

premio idem, sig Alberto Giammai, Corso Vittorio Emanuele 45, Terni - (14 19 23);

premio idem: sig ra Checchina Gaeandro-Torlucci, via Duomo 304, Taanto — (14. 19. B).

premio: idem: sig Mario Bocchi, iazza Vittorio Emanuele 11, Carpi, Modena — (14 19. 13).

premio. idem scheda proveniente la Sorrento a firma e indirizzo non ittidi sig Antonino M l io via Fuoimura n 18 o 88 ? Sorrento, (Napoli) (14. 19 13)

premio idem, sig ra Italia Ricciardi di Benigno, Case Popolari, 8o appartamento, Contessa (Messina) — (14. 19 G)

premio idem: sig Lelio Chiariotti, Pezzano (La Spezia) — (14. 20 16 ;

premio idem sig Vincenzo Lavorante, via Conizi 42 Boscoreale (Napoli) (14 20 A ;

premio idem sig G Bibiana, presso Muller, via San Quintino 32, Torino — (14 20 A);

premio idem sig Vinicio Totis, Piano d'Arta (Udine) - (14 20 M).

premio idem sig Enrico de Santi, via Buianianti 7, Lucca — (14 20 M);

premio dem. sig. Lorenzo Truechetti via Santa Chiara 62 Torino - (14 20 R).

premio idem sig Antonio Cendron, piazza Venezia, Meolo (Venezia) — (14 8 H);

premio idem sig Salvatore u. Vita studente medicina Resuttana Caltanisetta (14 8 20).

premio idem sig Stenta, presso Cosulich via San Toma 2808, Venezia - 14 8 15)

premio idem sig Ulderico de Dominicis via Pergolesi 17 Milano — 14 8 19)

premio idem sig Alberto Gatti corso Regina Elena 5, Torino (14 8 T);

premio sig ing Attilio Laudonio, via Marini Serra 21, Cosenza — (14 8. 11);

premio due artistiche sabiere in argento; sig Ottavio Sajeva Lercara Friddi (Palermo) — (14 8 M),

premio idem rag Vincenzo di Stefano, via Celso 60 Palermo (14. 8. R),

premio Un minnolo cagnolino-portafortuna «Lallora»; sig Ugo Turco, via Provveditori 7, Grado (Trieste) — (14. 24 15).

premio servizio da scrittoio (penna, sigillo e tagliacarte) in argento 800 1000, artisticamente lavorato; signor Renato Raselli, via Riale 5, Vicenza (14 24. 24);

premio. un portafiori in cristallo molato tipo Boemia e metallo cromato; sig Calvisonte Proietti, G. C. km. 20 (Stazione) - Bagni Albule (Roma) — (14. 24. 17),

premio. un'artistica maiolica umbra a sagoma moderna (cavallino) con cioccolattini finissimi, confezione della rinomata ditta *La Perugina*, signor Tito Paronelli fu Federico, via M Buniva 5, Pinerolo (Torino) — (14. 24 18),

premio. idem: sig. Eugenio Manassero, Corso Stupinigi 357, Torino — (14. 24 12),

premio: idem sig Luigi Gialdini, via Ghiaia 6, Parma 14 17 H ,

premio. idem signora Elvira Alverame, via dell'Arringo 10, Terni — (14. 17 H)

premio idem sig Riccardo Bruna mercerie e ricami via Cernaia 22, Torino (14 9 P ,

premio idem, sig Vincenzo Busacchio, corso Regina Elena 17 Torino (14 9 17)

premio idem sig Carlo Baldassini, via Santa Rosalia Sora (Frosinone) 14 17 7),

premio idem sig Aldo Cappelli, piazza Signoria 5 Firenze (14 17 13)

premio idem sig Leonardo Tettamanti Zanica Bergamo. 14 T D),

premio. idem sig Giuseppe e Nardo piazza Roma 12, Catanzaro (14. T. 22 - 4 genn 1933);

premio serie di 5 bicchieri infrangibili colorati in teolite, sig Giovanni Gerace di Pantaleone, corso Umberto I, Soverato (Catanzaro) — (14. T. 22: — 7 genn 1933),

premio. idem. sig. Gaetano Romeo d'Orioles, Falcone (Messina) — (14. T. L.).

premio. serie di 6 tazze e sottocoppe infrangibili in «teolite» rossa signorina Maria Castellano, Patronato Nazionale, via Daniele Manin 1, La Spezia (14. C A),

premio. un'artistica maiolica umbra decorata, di disegno moderno «tre fratellini») con cioccolattini finissimi, confezione della notissima ditta italiana *La Perugina*; sig. Aldebrando Graziani, via priv. di Rontani 313 Genova — (14. C 21),

premio. idem; sig. Decio Mozzi, P. O Box 129, Haifa (Palestina) — (14 C 22),

premio. idem, sig. Camillo Olivieri, via Santa Maria 51, Nettuno (Roma) (14 C L.),

premio: idem, signorina Carolina Lilli, via Montevecchio 9, Torino - (14 C.),

premio: idem, signora Maria Luisa Paolina via Attilio Vannucci 3 Genova (14 C. S),

premio: idem signorina Gina Grillo via San Quintino 201, Torino (14 C I),

premio. idem, sig Gino Gini, via Lurini 27, Lecco (Como) 14 D),

premio: idem, sig Ermenegildo Bertini, Treviano Magra (La Spezia) 14 D 19),

premio. idem, sig Alberto Mantero Mauri, c/ Ingegnere Boero 20 (dem) — 14 D 19.),

premio. idem sig Ottavio Rigon, Rotonda (Vicenza) — (14 D 20),

premio. una penna stilografica con pennino d'oro, a caricamento automatico: sig. Francesco Inglanni, via Bixio 41 Roma — 14 D ( ),

premio: idem; sig Aldo Zavattaro, via Cavour 2, Casal Monferrato (Alessandria) — (14. D. C.);

premio: idem; sig. Ottorino Salvadori, via Nazionale 33 22, Bolzaneto (Genova) — (14. D. 1.);

premio: idem; sig. Bruno Esposto, via Nazionale 44, Ancona — (14 D. A.);

premio. idem; sig. Arturo de Grignis, 8° Alpini, Tarvisio (Udine) (14. D O.);

premio: idem, signorina Dina Cecchi, via Piave n. 1, p. 2, Livorno — (14 D. 17),

premio: idem: comm. Antonio Rizzo, geometra, via Barbacani 9, Pola - (14. D. 11);

premio una penna stilografica con pennino d'oro; sig. Francesco Tardioli, Paola (Cosenza), — (14. D 5.);

premio: idem; signorina Maria Palazzoli, via Calderini 18, Roma — (14 2 23.);

premio: idem. sig. Giorgio del Gobbo, via Ancillotto 10, San Donà di Piave (Venezia) — (14. P. 10.);

premio: un artistico portadolci a ponese in porcellana, con disegni pulicrom.. a rilievo: signorina Anna Gatti, via Principe Tommaso 48, Torino — (14 P. 20);

premio: un completo gioco di tennis da tavolo con accessori: sig Giorgio de Amici via Marghera 3, Milano — (14 P. L.).

L'amministrazione del «Travaso» ha provveduto a spedire o a far spedire dalle ditte fornitrici i premi ai rispettivi vincitori

Il regolare verbale del concorso trovasi depositato presso l'amministrazione del «Travaso».

Non sono state ammesse a partecipare al concorso quelle schede che fossero pervenute oltre il 18 giornale o le risposte che non avessero rispettato le chiare norme del bando di concorso.

Dobbiamo dichiarare però che le risposte irregolari sono state pochissime, meno che una trentina, ossia un numero esiguo rispetto alle 11.765 schede ricevute. Ciò dimostra che il pubblico del «Travaso» è veramente composto di «persone intelligenti».

Sei cartoline (3 da Roma, 1 da Tripoli e 1 da Napoli) ci sono pervenute sprovviste di scheda, con tracce evidenti le quali dimostrano che la scheda si è disincollata. Speriamo che nessuna di quelle aveva imbroccato nel segno! Un'altra volta i mittenti adoperino colla migliore.

Avevamo promesso di dare anche uno speciale responso magico, il quale valesse come oroscopo per tutti, anche per coloro che non sono stati premiati.

Ma la Commissione, dopo l'immane fatica compiuta, chiede il permesso di respirare un po' e si riunirà quando prima in seduta astrologico-cabalistica

Economia, vuoi essere!

E questo lo sanno coloro che fanno parte della Commissione preparatoria riunitasi testè a Ginevra per la «Conferenza Economica Mondiale» che darà — si spera — buoni frutti; possibilmente il mille per cento.

Della Commissione suddetta non si può dire perciò che è in fervore di preparativi, poichè questi porterebbero solo delle spese, e allora addio economia

Dunque niente si spera preventivi, ma una decorosa scelta delle cose da dire regolare la Conferenza le parole, anzi ci auguriamo che le parole non si facciano largo uso durante le sedute poichè esse si sa che sono d'argento; viceversa col silenzio (che è d'oro alla pari) si potrà realizzare un bel gruzzolo, a tutto vantaggio dell'economia e del risparmio delle Nazioni interessate

E, tanto per seguitare coi consigli, siamo di parere che le sedute debbano essere tenute in piedi per non sciupare le sedie; e basterà un tavolo anche a tre zampe, per stendere a lapis su carta straccia il solito «ordine del giorno»; a proposito del quale, perchè esso sia realmente «del giorno», sarà bene riunirsi e discutere nelle ore serali al lo scopo di economizzare la luce.

Le votazioni? Ma le votazioni potranno essere fatte, invece che colle urne e le schede, con delle pignatte usate e fagioli o ceci bacati; e in caso abbisognasse assolutamente della carta si adopreranno i margini dei giornali vecchi che verranno rivenduti, dopo la votazione, o mandati al macero

Niente riscaldamento nei locali della Conferenza, basterà il calore della discussione, ma non bisognerà esagerare nemmeno in ciò poichè il calore fa sudare, e ne andrebbe di mezzo il fogorlo dei fazzoletti per asciugarsi

Insomma con qualche sacrificio i congressisti potranno dare ai popoli le prove tangibili del loro spirito grezzo, s'intende) d'economia

Barba

Corre voce che...

CORRE VOCE CHE *il «Torino» se non riesce a provare l'italianità del suo giuocatore Bertini, perderà sei punti nella classifica generale*

Ma se ciò non venisse comprovato
al Torino non resta alcun conforto
Fin adesso aspirava al campionato
ed ora, poveretto, al campionato morto!

• • •

CORRE VOCE CHE *il film di Luigi Pirandello, «Acciaio» costituirà uno dei più grandi successi della cinematografia italiana*

Ma gli scettici son delle migliaia
e quindi ogni entusiasmo hanno calmato
- Dunque aspettiam che questo film sia uscito -
Così l'Acciaio viene temperato

• • •

CORRE VOCE CHE *la Francia sarebbe disposta ad abbandonare il mandato sulla Siria*

Il siriano pacioso e rassegnato,
a simile notizia resta muto
Ma pensa Chi l'ha detto che sia mandato?
Il mandatario purtroppo c'è venuto

• • •

CORRE VOCE CHE *seguendo l'esempio della Tribuna, tutti i principali giornali italiani, pubblicheranno d'ora in avanti solo romanzi di autori italiani*

Se è proprio vero quello che si dice
la meraviglia è d'uopo che s'accresca
vedremo finalmente in appendice
la realtà chiamata campagnola

• • •

CORRE VOCE CHE *in Spagna, a causa della situazione interna, esistano attualmente circa cinque milioni di disoccupati*

Così un tanta disoccupazione
difficile è trovare chi si lagna
Per un raggio con la rivoluzione
come diventa duro il pan di Spagna

• • •

CORRE VOCE CHE *Dave Rowe[illegible]*

— Perchè bevi?
— Perchè ho un dispiacere che mi fa soffrire.
— Quale dispiacere?
— Quello di dover pagare ciò che ho bevuto!

Disegno di *De Seta*.

gez sta per [illegible] scritturata quale interprete di un film sonoro.

Se pure tale annuncio fosse vero
quella voce che corre non l'aiuta.
Essa dicendo in modo più sincero,
la voce corre ma[illegible]

• • •

CORRE VOCE CHE *l'Inghilterra sia stata ufficialmente invitata dal governo americano a negoziare i debiti di guerra*

Con i pranzi discorsi e conferenze
si avrà ognor lo stesso risultato
l'americano, dopo le accoglienze
chiederà sempre d'essere pagato

Grazietante

LI VORREMMO VEDERE OGGI!

LA CONSORTE, A GIOSUÈ: È il quarto autobus che passa e non riesci a fermarlo!

Disegno di *Jonni*

SPORTRAVASATURE

Le belle iniziative del Travaso

Quando si nasce fortunati

... non basta.

Bisogna anche aiutare la fortuna a farci cose gradite.

Ci spieghiamo con un chiaro e convincente esempio

Anzitutto diamo un piccolo elenco di persone che hanno motivo di gongolare: queste persone sono:

il sig. PIETRO LOMBARDINI, *presso la Società Elettrica Sarda, Cagliari;*

il sig. AURELIO BERTELLI, *capo stazione FF. SS., Corso Vittorio Emanuele n. 43 p. 2, Pisa.*

l'avv. UBALDO PASCOLI, *via Belenzani 32,* Trento.

il tenente ALFONSO CALISE, *squadriglia autoblindo,* Tripoli.

Questi signori sono anzitutto «persone intelligenti» poi che leggono il Travaso delle Idee, *e sono singolarmente protetti dalla fortuna la quale ha voluto far capitare proprio a ciascuno di essi una di quelle copie del* Travaso *contrassegnate in modo speciale le quali danno diritto a un premio. Ogni settimana un paio di copie così contrassegnate vengono mescolate tra quelle destinate agli abbonati in modo che il puro caso le avvii verso il fortunato che, rimettendo poi alla nostra Direzione il contrassegno rinvenuto, riceverà un bel premio*

Infatti ora abbiamo spedito ai suddetti lettori i relativi premi: un bel volume di arte dispendioso di tratto sobrio e [illegible] dell'autore, un tavolo da [illegible] con due belle sedie di noce stagionato e ben pomiciato e un bronzetto decisamente [illegible]

I lettori possono [illegible] spediti [illegible] fortunati» e la [illegible] Essere così ricevuti [illegible] possibile per fruire la bella [illegible] loro incontro anzitutto [illegible] cordato con l'abbonato. Travaso poi che tal acquisto di due [illegible] solo agli abbonati)

* * *

Ma anche i lettori fedeli, pur non abbonati, hanno la possibilità di gradite sorprese

Ed ecco un altro piccolo elenco di «fortunati»

Sig. CESARE TALIENTO, *via Arbe 12,* Milano.

sig. GUIDO SALA, *Lungo Lario 21* Como;

sig.na LIA MARCHESI, *via Roma 7, Firano* (Sondrio).

S. E. VITTORIO MORIONDO, *piazza Statuto 2,* Asti;

sig. GIOVANNI PUGLIESE, *corso Alfieri 82,* Asti.

Scorrendo questo secondo elenco, il lettore intelligente e assiduo ha già compreso che il nostro direttore, ossia il giornalista più girovago che scorrazzi per la penisola, ha fatto una capatina nell'Alta Italia e che, secondo la bella consuetudine oramai notissima, ha assegnato dei premi ad alcune persone a lui sconosciute in cui si sia imbattuto mentre avevano in mano il «Travaso».

In questo modo bizzarro funziona l'originale concorso ossia quello dei

Premi che piovon dal cielo

Ai sunnominati lettori sono stati spediti a domicilio: un bel libro travasatorio con epigrafe manoscritta, un portasigarette a sorpresa — ma non spiacevole sorpresa — un autentico giapponesissimo vaso in porcellana, un servizio da caffè per due persone e una di quelle invidiabilissime scatole che la PERUGINA, l'arcinota produttrice di dolcezze nazionali sa confezionare, rinchiudendo i più squisiti cioccolattini nel più artistico ed elegante recipiente.

Eguale speranza può avere in Italia e zone limitrofe, chiunque se ne vada passeggiando con il Travaso in mano, proprio in quel momento può passare il nostro direttore e assegnargli un premio

Per esempio, in questo momento!

Lo spazio tiranno e la impossibilità di pigiare i nostri articoli nelle pagine come i passeggeri negli autobus ST ci obbligano a rimandare al prossimo numero la rubrica

STRETTA LA FOGLIA...

(arguzie provinciali)

I lettori, però possono continuare a inviare il loro spiritoso contributo a detta rubrica.

L'ANGOLO TECNICO

Come si diventa nuotatore giapponese

Tutti possono nuotare. Il nuotare consta di due parti:

Parte I. — Stare a galla

Parte II. — Muoversi.

Stare a galla non è difficile: riesce perfino alle zucche. Muoversi, invece, è molto difficile, se per muoversi intendiamo la caccia al primato. Siamo lì: è questione di stile. Oggi come oggi, di gente che sappia nuotare sul serio non ci sono che i giapponesi. A Los Angeles i figli del Sol Levante hanno Sol Levato grande entusiasmo, con i loro imbattibili campioni di sette anni e mezzo, non molto robusti, ma velocissimi in acqua. I nostri nuotatori sono, in generale, dei ciccioni. I giapponesi eccoli lì: piccoli, mingherlini, ma imbattibili.

Qual'è il segreto dei nuotatori giapponesi? Come si può diventare nuotatori giapponesi? C'è un trucco?

Una nostra inchiesta condotta negli ambienti acquatici nipponici ci consente di rispondere a queste domande.

Non c'è trucco. E' questione di tale scrupolosa esattezza, di perfetto sincronismo dei movimenti delle braccia, delle gambe, della testa, delle spalle e del dito medio del piede sinistro. Roba arcinota. Ma in teoria, ma in pratica, chi non è giapponese non ci riesce.

Anzitutto il nuotatore giapponese non respira quasi mai. Ogni quando ci si vanno bracciate, apre la bocca, ma è per sorridere al pubblico seminato lungo i bordi della piscina. Sorridendo, egli fa in modo che il labbro inferiore scopra completamente i denti, e questo gli dà almeno un minuto secondo di vantaggio. Gli europei respirano più spesso, questione di razza (razza aria).

Altri vantaggi inestimabili gl'imbattibili delfini dell'Estremo Oriente traggono dalle cosidette «virate». Fate che un giapponese e un europeo (o americano o australiano o africano) tocchino insieme il limite della piscina: il giapponese riaffiorerà almeno un metro più in là dei concorrenti.

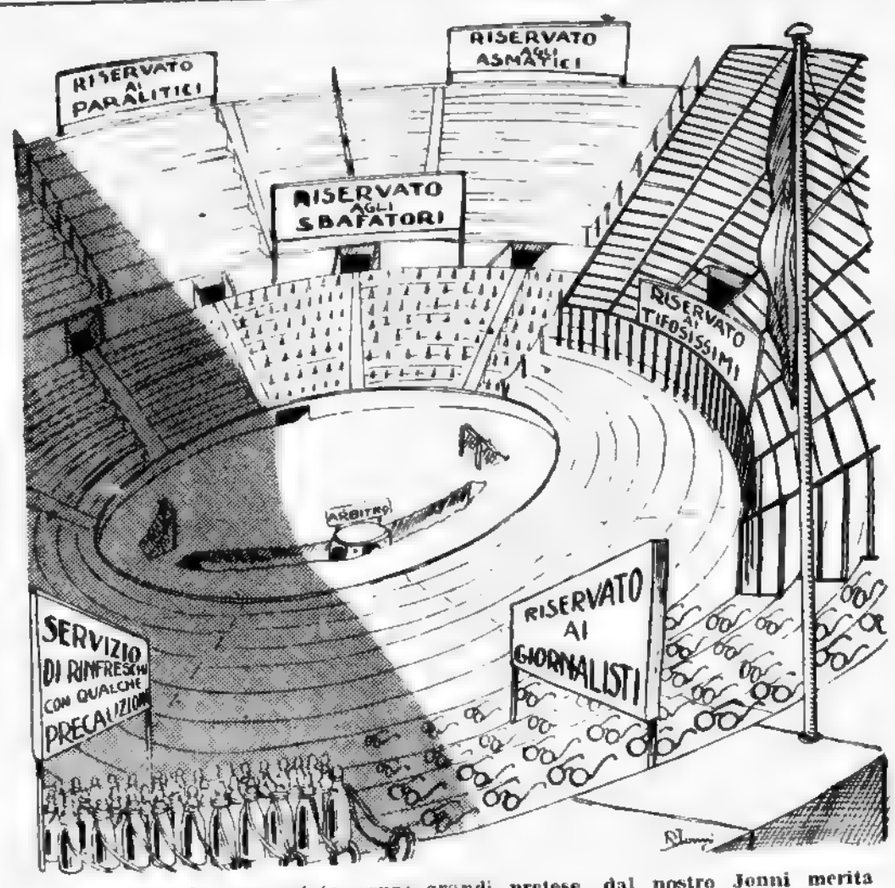
Come fa? Il problema ha interessato per lungo tempo tecnici e giornalisti di ogni paese. La nostra inchiesta, condotta col metodo Berlitz, ci consente di svelare il mistero. Sta di fatto che in Giappone le due pareti che limitano la piscina in senso longitudinale, sono collegate a un sistema di fili elettrici, che vi scaricano una corrente a 220 Volta. Sin dalla più tenera infanzia, il nuotatorino giapponese si abitua a diffidare della parete, il cui contatto gli produce una scossa poco gradevole. Sfiorarla con la punta delle dita e scappar via sono tutt'uno. Accade, anzi, che il nuotatore giapponese, ad ogni virata esclami: «Hako date ti samurai oi kong yoko fusi jama kioto!» che in italiano vuol dire: «Accidenti!».

E scappa via, con una prestezza che gli altri nuotatori non riescono a imitare.

Ora sommate il minuto secondo guadagnato con il respirare soltanto ogni venti bracciate, il minuto secondo guadagnato col saggio impiego dei gomiti, il secondo guadagnato con la perfetta meccanica delle gambe e il secondo abbondante guadagnato con la scossa elettrica (220 Volta), aggiungete il coefficiente X × 2, moltiplicate per il numero fisso 3,14, dividete per 3 e avrete il segreto dell'imbattibilità dei nuotatori giapponesi.

Che non sarà più tale, dopo queste nostre documentate rivelazioni?

il portiere



Il progettino approntato, senza grandi pretese, dal nostro Jonni merita qualche delucidazione. Come i lettori vedono, abbiamo pensato a tutto, o quasi. Il nuovo Stadio per 150.000 spettatori ha da essere razionale, cioè ispirato alle necessità dello sport moderno, comodo e pratico al massimo grado? E sia. Allora, abbiamo ritenuto di riservare un recinto agli sbafatori, i quali sono qui convenientemente sistemati. Dietro questo recinto, si potrà collocare un grammofono che ripeta continuamente le parole: «a sedere! a sedere! Seduti, per favore»!

Per i giornalisti, è prevista la distribuzione di numerosi occhiali variamente graduati, e tutti colorati allo stesso modo, in maniera che sia finalmente possibile di avere una certa identità di vedute e di giudizi sulle partite.

Il recinto dei riconoscitori dell'opera di Pozzo c'è; ma è così piccolo che non si vede.

Nel campo, c'è un viadotto opportunamente protetto, riservato all'arbitro. Non tutti gli arbitri hanno il coraggio di Albino Carraro, ed è giusto che anche i pavidi possano entrare e uscire dal campo senza affrettare minimamente il passo.

Le due porte sono piccolissime: press'a poco come le vede un tifoso della «Roma», dopo che la squadra del cuore ha attaccato inutilmente per sessanta minuti.

Questo lo Stadio per 150.000 persone, che S. E. Arpinati farà sorgere a Roma entro un anno o poco più. Appena ultimato lo Stadio, bisognerà fare i 150.000 spettatori per lo Stadio: ma a questo ci penseranno gli italiani.

Calci di rigore

S'è riaperta, al piano, la caccia alla Juventus.

* * *

Quelli che la seguono, nella classifica, si chiamano inseguitori. Inseguitori va bene per il Bologna e per il Napoli. Ma l'Ambrosiana e la Roma?

* * *

Avremo gli stranieri al Giro d'Italia. Speriamo di non avere il Giro d'Italia agli stranieri.

* * *

Reminiscenza dantesca per consolazione dell'Alessandria:

« Ma solo un punto fu quel che ci vinse »

* * *

Per un solo punto: avere vinto, con tutto il vento, non è certo un vanto.

* * *

Vogliamo cinque pigmei nell'attacco giallo-rosso: vedremo se anche loro riusciranno a giocare alto

* * *

Il cosidetto gioco volante. Ci provò il Napoli, col Volante, e dovette ricredersi.

* * *

Certo, l'Alessandria non è più quella dello scorso campionato. Difesa e mediana vanno bene, ma l'attacco ha fatto macchina indietro.

* * *

Dice: i prezzi al minuto sono ribassati. Ebbene, a Testaccio neanche dieci arance, un bastone di fiuta malacca e due o tre cartocci di «bruscolini» sono stati pagati cinquemila lire.

* * *

Ma la partita fu condotta regolarmente a termine. Il pubblico protestava, ma l'arbitro duro, freddo come il marmo.

* * *

Marmo di Carraro.

* * *

Galles 7 — Inghilterra 3: punteggio inglese.

Inghilterra 4 — Austria 3: punteggio inglese.

* * *

Le frasi sfatte.

* * *

Il miglior uomo della squadra inglese: l'interno Jack. In Italia, di interni che facciano paura ai portieri ormai non c'è rimasto che Jack III.

* * *

Ad Alessandria devono averla capita: appena Mosele accenna ad andar giù di forma, lo mandano a Roma.

* * *

Ci sono molti portieri cui giova l'aria di Testaccio.

* * *

Strano.

* * *

Roma contro Ambrosiana-Inter.

Il tifoso romano:

— Bella prodezza, mettersi in due...!

TURE

retese, dal nostro Jonni merita
o, abbiamo pensato a tutto, o
ha di essere razionale, cioè ispi
odo e pratico al massimo grado"
are un recinto agli sbafatori, i
Dietro questo recinto, si potrà
amente le parole: «a sedere! a

ione di numerosi occhiali varia-
modo, in maniera che sia final-
di vedute e di giudizi sulle par-

Pozzo c'è: ma è così piccolo che

nente protetto, riservato all'arbi-
di Albino Carraro, ed è giusto
dal campo senza affrettare mi-

a poco come le vede un tifoso
uore ha attaccato inutilmente per

he S. E. Arpinati farà sorgere a
ultimato lo Stadio, bisognerà fare
esto ci penseranno gli italiani.

---

*e dieci arance, un bastone di fu-
malacca e due o tre cartocci di
oruscolini» sono stati pagati cin-
emila lire.*

◆ ◆ ◆

*Ma la partita fu condotta rego-
rmente a termine. Il pubblico pro-
stava, ma l'arbitro duro, freddo
ome il marmo.*

◆ ◆ ◆

Marmo di Carraro.

◆ ◆ ◆

*Galles 7 — Inghilterra 3: pun-
eggio inglese.
Inghilterra 4 — Austria 3: pun-
eggio inglese.*

◆ ◆ ◆

Le frasi sfatte.

◆ ◆ ◆

*Il miglior uomo della squadra in-
glese: l'interno Jack. In Italia, di
nterni che facciano paura ai por-
ieri ormai non c'è rimasto che
ack ill.*

◆ ◆ ◆

*Ad Alessandria devono averla ca-
pita: appena Mosele accenna ad
ndar giù di forma, lo mandano a
Roma*

◆ ◆ ◆

*Ci sono molti portieri cui giova
'aria di Testaccio.*

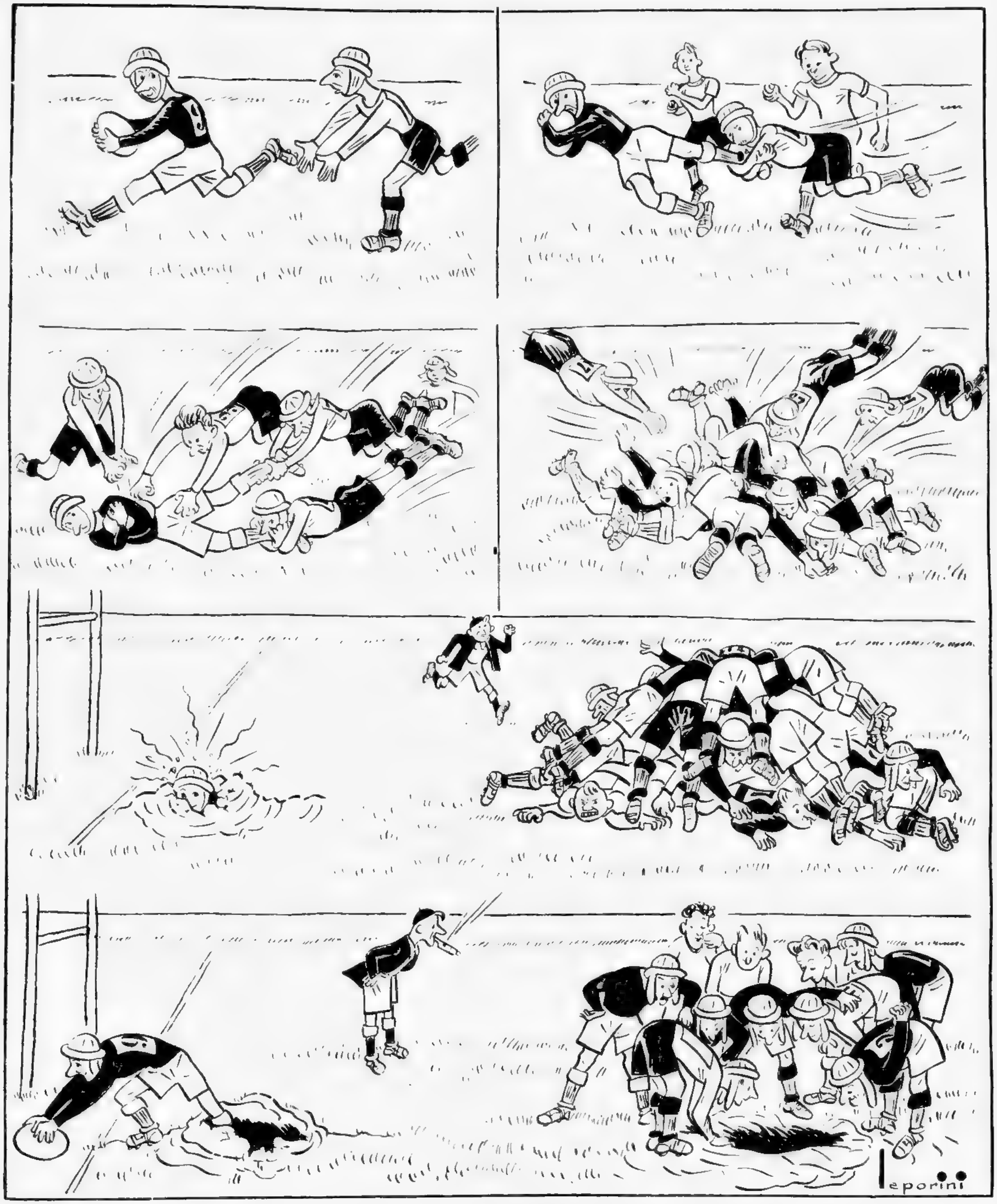
◆ ◆ ◆

Strano.

◆ ◆ ◆

*Roma contro Ambrosiana-Inter.
Il tifoso romano:
— Bella prodezza, mettersi in
due..!*

LA PARTITA DI RUGBY....



.... ovvero **L'ESEMPIO DELLA TALPA.**

(Storiella di *Leporini*)

A «Lefty» inviamo il premio settimanale: il divertente volume di Todd Apri la bocca e chiudi gli occhi *3 ediz. Cappelli, Bologna) con dedica del nostro direttore. A tutti gli altri la tessera di «goliardo intelligente».*

EDUCAZIONE FISICA

Se e dotta [illegible] la neve
la lista [illegible] Levi
[illegible]
Se, colli delle [illegible]
così [illegible]
e fosso [illegible]
sentenda [illegible]
di statica il valore

«Ur» Livio», *Padova*

ATTENTI!

In risposta all'articolo «La carta alta» di Al-tri, nel TRAVASO *n. 3 pag. 3*

Nel caso che [illegible] prenda sugli
quando farò l'esame [illegible]
ritornerò bambino in men [illegible]
ché non mi [illegible]

«Anon» phas. lyc. *Venezia*

INDOVINELLO
sciarado

S empre allegro, sul [illegible]
T rovo d'ovunque origin di burletta
U n tema [illegible]
D i sartina no [illegible]
E studio col [illegible]
N era bolletta [illegible]
T remo solo dinnanzi a professori
E cco il ritratto [illegible]

Cap. Marittimo *Vicenza*

Tra noi stavi stamani... tutti goliardi
Tutti fiammanti... giovani e gagliardi
Berretti rossi, verdi, rosa e blu
E in mezzo ad essi c'eri, o cara, tu
Ed era infatti quella giovinezza
L'arcobaleno della tua bellezza!

«Lopy 8775», *Napoli*.

Abbiamo il professore di penale
che dura sorte, ha nome Carnevale
e mentre a Napoli, Viareggio e Montecatini
a spasso e allegria al solo pensarci
a Palermo partirono Carnevale
[illegible] sul [illegible] far notte!

«A III» oggi *Piacenza*

LANFRANCONIANA

Con il freddo infingardo
che gela anche il pensiero
non sembra quasi vero
di poter dir goliardo

«Liven» *Trieste*

DIRITTO CORPORATIVO

[illegible] una settima [illegible] vegli di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e notte cuce e stira
Quell'ora [illegible] vale un tesoro

Morale: *La carta del lavoro.*

Bosco [illegible] - *Taranto*

MANIFESTO AI GOLIARDI

Goliardo, che sorridi e [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
«Albert» di Goldoni [illegible]
quale sarà terribile tragedia
[illegible] nostri figli [illegible]
[illegible] per l'esame orale

I drammi di Luigi Pirandello,
sgobbando sul problema — alu for! —
[illegible] centrale!
Goliardi, che all'inferno ora mandate
i quadri del duecento e quel trecento,
per un momento [illegible]
dei nostri figli, qual sarà il tormento
se studieranno i quadri futuristi!
Goliardi, che pei versi di «er Dante
i nichilisti fate e i disfattisti,
pensato un po' che cosa succederà
sarà per gli studenti, poveretti,
che un giorno studieranno Marinetti,
lo sforzo di capire, lì per lì,
le celebri «parole libertà»!

«Aman» phas. lyc. *Venezia*

CAMPANILISMO

A un figlio del Vesuvio il professore
chiese: — Qual'è il più grande tra i [illegible] mortali
[illegible] di Napoli bella die i natali?
E quegli senza alcuna esitazione

«*Napoleone*»

Giusti Natalino, liceo classico, *Roma*

«Lincretalo!» mi chiese il professore
Ma il mio cervel rimase chiuso, e tristi
cenere vidi, nel mio gran terrore!
Vidi «Dura madre», perchè non [illegible] aprivi [illegible]

Lefty, lic. class. *Conversano*

QUARTINE ELETTRICHE

Lo giurato te lo dico per disperto
Bionda goliarda dal bel viso [illegible]
che non conosci amor cos'è [illegible] «Fischietto»

[illegible]
Ah, anch'io [illegible]
e il giorno mostri in volto lo sgomento
e venti dell'«anel di Pacinotti»
[illegible] Scegli quello del [illegible]!

«Lefty» *Taranto*

CHI VA COI TRAVASO

Un goliardo [illegible] arguta [illegible] strano caso
mi diede una risposta intelligente
Me ne congratulai galantemente
e lui mi confessò — Leggo il TRAVASO!

«1/2'ina», *Milano*

*Scrivere su cartolina e spare, come indirizzo il qui acoluso tallonc*ino.

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

LO SPACCONE NEONATO

Fiore di dalia,
di lei va raccontando mirabilia
perfino ch'è in balia d'una balia...

«1/2'ina», *Milano*.

PUDORE

Fior di belletto
quando la fissava un giovanotto
lei arrossiva... dandosi il rossetto!..

«1/2'ina», *Milano*

NON C'E' DIFFERENZA

«Quale è la differenza [illegible] tra il Serbo e lo [illegible] yo-yo?»
Un di chiesi a Giovanni [illegible] ma [illegible] mi fu [illegible] resto:
«Non c'è una differenza [illegible] soggiunsi con [illegible] diletto -
[illegible] perchè [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] hanno lo spaghetto!»

«N. Vendrame, *Padova*»

«A NOME DEI COLLEGHI»
(cfr. il «Travaso» dell'8-1-XI)

«A riscaldar Gesù erano due
un povero somaro e un grasso bue
Ma mi ha detto stamane un maldicente
che invece [illegible] era un [illegible] studente»

Non c'è che dir. Però, caro Lopy
l'intimazione non finisce qui
Di quel goliardo il nome butta giù
sempre che quel goliardo non sei tu).

Mario Massa, legge, *Napoli*)

L'amica d'un goliardo si chiamava
Susanna, e un vecchio invero gli costava.
Morale: che vien giù come una manna!»

Costa Susanna
Liceale, *Trapani*)

ALI-MOHAMED vorrebbe rientrare al fortino ma non ricorda le parole d'ordine, le sapeva prima di uscire, ma ora tutte le sillabe girano confuse nel suo cervello e non riesce a rimetterle insieme. **Aiutatelo....**

GUADAGNATE L. 25.000

Ecco il problema. Le parole d'ordine sono 6: i nomi di tre città d'Italia ed i nomi di tre grandi Generali italiani. Ciascun nome si compone di tre sillabe. Bisogna con queste sillabe isolate formare nuovamente i sei nomi, farne un completo elenco ed inviarcelo immediatamente.

NON PERDETE UN ISTANTE!
poichè, oltre alle 25.000 lire di premii in contanti di cui è dotato il Concorso, inviamo immediatamente un

ASSEGNO BANCARIO di L. 1000
a quel concorrente che per il primo si sarà qualificato entro il **18 Febbraio 1933 - XI.**

Questo non è il primo concorso che noi organizziamo e gli importi già pagati sono molto rilevanti. Tutti coloro che presero parte al concorso precedente rimasero soddisfatti del nostro nuovo metodo commerciale di vendita diretta. Fate anche Voi come loro e così, divertendoVi, potrete gareggiare per il

PRIMO PREMIO di 15.000 LIRE.

Qui il caso e la sorte sono esclusi: vale solo la capacità e la perspicacia. In tutti i modi inviateci subito la Vostra risposta non Vi impegnate a nulla, potete quindi guadagnare molto senza correre alcun rischio di perdita.

CONCORSO GRATUITO

PREMI in CONTANTI
depositati presso il Notaio Dr. LAPIDARI di MILANO

1° premio	Lire	15.000
2° »	»	4.000
3° »	»	1.500
4° »	»	750
5 premi da	»	300 cad.
15 premi da	»	150 cad.

I concorrenti qualificati ai quali non verrà attribuito uno dei 24 premi saranno ricompensati

Rispondete subito alla S. A.
STERLING TEXTILES ITALIANA
Reparto D. D.
Via del Carrone, 1 - MILANO

REGOLA. 1° - Su un foglio di carta indicate i nomi dei tre Generali ed i nomi delle tre città d'Italia; ben chiaro scrivete il Vostro cognome, nome ed indirizzo, richiamando poi anche questo giornale.

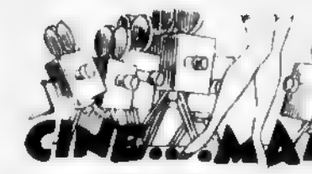
2° - Al concorrente che invierà la sua risposta relazioneremo per lettera la sua posizione e lo pregheremo di effettuare un modico acquisto dal nostro catalogo. **Gli articoli che non soddisferanno saranno cambiati oppure rimborsati.**

3° - Giudici di superiore competenza e di imparzialità assoluta, assistiti dal Notaio Dr. Lapidari, attribuiranno per Atto Pubblico i premi e la loro decisione sarà inappellabile.
Al nostro personale è proibito di concorrere

4° - Il concorrente che abbia ottenuto 1.000 punti od il numero dei punti più prossimo sarà dichiarato vincitore del primo premio.

Si suddividono i punti così:
900 punti (massimo) per la soluzione esatta.
75 punti (massimo) per l'essersi qualificato in conformità alla regola N.° 2.
25 punti (massimo) per l'aspetto generale, la presentazione, la forma, la scrittura, ecc.

Il Concorso terminerà il 30 aprile 1933 XI e la lista dei vincitori col nominativo dei Giudici sarà inviata ai concorrenti regolarmente qualificati



IL SEGRETO DI G

Abbiamo potuto, grazie a plesso sistema di appostam pire l'originale di un'inter un giornalista audacissimo to a strappare a Greta G me è noto, la diva non vuo tamente che si parli di lei il testo di tale intervista c una vera e propria rarità. Ecco il testo delle sensa relazioni.

Finalmente sono riuscit viduare la villa nella qua Garbo si nasconde. Vittor sulle tracce della sfinge in Tra poco una luminosa af ne coronerà i miei sforzi

Il rifugio della Diva non disce in alcun modo la pre stesso, malgrado il mio fiu chio segugio, sarei stato inganno, se un piccolo pa non avesse attirato la m zione

Il particolare è costitui cartello di metri 4 x 18,50, c la seguente scritta:

Qui abita Greta Ga
Le interviste sono pro
dalle 16 alle 16.25

Il mio cuore sobbalza. sfuggirà. Occorre adesso sare il triplice ordine di che Greta ha fatto disporre alla villa per impedire agli estranei. La cosa è ar per fortuna la mia astuzi un altro indizio. E' un altr lo di metri 2 x 3.50, accor dissimulato dietro alcuni fi

È vietato l'ingress
che è in fondo a sin

Eureka! Mi dirigo in fon nistra e supero il triplice c reticolati. Una porta metal fronte a me. Come abbatt divina Greta non ha trascu sun baluardo per rendersi sibile. Con una lente d'i mento esamino la porta e v una targhetta smaltata:

SPINGER

Greta, ormai non mi sfu Spingo e sono nella dimor

Ti dispe i tanto erano falsi?
Appunto per ques

vere su cartolina e usare, come
zo il qui acclusо talloncino.

"Travaso delle Idee"
rito goliardico
Roma

LO SPACCONE NEONATO

Fiore di dalia,
va raccontando mirabilia,
o ch'è in balia d'una balia...
(« 1/2 'ina », *Milano*).

PUDORE

Fior di belletto
ndo la fissava un giovanotto
rrossiva... dandosi il rossetto!..
(« 1/2zina », *Milano*).

* * *

NON C'E' DIFFERENZA

le è la differenza - fra il Serbo e lo
[yo-yo ?»
chiesi a Giovanni - ma lui muto
[restò.
c'è una differenza - soggiunsi con
[diletto -
- sono tu-[ti] - [noi han...
[lo spaghetto !».
(N. Vendrame, *Padova*).

* * *

« A NOME DEI COLLEGHI »
(cfr. il « Travaso » dell'8-1-XI).

iscaldar Gesù erano due,
povero somaro e un grasso bue.
ui ha detto stamane un maldicente
invece c'era un bue e uno
[studente ».
c'è che dir Pero, caro Lopy,
mazione non finisce qui
uel goliardo il nome butta giù...
pre che quel goliardo non sei tu!).
(Mario Massa, legge, *Napoli*).

* * *

ica d'un goliardo si chiamava
una, e un occhio invero gli costava,
le (che vien giù come una manna)!
Costa Susanna.
(Liceale, *Trapani*).

tutte le sillabe girano

000

glio di carta indicate i
nomi delle tre città
Vostro cognome, nome
anche questo giornale.

vierà la sua risposta
ua posizione e lo pre-
co acquisto dal nostro
on soddisferanno
e rimborsati.

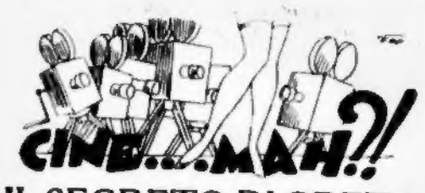
competenza e di im-
al Notaio Dr. Lapidari,
ico i premi e la loro

bito di concorrere

ia ottenuto 1.000 punti
ossimo sarà dichiarato

:
oluzione esatta;
ersi qualificato in con-
2;
betto generale, la pre-
scrittura, ecc.

30 aprile 1933-XI e la
ativo dei Giudici sarà
mente qualificati.



IL SEGRETO DI GRETA

Abbiamo potuto, grazie a un complesso sistema di appostamenti, carpire l'originale di un'intervista che un giornalista audacissimo è riuscito a strappare a Greta Garbo. Come è noto, la diva non vuole assolutamente che si parli di lei, e quindi il testo di tale intervista costituisce una vera e propria rarità.

Ecco il testo delle sensazionali rivelazioni.

Finalmente sono riuscito a individuare la villa nella quale Greta Garbo si nasconde. Vittoria! Sono sulle tracce della sfinge introvabile. Tra poco una luminosa affermazione coronerà i miei sforzi.

Il rifugio della Diva non ne tradisce in alcun modo la presenza. Lo stesso, malgrado il mio fiuto di vecchio segugio, sarei stato tratto in inganno, se un piccolo particolare non avesse attirato la mia attenzione.

Il particolare è costituito da un cartello di metri 4×18.50, con sopra la seguente scritta:

Qui abita Greta Garbo
Le interviste sono proibite
dalle 16 alle 16.25

Il mio cuore sobbalza. Non mi sfuggirà. Occorre adesso attraversare il triplice ordine di reticolati che Greta ha fatto disporre intorno alla villa per impedire l'accesso agli estranei. La cosa è ardua, ma per fortuna la mia astuzia scopre un altro indizio. E' un altro cartello, di metri 2×3.50, accortamente dissimulato dietro alcuni fili d'erba:

È vietato l'ingresso
che è in fondo a sinistra

Eureka! Mi dirigo in fondo a sinistra e supero il triplice ordine di reticolati. Una porta metallica è di fronte a me. Come abbatterla? La divina Greta non ha trascurato nessun baluardo per rendersi inaccessibile. Con una lente d'ingrandimento esamino la porta e vi scopro una targhetta smaltata:

SPINGERE

Greta, ormai non mi sfuggi più! Spingo e sono nella dimora vietata. Essa pare deserta. Ma a un tratto sento un fischio acuto. Mi volto. Greta Garbo è vicina a me. Ella gira per casa truccata da locomotiva, per non farsi riconoscere.

* * *

L'abbordo senza esitare. Ella si schermisce energicamente.

— Dite anzitutto ai lettori del vostro giornale — dichiara — *che io non voglio che si parli di me.* Ma ditelo — soggiunge — in modo ben visibile, con un titolo a sette colonne in prima pagina.

— Sarete obbedita.

— Anzi ve ne detto io stessa il testo: *« Greta Garbo vuole che non si parli di lei. Perchè? Mah! »*. Fatelo comporre in un carattere bello grosso, in modo che non sfugga.

— Non dubitate. Ma perchè tanto riserbo?

— Perchè io ho un segreto. Non lo sapevate? Ormai il fatto che io ho un segreto non è più un segreto per nessuno. Io desidero passare inosservata. Anzi a questo proposito fate una cosa.

— Dite.

— Pubblicate anche una mia fotografia, che adesso vi darò. Pubblicatela in formato molto grande, e sotto scriveteci: — *L'introvabile Greta, l'unica aspirazione della quale è passare inosservata.* E' ora che questa mia intenzione sia nota e rispettata.

— Farò quanto mi chiedete.

— Bravo. Anzi mettete in evidenza il fatto che io giro per casa truccata da locomotiva, allo scopo di trarre in inganno perfino la mia servitù. Sapeste quanto è noioso avere su di sè l'attenzione generale! A questo proposito vi narrerò un episodio.

— Pendo dalle vostre labbra sublimi.

— Ecco. Quando arrivai in Europa, il timore che tutti mi assalissero armati di penne stilografiche e di obbiettivi fu tale, che volli premunirmi subito. Sbarcai dal piroscafo travestita da vecchio capo indiano, e, poichè ciò a nulla valse perchè alcuni occhi indiscreti mi fissavano, mi misi a urlare: — Ma insomma l'avete capito o no che io voglio passare inosservata? E' forse una cosa nuova, questa che Greta Garbo vuole che nessuno si occupi di lei? — Perchè queste parole si sentissero meglio mi servii anche di un megafono.

— Meraviglioso. E il risultato?

La diva sospira.

— Negativo — risponde. — Sapeste quanto è difficile sottrarsi alla pubblicità!

Nuovo Programma

— **Ti disperi tanto perchè t'hanno rubato i gioielli. Ma non erano falsi?**

— **Appunto per questo! Adesso tutte le amiche lo sapranno!**

(Disegno di *Vera d'Angara*).

DAI GIORNALI

Un tecnico indiano predice al mondo gravi malanni per il 1933

— **Accidenti allo jettatore!**

Intanto prendiamo subito una buona dose di MAGNESIA S. PELLEGRINO per garantirci la salute e... vedremo.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

BLENORRAGIA

sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria:
FARMACIA S. GIOACCHINO, Via A. Diaz, 13 - NAPOLI

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. *Sofferenti, sfiduciati* dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario S. ZAPPA, Farm. Mitarotonda, v. Duomo, 349 Napoli.

67.000 NEGATIVE!
Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia
F.LLI ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

FETTI STILOGRAFICHE
Laboratorio Tecnico per Riparazioni
ROMA - VIA DEL TRITONE, 144 - VIA DEGLI ORFANI, 82

Leggete: LA TRIBUNA ILLUSTRATA

yttre r… Ξενο Auslands-Humor BUEN HUMOR AJENO Our foolish contemporaries LA GAÎTÉ à L'ÉTRANGER So lachen die andern Cizí, ale dobrá LE RIRE A L'ETRANGER vää …geiro

il riso altrui

Il serbo perde il pelo...

Adesso che non vi sono arciduchi austriaci da accoppare, se la prende con i leoni veneziani!...
(*Kladderadatsch*, Berlino).

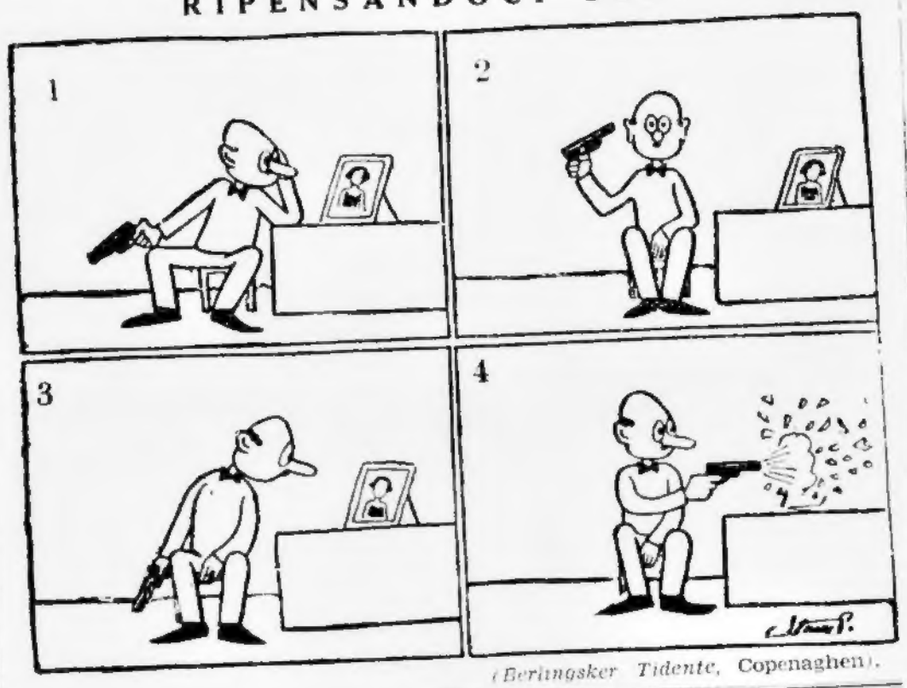
IMPIEGO STABILE

— Prima di esser disoccupato, che cosa facevi?
— Ero organizzatore di scioperi!
(*Rire*, Parigi).

PICCOLO ERRORE

— Nel sonno ella mormora «Alfredo!». Ah! Perchè i miei genitori mi han messo nome Giuseppe e non Alfredo?!...
(*Gens qui rient*, Parigi).

RIPENSANDOCI SU...



(*Berlingsker Tidente*, Copenaghen).

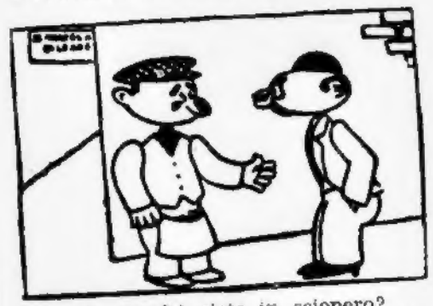
— Che hai? il torcicollo?
— No: ritorno dall'Italia dove ho ripreso dal vero la Torre Pendente di Pisa. (*Lustige Kölnische Zeitung*, Colonia).

— E' vero che la Terra gira intorno al Sole?
— Certo!
— E quando non c'è il sole?
(*Vapsva*, Kovno).

Il banchiere — Bene! Benissimo! C'è ancora qualcuno il quale crede che io abbia del danaro!
(*Pearson's*, Londra).

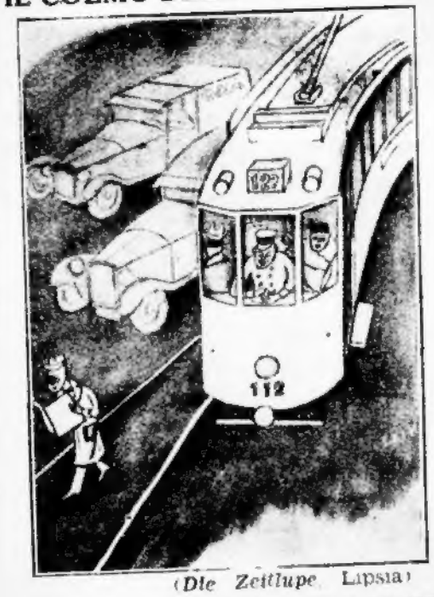
— Ecco: in questi casi si apprezza la pittura!
(*Marianne*, Parigi).

COERENZA REPUBBLICANA



— Ma perchè siete in sciopero?
— Per protestare contro gl'industriali che ci hanno licenziati!
(*El Liberal*, Madrid).

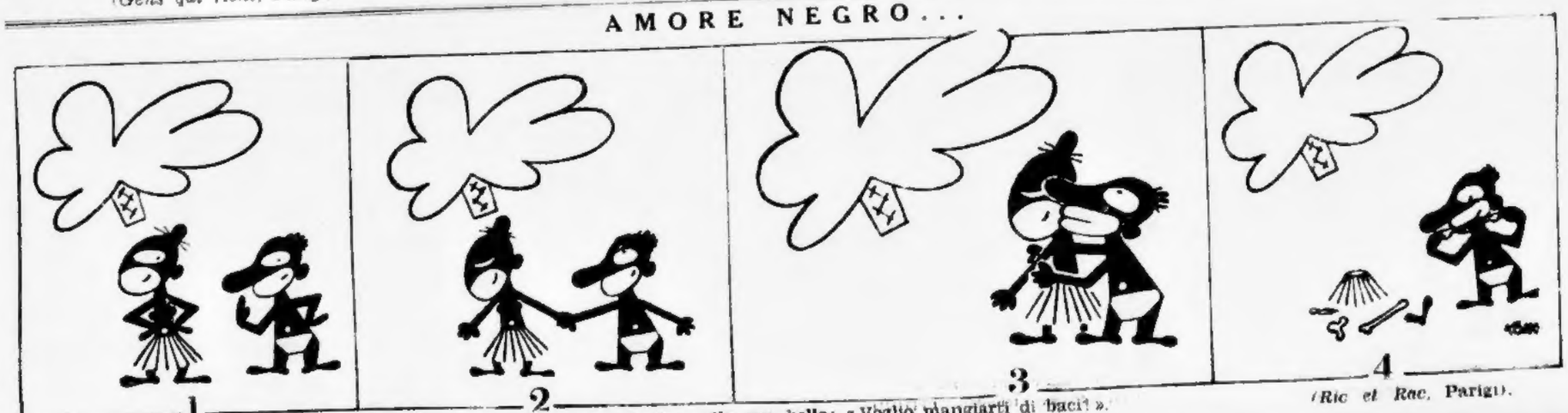
IL COLMO DELLA CORTESIA



(*Die Zeitlupe*, Lipsia).

— Dopo un esame così scrupoloso, signorina, noi possiamo assicurarvi che basterà una piccola cura locale al mignolo destro.
(*Goetz von Berlichingen*, Vienna).

AMORE NEGRO...



... ovvero il cannibale che disse alla sua bella: «Voglio mangiarti di baci!».

(*Ric et Rac*, Parigi).

LE DOMES

Marietta, ti ho g
sogna chiedere "È per
Ma io non mi pe
signora!

PINZIMO

3323

Jugoslavia: il paese c
vocazione per la provoca

3324

Con tutte queste som
Spagna, i delinquenti pe
torbido la malavita si dà
vita

3325

La stampa inglese dese
ammirazione il magnifico
della elettrificazione in It
L'Italia è stata sempre
della scintilla, sin da qua
esisteva ancora l'elettricit

3326

Scrive giustamente «Ot
«A chi è con un piede ne
ed uno nel presente, bisog
il coraggio di strappare c
l'altro».
Ma c'è un rimedio più
ancora: chi sta in quella
sembra esservisi messo app
ricevere una pedata.

3327

Il poeta romanesco Aug
dolo ha avuto la piacevole
di vedersi restituire, per
prezioso anello che gli e
rubato.
Il ladro ha ritenuto peric
lui tentare di venderlo e
tato la massima: «in caso
lo, impostare l'anello».

3328

L'Italia, col Regime, è
più elettrico d'Europa.
I trasformatori più pote
in opera. Ma non ci piacci
trasformatori che cambiar
neotesserato il quartarel
qualche anno fa.

3329

Costoro lo fanno per
corrente, ma son sempre
conduttori.

3330

In alcuni Gruppi Un
Fascisti i bravi goliardi h
fregola di istituire dei «nu
risti».
E non si accorgono, que
ragazzi, che «G. U. F.» è
giovane e moderno che no
turismo».

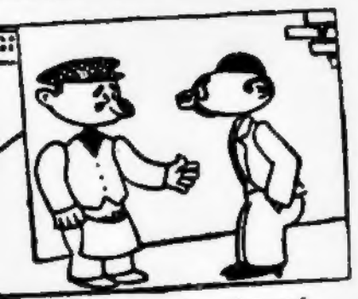
3331

La Jugoslavia è preoccu
la diminuita esportazion
gname.
E non si preoccupa per la
le importazione di legnate?

3332

Il 17 corrente è entrat
nevale.
Dove?

RENZA REPUBBLICANA



Ma perchè siete in sciopero?
Per protestare contro gl'indu-
i che ci hanno licenziati!
(*El Liberal*, Madrid).

COLMO DELLA CORTESIA

(*Die Zeitlupe* Lipsia)

— Dopo un esame così scrupoloso, signorina, noi possiamo assicurarvi che basterà una piccola cura locale al mignolo destro.
(*Goetz von Berlichingen*, Vienna).

(*Ric et Rac*, Parigi).

LE DOMESTICHE INTELLIGENTI

Marietta, ti ho già detto tante volte che prima di entrare bisogna chiedere "È permesso", cretina!

Ma io non mi permetterò mai di chiamare in tal modo la signora!

(Disegno di *Bompard*).

PINZIMONIO

3323

'*' Jugoslavia: il paese che ha la vocazione per la provocazione.

3324

'*' Con tutte queste sommosse in Spagna, i delinquenti pescan nel torbido la malavita si dà alla bella vita

3325

'*' La stampa inglese descrive con ammirazione il magnifico progresso della elettrificazione in Italia.

L'Italia è stata sempre il paese della scintilla, sin da quando non esisteva ancora l'elettricità.

3326

'*' Scrive giustamente «Ottobre»:

«A chi è con un piede nel passato ed uno nel presente, bisogna avere il coraggio di strappare o l'uno o l'altro».

Ma c'è un rimedio più semplice ancora: chi sta in quella posizione sembra esservisi messo apposta per ricevere una pedata.

3327

'*' Il poeta romanesco Augusto Jandolo ha avuto la piacevole sorpresa di vedersi restituire, per posta, un prezioso anello che gli era stato rubato.

Il ladro ha ritenuto pericoloso per lui tentare di venderlo e ha adottato la massima: «in caso di pericolo, impostare l'anello».

3328

'*' L'Italia, col Regime, è il paese più elettrico d'Europa.

I trasformatori più potenti sono in opera. Ma non ci piacciono quei trasformatori che cambiano in un neotesserato il quartarellista di qualche anno fa.

3329

'*' Costoro lo fanno per seguir la corrente, ma son sempre pessimi conduttori.

3330

'*' In alcuni Gruppi Universitari Fascisti i bravi goliardi hanno la fregola di istituire dei «nuclei futuristi».

E non si accorgono, questi bravi ragazzi, che «G. U. F.» è assai più giovane e moderno che non il «Futurismo».

3331

'*' La Jugoslavia è preoccupata per la diminuita esportazione di legname.

E non si preoccupa per la possibile importazione di legnate?

3332

'*' Il 17 corrente è entrato il Carnevale.

Dove?

T.

Tiritera

a rime obbligatissime & devotissime

S. H. S.

ovvero

La situazione non è chiara

Che avviene in Jugoslavia?
Quai matura il destino
lati pel Regno triplice
Serbo-Croato-Slovino?

Poichè oramai è inutile
tenere più nascosti
quei che colà delineansi
moti separatosti:

I serbi il freno mordono
e sono indispettiti,
considerar non possono
lor simili i croiti:

gli sloveni protestano
pel Regno che li assorbe
e restar più non vogliono
proni alle genti sorbe.

Il Ministero è debole;
si profila il periglio
che i governanti possano
perdere il portafiglio.

Laonde i suoi regnicoli
tener bene bisogna,
mentre dovunque guardasi
gran confusione regna.

Che far? Contro il malevolo
vento che in oggi spira,
mantenere è possibile
ancor la dittatira?

O abdicare? Diamine,
abbandonare il nido
che da più anni tepido
s'era fatto a Belgrido?

Intanto in Jugoslavia
quei buoni popolani
il loro tempo passano
colla caccia ai leani;

e questo, al colto e all'inclita
incomincia a dar noia.
Signori, persuadetevi,
la situazione è boia!

ACCIO D'EMPOLI
menestrello chiaramente disoccupato

Direttore Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso.
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «**Il Travaso**» - via Milano, 69 - Roma

ASPIRANTI ATTORI. CORSO cinematografia a Roma. Durata un mese compreso vitto alloggio. Lire **850**. — Scrivere: Tessera postale 275390.

ASPIRANTI CINEMATOGRAFIA — SCRIVETECI. Riceverete informazioni serie, utili consigli, arte muta, parlata. «Icifilm» — Ripetta 80 — Roma.

BALLATE bene! Oggi chiunque può imparare in poche **Lezioni per Corrispondenza** 200 passi moderni di flapper-fox, tango, valzer, rumba, ecc. Metodo americano pratico, facile, economico. Innumerevoli attestazioni. Gratis splendido opuscolo-saggio illustrato. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale (6 E). Torino.

CERCHIAMO dappertutto persone attive buona volontà disposte guadagnare 1500 mensili lavoro facile importantissimo. Scrivere: Nocerino, via Sampaolo 31, Napoli. Escluso Campania.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli **differenti**. Venticinque Azzorre lire tre; cinquanta Bosnia lire sette; duecento Cecoslovacchia lire venti; trecento Germania lire sei; cinquanta Lussemburgo lire cinque; venticinque Persia lire tre; cento Polonia lire tre, venticinque Venezuela lire tre. Inserzioni precedenti sempre valevoli. Catalogo novanta pagine illustrate, millequattrocento offerte una lira. **Studio Filatelico Siciliano, via Maqueda, 32, Palermo.**

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis**: Milano, Premuda, 1.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico, contiene modo meraviglioso qualsiasi forma Ernie. Listino spiegativo gratis: Industrie Sanitarie — Casellario 602 — Napoli.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza. L. 20. — **10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. L. 25. — **Busta** alto valore scopo propaganda reclame. L. 5. — **100 Differenti Italia 1863-1931.** Una serie L. 10; 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) **Esteri. Super** assortimento, confezionati su dieci libretti pronti. L. 90.— **Catalogo Ivert-Tellier 1933.** L. 32. — **Acquisto** Francobolli Esteri Italiani qualsiasi quantitativo: commemorativi, comuni, medio valore, antichi, raccolte: pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza: Giovanni **SARTI**. Gorizia.

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone**. Via Maqueda, 36. Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis: Milano, Premuda, 1.

IL CORRIERE FILATELICO si pubblica regolarmente alla fine di ogni mese. Ampia cronaca illustrata delle novità. Articoli sui francobolli antichi sulle falsificazioni. Numerosa pubblicità dei migliori negozianti e di collezionisti. Indispensabile a tutti i raccoglitori di francobolli. Numero di saggio gratis. Abbonamento annuo Italia, Colonie L. 15.25. Direzione, Amministrazione via Tre Alberghi, 24, Milano.

INFERMIERA diplomata assistenze iniezioni, Eugenia Tozzi, via Vetrina 14.

L'AVVENIRE NON VI SPAVENTERA' PIU', consultando l'Oracolo del Conte Cagliostro. Scrivere: **PESTELLI** Gino — Torino — Via Montebello 24.

NEVRASTENIA SESSUALE. Cause e rimedi. Utilissimo volume della collezione «Libri della Salute». Vaglia lire otto: Libreria Bolla — Corso Vittorio Emanuele, 6 — Milano.

NOBILTÀ pratiche governative, ricerche qualsiasi famiglia. Ufficio Araldico Italiano. Via Maggio 26-20335. Firenze.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. **L. 12,65** anticipate: **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2. Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2. Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda, 1.

RAGIONIERE provetto contabile lunga pratica in aziende industriali e commerciali assumerebbe impegni per impianti di contabilità di ogni genere e anche amministrazioni. Punzi, via Labicana 29 (Palazzina interna) int. 8.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla: Milano, Premuda, 1.

TIMIDI! Chiedete nostra originale, simpatica istruzione: guarirete radicalmente dalla timidezza. Scrivere: **Delta**, casella postale 342 Roma.

TUTTI POSSONO TAGLIARE ABITI, seguendo Corsi Speciali per Corrispondenza. **PREMIATA SCUOLA TAGLIO CHIANDUSSI**, Torino: via Barolo 12. Chiedere programma illustrato gratuito.

ALBERGHI E RISTORANTI
RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BARI
TAVERNA VERDE
Il più grande Ristorante della città. — Annesso all' «Albergo Miramare». Aperto fino a tarda ora.
Prezzi modici

AMALFI
Albergo CAPPUCCINI
CONVENTO

NIZZA
hôtel alhambra
incantevole parco

BOLOGNA
HOTEL ASTORIA

MIRAMARE-CENTRALE
REGGIO-CAL.

GRAND HOTEL ROYAL DOGE DI MALTA
LA SPEZIA

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
meuble centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono: 63231
Telegrammi: Senathotel - ROMA

Hotel Titano di REPVBBLICA SAN MARINO.

SULMONA
Hôtel ITALIA

TERNI
Grand hôtel d'Europa
interamente rimesso a nuovo

Recandovi in questi alberghi e ristoranti a nome del TRAVASO, sarete trattati con speciali riguardi.

Cent. 30 ROMA — 29 gennaio 1933, Anno XI

Sec. 2. - N. 1710 - Anno 33 - N. 5

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

— Accidempoli! Abbiamo sbagliato treno!

(Disegno di *Onorato*).

Cent. 30 ROMA -

IL

O